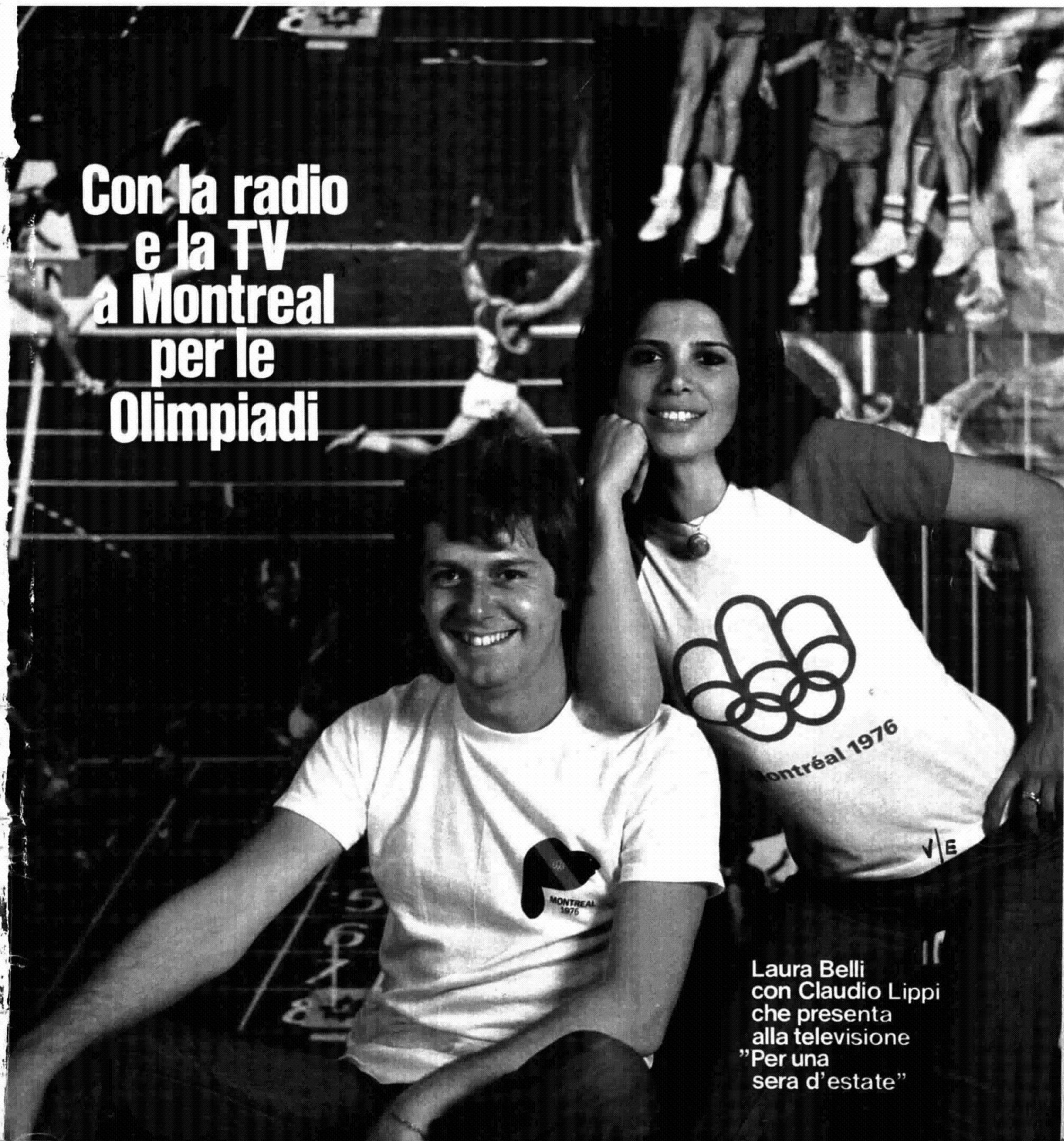


Radiocorriere

Con la radio
e la TV
a Montreal
per le
Olimpiadi



Laura Belli
con Claudio Lippi
che presenta
alla televisione
"Per una
sera d'estate"

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 28 - dall'11 al 17 luglio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Colore in TV fino a notte alta di Giuseppe Bocconetti	12-15
C'è anche il diritto di dire « no » di Lina Agostini	16-17
Con il caldo benvenuto il brivido di Giuseppe Sibilla	18-19
Adesso guai a dire che non fanno prodigi di Donata Gianeri	20-21
Protagonisti i problemi di Carlo Della Corte	23-24
E' malato. Lo curiamo col flauto? di Laura Padellaro	86-88
Pronto in tavola con la televisione	90-93

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64.02.02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38.781, int. 22.66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mtn. 585.

ABONAMENTI: annuali (62 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scipioni, 23
/ 00196 Roma / tel. 369.17.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo
Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69.67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87.29.71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducco / telefono 63.951
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono



In copertina

Le Olimpiadi costituiscono il « clou » della programmazione radiotelevisiva di luglio. Laura Belli, recentemente apparsa in TV nel ciclo Solo la verità con Rossano Brazzi, e Claudio Lippi, conduttore della nuova trasmissione Per una sera d'estate, posano con le magliette dei Giochi di Montreal. Nel prossimo numero del Radiocorriere TV troverete un inserto di 64 pagine sulle Olimpiadi. (Foto Barbara Rombi)

Guida giornaliera radio e TV

	domenica	27-33	giovedì	63-69
lunedì	35-41	venerdì	71-77	
martedì	43-49	sabato	79-85	
mercoledì	51-61			

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	94-95
5 minuti insieme	5	Cucina	96
Dischi classici	6	Le nostre pratiche	98
Ottava nota		Qui il tecnico	
Dalla parte dei piccoli	7	Mondontozie	100
Il medico	8	Piante e fiori	
Come e perché		Moda	102
Leggiamo insieme	9	Dimmi come scrivi	103
Padre Cremona	10	Bellezza	104
Linea diretta	11	L'oroscopo	105
La TV dei ragazzi	25	In poltrona	107

lettere al direttore

Edison o Cruto?

« Egregio direttore, il Radiocorriere TV ha scritto che Tommaso Alva Edison è stato il celebre inventore del fonografo e della lampadina elettrica.

Il Radiocorriere TV è un periodico di divulgazione; dovrebbe quindi essere una pubblicazione seria, almeno sotto l'aspetto della sincerità, verità ed obiettività delle notizie, ma, purtroppo, non è sempre così. Sostenendo che l'inventore della lampadina elettrica è stato Tommaso Alva Edison non si potrebbe pubblicare notizia più falsa proprio da un periodico che viene stampato a Torino dove, ad onor del vero, il torinese Alessandro Cruto, nato a Piossasco e vissuto a Torino, esattamente cento anni fa ha inventato e costruito la prima lampadina elettrica comparsa sulla Terra.

Soltanto nell'ottobre di tre anni dopo Tommaso Alva Edison riuscì a mettere insieme una lampadina che rendeva una luce molto più debole di quella

inventata da Cruto e da esso nel frattempo perfezionata ed ormai fabbricata industrialmente.

Non si deve quindi attribuire a stranieri — per quanto benemeriti — quello che è il frutto dell'intelligenza e del genio italiano » (Giovanni Battista Uberti - Verona).

Lei, signor Uberti, non può riempirci di insulti. Meno ancora in un caso tanto discutibile. La sua affermazione, secondo la quale sarebbe stato il torinese Alessandro Cruto a inventare e a costruire la lampadina elettrica, potrebbe anche essere vera. Non discuto. Ma è tutta da dimostrare. Il Dizionario Encyclopédico Trecani, III volume, pagina 676, dice infatti che Cruto fondò ad Alpignano una fabbrica di lampadine elettriche. Lo stesso dizionario, IV volume, pagina 267, riferisce che Edison, al secolo Thomas Alva, « costruì la lampadina elettrica » nel 1877. In nessuno dei due casi parla esplicitamente di invenzione.

Allora? Allora provi a chiedere al primo che passa chi fu Edison. Le diranno: « Quello della lampadina elettrica ». E difatti, Edison è famoso, Cruto no. Io credo comunque che lei avrebbe potuto sostenere la sua tesi in forma più pacata e meno apodittica.

Ecco perché

« Gentile direttore, ho seguito la trasmissione (1^a parte) dedicata ad Achille Campanile (sempre grande).

Colla presente desidero ardentemente sapere perché a un certo punto della trasmissione sono stati fatti vedere anche il duce, i legioni e la guerra d'Africa (1936), mentre era in corso la lettura dello splendido brano che tratta del ritorno da una gita al mare, in una afosa giornata estiva, durante la quale i giganti hanno sofferto le pene dell'inferno, ecc.

Ripeto, perché quelle immagini? Io leggo Campanile da 50 anni e non mi sono mai

accorto di nessuna collisione o collusione.

Desidero avere risposta convincente; se no ripeterò, ripeterò, ripeterò la domanda.

Possibile che alla TV qualsiasi argomento vada a finire nel vittuperato fascismo, anche nei casi più impensati? È quando è che metterete giudizio? » (Marino Soriano - Cento).

Risponde Giuseppe Bocconetti

« Contrariamente a quel che pensa il lettore, a me sembra che la ragione per la quale, a un certo momento della trasmissione dedicata ad Achille Campanile, sono apparse le immagini di Mussolini e dei legionari della guerra d'Etiopia, sia abbastanza comprensibile. Il desiderio, cioè, di sottolineare il contrasto tra l'Italia delle parate marziali e delle manifestazioni di virilità e di forza e quell'altra Italia affiorante dalle "paginette" di Campanile che descrivevano in punta di penna il ritorno da

segue a pag. 4



Dimentica
le amarezze.

Almeno a tavola.

Un gusto troppo amaro in un amaro non solo può essere sgradevole, ma certo è anche inutile.

E Chinamartini lo sa.
Da anni, con il suo gusto

ricco e pieno-buonissimo-
sta conducendo la sua batta-
glia per dimostrare che
un amaro può essere molto
salutare e molto buono.

Allo stesso tempo.

Peccato che ci sia ancora
qualcuno che non ne è convinto.

**Chinamartini, l'amaro
che mantiene sano come
un pesce.**

IX/c

lettere al direttore

segue da pag. 2

una gita al mare di gente piccolo-borghese. Un modo per accentuare la diversità dell'atteggiamento di Achille Campanile nei confronti di altri scrittori che s'erano scopertamente allineati al regime fascista in uno specifico momento storico della nostra travagliata vicenda nazionale, restituendogli qualche cosa di cui immediatamente era stato privato: il riconoscimento di un antifascismo sottile ed allusivo tutto giocato sull'ironia».

Un grosso problema

«Egregio direttore, sono un giovane laureato in giurisprudenza. Cerco un lavoro che mi appassioni. Sin da ragazzo è andata maturando in me una spicata sensibilità per il mondo artistico-culturale, in particolare per il teatro lirico, fermo restando l'interesse per altre forme di spettacolo. Vorrei ora dedicare ogni mio sforzo alla ricerca di un'occupazione nel mondo della lirica, sia amministrativa, o artistica o, infine, critica. L'unico neo è di non aver mai studiato musica, ma, a parte l'intenzione di colmare questa lacuna, so che molti personaggi illustri hanno avuto lo stesso handicap, almeno inizialmente.

Credo, se sbaglio mi corregga, che le due possibili strade siano: il giornalismo specializzato o il rapporto di lavoro presso enti che in qualche modo si occupino di lirica.

Le chiedo tutto ciò che è necessario fare per avviarsi in uno dei due sensi descritti. Tutto ciò che potrà dirmi sarà gradito, in quanto da tempo ho inutilmente cercato di saperne qualcosa da altre fonti» (R. G. F. - Napoli).

Caro lettore, per i giovani d'oggi è già un grandissimo problema trovare il primo lavoro, si figuri poi un lavoro che «appassiona». Anche la laurea non è più di grande aiuto. Per le sue richieste non esistono purtroppo «concorsi» o «trafile». Provvi ad aggredirsi, se ne ha la possibilità, a delle compagnie artistiche studentesche o giovanili, ovvero ad entrare nell'orbita di qualche giornale. Ho detto «provvi»; mi dispiace di non poterle dare altri consigli.

La voce e il volto

«Egregio direttore, tutte le settimane si vedono pubblicate sul Radiocorriere TV le fotografie di molti attori, cantanti e altre personalità dello spettacolo che partecipano o presentano i vari programmi radiofonici.

Notò che i più dimenticati sono proprio quelli che hanno le più belle voci e cioè i nostri migliori doppiatori di film.

X/la un'emozione al dia



Pino Locchi

La foto che tanto desidererei vedere pubblicata è quella di Pino Locchi, tempo fa uno dei presentatori di Attenti a quei tre con Rita Savagnone e Giulio Barbetti, e poi presentatore e conduttore della rubrica mattutina Secondo me.

Spero che possa essere presto esaudito il mio desiderio» (Laura Bernati - Fagnano Olona, Varese).

ACTILINE

IN OGNI SITUAZIONE
SOTTO LINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

5 minuti insieme

La dieta

Sono a dieta, eternamente a dieta. Quando poi si avvicina la bella stagione e c'è la prospettiva di andare presto in vacanza, sto più a dieta che mai, ma i risultati non sono molto incoraggianti, non riesco a dimagrire che pochissimo e questo minuto lo riacquisto subito... moltiplicato. Evidentemente sbaglio tutto. Nella dieta che seguo, per esempio, c'è scritto "pesci magri, formaggi magri"; ma quali sono veramente i pesci magri e i formaggi magri...?".

Se segue una dieta perché l'ha letta su qualche giornale, facendoci poi qualche strappo che non confessa nemmeno a se stessa, senza aver consultato un medico, senza sapere se nel suo organismo funziona tutto bene, senza cioè aver fatto delle analisi ben precise, allora penso proprio che sbaglia tutto e che ben difficilmente dimagrirà. Le diete «miracolo» sono delle chimerre e più che far perdere peso rovinano l'organismo creando notevoli squilibri. L'unico vantaggio è che, in genere, non si seguono veramente e quindi fanno meno male.

Si rivolga ad un dietologo e vedrà che senza miracoli e con un po' di pazienza e costanza riuscirà nel suo intento. Comunque, per appagare la sua curiosità, le dirò che i pesci magri sono: merluzzo, sogliola, tinca, luccio, orata, palombo, tra i più usati comunemente. Per quanto riguarda i formaggi, sono considerati magri la mozzarella di mucca, il provolone fresco, semigrassi il bel paese, la fontina, il parmigiano, lo stracchino, la mozzarella di bufala, l'asiago e la caciotta romana.

Erboristi

Il giorno 8 giugno scorso, nella trasmissione della Rete 1 delle 18,30 o 19,30 (non so bene), si parlò dell'argomento degli erboristi, a proposito di una mostra dei loro prodotti che si svolgeva in una città dell'Italia settentrionale. Da alcuni sanitari venne illustrato un preparato a base di erbe, sotto forma di pomata o di gocce, capace di guarire quelle brutte macchie che appaiono sulla pelle dei vecchi...» (P. C. - Ischia).

Anche altri lettori (tra i quali Valeria G. di Trani, Maria O. di Senigallia, Roberto T. di Roma, Carlo C. di Catanzaro) mi chiedono notizie di questa trasmissione. Nel corso del servizio sugli erboristi, che è stato registrato a Verona, sono state intervistate diverse persone e non è possibile ricordare tutti i nomi.

Chi ha parlato della «crema sbiancante» è il dott. Angelo Betti al quale potete scrivere

Aba Cercato



"Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!"



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



XII/i

dischi classici

XIV PREMIO DELLA CRITICA

Anche quest'anno una giuria di critici discografici, fra i più qualificati in Italia, ha assegnato il Premio della Critica giunto alla sua quattordicesima edizione.

Tra le opere complete la giuria ha scelto *La Navarraise* di Jules Massenet diretta da Antonio de Almeida e interpretata nelle parti di canto da Lucia Popp, Alain Vanzo, Vicente Sardínero e Eugenio Onegin di Ciaikovski con Teresa Kublak, Julia Hamari, Bernd Weikl, Stuart Burrows, Nicolai Ghiaurov. Direttore Georg Solti. L'opera francese, edita dalla «CBS» (76403), è stata premiata «per la nitida realizzazione e per l'interesse storico di un'opera di Massenet legata al teatro musicale verista italiano». A questo proposito ricorderò ai lettori che, subito dopo questa versione «CBS» è apparsa una *Navarraise* nel catalogo della «RCA» che meritava anch'essa l'attenzione degli appassionati di musica, soprattutto per ciò che concerne l'interpretazione vocale; fermo restando che, nel complesso, l'edizione di Antonio de Almeida è sembrata ai componenti della giuria più aderente allo spirito della partitura masseniana. *Onegin* è stato premiato invece «per il suo contributo interpretativo all'opera di Ciaikovski e per il livello complessivo della registrazione». *Decca* (SET 596/8).

Un meritatissimo riconoscimento è andato, per i «recital», all'album di musica verdiana pubblicato dalla «Philips» con il numero 6747 193. Si tratta del microscopo in cui Carlo Bergonzi interpreta ben trentun arie di Verdi, da *Un giorno di regno* al *Falstaff*. La pubblicazione ha avuto il consenso unanime della giuria «per le qualità stilistiche e interpretative di una lettura estesa all'intero arco della vocalità verdiana». Il nostro grande tenore ha compiuto davvero un'impresa quale oggi nessun altro cantante al mondo sarebbe in grado di affrontare senza pericolo di soccombere. Pur nella differenza di livello tra l'una e l'altra esecuzione (taluna più, taluna meno felice sotto l'aspetto puramente vocale), Carlo Bergonzi è riuscito a penetrare il grande repertorio tenorile verdiano conferendo a ogni pagina il giusto accento, la giusta «tinta», accoppiando alla fedeltà della «lettura» una capacità di rendere palpante e vivo il segno scritto. Un altro premio nella categoria della musica operistica è stato assegnato al disco edito da «Bongiovanni» (GB 1) e intitolato *Vent'anni di bel canto. Omaggio all'arte di Mirella Freni*.

Nel settore delle ristampe storiche la giuria ha premiato la collana «EMI» «Historical Archives» «per l'interessante riproposta di un ciclo di esecuzioni di grandi cantanti del passato». A questo proposito ricorderò ai lettori gli album dedicati a Claudia Muzio, a Tamagno, a Maria Caniglia, a Tancredi Pasero, a Beniamino Gigli, a Titta Ruffo, veramente esemplari.

E veniamo alla musica sinfonica,

da camera e da balletto. Un premio è stato assegnato a un disco «Archiv» (2533 301) che, dice la motivazione, «costituisce la prima realizzazione discografica di un'importante opera del Rinascimento, di alto valore artistico e storico, presentata in una esecuzione pregevole da parte di un eccellente complesso corale italiano». Si tratta della *Passione secondo Giovanni* di Francesco Correchia, un fecondo e meritevole compositore vissuto tra il 1504 e il 1571. Ne è interprete la Schola Cantorum Francesco Corradini di Arezzo diretta da Folco Corti. Voce recitante Arnaldo Foa.

Inoltre, per ciò che attiene alla musica antica, un premio è toccato alla splendida *Messa sopra l'aria della Monica* di Gerolamo Frescobaldi, nell'esecuzione del Complesso vocale di Avignone, diretto da Georges Durand. La pubblicazione figura (con la sigla ARN 813) nel catalogo della casa «Arion». Ecco la motivazione: «Disco premiato per la rilevante importanza che ripropone in una veste esecutiva di alto livello un'opera inedita di pregio superiore nel campo della produzione frescobaldiana e della musica barocca in generale». C'è poi il premio al *Requiem in re minore* di Luigi Cherubini con gli Ambrosian Singers e la New Philharmonia Orchestra diretti da Riccardo Muti. Il disco, edito dalla «EMI» (065-02589), è stato premiato «per l'esecuzione profondamente penetrante di un testo sacro, particolarmente significativo nell'ambito della produzione cherubiniana».

Ecco ancora il premio ai 6 *Concerti per violino* paginiani con il solista Salvatore Accardo e la London Philharmonia diretta da Charles Dutoit. Editato dalla «Deutsche Grammophon» quest'album interessantissimo, di cui parlerò prossimamente, è stato premiato «quale alto saggio di prestigioso virtuosismo, di acuta penetrazione artistica dei testi che costituiscono punti di riferimento precisi nella produzione strumentale italiana ed europea dell'Ottocento». Infine due premi. Uno è stato assegnato alle *Musiche contemporanee per clavicembalo* di autori come Togni, Clementi, Pennisi, Donatoni, Panni, Sinopoli, eseguite da Mariolina De Robertis. Il microscopo è pubblicato dalla «CBS» (collana Suvini-Zerbani) con il numero 61635. E' stato premiato «per la lucida intelligenza interpretativa con cui la clavicembalista ha reso l'interessante rassegna di musiche di autori italiani, importanti nel movimento di ritorno clavicembalistico degli anni Sessanta». Un altro premio è toccato ai *Gurre-Lieder* di Schoenberg, diretti da Pierre Boulez. La pubblicazione, della «CBS» (78264), ha avuto il riconoscimento della Critica Discografica Italiana «quale alto saggio interpretativo, offerto da uno dei più versatili e stimolanti artisti d'oggi, su un testo di riconosciuto valore, esposto in una veste esecutiva di livello superiore».

Laura Padellaro

IX/c ottava nota

I QUINTETTI DI MOZART - questo il tema dei suggestivi incontri cameristici tra maggio e giugno a Napoli, (Villa Pignatelli), a Caserta Vecchia (Duomo), a Salerno (Teatro Verdi), a Benevento (Museo del Sangro) e ad Avellino (Conservatorio di musica). Di grande interesse a Villa Pignatelli le prove aperte al pubblico



blico la mattina e il pomeriggio. Nella foto vediamo il Quintetto d'archi con Salvatore Accardo e Sylvie Gazeau (violini), Bruno Giuranna e Alfonso Ghedin (viola) e Alain Meunier (violoncello), che stanno appunto provando nella Villa Pignatelli. Nei lavori in cui occorreva la partecipazione di altri esecutori sono stati applauditi il pianista Bruno Canino, il clarinettista Gervase De Peyer, il cornista Guello Nalli, l'oboista Henry Schuman e il fagottista Marco Costantini.

IL FESTIVAL DI ANAGNI, di cui sono direttore il maestro Vittorio Chiarappa e segretario il maestro Lucio Parise. Dal Pozzo, si svolgerà dal 7 al 30 agosto nel Cortile della Cattedrale e del Palazzo Comunale, nella Sala duecentesca delle 4 Ere e nel Portico di Jacopo da Iseo. Tra i concertisti invitati ricordiamo il pianista Terence Judd, vincitore del Concorso Casagrande di Terni, il soprano Franca Fabbrì, Diana e Beatrice Corsini in un programma che comprende un arco dalla canzone elisabetiana al folk moderno e un concerto stravinskiano (con la *Messa e Mavra*) diretto da Yves Cayrol sul podio dell'Orchestra del San Carlo di Napoli.

GEZA ANDA, pianista ungherese naturalizzato svizzero, è morto il 15 giugno scorso a Zurigo. Premio Liszt, tre volte Grand Prix du Disque ed esemplare interprete di Bartók e di Brahms, Anda era nato a Budapest il 19 novembre 1921.

VOCI PER LA LIRICA, concorso internazionale che si svolgerà nei prossimi giorni a Peschiera (dal 16 al 26 luglio), è giunto alla quarta edizione. Si sono iscritti questa volta oltre cinquanta cantanti. Organizzato dalla locale Azienda di Soggiorno e Turismo in collaborazione con l'Ente Lirico Arena di Verona, il concorso è ora dedicato a quel particolare repertorio melodrammatico (dal 1700 al 1850) che si propone la valorizzazione del cosiddetto «belcantismo».

FINALE LIGURE (Savona) ospiterà quest'estate il terzo Concorso internazionale di pianoforte «Città di Finale Ligure». La manifestazione organizzata dall'Azienda di Soggiorno e dagli Assessorati al Turismo e Cultura è fissata per il periodo 17-22 agosto. Le prime due edizioni erano state rispettivamente vinte dalla giapponese Yoko Sakai e dalla francese Anne Pellerin.

TUTTO VERDI ALLO SFERISTERIO DI MACERATA: è quanto si è proposto il direttore artistico Carlo Perucci per l'estate '76, con *Falstaff*, *Aida* e *La traviata*. L'inaugurazione, il 22 luglio, vedrà protagonista nel *Falstaff* Sesto Bruscantini, accanto al quale cantano Rolando Panerai, Ugo Benelli, Francesco Signor, Fedora Barbieri, Antonietta Cannarile, Rita Tarlarico e Anita Caminada. Sul podio Elio Boncompagni. Regia di Tonino Del Colle. *L'Aida* sarà diretta da Gianfranco Masini; regia di Gianrico Becher. Interpreti la Orlando Malaspina, Orofino, La Nave, Sereni, Cava e Zerbini. *La traviata* sarà infine affidata ai vincitori del «Beniamino Gigli». Dirigerà Maurizio Rinaldi. Regia di Franca Valeri.

Luigi Fait

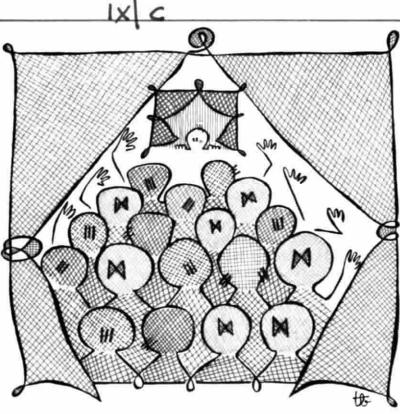
IX/C

dalla parte dei piccoli

Chi ha sempre sognato di suonare uno strumento ma non ha mai avuto il tempo d'imparare, chi è stato scoraggiato dalla prospettiva di studiare prima di qualsiasi risultato, chi avendo a che fare con i bambini insegnante o animatore che sia ha avvertito la propria incapacità musicale come un limite per la propria attività, chi - e questa volta anche bambino o ragazzo - sia in cerca di uno strumento facile da imparare, non ingombra, agevolmente trasportabile, e tale da essere suonato in gruppo, non si lasci sfuggire l'occasione offerta anche quest'anno dalla Società Italiana del Flauto Dolce. Si tratta dell'VIII Corso Internazionale di Flauto Dolce e Strumenti Rinascimentali a Fatio che si terrà ad Urbino dal 18 al 27 luglio e prevede sia l'iniziazione per i più giovani di cognizioni musicali (con libero accesso anche ai minori di anni 16), sia la diffusione della pratica musicale d'insieme, sia l'avviamento alla conoscenza della pratica esecutiva storica e della musica rinascimentale e barocca. Il Corso, organizzato dalla Società Italiana del Flauto Dolce, ha il patrocinio del Ministero del Turismo e Spettacolo, del Ministero della Pubblica Istruzione, del Comune di Urbino, dell'Università degli Studi di Urbino, e la collaborazione della Società Italiana di Musicologia, del Provveditorato agli Studi di Pesaro, del Primo Circolo Didattico di Urbino, dell'Istituto Olandese di Roma e del Royaume de la Musique.

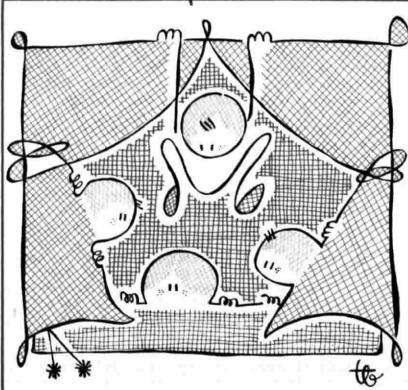
Opera buffa

Cinque cantanti lirici e un direttore d'orchestra, un po' spiegazzati ma non privi di sussiego, e



scono da un vecchio baule e illustrano ai bambini presenti in sala che cosa è un'opera lirica, mentre scorrono i disegni animati di Gianini e Luzzati su *La gazzetta ladra*, *L'italiana* in Algeri di Gioacchino Rossini, colore, movimento e trovate costituiti paizientemente battuti dopo battuta, dei piccoli capolavori. Così si inizia l'*Opera buffa* di Tonina Conte, con scenografia disegnata da Gianini e Luzzati: una proposta per avvicinare anche i più piccoli al melodramma, quanto mai indovinata e trascinante. Prodotta dal Teatro di Roma nel 1974, presentata nello stesso anno al Maggio Musicale Fiorentino, l'*Opera buffa* è tornata a far risuonare un teatro di Roma, quello della Cooperativa Trastevere, nello scorso maggio, tutti i giorni al mattino per le scolaresche. L'opera è in due tempi: nel secondo la teoria viene messa in pratica: questa volta con *Il barbiere*.

IX/C



Teresa Buongiorno

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini:
sai far dolci
anche i bambini,

Maria Rosa.



Bertolini

Richiedetevi con cartolina postale il RICETTARIO lo riceverete in omaggio
Indirizzatevi a BERTOLINI - 10007 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

il medico**VARICELLA**

Questa primavera ha portato con sé tanti casi di varicella e molti sono stati i lettori che ci hanno interpellato.

La varicella è una malattia infettiva virale, estremamente contagiosa e diffusiva, caratterizzata da un esantema vesicoloso a gettate successive ed evoluzione asincrona, non simultanea cioè. È determinata da un virus nettamente distinto dal virus vaioloso, per quanto possa la malattia rassomigliare a volte a forme di vaiolo attenuato. La varicella ha stretti rapporti causali invece con l'herpes zoster.

Il periodo di incubazione della malattia è di quattordici giorni, con la eccezione di qualche caso di varicella sperimentale da inoculazione in cui può essere più breve; eccezionale l'incubazione più prolungata, di tre o quattro settimane, e non da tutti ammessa. Il periodo di incubazione è muto. Soltanto alla fine di questo periodo, uno o due giorni prima della comparsa dell'esantema, si possono avere dei prodromi aspecifici, cioè comuni a varie altre malattie infettive; solo nei latenti si ha occasionalmente febbre, vomiti, agitazione psicomotoria sino alle vere convulsioni (evento rarissimo!). L'esantema della varicella, che segna spesso l'inizio della malattia, è rappresentato dalla comparsa di elementi non numerosi, sparsi su tutta la superficie del corpo, ma con predilezione per le parti coperte e che iniziano in forma di macule rosse

della grandezza di una capocchia di spillone o di una lenticchia, rotonde o leggermente ovali, le quali rapidamente divengono rilevate, a tipo di maculo-papule e in poche ore ancora si trasformano in vesicole a contenuto inizialmente chiaro come goccia di rugiada, successivamente si intorbidano, divenendo opalescenti, quasi lattecenti; a volte in alcune vesicole si forma una leggera ombelicatura centrale e in corrispondenza del centro ha comunque origine la formazione della crosta, la quale si estende a tutta la vesicola e ne rappresenta l'evoluzione naturale e terminale; la crosta cade infine, lasciando la cute sottostante integra, senza cicatrice.

La febbre non ha nella varicella un andamento caratteristico; vi sono dei casi, i più lievi, che decorrono senza febbre, altri, i più gravi, con temperatura anche elevata sino a 40° per due o tre giorni, e remissione lenta nei due o tre giorni successivi; in genere la febbre accompagna l'insorgere dell'eruzione esantematica.

La varicella è senza dubbio una delle più lievi tra le malattie esantematiche dell'infanzia: la possibilità di un esito infastidito è legata soltanto alle forme gangrenose; complessivamente si può considerare vi sia una mortalità inferiore allo 0,5 %. La maggioranza dei casi di varicella richiede soltanto una terapia igienica e sintomatica: riposo a letto e dieta leggera per tutto il periodo febbrile, uso di antipiretici per la eventuale febbre, eventualmente associati ad antistaminici nelle forme pruriginose; in queste è indicato l'uso

di polveri aspergenti inerti (talco men tolato).

Nelle forme di infezione associata a germi piogeni (o generatori di pus) è indicato l'uso di pomate antibiotiche localmente e, se vi sono segni di diffusione del processo, di antibiotici per via generale. Nelle nevralgici o meningoencefaliti è indicato l'uso del prednisone; dubbio è invece l'effetto dell'uso di gammaglobuline, anche a forti dosi.

Per quanto riguarda l'epidemiologia e la profilassi della varicella, la scarsa resistenza del virus varicellare all'ambiente esterno fa sì che il contagio sia possibile soltanto per contatto diretto, tra l'ammalato ed il sano. Tale contagiosità in compenso è molto elevata e bastano pochi minuti di vicinanza con un varicelloso perché si debba verificare con sicurezza la malattia nel soggetto receptivo. La malattia è endemica nelle città e la maggior parte dei bambini ammalati contagiosi negli asili, nelle scuole elementari, ecc. L'unica sorgente e l'unico serbatoio del virus sono rappresentati dall'uomo malato di varicella. La contagiosità inizia già con il periodo di incubazione e dura per tutto il periodo esantematico, sino alla formazione ed al distacco delle croste.

La varicella lascia un'immunità permanente; sono dubbi i rarissimi casi di re-infestazione. Per disinfezionare i locali dove ha soggiornato un varicelloso bastano 24 ore di aerazione, essendo così il virus facilmente distrutto.

Mario Giacovazzo

come e perché

«Italia domanda: COME E PERCHE» va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotele (esclusa la domenica)

L'INVASIONE DI STRUMENTI DIGITALI

«Da un po' di tempo siamo circondati sempre di più da oggetti che prendono l'aggettivo di "digitali": abbiamo gli orologi digitali, i calcolatori digitali, gli strumenti digitali, e così via.

Ma, in realtà, mi può dire che cosa significa esattamente questo termine?» (Roberto Lantelme - Viterbo).

La comparsa di questa parola anche nel linguaggio corrente è dovuta al fatto che la letteratura scientifica e tecnologica ha ormai riconosciuto come lingua universale l'inglese — ma forse sarebbe meglio dire l'americano —. In questa lingua «digit» vuol dire cifra, per cui un numero di cinque cifre si dice che ha cinque «digits». Di conseguenza qualsiasi strumento di misura — come un orologio — che indica in cifre il risultato della misura stessa è uno strumento «digitale».

Per quanto riguarda gli strumenti dunque il termine è riservato a quelli che mostrano su di un quadrante un numero formato da cifre, in contrapposizione agli strumenti meno «sophisticati» (altro termine di

importazione anglosassone) che indicano la misura con una lancetta che si muove sul quadrante. Per quanto riguarda i calcolatori il termine «digitale» si riferisce al modo come vi vengono compiute le operazioni.

Se le operazioni sono compiute con numeri si tratta appunto di calcolatore «digitale», se le operazioni vi vengono compiute in forma «analoga» si chiamano calcolatori analogici.

Come capire meglio questa differenza?

Pensiamo a una bilancia: se mettiamo sul piatto una mela, essa segna un certo peso sul quadrante, se vi mettiamo due mele, essa segnerà un peso doppio. Questa bilancia funziona «analiticamente» perché il risultato della misura, o del calcolo se si vuole, è affidato al fatto che una molla sottoposta al peso di due mele si deforma il doppio di quando è soggetta al peso di una mela sola. La bilancia ha dunque calcolato «analiticamente» la somma dei pesi delle mele.

Se viceversa noi annotiamo su un pezzo di carta il peso della prima mela, e poi quello della seconda, e facciamo la somma con

i numeri, allora saremo noi a funzionare come se fossimo un calcolatore digitale.

MALATTIA DI PAGET E SUE COMPLICAZIONI

«Che cos'è e come si cura la malattia di Paget? Mio marito ne è stato colpito e ora in famiglia siamo molto preoccupati» (Loretta Monti - Milano).

La malattia di Paget interessa le ossa e la sua causa è del tutto sconosciuta. Essa si manifesta nelle persone adulte, raramente prima dei 40 anni di età. Ha un inizio insidioso, lento e progressivo, tanto da non dare disturbi di sorta o da essere confusa con una banale artrite.

Sono colpite, di preferenza, le ossa maggiormente sottoposte al peso del corpo, quali il sacro, le vertebre lombari e le dorsi, i flessori e le tibie.

Il disturbo principale è il dolore, molto lieve all'inizio e progressivamente crescente. L'attenzione del malato viene anche attratta dalla deformazione delle ossa colpite, che diventano più corte e più grosse.

A volte non c'è nemmeno il dolore, ma il paziente ricorre al medico perché si accorge con sorpresa ad esempio che i pantaloni sono diventati troppo lunghi, per l'accorciamento e l'incurvamento degli ar-

ti inferiori. La diagnosi si basa sui risultati dell'esame radiografico delle ossa e su certe analisi del sangue.

Le ossa colpite perdono molto del loro calcio, divenendo estremamente fragili, per cui possono fratturarsi anche in seguito ad urti di lieve entità.

Fra le complicazioni più frequenti della malattia di Paget è da segnalare la formazione di calcoli di sali di calcio nelle vie urinarie. In pratica è il calcio che si stacca dalle ossa e che viene eliminato in grande quantità con le urine. La malattia di Paget porta lentamente ad invalidità, a causa delle deformità ossee e dei dolori.

Fino a poco tempo fa ci si limitava a cure con preparati cortisonici, che davano risultati modesti e transitori. Oggi, invece, esiste un trattamento che sembra molto efficace.

Si somministra un ormone estratto dalla tiroide. Questo ormone ha la proprietà di favorire il fissaggio all'osso del calcio circolante nel sangue, quindi si oppone in maniera valida al processo che caratterizza la malattia. Si tratta di una cura delicata, ancora in fase di sperimentazione, che deve obbligatoriamente essere iniziata in un reparto ospedaliero specializzato ma che successivamente può venire tranquillamente continuata anche a casa.

leggiamo insieme

In un saggio di Cesare Marchi

LE CATTEDRALI D'ITALIA

Un degli uomini più colti e intelligenti che abbiano avuto l'Italia nella prima metà di questo secolo, don Giuseppe De Luca, scrisse che molta nostra storia era racchiusa negli archivi parrocchiali e vescovili, anziché nelle fonti da cui attingono di solito gli studiosi, e che uno spoglio accurato di quel ricchissimo materiale avrebbe riservato, oltre che informazioni preziose, notizie insospettabili. V'è da credergli, ricordando che l'autorità civile si è sostituita a quella ecclesiastica negli atti ufficiali di nascita e di morte solo da qualche secolo: forse non si va al di là dell'inizio dell'Ottocento, quando i governi della dominazione francese prescrissero la tenuta dei registri di stato civile. A chi voglia avere notizie sicure sulle popolazioni e sulle famiglie, converrà quindi, per il periodo antecedente, controllare le carte ecclesiastiche, che risalgono talvolta al Medioevo e certamente arrivano al Concilio di Trento.

In Italia, e nell'Europa occidentale la religione si confonde con la vita sino ad epoca recente. Ed è per questo che un particolare interesse hanno in tutti i Paesi di civiltà cristiana le chiese, in cui si è svolta per secoli l'attività cittadina non solo riguardante le ceremonie religiose, ma ogni sorta di celebrazioni. Già la chiesa, all'inizio, fu creazione

popolare: alla sua costruzione contribuiva tutto il popolo prestando talvolta le proprie braccia, e in ogni caso fornendo il danaro necessario. Non si ha ricordo di grandi cattedrali che siano state innalzate con finanziamenti privati: i principi sono intervenuti più tardi, per modificarle e talvolta arricchirle (non sempre). Essi riservavano i loro tesori per le costruzioni di palazzi. La chiesa invece era la casa del popolo, come la piazza, e come l'antica basilica romana.

Di qui viene l'interesse sommo che suscita la lettura del libro di Cesare Marchi *I segreti delle cattedrali* (ed. Longanesi pagina 174, lire 5000). Se l'Italia è stata chiamata il Paese delle città, la si potrebbe allo stesso titolo indicare come il Paese delle cattedrali, tante ne nevera e tanto belle che ognuna avrebbe diritto a riempire un capitolo di storia d'arte. Forse la più suggestiva chiesa della cristianità, a parte San Pietro, un miracolo di fantasia e di bellezza, è San Marco di Venezia. E' un capolavoro indefinibile perché riflette, oltre la storia della città, ch'è essa stessa surreale, la composizione molteplice dell'anima italiana, con le stratificazioni che ha subito nel tempo: caratteri distinti, e che tuttavia si sono armonizzati in un ambiente fatto apposta per comporre le differen-



xiiii Parlamento italiano

Tutta la politica in un dizionario

Fino a qualche anno fa era luogo comune parlare della impreparazione politica degli italiani, matrice prima d'un certo scettico disinteresse nei confronti di tutto ciò che concerne il governo della cosa pubblica. Ora molto è cambiato, lo si è visto anche di recente in occasione della consultazione elettorale; ma la più attiva partecipazione del cittadino al dibattito politico urta spesso contro un ostacolo difficile da abbattere: ed è la complessità, talvolta l'ambiguità del linguaggio della politica.

Da questa considerazione è partita una iniziativa editoriale della UTET, il *Dizionario di politica*, diretto da Norberto Bobbio e Nicola Matteucci e redatto da Gianfranco Pasquino. Si dice cippato nell'introduzione: « Lo scopo

di questo dizionario è quello di offrire a un lettore non specializzato, all'uomo colto, allo studente delle scuole medie superiori e dell'università, a chi legge giornali e riviste politiche e assiste a conferenze, discorsi, comizi, assiste a dibattiti televisivi, condotti da esperti e da uomini politici, una spiegazione e una interpretazione semplici e tempestivamente assaiurate dei concetti principali che fanno parte dell'universo del discorso politico, esponendone l'evoluzione storica, analizzandone l'uso attuale, facendo riferimento ai concetti affini o per contrasto antitetici, indicando autori ed opere ad essi più direttamente collegati ». E' un'opera utilissima, uno strumento da raccomandare soprattutto ai giovani.

p.g.m.

ze. V'è in San Marco l'Oriente, il richiamo ancestrale e favoloso di Bisanzio e di terre più lontane; ma v'è anche il Mediterraneo azzurro e solare; v'è il Nord gotico e v'è il romanesco che ricorda l'eredità delle tardobasiliche di Aquileia. V'è poi l'incontro fra terra e acqua, in un equilibrio perennemente incerto e pure resistente per secoli. E poi, sotto le volte di San Marco, quanta storia! I ricordi dell'epoca eroica sono qui scritti nella pietra più che nelle tele del palazzo ducale, e Cesare Marchi, con raffinato gusto dell'aneddotto, ce ne dà un florilegio.

Prendiamo un'altra cattedrale, ma di genere differente: San Petronio di Bologna. Siamo nel cuore dell'Italia, in una delle sue città più continentali. San Petronio è una chiesa incompleta perché doveva essere molto più grande; più grande di San Pietro la volevano i bolognesi. Invece il sogno non si realizzò. Incompleta anche perché non finita di facciata. Non si giunse mai a farla e forse fu un bene. « L'aver salvato la facciata dalle manipolazioni dei posteri », ricorda Cesare Marchi, « fu l'ultimo miracolo di San Petronio, e non dei minori. Quell'immensa

fronte scabra e scura, coi mattoni sporgenti per sorreggere i marmi che mai non vennero, resta "una opera aperta", un romanzo cui ciascuno dà l'epilogo e il significato che preferisce. "In questa chiesa", ha scritto Giuseppe Raimondi, "convenivano nottetempo, o in albe livide, i capi di famiglie, i rampolli della nobiltà medievale a chiedere consiglio agli impossibili canonici di curia. E ancora, osservando bene intorno, si coglie qualcosa qui dentro, come la traccia e l'odore delle famiglie di artigiani: lanieri, drappieri, setaioli e conciapielli spandevano l'acre odore dei mestieri... Tanto vasta da immaginarvi, ben disposti in qualche parte, cataste di canapa da lavoro e sacchi ammucchiati di grano verde". La facciata di San Petronio sembra un campo arato e i ruvidi solchi dei mattoni sporghi hanno il colore delle zolle emiliane appena rialzate dal vomero ».

Questo libro, nella seconda parte, ha anche il pregio di essere un'ottima guida. Basta sfogliare la sezione che s'intitola « Cose notevoli » per trovarvi tutte le notizie che il visitatore di queste chiese più esigente potrebbe ricercare. E le chiese sono un campionario della nostra civiltà: da San Marco a Venezia a Santa Maria del Fiore a Firenze, al Duomo di Milano.

Italo de Feo

in vetrina

Il problema degli anziani

«Out: i fuori-gioco della società». Appena un secolo fa gli ultra-sessantenni erano circa un milione e mezzo, nel 2000 (e cioè fra pochi anni) supereranno gli undici milioni e rappresenteranno così il venti per cento della popolazione italiana. Basterebbero questi dati, del resto consolatori perché derivano dal progressivo allungarsi della vita umana, per rendersi conto di quanto sia vasto e non differibile il problema della « terza età ». Ma accanto a questa dimensione che potremmo definire pubblica, e dalla quale discendono quelle preoccupazioni e soluzioni sociali così spesso imperfe-

te, ne esiste, ed è forse prevalente, un'altra individuale: di solitudine, di difficile rapporto con le generazioni più giovani, ma soprattutto di confronto con quel-l'uomo « diverso » che l'anziano era prima.

Questi gli estremi della tematica sulla vecchiaia (che chiama in causa gli apporti della sociologia, delle scienze mediche, della psicologia e del diritto), affrontata giornalisticamente nel libro *Out: i fuori-gioco della società* pubblicato dalla Editrice Napoletana per iniziativa dell'INRCA (Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani).

Articolato in varie parti, il libro, che si avvale dei contributi di Franco M. Franchini, di Giampaolo Cavazza, di Severino Delogu, di Giuseppe Brunamonti e Tito Ferriozzi, affronta la situazione economica dei pensionati e le conse-

guenti ripercussioni esistenziali: il dramma dell'anziano alla luce delle sue vere o presunte limitazioni in una società tutta divisa fra l'impegno di produrre e quello di consumare; il quadro delle istituzioni così spesso carenti; e infine il problema del tempo libero. Ma vanno particolarmente sottolineate — proprio perché il libro è visto nell'angolazione degli interventi della stampa — le venti interviste conclusive che si debbono a Paola De Pirro. Accostando esponenti di quei mondi espressivi che hanno come fine la comunicazione delle idee, la De Pirro ha colto in primo luogo lo stupore di fronte al problema e quindi il contrasto di fondo nella valutazione della « vecchiaia come valore riasventivo di una vita o come perdita totale dei valori di tutta una vita ».

1.1.

Mentre fai la doccia nasce un fiore!



Kofler ti circonda di natura coi suoi prodotti e i suoi regali.

Kofler ti regala la natura:
una pianta di tagetes che vedrai
crescere sotto i tuoi occhi.

Kofler ti offre la natura
in ogni suo prodotto, tutto
naturale, per tutti in famiglia.

Nella linea natura Kofler
trovi: **Alpenbad**, bagnoschiuma
al pino tonificante, ti lava senza
bisogno di sapone; **Schiumatutto**,
il primo bagnoschiuma che è

latte detergente per il corpo,
delicato, per le pelli delicate e
dei bambini; e per finire:

Talco naturale, confrontalo
col tuo! Nessun talco è così fine
e così leggero.

Sotto la doccia o nella vasca,
Kofler linea natura è uno
spumeggiante invito alla natura.

Kofler
linea natura



Kofler è un prodotto Marigold

IX/C
padre Cremona

tra i « più poveri dei poveri »

« Madre Teresa di Calcutta è venuta a Roma e io l'ho veduta in preghiera, rimanendone affascinato, in un incontro con i giovani. Desidero conoscere la sua vita... » (Marco Angelini - Roma).

Nasce Agnes Gonxha Bojaxhiu, a Scopie (Jugoslavia), il 27 agosto 1910. Da ragazza frequentò le scuole dello Stato ed entrò a far parte di un gruppo giovanile molto attivo. Gesuiti jugoslavi giunsero a Calcutta il 30 dicembre 1925 e uno dei missionari si mantenne in contatto epistolare con quel gruppo giovanile, raccontando con entusiasmo le sue esperienze nel nuovo campo di lavoro. A dodici anni Agnes aveva avuto la certezza della chiamata di Dio ad un servizio esclusivo: dedicarsi ai poveri. Ma ancora non sapeva come attuarla. A diciotto anni il gesuita delle lettere, rientrato in patria per una breve vacanza, le parlò delle missioni indiane e Agnes indirizzò verso l'India quella voce di Dio che aveva ben custodito.

Chiede l'ammissione nella Congregazione delle Suore di Loreto, sorta in Irlanda all'inizio del 1800 e che ha in India diverse missioni. È accettata, parte per l'Irlanda dove sosta brevemente per esser meglio conosciuta ed è inviata in India, a Darjeeling, dove inizia il suo noviziato di intensa preparazione spirituale e culturale ai suoi nuovi compiti, prendendo il nome di suor Teresa. Diventa insegnante e direttrice alla St. Mary High School di Calcutta, frequentata dalle ragazze bengalesi dell'ambiente più benestante. Ma il contatto con la più cruda realtà del Bengala la tormenta anche nel compimento regolare del suo dovere di missionario. Il problema degli afflitti, dei « più poveri tra i più poveri », diventa il suo problema e sta alla radice della sua ansia nel suo rapporto con Cristo. Comincia a dipartire interioremente irrequieta, cercatrice di una strada che aprira da sola, quando nel 1943 il Bengala sopporta una terribile carestia che miette milioni di vittime. Tre anni più tardi — ne contava trentasei — viaggiando in treno verso Darjeeling, riceve un altro misterioso messaggio di Dio, « una chiamata nella chiamata », che dovette essere, per lei, sconvolgente. Restò sveglia e felice per tutta la notte che seguì. Fu così importante, per lei così umile, da renderne la data, 10 settembre 1946, celebrativa nell'Ordine che istituiva, « giorno dell'Ispirazione ». Ebbe chiara la percezione che soffrire solo, nella propria sensibilità, per i diseredati, non poteva bastare. Il vago: « si dovrebbe fare qualcosa » si tramutò per lei in un deciso: « Io devo fare qualcosa ». Subito il travaglio di una scelta: lascerà il convento rimanendo legata ai voti. Rifiuto del Vescovo di Calcutta, stupore, incomprensione, disapprovazione delle consorelle. Poi la volontà di Dio investe i suoi superiori perplessi. Il vescovo di Calcutta le suggerisce di scrivere alla Madre Generale, questa risponde suggerendo di inoltrare una domanda al Papa.

Pio XII riconosce nella lontana voca supplicante il timbro di un'ardente carità e le concede di attuare la sua vocazione, il 7 agosto 1948. Il giorno dopo, indossa il ruvido sari bianco ornato d'azzurro che teneva pronto, calza rozzi sandali e incimina l'aspro itinerario tra « i più poveri dei poveri », facendosi così immagine di carità agli occhi stupiti del mondo, che la chiamerà Madre Teresa di Calcutta, testimone della forza del Vangelo. Sola senza il sostegno di regole sagge che per vent'anni avevano disposto del suo tempo e della sua energia, con qualche rupia in tasca, smarrita e fidente, aggredisce, con la sua carità, l'immane miseria di un popolo. Non chiese di aver nelle mani le leve del potere per aiutare, la giustizia a vincere, non aspettò di averle, non attese tempi propizi, né ideò piani di lavoro, non si lasciò sbagliare dalla vastità delle masse sofferenti, ma, con il realismo di Cristo, va incontro al singolo, incominciando a dipanare il filo della sua interminabile iniziativa d'amore, che è uno dei pochi miracoli veri di questo nostro secolo tormentato.

Ora io non ho lo spazio per raccontare la sua meravigliosa epopea, da quando raccolse vicino a un serbatoio d'acqua, il primo gruppo di bambini (« prima di tutto era una lavandaia, tutti quanti », annotò lei stessa), alle prime scuole (« usavamo il terreno come lavagna »), sino all'ospizio dei moribondi allocato presso il tempio induista della dea Kali, e tante altre opere. Rimando al volume di Maria Teresa Dainotti, *Madre Teresa di Calcutta* (Edizioni Missioni Consolata - Torino), da cui ho attinto per questa vita meravigliosa. Si impara come si deve essere cristiani, oggi.

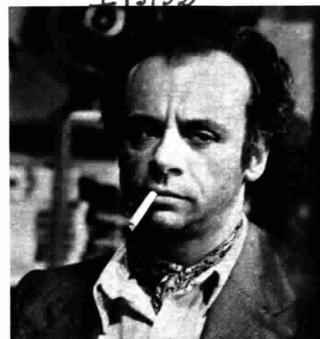
Padre Cremona

«Gran varietà» ha compiuto dieci anni

Con la trasmissione di domenica 4 luglio «Gran varietà» ha compiuto dieci anni: la prima puntata andò in onda il 2 luglio del 1966. Questo programma è sicuramente il più grosso successo della radio: nessun altro, di qualunque genere (prosa, giornalistico, culturale, musicale, rivista), ha raggiunto punte d'ascolto di otto milioni di persone, senza calcolare il milione e mezzo di ascoltatori che seguono abitualmente la replica del sabato pomeriggio. «Il successo», racconta Maurizio Riganti, responsabile della trasmissione, «fu immediato. Bastò un mese, ossia quattro sole puntate, a coagulare intorno a "Gran varietà" le simpatie di una vastissima platea. La domenica mattina, prima del 3 luglio del '66, andava in onda alla stessa ora "Abbiamo trasmesso" che aveva un milione e trecentomila ascoltatori. L'idea di "Gran varietà" scaturì dalla necessità di realizzare un programma "monstre" in una collocazione oraria che non avesse la televisione in concorrenza. In quegli anni infatti i programmi più importanti della radio venivano ancora trasmessi la sera.

Non fu facile dapprincipio, ricordano in radio, accaparrarsi divi per «Gran varietà», poiché in quegli anni la televisione era ancora una novità e quindi esercitava sugli attori un'attrattiva da verificare. La caccia ai divi avveniva dunque nei ristoranti, sui set cinematografici, nei salotti o sui campi di tennis. E tuttavia dopo dieci anni, 520 puntate, si può dire che tutti i personaggi italiani del mondo dello spettacolo hanno partecipato a «Gran varietà».

«Tutti meno uno», aggiunge Maurizio Riganti (è il solo, con Antonio Amurri — uno degli autori —, ad aver vissuto l'intera vita di «Gran varietà»), «o meglio meno una, Sophia Loren. C'è una ragione: l'attrice infatti ha un contratto d'oro con una compagnia radiotelevisiva americana che le impedisce di prendere parte a trasmissioni di altre compagnie. È pagata anche perché non partecipi a programmi realizzati da altre emittenti. Tuttavia se debbo essere sin-



Prima di tornare a «Gran varietà» Johnny Dorelli e Monica Vitti si sono incontrati sullo stesso set cinematografico in occasione delle riprese dell'episodio «Macchina d'amore» per un film diretto da Nanny Loy e da Gigi Magni e che vedrà tra i protagonisti anche Nino Manfredi, che figura nel cast del decennale della trasmissione radiofonica della domenica mattina di cui sono autori Amurri e Verde

cero posso dire che la mancata partecipazione della Loren è dovuta ad un mio errore. Lei avrebbe anche accettato di partecipare a sei puntate, in occasione delle quali voleva recitare poesie di Salvatore Di Giacomo. Ma io, giocando d'azzardo e fiducioso di avere la meglio, risposi all'attrice che a «Gran varietà» si intervenne per tredici settimane di seguito e non sono ammesse deroghe (prima il cast cambiava ogni tre mesi, adesso tre volte l'anno).

Con il passare del tempo i personaggi più popolari della canzone, del teatro di prosa e del cinema hanno essi stessi sollecitato di partecipare all'appuntamento radiofonico perché si sono resi conto che «Gran varietà» rappresenta uno dei ponti più efficaci per tenere vivo il contatto con il pubblico.

Dice Monica Vitti: «Ho interpretato film importanti con Antonioni e nessuno mi ha mai fermato per strada, identificandomi con i personaggi portati sullo schermo. A «Gran varietà» ho interpretato il personaggio di Rosalia e molto spesso mi è capitato di sentirmi chiamare da persone quasi siasi con il nome di Rosalia».

Nel luglio del '66 il primo cast di «Gran varietà» era formato da Johnny Dorelli, Rina Morelli, Walter Chiari, Paolo Panelli, Alberto Lupo, Carlo Campanini e Mina. Dirigeva l'orchestra Marcello De Martino, la regia era affidata a Federico Sanguigni, gli autori erano Antonio Amurri e Maurizio Jurgens. Adesso per il ciclo del decennale, che s'inizia l'11 luglio, protagonisti fissi della trasmissione sono Johnny Dorelli, nel ruolo di conduttore, Gianrico Tedeschi, Catherine Spaak, Monica Vitti, Nino Manfredi oltre a due ospiti italiani per puntata (si tratta sempre di personaggi che hanno già partecipato in passato alla trasmissione) e un ospite straniero scelto tra gli attori e i cantanti che in questi mesi affollano i set cinematografici della capitale.

Come si vede alcuni nomi del '66



tornano (Dorelli e Mina) così come sono tuttora tra i responsabili del programma il regista Federico Sanguigni, il direttore d'orchestra Marcello De Martino e l'autore Antonio Amurri (Jurgens è scomparso qualche anno fa ed ora è Dino Verde il partner di Amurri).

Una curiosità: Mina ha accettato di tornare a «Gran varietà» a titolo gratuito, sebbene fosse assente dai microfoni della radio e dagli studi televisivi da più di due anni. Le è stata affidata anche la sigla di chiusura del programma radiofonico «Colpa mia». Parecchie le novità: Johnny Dorelli non canterà poiché gli impegni cinematografici e teatrali gli hanno impedito di registrare canzoni nuove; Nino Manfredi proporrà una serie di consigli pratici alle donne sul come liberarsi del marito (attenendo ovviamente al noto libro di Amurri «Come ammazzare il marito»); Catherine Spaak presenterà una serie di motivi da lei recentemente incisi in un long-playing. Infine, come s'è detto, per la prima volta «Gran varietà» ospiterà artisti stranieri: sono ancora «top secret» gli interventi di Gianrico Tedeschi e di Monica Vitti.

Attenzione!
Nel prossimo numero del
«Radiocorriere TV»
una guida completa
dei personaggi, dei primati
e dei programmi
radio-televisiivi dei
Giochi Olimpici di Montreal.
Ogni sport presentato
e commentato
dai radio-telecronisti
invitati in Canada

Un inserto di 64 pagine
 indispensabile per vivere in casa
 le emozioni olimpiche

XIX/G Televisione a colori

XII/G Giochi olimpici di Montreal

Per i Giochi Olimpici

Colore in TV fino a notte alta

Trasmissioni sperimentali e introduzione definitiva: a che punto siamo. Precisazioni del ministro delle Poste senatore Orlando. Lo stato di preparazione della RAI. Sufficienti per cominciare le «scorte» di programmi a colori

di Giuseppe Bocconetti

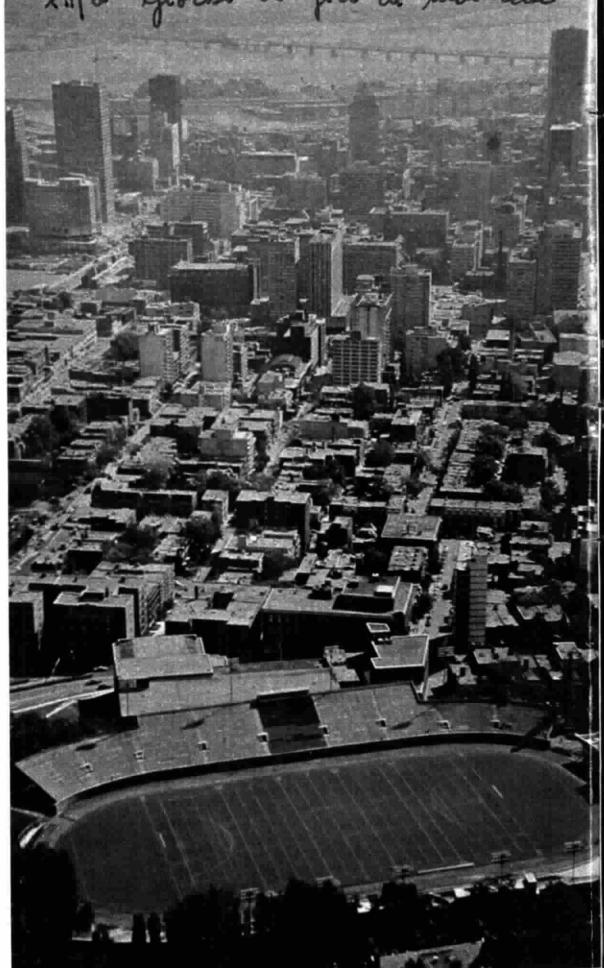
Roma, luglio

Vedremo o non vedremo le Olimpiadi di Montreal a colori? La nostra televisione è pronta. Come lo è da tempo. Di più: il Consiglio d'Amministrazione della RAI si è già espresso in senso favorevole, anche in considerazione del fatto che, diversamente, ci troveremmo in condizioni di svantaggio rispetto alle emittenti straniere che «gravitano» così largamente sul nostro territorio nazionale e che trasmettono tutte a colori. Ma sia per l'introduzione definitiva del colore nel nostro Paese, sia per le trasmissioni in via sperimentale, come in questo caso, occorre il consenso del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Il ministro Giulio Orlando, nel corso di una breve intervista telefonica che ha avuto la cortesia di accordarsi, ci ha spiegato che è nei suoi poteri autorizzare la trasmissione televisiva a colori in occasione dei Giochi Olimpici. Tuttavia, nel momento in cui il nostro giornale va in chiusura, que-

sta decisione non l'ha ancora presa.

E' infatti in corso da tempo una procedura per introdurre o meno in via definitiva il colore nelle trasmissioni televisive. Hanno detto sì tanto la RAI quanto la Commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza delle trasmissioni radiotelevisive. E' stata stabilita anche la data d'inizio, e cioè l'8 agosto, come prevede del resto la convenzione tra lo Stato e la RAI rinnovata esattamente un anno fa e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del settembre 1975. L'ultima parola, tuttavia, spetta al Comitato Interministeriale per le Programmazioni Economiche (Cipe), chiamato ad esaminare il problema sotto il profilo economico.

Stando così le cose, il ministro Orlando non vorrebbe interferire con una sua iniziativa in una procedura a suo tempo voluta da tutti. «Me compri», dice. La questione è all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni del Cipe non ancora fissate, almeno sino a questo momento. Dovremmo dunque rispondere all'interrogativo iniziale con un dubbio.



Le Olimpiadi Montreal: una panoramica dello stadio nel quale si svolgeranno le gare di hockey su prato. Le Olimpiadi a colori non saranno una novità in assoluto: già nel 1972 infatti la RAI trasmise in colore da Monaco di Baviera, sul Secondo Programma e a titolo sperimentale. In quell'occasione si utilizzarono entrambi i sistemi PAL e SECAM: più tardi fu scelto il PAL

Ma è nostra convinta impressione che vedremo le Olimpiadi di Montreal a colori, tanto più che abbiamo visto a colori anche quelle di Monaco nel 1972, e non soltanto sulla Rete 2 (già Secondo Programma) ma questa volta anche sulla Rete 1 (già Programma Nazionale). Il ministro Orlando, difatti, ci ha detto che se il Cipe non si riunisce prenderà autonomamente le sue decisioni. «Basta che io autorizzi la RAI due giorni prima», ha detto. «A quel punto non sono necessarie altre procedure burocratiche. Dipende infatti esclusivamente da me autorizzare o meno la trasmissione dei Giochi in via sperimentale». Una forma di riguar-

do, di correttezza la sua. E questo suo potere rimane anche se il Cipe dovesse esprimersi negativamente sul problema più generale dell'introduzione «definitiva» della televisione a colori in Italia. Nel caso invece di una decisione in senso positivo, non è escluso che dalla fase sperimentale si passi a quella definitiva delle trasmissioni a colori, senza soluzioni di continuità. Il «vuoto» infatti sarebbe solo di una settimana: dal 1° agosto, giorno della conclusione delle Olimpiadi, all'8 agosto, data prevista per l'avvio regolare delle trasmissioni televisive a colori.

Anni fa, quando se ne parlò per la prima volta, si disse che la televisione a colori era un



II 80725



II 80725



II 80725



II 538

Li rivedremo a colori

Rivedremo dunque, senz'altro con curiosità, alcuni tra i successi della programmazione recente: ecco qualche esempio. Qui sopra, una scena da « Marco Visconti », il romanzo di Tommaso Grossi portato in TV dal regista Anton Giulio Majano: gli attori sono, da sinistra, Sergio Renda, Gabriele Lavia e Gianni Garko. A destra, un'inquadratura dell'« Orlando furioso » di Luca Ronconi, uno fra gli spettacoli di maggior prestigio culturale portati sul video. In alto: Gabriella Ferri in « Dove sta Zazà » e una scena dall'operetta « Al Cavallino Bianco »

IX/G

Ilusso che non potevamo permetterci. Oggi lo è diventato di meno? Le opinioni sono discordi. Favorevoli sono gli industriali. Dicono che se a suo tempo un apparecchio televisivo a colori costava quanto una Fiat « 500 », oggi se ne possono acquistare tre allo stesso prezzo della più piccola delle automobili Fiat: la « 126 ». E di automobili se ne continuano a vendere. Non solo, ma l'avvio di una produzione programmata di televisori a colori non soltanto garantirebbe il posto di lavoro ai circa 60 mila addetti nel settore, ma determinerebbe una ulteriore richiesta di manodopera. Senza contare che dietro questa spinta si potreb-

be giungere a un riassetto dell'elettronica in Italia. Insomma, si potrebbe ridurre un poco il « gap » tecnologico che ci divide da altri Paesi. Contrari alla televisione a colori sono, invece, i sindacati ed alcune forze politiche, poiché inciderebbe — sostengono — sul bilancio familiare dei lavoratori.

Di fatto più della metà del nostro territorio nazionale si trova nella condizione potenziale di ricevere trasmissioni televisive a colori di altri Paesi. Secondo stime attendibili attualmente sono in funzione nel nostro Paese non meno di 600 mila apparecchi televisivi a colori. C'è chi parla addirittura di 700 mila. Duecentomila

XII/G

sarebbero stati acquistati nel '75, vale a dire nella fase più nera della nostra economia. Ad essi, inoltre, vanno aggiunti nello stesso periodo 170 mila apparecchi per la ricezione in bianco e nero.

La crisi economica, dunque, non ha sfiorato chi di denaro ne ha sempre avuto. Ma c'è anche chi ha preferito fare a meno in qualche caso del « necessario » in cambio di un bene voluttuario. A parere dei sindacati bisognerebbe avere anche il coraggio di dire alla gente dove e quando sbaglia. E questo sarebbe un caso.

La marcia non si arresta tuttavia. E' prevedibile che alla fine dell'anno in corso i televisi-

ri a colori venduti in Italia supereranno le 400 mila unità indipendentemente dal fatto che con l'8 agosto la programmazione a colori diventi regolare e definitiva. Ma in questo caso come vi farà fronte la RAI? « Abbastanza bene », è la risposta dell'ing. Aldo Riccomi, direttore del Supporto Tecnico. « Per quanto riguarda le Olimpiadi poi non esistono problemi insormontabili. I programmi arrivano già pronti, nella maggior parte dei casi in "diretta", ed a noi non resta che mandarli in onda, sia sulla Rete 1 che sulla Rete 2 ». Quando raccolgivamo queste informazioni non era stato ancora deciso





Tassoni
SODA

e la sete
passa
dolcemente

e buona e fa bene

se le trasmissioni sulle due reti — limitatamente al colore — sarebbero avvenute contemporaneamente o a giorni alterni. Comunque, andrebbero avanti sino alle 2 di notte.

A questo punto vanno fatte alcune considerazioni. Gli impianti che dovevano servire quella che oggi si chiama Rete 2, a suo tempo furono concepiti in vista appunto della televisione a colori; mentre all'epoca della progettazione e dell'installazione del vecchio Programma Nazionale al colore non si pensava neppure. Che cosa accadrà allora, sia in occasione delle Olimpiadi o nel caso dell'introduzione definitiva della programmazione a colori? «Che il 50 per cento della Rete 1», dice l'ing. Riccomi, «andrà senz'altro bene. Il resto andrà più o meno bene. Notevole è l'impegno tecnico, troppa la spesa perché si possa provvedere in tempi ristretti. La Rete 2 invece va tutta bene». Una delle maggiori difficoltà che i servizi tecnici della RAI dovranno tuttavia affrontare e superare è quella delle interferenze dovute alla presenza delle stazioni televisive straniere sulla costa adriatica e in Sicilia.

Due anni

Bisognerà eliminarle per ottenere una buona qualità delle nostre trasmissioni a colori. Certi disturbi, che con il bianco e nero passano inosservati, con il colore si esaltano. Per rimediare ci vuole però tempo. «Dovremo inoltre modificare molti impianti», dice l'ing. Riccomi, «e portare tutte e due le reti al massimo di efficienza. Ci vorranno almeno due anni». Sia da ora comunque i nostri programmi a colori avranno una qualità cromatica se non migliore certamente uguale a quella di molte trasmissioni straniere ricevute, per esempio, a Roma e che il pubblico mostra di gradire.

Del resto la RAI trasmette tutti i giorni, sabato escluso, alcune ore di segnali a colori per l'industria e i rivenditori di televisori a colori, con una «qualità» cromatica giudicata ottima. «Per trasmettere bene il colore», spiega l'ing. Riccomi, «occorrono apparati tecnici adeguati. E noi,

per la Rete 2, li possediamo, anche se c'è ancora qualcosa da fare. Più complessi, invece, i problemi tecnici connessi alla Rete 1. Per l'una e l'altra comunque sono necessari nuovi mezzi di controllo e qualche uomo in più. Se per il bianco e nero, poniamo, basta effettuare i controlli una volta al mese, per il colore i controlli andrebbero fatti almeno una volta al giorno, specie se gli impianti sono di vecchio tipo».

Equilibrio

Anche gli apparati di ripresa sia in interno sia in esterno vanno sostituiti in buona parte, sebbene esista già una dotazione di mezzi che permette l'inizio immediato della programmazione a colori. Alcuni studi destinati per esempio agli spettacoli di varietà vanno adattati, con l'installazione di telecamere a colori e il potenziamento dell'illuminazione che potrebbe obbligare a rivedere totalmente anche gli impianti di condizionamento dell'aria. «Comunque», dice l'ing. Riccomi, «siamo sin d'ora in grado di assicurare ad entrambe le reti le 15 ore settimanali previste di trasmissioni regolari a colori. I dubbi nascono non tanto in relazione alla quantità ed alla qualità globale dei mezzi di cui disponiamo, quanto all'equilibrio dei vari generi di programmi che possiamo produrre». Comunque vi sono «scorte» di programmi quante bastano all'arrivo dei «rincalzi». Sono programmi già realizzati e trasmessi in bianco e nero e in corso di realizzazione. Da anni, ormai, tutte le produzioni televisive di un certo impegno vengono realizzate a colori, sicché per molte sarà come se venissero trasmesse per la prima volta. Bisogna dire che i direttori delle due reti, Mimmo Scarano e Massimo Ficher, hanno proceduto alla scelta delle «scorte» con molto fair play. Insomma, non si sono scannati a vicenda come qualcuno ha scritto. Qualche problema sorgerà, invece, allorché si tratterà di decidere se anche i due Telegiornali dovranno andare in onda a colori, contemporaneamente o alternativamente, poiché inciderebbero nel computo delle 15 ore settimanali di colore.

Gluseppe Bocconetti

Protezione Everisun: per prendere tutto il sole che vuoi.



Al sole senza bruciarsi. Everisun è l'unico abbronzante che contiene una combinazione di sostanze attive con Guanina. La Guanina è una sostanza biologica particolarmente compatibile con la pelle, che la assorbe rapidamente. Quindi Everisun protegge dove il sole agisce: nella pelle. Anche se hai una pelle estremamente sensibile.

Un'abbronzatura-vacanza, senza problemi. La tua pelle può abbronzarsi intensamente e in fretta. Un'efficacissima vitamina della pelle, il d-Pantenolo, contenuto in Everisun favorisce un'abbronzatura equilibrata e profonda. E nello stesso tempo altre specifiche sostanze mantengono la pelle morbida e giovane.

Un'abbronzatura su misura. Scegli il fattore di protezione in base alle caratteristiche della tua pelle e all'intensità del sole. Everisun 7 o 5 all'inizio dell'abbronzatura. Everisun 3 o 2 ad abbronzatura iniziata. Scegli il tuo Everisun su questo schema:

	Pelle sensibile	Pelle normale	Pelle non sensibile
SOLE MODERATO	5 3	3 2	2 2
SOLE FORTE	7 5	5 3	3 2
SOLE MOLTO INTENSO	7 5	7 5	5 3

**La Guanina
di Everisun
aiuta le difese
naturali
della pelle**



Pantén S.p.A.

EVERISUN

Sviluppato dai laboratori di ricerca della F. Hoffmann - La Roche & Cie S.A. Basilea, Svizzera

**Sei appunti sul potere
negli «speciali» del TG2 curati
da Nelo Risi**

di Lina Agostini

Roma, luglio

Capita, è capitato, che uno morisse di decubito in un manicomio: l'avevano dimenticato nel letto. Capita, è capitato, che una donna bruciasse viva in un letto di contenzione, quando già avrebbe dovuto essere stata dimessa; avevano dimenticato anche lei. Se un soldato viene punito ingiustamente, potrà protestare soltanto dopo aver scontato la pena inflittagli. Il regolamento di disciplina militare, quello che per la truppa parlato soltanto di obblighi e non cita una sola volta la parola «diritto», è un volumetto quasi clandestino. Capita, è capitato fino a poco tempo fa, che un militare compisse per intero il suo servizio senza nemmeno conoscere quanto gli era lecito chiedere e pretendere. Non a caso l'istituzione «dimenticata» di dirglielo. All'articolo 27, secondo comma della Costituzione è sancito che «l'imputato non è considerato colpevole fino alla condanna definitiva», ma intanto la spesso lunghissima attesa del giudizio lo trasforma di fatto in un colpevole.

Le istituzioni e la burocrazia ci «macinano» ogni giorno: si sta pensando nella nostra Paese all'«ombudsman», il «difensore civico» delle democrazie scandinave che opera perché dalle istituzioni il cittadino ottenga vera giustizia. La macchina delle istituzioni tende a stritolarci, dunque, in mille modi diversi. Ma è stato detto, del resto, che «un'istituzione è l'ombra allungata di un uomo», in carne, spirto e difetti. E Robespierre avvisava perfino che «qualunque istituzione non presupponga che il popolo è buono e il magistrato corruttibile è viziosa». Il difficile approccio del cittadino con il potere delle istituzioni è proprio il tema della serie *Nossignore*, sei puntate per sei diverse fortezze, aperte o chiuse, del potere: l'università, il carcere, l'ospedale, la caserma, l'ospedale psichiatrico, un quotidiano. Parliamone con l'autore,

Nelo Risi, milanese, 57 anni, poeta (Premio Viareggio 1970 con la raccolta *Di certe cose*), regista cinematografico premiatissimo (*Diario di una schizofrenica*, dodici premi nazionali e internazionali) e regista televisivo di successo.

— *Risi, nossignore come e a chi?*

— Nossignore al potere e nossignore come contrario di sissignore. Perché il cittadino italiano fino a poco tempo fa, ma lo è tuttora, era abituato a dire sissignore ogni volta che si trovava a tu per tu con le strutture di potere e gli organi preposti. Oggi, invece, questo discorso si è rotto più per merito della base, cioè del cittadino, che del vertice, cioè delle stesse strutture. Nossignore è la prima parola di questo discorso nuovo con il potere.

— *Questo potere il cittadino medio è abituato a configurarselo in modo mitico, dice governo ladro quando le cose non vanno bene, lo esorcizza e lo odia fissandolo in facce note facilmente riconoscibili nella politica, nei leaders; ora d'improvviso scopre un potere nuovo, più oscuro ma anche più terrorizzante proprio perché più vicino a lui...*

— Ed è giusto che lo scopra, perché noi cittadini singoli non abbiamo mai a che fare direttamente né con il governo né con i suoi leaders, invece ci possiamo trovare faccia a faccia con i direttori di questi centri del potere. A ogni cittadino può capitare di essere ricoverato in ospedale se non addirittura in manicomio; molti di noi mandano i loro figli all'università; tutti leggiamo almeno un quotidiano, rischiamo di finire in prigione, siamo chiamati ad adempiere agli obblighi di leva: ecco alcuni punti d'incontro e di scontro dell'individuo con le strutture aperte o chiuse che lo condizionano ogni giorno.

— *La sua ricerca, Risi, guarda il potere con l'occhio del cittadino o si limita a denunciarne le magagne?*

— Affronta il problema a livello di vertice: direttore d'ospedale, di prigione, di giornale, d'ospedale psichiatrico, rettore magnifico, comandante, ma c'è anche un continuo confronto in modo dialettico con la base, perciò il rapporto dell'individuo con il detentore del potere diventa subito, almeno nelle nostre intenzioni, meno oscuro e forse più democratico.

— *Dunque, oltre a fare un identikit del potere, oltre a dargli un volto e una forma ne scoprite anche gli altarini...*

— Diciamo alla gente: guardate che c'è, che esiste, imparate a conoscere per difendervi meglio, ad averne paura.

Più il cittadino conosce i propri diritti, meglio può farli valere. La nostra società è in sviluppo; subisce una continua spinta dal basso e questo apporta al Paese continui mutamenti. Le riforme sono già in atto nella nostra coscienza prima ancora che nelle leggi. I fattori della «crescita»

C'è anche il diritto

T 13095 S



Un'inquadratura da «La traversata», una pièce di Edith Bruck che Nelo Risi ha Giorgi. L'altra immagine è tratta dal «Diario di una schizofrenica», il film di Risi

— *Diffenderci, ma come e con quali armi?*

— Per esempio noi sappiamo che oggi nelle facoltà gli studenti entrano nei consigli; che il ricoverato in un ospedale psichiatrico ha diritto al «volontario», vale a dire può entrare e uscire secondo un proprio disegno e una propria esigenza e non è più sottoposto, come prima, ad un ordine e ad una decisione indiscussa del medico. Sappiamo anche che nella vita militare i movimenti democratici dal basso cominciano a far breccia in quella che è stata finora una delle strutture più chiuse, quella militare. Sappiamo ancora che oggi il direttore di un giornale deve tener conto non più soltanto della proprietà, come avveniva prima, ma anche del lettore. Questi non sono che alcuni dei tanti esempi di armi nelle nostre mani.

— *Direi piuttosto che sono conquiste raggiunte, supporti, ma parlamo di armi naturali, più vaste...*

— La cultura può essere un'arma contro il potere, anche se a doppio taglio finché verrà usata in modo repressivo come avviene oggi. Certo, se tutti conoscessero il linguaggio del potere potrebbero affrontarlo meglio, ma il processo di alfabetizzazione nel nostro Paese avviene in modo lentissimo più che altrove e tutto quello che si può fare è rompere questo terrorismo di ver-

tice attraverso un'opera di riforme come quella scolastica, sanitaria, carceraria con la speranza che non rimangano, come quasi sempre avviene, sulla carta.

— *Un'altra alleata del potere contro il cittadino medio è la burocrazia...*

— La burocrazia condiziona il vertice oltre che terrorizzare la base, cioè praticamente queste riforme stentano ad attuarsi proprio per le lungaggini burocratiche e gli stessi direttori delle strutture si trovano a dover lottare contro un potere, quello burocratico, più ampio, più protetto, più occulto e nascosto di quello che loro gestiscono e ne rimangono condizionati.

— *Il potere ci terrorizza, sempre, ma qual è il suo scopo ultimo?*

— La spersonalizzazione, ecco la colpa più grave che possiamo imputare al potere. Quando lo studente va all'università o il ragazzo entra in caserma deve lottare per difendere quello che è il bene più prezioso che ha: la propria personalità. E la sua difesa diventa difficile se non impossibile perché questo studente o questo soldato non riesce a individuare qual è il nemico da battere. Perché i leaders che ci governano noi li conosciamo, possiamo identificarli, ma in caserma il potere diventa signori senza condizioni e il rettore all'università è un'entità

di dire «no»



II 12961 | s

diretto di recente per la TV, protagonista Eleonora che ha ottenuto numerosi premi in Italia e all'estero

astratta per ogni studente, invincibile.

— Questo vostro signore può essere preso come un invito alla disobbedienza civile?

— Diciamo che è un invito alla riforma democratica dei vertici. Nossignore è usato non come senso di rivolta, ma come correttivo a quelle strutture che pure fatiganti, che pure barcollanti restano fortezze inspugnabili. Fortezze a cui sia stato scardinato il ponte levatoio, fortezze aperte del potere, ma sempre fortezze avulse dalla società e non rispondenti alle esigenze dei tempi in cui viviamo.

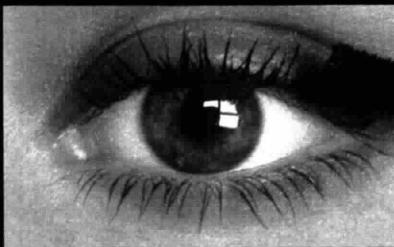
— Il povero cittadino ha qualche possibilità di espugnare la fortezza del potere?

— Può farlo crescendo, imparando quali sono i suoi diritti e a farli valere. Perché certi diritti esistono, solo che nessuno li conosce. Anche la recluta li ha, ma quando entra in caserma gli viene consegnato il fucile e non il regolamento che lo aiuterrebbe a difendersi da eventuali soprusi; anche il malato che entra in un ospedale ha i suoi diritti, ma non li conosce e diventa una cartella clinica senza diritto a sapere niente del proprio male.

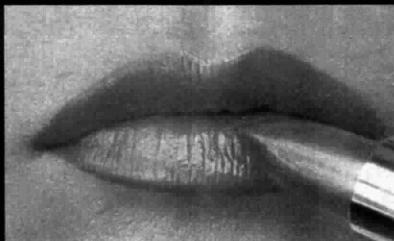
— Perché quando siamo di fronte al potere non siamo mai sicuri di noi stessi?

— Non siamo a conoscenza dei nostri diritti

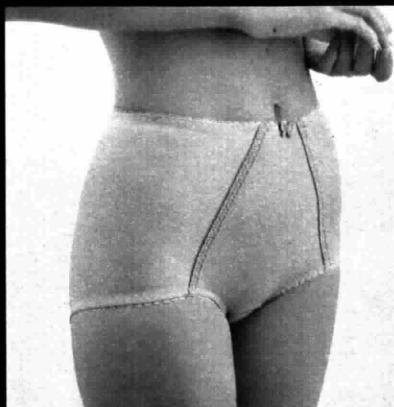
Adesso prova a truccarti il corpo come ti trucchi il viso.



per gli occhi
un ombretto
luminoso



per la bocca
un rossetto vellutato



per la linea
Carezza Magica
di Playtex

Carezza Magica
come un cosmetico, elimina
i piccoli difetti
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico che si indossa! Dolce e leggero. È il tocco finale per eliminare i piccoli difetti ed avere una linea perfetta. È un'idea Playtex.

Carezza Magica
il cosmetico che si indossa.
da PLAYTEX.



Nossignore va in onda
mercoledì 14 luglio alle
20,45 sulla Rete 2 televisiva.

**Durante l'estate
il «giallo di ritorno» imperversa
al cinema e in TV**

Con il caldo benvenuto il brivido

film gialli

**Nelle sale delle
città i polizieschi di
ieri e dell'altro ieri.**

**Sul video è il
momento di
Hitchcock: questa
settimana «Il
peccato di Lady
Considine»**

di Giuseppe Sibilla

Roma, luglio

Hitchcock alla TV questa settimana (*Il peccato di Lady Considine*). Ipotesi di Hitchcock alla TV per le settimane e i mesi a venire (una nuova serie di telefilm avallati dalla sua firma). Hitchcock al doppiaggio per le uscite d'apertura della prossima stagione (*Family Plot*, ovvero *Complotto di famiglia*, uno dei

successi dell'ultimo Festival di Cannes). In attesa del nuovo, tanti Hitchcock vecchi, d'annata e riusciti a metà, rimessi in circolazione nel periodo in cui le «prime» scarseggiano. Con Hitchcock i suoi nipotini: perfino Dario Argento, detto dai maligni l'Hitchcock dei poveri, del quale ricompaiono *Quattro mosche di velluto grigio* e *Profondo rosso*. Si aspetta il Polanski dell'*Inquillo*, altro titolo rimbalzato da Cannes, e intanto sugli schermi dell'estate si rincorrono i classici che hanno celebrato nel tempo la «detection-story» cinematografica, che da noi si vuole definire più sbrigativamente con l'appellativo di film giallo. Ce ne sono e ce ne saranno, fino a che il soleone non avrà finito di colpire, per spettatori d'ogni età e d'ogni disposizione psicologica: giovani e meno giovani, nostalgici e concreti, divaganti e acculturati. Un cinema d'essai di Milano, il Pier Lombardo, sta marciando una rassegna-monstre che include addirittura 31 titoli e che presumibilmente non si esaurirà in quella sede ma troverà la via per circolare in tutta Italia, com'è già accaduto di precedenti «esposizioni» dedicate alla fantascienza. Saltando dall'oggi all'altro ieri, questa gran fiera rinfrischerà una notevole fetta dei temi, innumerevoli, che il genere giallo ha toccato attraverso il tempo: lotta senza quartiere fra legge e malavita, spionaggio e gangsterismo, efferatezze pubbliche e private, faide metropolitane e familiari.

Non è la prima volta che alla canicola corrisponde l'escala del «giallo di ritorno», ma quest'anno sembra di stare parecchio al di sopra della media. Il giallo si concilia con la calura? Gli esperti hanno elaborato certe loro teorie secondo le quali esistono film «caldi» e film «freddi», in grado cioè di riscaldare o raggelare le platee. «Scaldano le storie d'amore, i drammì psicologici, le commedie; «raggelano» la fantascienza, l'orrore e soprattutto il giallo. Dunque l'inverno si addice ai primi e



Alfred Hitchcock, il «mago del brivido», continua a sfornare successi: il più recente è «Complotto in famiglia», presentato a Cannes. Lo vedremo in autunno

l'estate ai secondi. Ma la teoria è insufficiente ed è necessario proseguire l'indagine per sapere di più. E' il pubblico che pretende i gialli estivi? Sono produttori e distributori che li impongono o gli esercenti che li giudicano convenienti con la loro pratica di bottiglioni?

«Credo che le ragioni del successo dei gialli in estate siano principalmente due», dice Enrico Messina, capo ufficio stampa dell'Associazione Generale dello Spettacolo: «Prima: d'estate le città sono piene di uomini soli, costretti a lavorare nelle condizioni meno confortevoli. Finito l'orario, quel che cercano non è certo l'impegno ma l'evasione, un brivido di due ore che faccia da contraltare alla fatica, un piccolo shock che li scuota dall'ipnosi di giornate che sembrano infinite. Seconda: d'estate, con la moglie e i ragazzini



Un'altra foto di Hitchcock, colto dall'obiettivo in una strada di Londra. Il suo film in programma alla TV questa settimana ha per protagonisti Ingrid Bergman e Joseph Cotten

al mare, il film lo sceglie il marito e si rifà delle rinunce patite per quieto vivere».

I mariti, però, avrebbero poco da recuperare se distributori ed esercenti non provvedessero a rimettere in circolazione le pellicole delle stagioni andate. Perché lo fanno? Innanzitutto perché l'opinione comune dice che d'estate sarebbe problematico strappare risultati economici paragonabili a quelli delle altre stagioni e riuscirebbe quindi poco conveniente rischiare con le «prime». C'è chi non concorda con l'opinione comune. «Secondo me», dice Bruno Pazzi, vicepresidente dell'Eci, «un grosso film nuovo messo in circolazione d'estate potrebbe anche sfondare, giovanosi della mancata concorrenza e chiamando i milioni di persone che, tempo di vacanze o no, devono continuare a lavorare e a vivere in città». Pazzi, uno dei maggiori

rappresentanti dell'esercizio cinematografico, è in ogni modo d'accordo con chi considera il «giallo d'annata» un'ottima carta in mano ai gestori di sale che non trovano novità a portata di mano. «Però non credo», aggiunge, «che ci sia da parlare, per l'estate '76, d'un fenomeno particolarmente rilevante. Che il giallo vada bene in questa stagione è ormai una verità fuori discussione. Del resto noi proiettiamo quel che i distributori ci forniscono e se forniscano "suspense" avranno le loro buone ragioni».

Le buone ragioni, a parere di Amedeo Limentani della Titonus, stanno nel fatto che il giallo è un tipo di film difficilmente sbagliato o «cattivo». E figuriamoci i classici che tornano di luglio e d'agosto. «Il giallo», dice Limentani, «tiene di norma livelli più che decorosi, non perde interesse col passare degli anni perché ha

alla base una formula esterna, delitto, inchiesta, tensione, scoperta del colpevole». Anche lui, dal suo punto di vista di distributore, pensa comunque che sia fuori luogo considerare quella del '76 come l'estate-boom del giallo. Massimo Gemini, altro importante esercente, aggiunge che è tuttavia inegabile un'accentuazione di tendenza. «Nel mare delle riedizioni estive», dice, «giustificatissime dall'enorme aumento dei costi delle produzioni nuove, il giallo tiene a ragione un suo posto di preminenza; è un genere che dura, che ha legioni di cultori irremovibili, che non si lascia facilmente influenzare dal mutamento dei tempi e dei gusti».

Gli «uomini del mercato» sostengono insomma che questi gialli non sono soltanto il pubblico a volerli, ma sono soprattutto gli industriali ad offrirli dopo aver fatto i debiti conti.

Che dicono i conti? Franco Scampini, esperto di rilevazioni e statistiche del *Giornale dello spettacolo*, li tiene sulla punta delle dita. «La stagione cinematografica», spiega Scampini, «comincia a calare nel mese di maggio, quando escono in prima visione i cosiddetti "maggiolini", i film sui quali gli esperti non credono di poter puntare troppo. Con l'estate si tocca il fondo: di qui le riedizioni, che costano infinitamente meno e assicurano spesso incassi rilevanti. Quando c'è da riedicare, col giallo si va sul sicuro: Hitchcock è una firma della quale il pubblico non si stanca mai, ma è il genere in sé che va forte, che si concilia col bisogno di relax della gente sudata e affaticata». Scampini aggiunge che violenza sessuale sono in fortissimo ribasso e che solo un distributore suicida potrebbe pensare, oggi, di rimettere in giro le cognatine, collegiali, bolognesi e dolci zie uscite dalle grinfie dei sequestratori.

Forse, anche se il mercato dichiara francamente che il parere del pubblico in certi casi non conta poi molto, è proprio il pubblico che incomincia a chiedere un ritorno al classico. O forse sta dilagando anche qui il gusto del rétro, del ritorno al passato. Abbiamo avuto, nelle ultime stagioni, due eccezionali risultati ispirati al recupero di romanzi del «vecchio» Raymond Chandler, *Il lungo addio* di Altman e *Martlow* di Dick Richards. A Chandler insigni cattedratici americani dedicano raffinate biografie. Mondadori ripropone in veste d'antiquariato i primi fascicoli dei suoi gialli anni Trenta. Cineclub e sale d'essai pescano con abbondanza e con successo nello sterminato repertorio del giallo. Si tratterà d'una rivalutazione culturale? Chissà. Potrebbe anche trattarsi, più semplicemente, d'una moda. Di sicuro c'è questo: se la moda non cederà, a partire dalle prossime stagioni saremo schiacciati da una valanga di gialli nuovi di zecca, approntati senza badare a spese, con tutti i criteri necessari ad assicurare il loro successo. Cosicché dovremo seguirne ad attendere l'estate, e i ritorni di Hitchcock e compagnia, per respirare la consolante atmosfera che circonda i classici.

Giuseppe Sibilla

Il peccato di Lady Considine va in onda lunedì 12 luglio alle 20,45 sulla Rete 1 TV.

A colloquio con i dirigenti di Doxa e Demoskopea dopo il successo

Adesso guai a dire che

XII/T Novate

*Per i due istituti
è stata anche una
operazione
pubblicitaria ma
con rischi notevoli:
«Se avessimo
sbagliato, ci
avrebbero deriso
per vent'anni».
In che cosa consiste
il metodo
del «campione»*

di Donata Gianeri

Milano, luglio

Lunedì 21 giugno: ai telespettatori che se ne stanno incollati al video come arselle allo scoglio, nell'attesa dei risultati elettorali, viene presentato uno strano tabellone con le previsioni o, meglio, le proiezioni dei risultati finali. V'è un primo momento di confusione: che roba è? Sono dati autentici o falsi, attendibili o no? Il dubbio non assale soltanto il pubblico più sprovvudo: alla Doxa piovono telefonate di uomini politici: «Perché non mi avete avvertito?», protesta uno; «Che diajato state combinando?», tuona un altro. Soltanto chi ha una certa infarinatura in materia e sa per esperienza diretta che già da tempo si fanno stime di questo genere, partecipa all'operazione con tutto il suo plauso.

«Verso le 16 abbiamo capito che il pubblico cominciava a crederci», dice Elio Brusati della Doxa, «e che i leaders dei vari partiti si basavano sulle nostre stime per le loro spartite postelettorali. Un vero trionfo per noi».

Quest'operazione, ancora miracolosa per molti e già con un nome preciso, «SRE '76» (Stime Risultati Elettorali 1976), è stata usata un po' di volte in Francia in occasione delle elezioni politiche (recentemente e con successo, per l'elezione di Giscard d'Estaing, quando la IFOP, la Doxa francese, seppe predirne con un'approssimazione straordinaria, dato lo scarso quasi irrilevante fra i due candidati, la vittoria di Giscard); una volta in Germania, in oc-



Il dottor Brusati della Doxa (primo a destra) con due collaboratori nella sede milanese dell'istituto. L'operazione «SRE '76» (Stime Risultati Elettorali) è stata preparata dalla Doxa, per incarico del TG 1 e del GR 2, con un mese di anticipo. Il «cervellone» utilizzato è l'IBM 370/155; per i grafici ci si è serviti invece di un «fratello minore», l'IBM 5100, che può essere sistemato in una valigetta. L'IBM 370/155 costa un milione e mezzo l'ora: ha sbrigato il lavoro per le elezioni in una decina di minuti

casi delle ultime elezioni politiche; stranamente mai in Inghilterra e, seppure meno stranamente, mai in America, dove l'operazione sarebbe quasi impossibile per i cambiamenti di fuso orario fra Stato e Stato.

Eppure proprio in America, nel '36, George Gallup lanciò il sondaggio per campione, che fu adottato come metodo di ricerca scientifica. Gallup scoprì che bastava considerare una certa piccola parte di un tutto, perché la realtà di un piccolo campione corrisponde alla realtà dell'intero universo: se il 45% di questa piccola parte (campione) dice sì, le statistiche dimostrano che anche il 45% del tutto dirà sì. Secondo i «pollsters» moderni, cioè gli uomini della ricerca, è l'uovo di Colombo e c'è da chiedersi come mai i grandi matematici dell'800 si siano lasciati sfuggire una così felice intuizione.

Nel caso della «SRE '76» per preparare il campione ci si è basati sui risultati elettorali del '72 e si è divisa l'Italia in sezioni politicamente simili: ad esempio piccoli comuni della provincia di Cuneo + comuni intermedi della provincia di Alessandria + un capoluogo veneto tipo Belluno + piccoli comuni del Vicentino o del Padovano + qualche comune isolato dell'Alta Lombardia. Quindi è stato trasmesso al calcolatore un programma secondo il quale potesse utilizzare, equilibrandoli all'istante, i dati che affluivano, indipendentemente dalla loro rappresentatività. Cioè: a mano a mano che giungono i dati, il calcolatore che ha in memoria l'immagine del campione perfetto la raffronta con l'immagine deformata delle notizie in arrivo e sostituisce automaticamente l'informazione mancante con un'informazione equivalente: è quella che

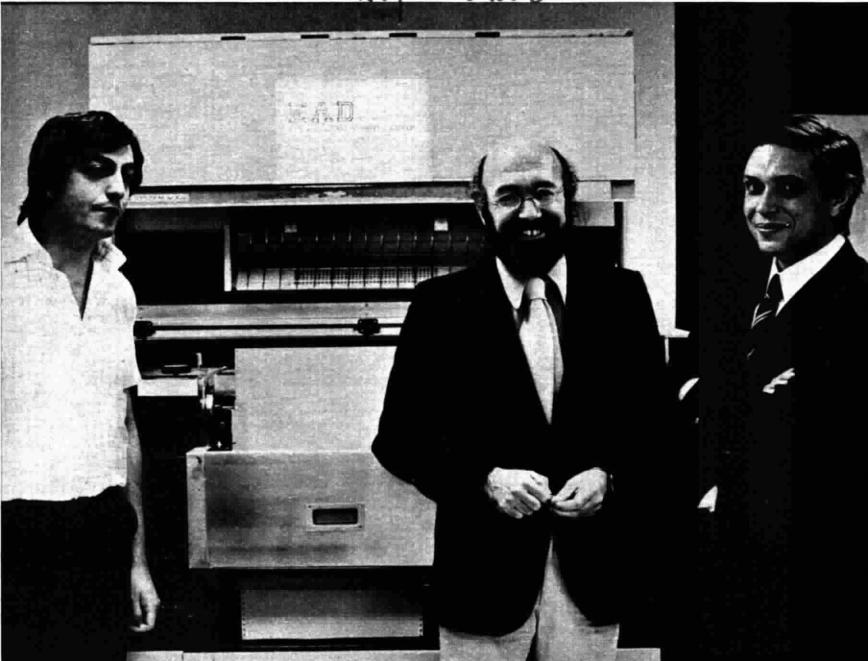
in linguaggio tecnico viene chiamata «cluster analysis».

Va aggiunto a tutto questo il particolare che non si è voluto fare la somma dei voti, quanto calcolare il più esattamente possibile le differenze tra il '72 e il '76. In questo modo, spiegano i dirigenti, cioè i «cervelli umani» della Doxa e della Demoskopea, si è compiuta, felicemente un'operazione che, se al profondo può sembrare magica, per loro è di una semplicità elementare, un «due più due fa quattro». Dunque mai sono stati sfiorati dal dubbio, mai, neppure per un milionesimo di secondo (in questi posti si ragiona solo a milionesimi di secondo e ancora), hanno avuto paura di non farcela? Mai, rispondono concordi i capintesta dei due istituti, l'operazione è scientificamente provata, nessuna possibilità, neanche minima, di errore. Al massimo c'erano da temere gl'inghippi tecnici: che

ottenuto dai cervelli elettronici nella stima dei risultati elettorali

non fanno prodigi

XII/T Danie



La Demoskopea ha svolto l'operazione di stima dei risultati elettorali in concorrenza con la Doxa: i dati sono stati utilizzati per le trasmissioni del TG 2. Nella foto qui sopra il presidente dell'istituto, professor Giampaolo Fabris (al centro), con il responsabile del centro di calcolo dottor Renato Segre (a sinistra) e con l'ingegner Vincenzo Cignozzi, direttore del centro di calcolo che ha effettuato l'elaborazione dei dati per conto della Demoskopea. Il « cervellone » impiegato è il Siemens 4004/45

a qualcuno venisse in mente di sabotare le linee telefoniche, che all'improvviso mancasse la corrente o che i presidenti dei seggi facessero delle difficoltà ai rilevatori. Per il resto gli esimi « pollsters » avevano calcolato, elettronicamente o no, tutto. La Doxa, una settantina di dipendenti, oltre 500 intervistatori che lavorano « part-time », è nata nel 1946 su iniziativa di Pierpaolo Luzzatto Fegiz: fa parte del Gruppo Internazionale Gallup, che conta un istituto in ogni Paese d'Europa; ma, diversamente da quel che si pensa, non dipende in alcun modo dal Gallup, è un'istituzione privata senza legami di alcun tipo con l'America. Della Doxa il pubblico conosce sicuramente *Hit Parade*, ma con molta probabilità ignora che la trasmissione si basa sul metodo del campione illustrato.

Di solito le indagini Doxa si svolgono su commissione di

XII/T a berretta

grandi aziende e il lavoro finisce nei cassetti dei dirigenti marketing, sotto il vincolo del segreto. Questa è la prima volta che essa opera su richiesta d'un committente straordinario e pubblico come la RAI. Quando giunsero le offerte del TG 1 e del GR 2, i dirigenti Doxa non ebbero esitazioni: era l'opportunità, quasi unica, di sperimentare davanti a venti milioni di spettatori un metodo su cui lavorano quotidianamente. L'impresa ha richiesto un mese di preparazione e durante questo mese 500 intervistatori hanno battuto le 1000 sezioni elettorali d'Italia su cui avrebbero dovuto impostare il campione. Per questo colossale lavoro la RAI ha sborsato qualche decina di milioni, insufficienti a coprire interamente le spese (che ammontano a 40 milioni circa di cui almeno 15 per i soli calcolatori); ma è stato un investimento buono, tutti ne sono

persuasi. « La televisione è la più grossa macchina pubblicitaria: adesso la gente sa che attraverso il « metodo del campione » si possono compiere prodigi. Noi siamo un'azienda commerciale che, come tutte le aziende commerciali, ha bisogno di vendere i propri servizi. Per noi questa trasmissione dovrà rappresentare un gigantesco *Carosello* », dice il dottor Brusati. « Abbiamo corso un enorme rischio », ammette Luzzatto Fegiz, « indovinando abbiemo conquistato un successo che non supererà le ventiquattr'ore. Se mai avessimo sbagliato, ci avrebbero deriso per vent'anni ».

La Demoskopea, una quarantina di dipendenti, nasce nel 1965 grazie a Ermirino e Fabris, staccatisi dalla Doxa. E oggi, insieme alla Doxa, è uno dei principali istituti di ricerca in Italia. Questo fa sì che le due società lavorino spesso

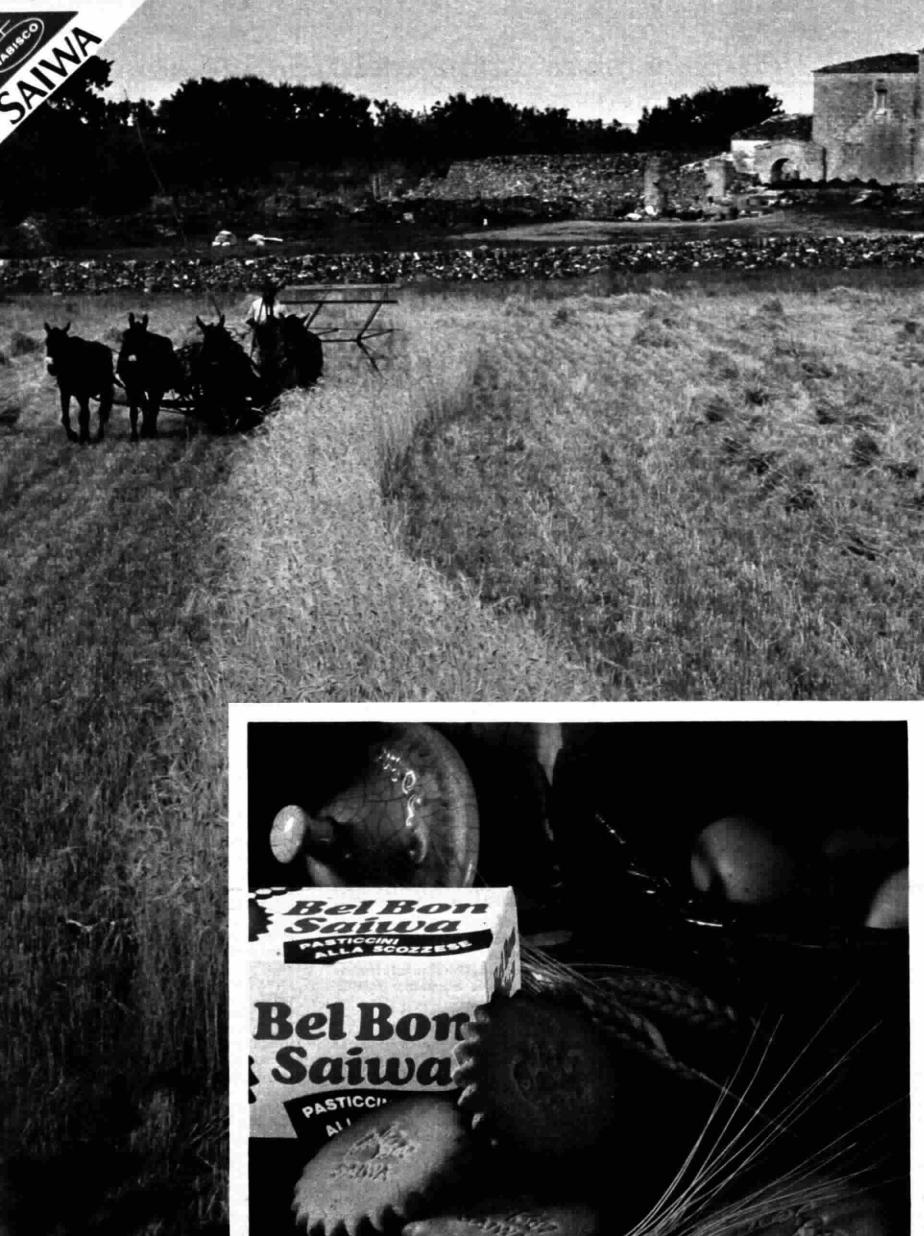
affiancate in indagini particolarmente importanti e altrettanto spesso si trovano in concorrenza ma, assicurano, con molto « fair play ». La Demoskopea ha cercato di assumere una fisionomia un po' diversa, specializzandosi soprattutto in indagini sociologiche e socio-politiche: le quali danno molte soddisfazioni e rendono molto in pubblicità, meno in soldi, essendo condotte in gran parte per giornali e riviste che, notoriamente, non hanno a disposizione i capitali delle grandi industrie. Oggi la Demoskopea ha rapporti organici con *Tempo illustrato* e *Panorama*, ma svolge parecchie indagini anche per la *Repubblica*.

« Questo tipo di ricerca », dice Giampaolo Fabris, « sino a qualche tempo fa aveva un suono sospetto all'orecchio di molti, rientrando in quel tipo di cultura americana che è stato imposto a mezzo mondo. Si trattava di trovare spazi nuovi e committenti diversi: così agli studi sui formaggini o sulla calzivie abbiamo preferito le inchieste sulla commissione interna dell'Innocenti occupata o tra le donne ospiti della CISA, che avevano abortito da un'ora appena. Cerchiamo, dunque, di compiere un lavoro che sia il meno alienato possibile ».

Quasi per caso Demoskopea e Doxa si sono trovate impegnate, anziché in una ricerca scientifica da condurre tenendo le forze, in una sorta di gara a cronometro. La Doxa è partita gran parte: poiché, avvista con oltre un mese di anticipo dal TG 1, ha potuto prepararsi con relativa calma e approntare, in sede, tutte le apparecchiature necessarie. La Demoskopea invece, richiesta per la medesima operazione all'ultimo momento dal TG 2, che voleva competere con l'altro programma, ha dovuto organizzarsi a tempo di record, quattro giorni in tutto, dal giovedì prima delle elezioni alla domenica. E così, mancando la possibilità di impiantare un calcolatore in proprio, ha dovuto dividersi tra la sua sede e quella della Siemens, a 6 minuti di macchina, e tutto è venuto fuori più artigianalmente. In luogo del tabellone elettronico con luci che si accendevano e si spegnevano come nei flipper, comparso sulla Rete 1, una rudimentale lavagna su cui il commentatore scriveva col gesso via via i dati relativi alle stime. Tuttavia la performance è stata perfetta e il pubblico, sia quello del TG 1 sia quello del TG 2, ha potuto constatare che nel campo della ricerca il futuro è già cominciato.

SAIWA

ANISCO



dalle buone cose della terra,
Bel Bon Saiwa.

Protagonisti i problemi

La Biennale d'arte di Venezia si presenta al pubblico e alla critica con volto nuovo e sollecita la partecipazione popolare

VIII | Venezia



Due immagini della Biennale 1972: a sinistra l'ingresso della rassegna; qui sopra lo scorcio d'un padiglione con un'opera dello scultore spagnolo Luis Lugo. Tra le mostre in programma quest'anno alla Biennale ve n'è una intitolata « Attualità '72-'76 », una panoramica su personaggi e correnti degli ultimi quattro anni

di Carlo Della Corte

Venezia, luglio

E allora ci siamo. Molti erano convinti che la nuova Biennale, logorata dallo statuto fascista durato fino a ieri l'altro, abbattuta dal giacobinismo della contestazione, difficilmente sarebbe stata rifondata con successo. Un paio d'anni di rodaggio, con tentativi a volte ingenui, a volte velleitari, sono serviti da « ballon d'essai ». Quest'anno, grazie al cielo, la Biennale, come si dice a Venezia per i gondolini in corsa durante la regata storica, ha « girato il paletto ».

Insomma, è il suo momento della verità. La nuova Biennale, giovane, magari ancora un pochino claudicante, si ripresenta però nella pienezza delle sue funzioni, con una credibilità che si è fatta strada anche all'estero.

Il presidente, Carlo Ripa di Meana, ha dimostrato doti diplomatiche non indifferenti, sormontando ostacoli che avrebbero fiaccato caratteri più

impetuosi. Ma, in fondo, si è venezianizzato, rifondato a quella sottile diplomazia che rese celebri, più ancora dei « capitani de mar », gli ambasciatori della Repubblica veneta per le loro astute vittorie.

Onore al merito. Egli ha dispiegato quella che potremmo chiamare la strategia del ragno, ricucendo gli strappi sgarbati che più di qualcuno, a torto o a ragione, aveva

fatto nella sua tela. D'altra parte, si dice, le bordate polemiche sono il sale della Biennale, persino di quella vecchia. Per la cultura, senza battaglie, non c'è salute.

Avisaglie di guerra, per questa edizione 1976, si ebbero fin dall'autunno scorso, quando un folto stuolo di pittori, Gutuso compreso, emanò un battagliero proclama, nel quale venivano disconosciute le motivazioni dei

nuovi impegni. Vittorio Gregotti, direttore del settore arti visive e architettura, che quest'anno riportò i Giardini Napoleonici con i loro padiglioni diventati un Sahara di meste rimembranze, conta sulla presenza di oltre trenta nazioni straniere. Il tema: ambiente e partecipazione, articolato in due sottotemi, e cioè ambiente fisico (ovvero la storia dell'idea di ambiente nella tradizione contemporanea) e ambiente sociale, con particolare risalto per una mostra storica impernata sulla Spagna. Si parte, in questo caso, dal 1937, con il famoso



Coppertone

**abbronzatevi
non bruciatevi!**



**Non chiedete
un COPPERTONE qualunque.**

Perchè COPPERTONE
è scientificamente studiato
per ogni tipo di pelle: normale, secca,
grassa, delicata, sensibile dei bambini.
Lo potete trovare nella versione Olio, Latte,
Crema e Spray.

Scegliete quindi il tipo più adatto;
otterrete una meravigliosa abbronzatura
uniforme senza disidratare l'epidermide, ma
rendendola più splendente e vellutata.

Quanti conoscono COPPERTONE
non lo abbandonano: ecco perchè
COPPERTONE
è famoso in tutto il mondo.

STUDIO 202

VIII / Venezia - La Biennale



contro la Biennale è in prima linea: «Informazione e attualità», ha scritto, «inteso come meccanico aggiornamento (per altro difficilmente a realizzarsi, come si vede) sugli ultimi fatti di una avanguardia ormai semiscarica, non possono più riempire, altro che di noia, una Biennale».

Preoccupata di non essere confusa con la Biennale giubilata dalla contestazione sessantottina, questa del 1976 insiste giustamente sull'idea che i Giardini Napoletani vanno resuscitati, ma che l'arte deve vivere anche fuori di essi, sollecitando, se possibile, una partecipazione popolare. Ecco dunque nascere una decina di altre mostre, sparpagliate in varie aree urbane di Venezia. Un impegno francamente notevole, soprattutto se si pensa che, se non proprio di nozze con i fichi secchi, si deve parlare almeno di nozze con i fichi un po' asciutti.

Ripa di Meana aveva chiesto allo Stato per realizzare l'intero programma (anche cinema, teatro, musica, una sezione letteraria, tavole rotonde) tre miliardi di finanziamento. Dopo un tempestoso braccio di ferro, ne sono arrivati due e mezzo, insufficienti almeno stentati e risicati per un arco di impegni così ampio. Ne ha ovviamente sofferto anche il settore arti visive, sebbene privilegiato, per così dire, rispetto agli altri, con 700 milioni. Qualcuno aveva messo in giro la voce che Gregotti, un po' provato anche dalle polemiche, avesse intenzione di presentare le dimissioni. La smentita è stata secca, sebbene Gregotti, di professione architetto, ammetta di non sapere se i suoi impegni personali gli potranno consentire, per l'anno prossimo, di mantenere questa responsabilità.

Polemiche

Le frecce più appuntite dei polemisti sono state però scoccate contro una rassegna in particolare: quella che ricapitolava quanto è avvenuto nel campo delle arti visive tra il 1972 e il 1976, gli anni nei quali la Biennale-arte rimase muta. Ma più che gli artisti, che hanno protestato i critici che hanno visto esclusi alcuni loro punti di vista. Maurizio Calvesi, che su un quotidiano milanese qualche settimana fa ha sparato senza riguardi

Verso il '77

Sulla stessa pagina Ripa di Meana ha risposto invitando tutte le persone obiettive e serene, anche le più preverse, a visitare dal 18 luglio il Centro di documentazione delle arti contemporanee in Ca' Corner, le proposte della Biennale a Ca' Pesaro, all'ala napoletana di piazza San Marco, a San Lorenzo, ai Giardini, all'Isoletta di San Giorgio, ai Cantieri navali della Giudecca, all'Accademia, a San Pietro di Castello e, dal 31 luglio, ai magazzini del sale alle Zattere. E Gregotti, qualche giorno dopo, ha sottolineato come nella nuova Biennale si sia cercato di sostituire al protagonismo degli artisti quello dei problemi.

D'altra parte, se si pensa che una mostra come quella riguardante il periodo '72-'76 è istituzionalmente allestita attraverso selezioni e commissioni, come nelle Biennali trascorse, è fatale che essa abbia suscitato molti scontenti e lamenti.

Le polemiche certamente continueranno, anche se ormai la Biennale, che quest'anno ha trovato tra le ruote molti ritardi e inceppi, soprattutto economici, si muove già verso il 1977: anzi, il programma per l'anno prossimo sarebbe già pronto, in attesa del giudizio del consiglio direttivo e della conferma di finanziamento. La ruota, messa in moto, sembra voler pervicacemente accelerare, riguadagnare il tempo perduto.

La parola però adesso passa dai Gregotti, dai Calvesi, e magari dai Guttuso, ai visitatori: saranno loro ad alzare o ad abbassare il pollice, a recidere magari brutalmente, con la loro affluenza o la loro assenza, i nodi di spesso capiose e ristrette discussioni.

Carlo Della Corte

Viaggio attraverso la Biennale di Venezia va in onda domenica 11 luglio alle 22,05 sulla Rete 2 TV.

Le inchieste scientifiche di « Spazio »

IL MISTERO DEGLI UFO

Lunedì 12 luglio

I sette giornate di *Spazio* curato da Mario Maffucci dedica la puntata di questa settimana ad un argomento europeo ed interessante, che gode ormai vasta popolarità: gli UFO, gli oggetti volanti non identificati. Parlare di UFO ai ragazzi vuol dire richiamare subito alla loro mente le straordinarie avventure dei piloti della SHADO, gli spicciolati eroi degli « Skydivers ».

Ma nella puntata di *Spazio* si parla del fenomeno UFO dal punto di vista scientifico. Renzo Ragazzi ed Enzo Balboni presenteranno un'ampia documentazione a cui farà seguito un dibattito in studio al quale prenderanno parte il giornalista Bruno Gibaudi, l'astrofisico Franco Pacini, l'ingegnere Luigi Broglio.

Che cose sono gli UFO? Da dove provengono? Quando hanno cominciato ad apparire? Uno dei più seri ed appassionati studiosi di questo fenomeno, lo scrittore Ivan T. Sanderson, racconta nel suo libro *Uninvited Visitors*, pubblicato in Italia dalla Edizioni Mediterraneo, Roma, con il titolo *UFO-Visitatori dal cosmo*, traduzione di Roberta Tambellini, che nel 1947 un uomo d'affari dell'Idaho, Kenneth Arnold, si trovò a volare nella zona di Monte Rainier a bordo del suo

aereo privato. Qui incontrò un gruppo di oggetti volanti che manovravano a bassa quota in piena luce del sole.

Arnold segnalò la cosa alle autorità competenti, e la notizia arrivò ben presto alle orecchie dei giornalisti.

Dopo circa un anno dalla segnalazione di Arnold il governo degli Stati Uniti prese in considerazione la cosa e, poiché si trattava di un problema aereo, lo affidò all'USAF. Venne stabilito un progetto per studiare il fenomeno e, nel corso delle indagini, ad un certo punto gli oggetti da studiare vennero chiamati « unidentified Flying Objects » (ossia Oggetti Volanti Non Identificati). Questa designazione diede poi origine alla sigla UFO.

Da questa sigla deriva anche il termine « ufologia », che è lo studio della casistica delle apparizioni di UFO, come pure la designazione di « ufoologi » per coloro che si interessano seriamente alla questione e sono dotati di una preparazione scientifica e tecnologica che può essere in qualche modo legata al problema. Infine, vi è un'altra categoria di persone: i « contattisti », o « contattati », ossia coloro che sostengono di tenersi in continuo contatto telepatico con le intelligenze superiori degli extraterrestri.



Il piccolo attore svedese Jan Ohlsson protagonista di « Emil » in onda giovedì

Giochi e gare a Valleforita

IL CAMPO INDIANO

Sabato 17 luglio

Ritroviamo i nostri amici di *Impresa natura* sui verdi prati di Valleforita. Guidati da Claudio Sorrentino e Carla Urbani si sono divisi in quattro squadre e si accingono a svolgere il tema di questa seconda puntata: « Ambientazione fantastica: il campo indiano ». I ragazzi cominciano a truccarsi da indiani; non si

tratta di trucco teatrale né cinematografico, ma di qualcosa di molto più semplice poiché i ragazzi devono « arrangiarsi » da soli ed aiutarsi con la loro fantasia e il loro spirito d'iniziativa.

Bisogna quindi pensare all'ambientazione scenica per creare un minimo di « atmosfera ». Che si può fare? Vediamo: potrebbero bastare due tende ed un « totem ». Due squadre preparano il materiale occorrente: sei filagne di circa due metri di altezza e della tela di sacco. Tre filagne, legate a cuspidi, formano l'ossatura su cui poi verrà montata la tela a formare la tenda. Quindi i capisquadra propongono di dipingere sulla tela delle tende disegni ed emblemi storici e simbolici. Intanto in un'altra parte del prato altri ragazzi danno gli ultimi ritocchi al « totem », una costruzione alta circa quattro metri. Con l'aiuto di corde, il « totem » viene issato al centro del campo e fa bella mostra di sé tra le due tende vistosissime. Musiche, canti e danze ravvivano la cerimonia.

Naturalmente, anche i giochi e le gare dovranno avere sapore « indiano », per cui ecco la « corsa del fumo sacro ». I ragazzi sono un po' perplessi e chiedono spiegazioni ai presentatori. Carla e Claudio indicano un papiro, su cui è trascritto un messaggio, diviso in sei riqua-

dri. Bisogna decifrare il messaggio, mettere in ordine cronologico le sei parti e, finalmente, si avrà la spiegazione del gioco. Si tratta di una corsa in cui si dovrà dar prova di astuzia, sveltezza, agilità e prontezza di riflessi. A questo punto i ragazzi intonano il canto di guerra, il *Fly! Fly!* E le tribù già si guardano in cagnesco. Già, non abbiamo ancora detto che i nostri indiani si sono divisi in due tribù, una più valorosa dell'altra: i Torsi Nudi e le Penne.

L'agilità, lo scatto degli indiani sono qualità arcinate: da questa considerazione prende spunto la « staffetta a piede dispari ». Questa sì che è una simpatica gara! Ecco quindi indiani per ogni squadra: al via, il caposquadra parte ed effettua un percorso di circa 70 metri, saltellando su una pedata. Giunto al traguardo troverà un compagno di squadra che dovrà legarsi tra di loro una gamba e quindi tornare indietro alla partenza saltellando su tre gambe. Qui troveranno il terzo compagno, con cui si legheranno allo stesso modo; e così via, finché avranno formato una catena di 5 corridori. Vincerà la squadra che compirà il tragitto nel minor tempo, saltellando, s'intende, a piede dispari. E qui c'è un altro bel canto mimato: *Ayuni! Ayuni!*

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 11 luglio

QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO. Il programma si compone di tre allegre avventure a cartoni animati dal titolo *La bella addormentata, Senz'aria e Il piccolo marinato*.

Lunedì 12 luglio

SELEZIONE SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Andrà in onda un servizio dal titolo *Oggetti volanti non identificati: UFO*, di Enzo Balboni e Renzo Ragazzi. Dopo la proiezione avrà luogo un dibattito in studio cui prenderanno parte una ventina di ragazzi, il giornalista Bruno Gibaudi, l'ingegnere Luigi Broglio e l'astrofisico Franco Pacini.

Martedì 13 luglio

IMMAGINI DAL MONDO, rubrica di attualità e informazioni culturali realizzata in collaborazione con gli organismi televisivi aderenti all'UER (Unione Europea di Radiodifusione).

Mercoledì 14 luglio

I FIGLI DEL DESERTO, film con Stan Laurel e Oliver Hardy. Due amici vogliono recarsi a Chicago per partecipare ad una riunione della società « I figli del deserto », alla quale appartengono; ma poiché le loro mogli vi si oppongono, uno dei due, fingendo di morire, fa prescindere dal matrimonio, soggiornando a Honolulu. L'unico si offre di accompagnarlo. Naturalmente Stanlio e Ollio ne approfittano per

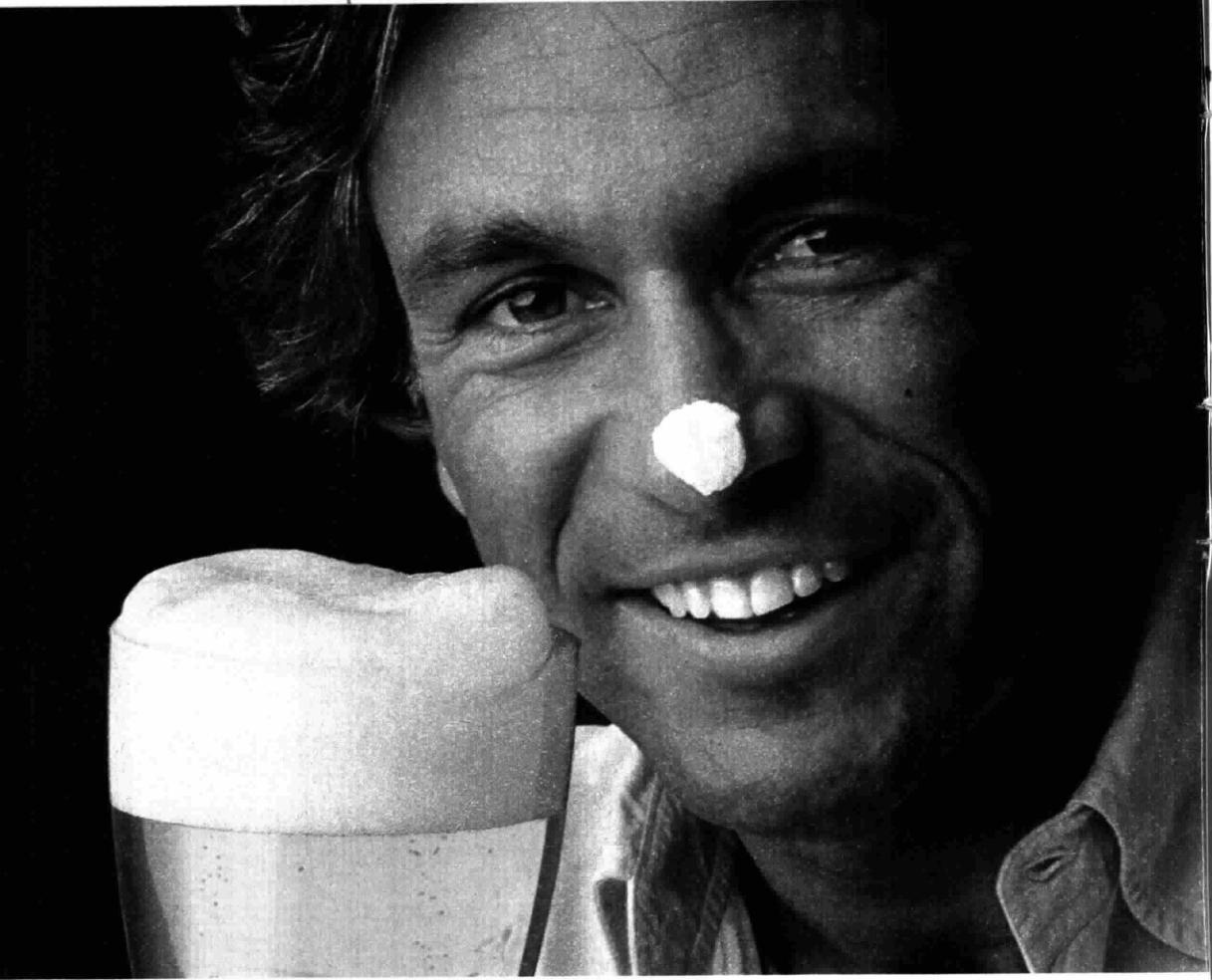
recarsi a Chicago dove se la spassano, salvo a fare i conti con le loro mogli che, nel frattempo, hanno scoperto l'imbroglino.

Giovedì 15 luglio

EMIL, telefilm dal romanzo di Astrid Lindgreen. Seconda puntata: *La testa nella pentola*. Emil ha fatto un'altra delle sue: ha infilato la testa di una puma nella pentola di un vecchio Torino, per illustrare le varie forme di attività che il gruppo « Spes » — formato da ragazzi, giovani e persone adulte — svolge per inviare aiuti, indumenti e medicinali alle popolazioni del Capo Verde.

Sabato 17 luglio

IMPRESA NATURA, idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sébastien Romeo, regia di Salvatore Cicali. Presentano Carlo Sorrentino, Carla Urbani. Seconda puntata della prima terna: *Il campo indiano*. La puntata viene trasmessa da Valleforita (Isernia).



DREHER

per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale della Santissima Trinità in Valperga (Torino)

SANTA MESSA

Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima e

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

La presenza dell'Azione Cattolica

L'arte singolare di un agente carcerario

12,15 A-COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE CARISIMO BRACCIO DI FERRO

— La bella addormentata

— Senza barba

— Il piccolo marinai

Prod.: United Artists

18,50 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmisone della domenica

di Maurizio Costanzo e di Beppe Bellecca e Nino Marino

con Giancarlo Dettori e Enza Sampò
Impianto scenico di Luciano Del Greco
Regia di Paolo Gazzara

CHE TEMPO FA

□ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

□ CAROSELLO

20,45

Toma

Il caso Oberon
Telefilm - Regia di Jeannot Szwarc
Interpreti: Tony Musante, Simon Oakland, Susan Strasberg, Martin Sheen,

Tiffany Bolling, Joe Santos
Distribuzione: M.C.A.

□ DOREMI'

21,40

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno
Regia di Raoul Bozzi



Enza Sampo conduce (con Giancarlo Dettori) « Insieme, facendo finta di niente » (ore 18,50)

svizzera

11,30-13,30 Da Gettaad (Be): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X

Finale singolare femminile
Cronaca diretta da

14,30 Da Gettaad (Be): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X

Finale singolare maschile
Cronaca diretta da

CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa

Saint-Lary-Soulan - Pau

18,30 TELEGIORNALE X - 1^a ediz.

18,35 TELERAMA X

Spediteci da Telegiornale

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO X

5^a - Alla ricerca di Livingstone +

20 — MUSICA HELVETICA

Jean-Michel Damase: Sonate per flauto, violoncello e pianoforte, op. 10

20,30 TELEGIORNALE X - 2^a ediz.

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 INCONTRI - Fatti e personaggi del nostro tempo: Le milie e una vita di Clara Mauryaux

21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

Le nuove frontiere: Indonesia - Le isole della Sonda

21,45 TELEGIORNALE X - 3^a ediz.

22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

9^a ed ultimo episodio

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24,00-10 TELEGIORNALE X - 4^a ediz.

22,10

Qui pianeta Terra: rispondete

Un servizio di Mino Damato

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

□ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Enzo Sampa conduce (con Giancarlo Dettori) « Insieme, facendo finta di niente » (ore 18,50)

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

+ 20.000 leghe sotto i mari +

Cartoni animati
2^a parte

20,55 ZIG-ZAG X

— CANALE 27 X
I programmi della settimana

21,15 SCAMBIAVOCI LE MOGLI

Film con Terry Thomas, Jeanne Scott

Regia di Desmond Hurst

Un famoso scrittore, John le Carré, ruba, rifugia

nel deserto per scrivere un nuovo romanzo.

Viene accolto dai beduini e inizia una nuova vita

con abitudini completamente differenti da quelle che aveva in precedenza.

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 OLIMPIADI IERI

+ 1 cinque grandi +

Documentario

rete 2

Pomeriggio sportivo

15,25

MUGELLO: AUTOMOBILISMO

Telecronista Mario Poltronieri

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Pau

TOUR DE FRANCE

Saint-Lary-Soulan-Pau

Telecronista Adriano De Zan

— BOLOGNA: BASEBALL

Campionato italiano

Telecronista Nando Martellini

18,30 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,40 XVI PREMIO NAZIONALE REGIA TELEVVISIVA SALSOMAGGIORI TERME

Presenta Daniela Piombi con Elio Cristi

Regia di Antonio Moretti

(Ripresa effettuata dal Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme)

□ ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto

Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Giovanni Garassino, Remo Pasucci

Conduce Guido Oddo

□ INTERMEZZO

20,45

Bim bum bam

Spettacolo musicale di Roberto Danè e Ludovico Peregrini condotto da Peppino Galigiani, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Tabarelli

□ DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

□ BREAK 2

22,05 Dai padiglioni della Belle Epoque allo spettacolo in piazza

VIAGGIO ATTRAVERSO LA BIENNALE DI VENEZIA

Un programma di Luciano Arancio e Claudio Savonuzzi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

18,50 Eine Viertelstunde mit den Lustigen Dorfmusikanten aus Tiers - Fernsehregie: Paul Stockmeier

19,05 Königliche Träume. Die Welt Ludwigs II. von Bayern. Filmbericht. Produktion: BR

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth

20,30-20,45 Tagesschau

francia

12 — E' DOMENICA

Un programma ideato da Guy Lux

12,45 MIDI 2

Regia di Jean Lanzi

13,15 EI DOMENICA (2^a)

16,47 STADE 2

Avvenimenti e cronache della domenica sportiva presentati e commentati dalla redazione di « Anname »

19,29 SYSTEME 2

Una trasmissione di Guy Lux Jacqueline Duforest con la collaborazione artistica di Pierre Louis, André François Zermati, Orchestre Raymond Lefèvre. Presenta Guy Lux, Sophie Darrel

20 — TELEGIORNALE

20,35 SYSTEME 2

Presenta Claude François

Spettacolo di varietà

21,25 LA SAGA DEL FORSYTHE

- Telesceneggiato tratto dal romanzo di John

Galsworthy - Terza puntata

Regia di David Gillies con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter

22,55 CATCH - Riprese dirette di due incontri

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE

Il berretto +

20,50 NOTIZIARIO

21,05 L'AMANTE ITALIANA

Film Regia di Jean Delannoy con Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Corinne Marchand, Philippe Nollet

Lisa, una giovane donna italiana che vive a Parigi curando dei reportages fotografici, attardata una sera in trattoria catturata non trova in casa un attenderla Laurent, il suo uomo, e invano lo aspetta nelle ore diverse. Mentre per ingannare il tempo versa diversi litri d'acqua nella grande vasca vicina, a sua volta, in attesa del fidanzato, riceve una telefonata con la quale un'amica le comunica che Laurent si sta intrattenendo con una giovane gazzina.

« Tom e il caso Oberon »

VIP

Da Anonimo veneziano a poliziotto

ore 20,45 rete 1

Dopo un veloce assaggio ammannito ai telespettatori le serie del 29 e 30 maggio scorso, in un lungo teleseriale diviso in due puntate che si chiamava *Operazione Domino*, torna da oggi, e resterà sul video per cinque settimane, il poliziotto Dave Toma. Si tratta d'un personaggio vero, esistente: gli autori della « serie » televisiva americana a lui intitolata hanno infatti preso spunto da un detective autentico che svolge la sua attività nella zona del New Jersey. Finto, naturalmente, e invece l'attore che gli dà volto è pellicola: cioè Tony Musante, ben noto al pubblico italiano come protagonista di alcuni film di grande successo tra i quali quel romantico *Anonimo veneziano* che ha fatto versare fiumi di lacrime alle nostre platee. Nella carriera di Musante c'è ovviamente dell'altro, e spesso si tratta di « altro » d'ottima qualità: ricordiamo soltanto *L'uccello dalle piume di cristallo*, *Metti una sera a cena*, *Il caso Pisciotta*, e soprattutto due film che, meno celebri di quelli ora citati, li superavano nettamente come livello generale e come riuscita del lavoro dell'attore: *New York: ore 3*, e il successivo *Niente orchidee per miss Blanchard*, firmato da un regista dall'ingegno sregolato ma indubbiamente, Robert Aldrich.

Dave Toma, come già sanno coloro che lo hanno conosciuto in *Operazione Domino*, è un poliziotto abbastanza singolare. La sua specialità consiste nel dar la caccia a chi trasgredisce la legge mettendosi dalla sua parte, mimetizzandosi cioè negli ambienti della malavita e fra i personaggi che li popolano. Il metodo presenta i suoi rischi, ma da quasi vent'anni Toma è riuscito a farla franca. Probabilmente perché, pur lavorando per far scattare le manette ai polsi dei colpevoli, egli non li odia, non li considera feccia ma esseri umani come lui. A suo modo è un uomo tranquillo. Somiglia in questo a Musante? Nell'immagine più diffusa, l'attore continua a fare tutt'uno con i personaggi di « duro » senza troppi scrupoli che ha spesso interpretato, e a cambiare l'immagine non è bastato il pur celeberrimo *Anonimo*, che di dure feroce non aveva davvero nulla. Neppure Musante ha nulla di feroce. Quarant'anni ancora da compiere, una moglie bella e testarda di nome Jane Sparkes, con la

quale va d'accordo più o meno da quindici anni, una lunga « gavetta » alle spalle, consumata soprattutto in piccole compagnie teatrali dell'« off-Broadway ». Musante non è cambiato dal giorno in cui teatro, televisione e soprattutto cinema hanno deciso di puntare su di lui come su un primo attore, una « star ».

Tony e Jane, abituati durante gli anni difficili a vivere con semplicità e libertà assolute in piccolissimi appartamenti del Greenwich Village, il quartiere newyorkese degli artisti non ancora arrivati o comunque nemici del conformismo, continuano a comportarsi come facevano allora. Interessano loro

le cose che contano davvero nella vita: gli amici, i buoni libri, i dischi di musica classica. Italiano di discendenza (la famiglia di suo padre arrivò negli USA da Genova) Musante si è subito dichiarato felice dell'attenzione che gli hanno rivolto i produttori e i registi del nostro Paese. Venendo a lavorare in Italia ha potuto non solo imparare a compitare qualche parola nella lingua degli avi, ma soprattutto ritrovare città, strade, paesaggi e atmosfere che lo affascinano, forse perché in qualche modo se li porta dentro.

Nell'episodio che va in onda questa sera, Eddie, un giovane accusato dalla polizia d'omicidio, si rivolge a Toma, che conosce da anni, protestando la sua innocenza. Toma lo convince a costituirsi. Tuttì gli indizi sembrano incriminare Eddie per l'uccisione di Oberon, un assessore comunale. Eddie sostiene che al momento dell'uccisione si trovava con una ragazza, Sheri Anderson, ma que-

sta, interrogata, nega di conoscerlo. Eddie, che deve sostenere il suo alibi, dichiara d'aver perduto il portafoglio dalla ragazza. Toma, nel tentativo di salvare Eddie, offre a Sheri una grossa somma perché gli restituiscia il portafoglio. Sheri abboccà e si reca, senza sapere di essere pedinata da Toma, nell'appartamento di Jack Ritchie, l'uomo al quale aveva consegnato il portafoglio di Eddie e che le aveva assegnato il compito di tenere il giovanotto occupato mentre veniva ucciso Oberon. Toma avverte Ritchie, fingendosi il portiere, che una donna sta mettendo sottosopra il suo appartamento. Ritchie ha un violento alterco con Sheri perché si rende conto che la polizia può essere sulle loro tracce e terrorizzato decide di liberarsi del portafoglio e di uccidere Toma. Alla fine naturalmente tutto verrà chiarito e Toma sarà pronto per un'altra avventura. g. s.

A Salsomaggiore Terme

XII | D

Gran premio di regia

ore 18,40 rete 2

Al Teatro Nuovo di Salsomaggiore Terme sono di scena i personaggi televisivi e radiofonici più popolari dell'anno. L'occasione ce la offre la sedicesima edizione del Premio nazionale di regia televisiva organizzata e presentata da Daniele Piombi, bolognese, 40 anni di cui venti di buona militanza radiotelevisiva con all'attivo cinque Festival di Venezia, altrettanti di Napoli, tre Cantagiri e oltre cinquemila trasmissioni tutte popolari. « Questo che vuole essere una specie di Oscar televisivo », dice Piombi, « è nato sedici anni fa a Reggio Emilia, dove è rimasto per tre anni. A Salsomaggiore è arrivato soltanto alla sua quarta edizione, ma ha conservato, sia pure in una sede diversa da quella originale, lo spirito con cui è nato: premiare i personaggi e le trasmissioni più popolari in ciascuno dei diversi settori presi in esame ». Il compito di premiare i primi della classe nei sette settori prescelti spetta agli addetti ai lavori, cioè ai critici televisivi dei più importanti quotidiani e periodici nazionali.

Per il 1976 i registi risultati vincitori sono tre vecchie conoscenze del pubblico televisivo: Marco Leto per il settore sceneggiati, Romolo Siena, classe 1924, padrone di *Lascia o radoppia*, veterano di *Canzonissima* e abbonato al successo in paillettes.

« La televisione », dice Siena, « è una specie di super teatro, un modo diverso di raccontare; e anche se, forse, mi piacerebbe cimentarmi nel cinema e riconoscere alla regia televisiva maggiori difficoltà realizzative, penso che la televisione rivesta un tale ruolo di penetrazione che non potrà mai disstaccarmene ». Per la prosa il premiato dell'anno è Eduardo De Filippo, 76 anni, napoletano, autore di celebri lavori teatrali.

Alla televisione Eduardo si è avvicinato nel 1954 curando un ciclo di suoi successi e lo sceneggiato *Peppino Girella*. Alcune di queste opere sono state riproposte nella scorsa stagione televisiva insieme all'ultimo lavoro teatrale di Eduardo, *Gli esami non finiscono mai*: protagonista eccezionale il figlio Luca. Ma torniamo a Salsomaggiore: premiati i registi dell'anno, si premiano le trasmissioni scelte dai critici: AZ, *Romanzo popolare*, *Le città nel mondo*, *Genti e paesi*.

Al referendum fra gli esperti si affianca anche un referendum popolare sui personaggi di maggior successo. A fuor di popolo la palma è andata a Sandokan, Macario, Corrado e all'equipe radiofonica di *Alto gradimento*. Non mancano due premi speciali, attribuiti al giornalista televisivo Giuseppe Giacovazzo per *Controcampo* e a *Musica in*. Festeggiano i vincitori tanti ospiti illustri: Wess e Dori Ghezzi, Al Bano e Romina, Giulietta Masina, Andrea Giordana, Gianni Morandi, i fratelli De Angelis, Dino Sarti, Equipe 84, Loreadana Berté, Riccardo Fogli, il pianista Steven Schlaks, Giovanni Fenati con la sua orchestra emiliana e Bruno Villar, poeta, marito di Paola Borboni.

La regia di questo « spettacolino », che fa da sfondo alla premiazione dei vincitori, è di Antonio Moretti. Una piccola novità della serata è rappresentata dal debuttante presentatore Elio Cristi, pupillo di Biondi.

I. a.

domenica 11 luglio

A-COME AGRICOLTURA

ore 12,15 rete 1

Il settimanale curato da Roberto Benincasa, dedicato ai problemi dell'agricoltura, prosegue — e proseguirà all'incirca fino alla fine di luglio — la sua piccola « encyclopédia pratica » agricola. Nella puntata di oggi, fra gli altri, viene presentato un servizio dedicato alla motorizzazione agricola realizzato dalla RAI in collaborazione con l'Istituto Nazionale per l'incremento della produttività. L'introduzione delle macchine nello svolgimento del lavoro agricolo è un problema che investe e trasforma la tradizionale vita delle campagne. Già da alcuni anni l'Italia sta vivendo questa fase di trasformazione: il processo di meccanizzazione del lavoro agricolo, cominciato con un certo ritardo rispetto agli altri paesi, comporta da parte degli agricoltori la piena conoscenza delle possibilità d'impiego del mezzo. Per questo si è cercato di ovviare con una serie di bollettini di prova realizzati dagli Istituti Universitari di Meccanica Agricola, su espresa richiesta dell'U.M.A. (Utenti Macchine Agricole), e anche la trasmissione televisiva apporta il suo contributo con questi servizi. Nel corso di questi verranno mostrate le diverse modalità d'impiego delle macchine anche nei settori dove questo aiuto sembrava impensabile — ad esempio, nella raccolta delle olive — permettendo così di aumentare la produttività e di contenere i costi per certi prodotti.

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

Bim bum bam arriva questa sera al diciottesimo numero in edizione serale. Per i « giovanissimi », Bruno Lauzi presenta uno dei beniamini di questo pubblico, Ernesto Bassignano, che canterà Moby Dick, a cui subito dopo fa seguito il complesso « La Nuova Gente » che propone Che sarei. Peppino Gagliardi ospite per i « giovani » Ornella Vanoni dopo una fantasia di successi — che esegue in coppia con il cantante-presentatore Gagliardi — interpreterà una del-

VIII Venezia - La

VIAGGIO ATTRAVERSO LA BIENNALE DI VENEZIA

ore 22,05 rete 2

Fondata nel 1895 come Esposizione Internazionale d'Arte sullo stile delle più famose manifestazioni europee (il Regno era giovane e ricercava un prestigio anche intellettuale), la Biennale ha rappresentato prima il « gusto » di una borghesia ufficiale, poi, con l'arrivo del cinema sonoro, il punto di incontro mondano commerciale degli anni Trenta. Dalla Belle Epoque al fascismo, dal fascismo alla democrazia: la storia della Biennale nel dopoguerra è quella del tentativo di rappresentare (all'interno di vecchi schemi organizzativi e di struttura) il nascente di una cultura « aperta », un luogo di incontro e di incrocio dell'intelligenza internazionale.

Mentre muore una vecchia Venezia fastosa e raffinata, romantica e alberghiera esplode infine, nel 1968, la stagione della « contestazione ». Da qui a oggi la storia della Biennale è ancora aperta. La riforma delle sue strutture ha iniziato un nuovo processo di identità per una istituzione sempre famosa ma che vuole « far nuovo ». Il 18 luglio, con un mese di ritardo

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 18,50 rete 1

Ultimo numero, quello di oggi, per la rubrica della domenica pomeriggio. Infatti Giancarlo Dettori ed Enza Sampò, i due presentatori di Insieme, facendo finta di niente, chiudono la trasmissione di Maurizio Costanzo, Beppe Bellecchia e Nino Marino, congedandosi dal pubblico. La trasmissione ha registrato un modo nuovo di far televisione, riscoprendo il pubblico, trasformandolo in vero protagonista di ogni serata. Per questa ultima puntata interverranno Elsa Piperno e Josef Fontana, due ballerini che fanno parte della compagnia « Teatrodanza contemporanea » di Roma; i due si esibiranno in una danza libera moderna. Fa seguito un complesso di « liscio », quello di Tony Verga. Dopo un clown, Tata Diovada, è la volta di Maria Monti la cantante nota per aver presentato canzoni sempre all'attoccorrente. Ancora una gara per Massimo De Rossi, uno degli ospiti « fissi » della trasmissione: dopo di lui Willy Brezza, al pianoforte, esegue la Danza delle spade, e Franco Solfiti presenta un ultimo breve servizio girato con la tecnica della « candid-caméra » (la tecnica resa famosa dal Specchio segreto di Nanni Loy). Ma la più grossa novità della puntata è la band La Majorotta band, fondatasi a Valmontone, diretta dal professore Otello Francesconi.

le sue ultimissime incisioni. Non sai fare l'amore. Secondo lo schema ormai consolidato della trasmissione, chiude la puntata il settore dei meno giovani. Bruna Lelli insieme agli altri due presentatori, riporterà in scena per l'anno dei ricordi, i successi del '63. Subito dopo presenterà l'ultimo degli ospiti di questa sera Mario Da Vinci, che, prima di cantare il suo pezzo Rodolfo Valentino, insieme alla stessa Bruna Lelli e all'orchestra diretta da Gianfranco Intra, canterà le più famose canzoni napoletane.

Biennale

BIENNALE DI VENEZIA

sulla data tradizionale, si apre a Venezia l'edizione di quest'anno della « Biennale d'Arte ». « Il programma 1976 della Biennale », ha detto il Presidente dell'Ente Carlo Ripa di Meana, « si caratterizza in particolare per una parte centrale dedicata alla Spagna con una connessione interdisciplinare unitaria, per un ampio intervento del Settore arti visive e architettura, per una importante individuazione di film inediti italiani e stranieri, per lo sviluppo delle manifestazioni musicali, per l'apertura del nuovo Archivio storico delle arti contemporanee e infine, per molte iniziative che l'Ente veneziano sperimenta per la prima volta ».

Il documentario che vedremo questa sera, realizzato da Luciano Arancio e Claudio Savonuzzi, si propone di presentare ciò che i visitatori troveranno questa volta nei tanti luoghi nei quali la Biennale agirà a Venezia. Sono stati intervistati oltre ai responsabili delle diverse sezioni della Biennale Luca Ronconi, Giacomo Gambetti, Vittorio Gregotti, Wladimir Dorigo, anche critici ed esperti « esterni » che forniscono un primo giudizio sulla Biennale '76. (Servizio alle pagine 23-24).

Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato
ai pennelli?



Lista

Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro,
per imbiancare come per dipingere,
per verniciare come per decorare,
pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti:
il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma:
i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli:
la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente,
col massimo della qualità. Ad esempio,
oggi si trovano a « prezzi speciali » tutti i
pennelli per la famiglia, e la nuova serie per
decoratori che comprende il « plafone
superleggero ».

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi
dipingere.



PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

radio domenica 11 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Pio.

Altri Santi: S. Giovanni, S. Abbondio, S. Savino, S. Cipriano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 21,16; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,54; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,46; a Palermo sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 20,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1859, si firma l'armistizio di Villafranca.

PENSIERO DEL GIORNO: Più della civiltà, la giustizia è il bisogno dei popoli. (Colletta).

Con Franco Gulli e George Zukerman

I/S

Concerto solistico

ore 19,30 radiouno

In un periodo libero da impegni teatrali nel quale Mozart, dopo la stesura di *La Betulia liberata*, è in attesa di un nuovo incarico che gli verrà nell'autunno 1774 e dal quale nascerà *La finta giardina*, si inserisce la composizione del *Concerto per fagotto e orchestra K. 191*. Il triennio compreso tra il '73 e il '75 vede il maestro salisburghese interamente dedicato alla musica strumentale: sono gli anni in cui il genio multiforme di Mozart esplode nella creazione del moderno concerto strumentale.

Nonostante la preminenza che in questo genere spetta ai concerti per pianoforte, non vanno dimenticati neppure quelli per strumento a fiato solista, certo uno dei più validi «test» per un esecutore.

Il breve *Concerto per fagotto*, affidato oggi alle ottime capacità interpretative di George Zukerman nel ruolo solistico, rappresenta un'eccezione a causa dell'uso particolarmente insolito dello strumento. Simile strutturalmente al 1º concerto mozartiano per pianoforte, esso fu composto nel '74 ed eseguito

proprio nella nativa Salisburgo il 4 giugno dello stesso anno.

Gioiello e ad un tempo «clou» del repertorio violinistico ottocentesco, il successivo *Concerto in mi minore op. 64* per violino e orchestra di Mendelssohn — oggi interpretato da Franco Gulli e diretto da Piero Bellugi — apparve nel 1844, cioè due anni dopo il *Sogno di una notte d'estate* in cui il musicista romantico trovò la più mirabile conciliazione tra il suo desiderio di modernismo e la sua irrinunciabile vocazione classicista. Elaborato tra il 1838 e il 1844, vale a dire nel periodo della piena maturità, questo brano dà la riprova dell'originalità raggiunta da Mendelssohn pur nel quadro dei canoni estetici convenzionali che non saranno mai ripudiati anche se continuamente rinnovati. Esempio della più pura cantabilità melodica è questo concerto quasi interamente improntato ad una fluidità e ad una dolcezza che creano una sommessa ma intensa atmosfera carica di lirismo. Nello spumeggiante rondo finale la vivacità e la briosa fantasia mendelssohniana esplodono in una pagina di rara perfezione.

I/S

Di Jules Massenet

La Navarraise

ore 18,15 radiotre

Antonio De Almeida alla guida della London Symphony Orchestra dirige l'opera in onda quest'oggi: *La Navarraise* (1893) di Jules Massenet.

Ambientata in un piccolo villaggio basco, essa si avvale di un realistico libretto opportunamente approntato da Jules Claretie e da Henri Cain. Soprannominata la «Cavalleria spagnola» per i suoi non lontani richiami al capolavoro di Mascagni (tra l'altro vi figura uno stupendo intermezzo che separa due drammatiche scene), l'opera narra la storia di Anita, un'orfana navarese, che ama riamata il sergente Araquil.

Tuttavia le nozze sono avvocate dal padre del giovane (Remigio) che esige dalla ragazza una cospicua dote.

Decisa a tutto pur di procurarsi la dote Anita non esita ad uccidere su commissione il capo dei rivoltosi carlisti Zuccaraga, ma il suo gesto sarà inutile perché Araquil, che, insospettito, l'ha voluta seguire, rimane ferito a morte.

Solamente prima di spirare egli conoscerà la verità che placherà i suoi dubbi. Anita, impazientita dal dolore, scambia la campana a morte per quella festosa della cerimonia nuziale e si accascia, in lacrime, sul corpo inerme dell'amato Araquil vaneggiando.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giacomo Rossini, il signor Brusichino, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner) ♦ Bedrich Smetana: Il Carnevale di Praga (Orchestra Sinfonica della Radio, Bavarese diretta da Rudolf Kubitschek) ♦ Smetana: L'ora dell'alba, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Iwan Kertesz) ♦ Nikolai Rimski-Korsakov: Hopak, dall'opera «La notte di maggio» (Orchestra e Coro The Royal Opera House, Londra, diretta da Camarata) ♦ Piotr Illich Ciolkowski: Romanza senza parole in fa maggiore (Orchestra Capitol Symphony diretta da Carmen Dragon)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIÀ

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

Edicola del GR 1

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 — Musica per archi

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce

Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 VAGHE STELLE DELL'OPERETTA

Gianni Agus e Paola Quartini presentano:

«La Contessa Maritza» di Emmerich Kalman

con la partecipazione di Elena Sedlak

Testi di Jean Blondel

Realizzazione di Claudio Viti

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

19 — GR 1 SERA - Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore n. 191 per fagotto e orchestra (Solista: George Zemantek, Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Krenz) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Solista: Franco Gulli, Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Piero Bellugi)

20,20 Dal Festival del Jazz di Pescara: JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzeotti

con la partecipazione di Sonoma Valley High School Ensemble, Eraldo Volente, Eddie Bert-Eddie Daniels, Sun Ra

21 — GR 1 - Quarta edizione

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESI, tentata da ORAZIO ORLANDO

con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiossi e Sergio D'OTTAVI Regia di Claudio Sestieri

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Regia di Adriana Parrella

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli (Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Alberto Gozzi

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Sandra Mondaini e Raino Vianello presentano:

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Confinenza e Raino Vianello

Regia di Silvia Gigli

17,35 ORCHESTRE DIRETTE DA QUINCY JONES E PAUL MAURIAT

18 — PELLE D'OCÀ

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens

Regia di Marcello Sartarelli

18,30 Musiche di Satie e Milhaud

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO (39°)

+ Bradamante e l'ippogrifo

Lettura di Sbragia e Bonagura

Regia di Nanni de Stefanis (Replica)

21,45 Concerto del flautista Jean-Pierre Rampal e del clavicembalista Edoardo Arirna

F. Couperin: Quattro Concerti Realie - per fl. e clav. ♦ J. S. Bach: Sonata in f min. per fl. e clav. ♦ W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 15 per fl. e clav.

22,20 LORETTA GOGGI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Il mattiniere (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcello Ciocolini
Regia di Aurelio Castelfranchi

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Vittorio Gassman, Mina, Catherine Spaak, Suzi Quatro, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Regia di Federico Sanguigni
Nell'intervallo (ore 10,30): GR 2 - Estate

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?
Regia di Sergio D'Ottavi

14 - Su di giri

Aigcor: Big fly (The Hover's) • Bigazzi-Tozzi: Donna amante mia (Umberto Tozzi) • Perretta-Davoli-Ciangherotti: Due amanti fa (Davoli) • Lopez-Nelson-tu-rens: Love with you (Gerry Stamp) • Motta-Bordoni/Delfino-Damele: Senza impegno (Le Volpi Blu) • Ezned-Gorrias: Nuevo mambo (El Cerebro) • Ciancio-Cocciatore: Che bella sei (S.p.A. Società per Amore) • Reid: I'll do the rockabilly (Liberator/Motels) • Nani-Ricci: Napule torna a cantare (Maria Arena con gli Eredi di Pulcinella) • Romitelli: Battista, quattro (Giacomo Dell'Orso) • Leon-Serena: Remedio (Carroll Hill) • Vale/Edo: Basco, Rhymo tropical (Chocolat) • Cesade-Muccioli-Peduzzi: Amico sole (Orchestra Spettacolo Casale) • Migliaccio-Mattone: E zitto (Rita Pavone) • ... & V. Calabrese: Come non ricordi (La Battaglia dell'Arte) • Bigio: Universe symphony (Maurizio Bigio) • Balsamo: Un falso paradosso (Il Nuovo Mondo) • Bassignano: Moby Dick (Ernesto Bassignano)

12 - Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'OSPISTE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli
Regia di Federico Sanguigni

I 13678



Maurizio De Angelis
(ore 15,35)

15 - La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

17 - Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2
Nel corso del programma servizio speciale di Enrico Ameri e Adriana Morelli sul 63° Tour de France

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):
Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

Piotr Illich Ciaikowski: Iolanta • Aria di René • (Basso Nicolai Ghiaurov) • Carl Maria von Weber: Der Freischütz • Leise fromme Weisse • (Soprano Birgit Nilsson)

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Dischi a mach due

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novantasei minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questi settimane Romano Dapas), collegamenti con le Sedi regionali. (+ Succede in Italia +)

- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Camini di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 (Diritti di Carl Schuricht) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondo (molto allegro) (Soliste Wilhelm Backhaus) • Direttore Clemens Krauss • Giovanni Sarti: Sinfonia n. 1 in re maggiore • Il titano • Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Direttore Rafael Kubelik)

10 - Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Stagione organistica della RAI

Recital di Michael Chapuis

Louis Nicolas Clément Bourgault: Suite du deuxième ton: Plein Jeu - Duo - Basse de cromorne - Recit de nazard - Caprice sur les grands jeux - Suite pour orgue di Grigny: Toccata en deux mouvements di Grigny: Toccata en un solo movimento di Bach: Fuga in sol minore • Nicolaus Bruhns: Preludio e Fuga In si minore • Dietrich Buxtehude: Tre corali: Komm heilige Geist Herr Gott - Wohl der dir wer zu Christ Nun lob mein sein, den Herren: Preludio e Fuga in sol minore

11,55 Canti di casa nostra

Cinque canti folkloristici veneti: Quattro canti folkloristici della Campania

12,25 Itinerari operistici: Le due « Serve padrone »

Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona; parte prima (Serpina: Adriana Martino; Uberto: Stefano Bruscagni; Orchestra: A. Scarlatti di Napoli) • Sinfonia di Gabriele Ferro) • Giovanni Paisiello: La serva padrona: atto secondo (Serpina: Adriana Martino; Ubaldo: Domenico Trimerighi - Orchestra: A. Scarlatti di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradelles

13,25 La Nuova Compagnia di Canto Popolare

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Lear

di Edward Bond

Traduzione di Alvisse Sapori Lear Renzo Giovannipietro Bodice Nicoletta Languasco Duca del Nord Pieraldo Ferrante Duca di Cornovaglia Emilio Cappuccio Warrington Manlio Busoni Il ragazzo del beccino Luigi Diberti La moglie del ragazzo del beccino Anna Menichetti Il falegname Andrea Lala Il guardiano del cardo Raffaele Giangrande

ed inoltre: Vittorio Battara, Ignazio Bonazzi, Diana Braschi, Mario Brusa, Ferruccio Cascioli, Alfredo Dari, Luciano Donalisi, Vittorio Duse, Carlo Enrici, Mario Ferrari, Omero Gargani, Eligio Irato, Augusto Lanza, Giacomo Maggio, Mario Marchetti, Franco Mezzera, Serena Michelotti, Vittorio Soncini, Luigi Sportelli, Franco Vaccaro

Musiche di Vittorio Gelmetti Regia di Vittorio Melloni (Registrazione)

16,35 I NUOVI CANTAUTORI

17 - LA PITTURA SOCIALE DEL'800 NEGLI SCRITTI DEGLI ARTISTI

a cura di Elisabetta Rasy 40 ed ultima. La destinazione sociale dell'arte

17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

18,15 La Navarraise

Opera in due atti Episodio lirico di Jules Claretie e Henri Cain Musica di JULES MASSENET Anita, Fanciulla di Navarra Lucia Popp Araquill, Giovane Sergej Alain Vanzo Remigio, Padre di Araquill Gerard Souzay Ramon, Ufficiale Reggimento Araquill Michel Senechal Garrido, Comandante di Araquill Vicente Sardadero Bustamante, Sergeant Claude Meloni

Direttore Antonio De Almeida - London Symphony Orchestra - Ambrosian Opera Chorus

Maestro del Coro John McCarthy

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Carl Orff: Entrata per William Byrd (• Orchestra Sinfonica di Roma dei Rai diretta da Adolf Kondor) • Franz Schubert: Ondine tadesca in do maggiore; in fa maggiore; in re maggiore; in fa maggiore; in do maggiore (Orchestra: A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Carlo Zecchi) • Ludwig van Beethoven: Triple concerto in do maggiore op. 56 per violino, violoncello e pianoforte: Allegro - Largo - Ronдо alla polaca (David Oistrakh, violino; Mstislav Rostropovich, violoncello; Artur Rubinstein, pianoforte) • Orchestra dei Filarmontici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

20,30 Poesia nel mondo

I POETI PETRARCHISTI

a cura di Gabriella Sica

6° ed ultima. Il petrarchismo

spirituale veneziano

20,45 Fogli d'album

21 - GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini - Musiche di Franz Schubert - 2^ trasmissione: - Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore (Replica)

22 - DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

22,30 Beethoven-Pollini

Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore n. 30 op. 109. Vivace ma non troppo; Adagio espressivo - Prestissimo - Andante molto cantabile ed espressivo; Sonata in la bemolle maggiore n. 31 op. 110: Moderato assai - Molto espressivo - Allegro molto - Adagio ma non troppo; Fuga (Allegro ma non troppo) (Pianista Maurizio Pollini)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi, 0,11 Ascolta la musica e penso; Wave, Mockingbird, Java, L'America, Gentle on my mind, La mer, Terry, 0,36 Musica per tutti; Marrakesh express, Guardo guardo, guardo, Love's theme, That's amore, Moliente café, Oh, maritol, Girl, Light my fire, Libertà trascriz. (J. F. Haydn); Conversation, Libera trascriz. (R. Strauss); Bah, bah Conniff sprach (Zeratustra). Una donna da ricordare. Mille storie di baci, Muskrat ramble, Once there was a love, 1,36 Sosta vietata: Pas-se-o-ne blues, Rockin' soul, Oye como va, Time is tight, I'll be here (When you get home), I'm gonna charleston back to charleston, Fever, 2,06

Musica nella notte: In the still of the night, The night is young and you're so beautiful, Love theme, Solamente una vez (You belong to my heart), Les feuilles mortes, Quando vedrò, Blue moon, 2,36 Cannzonierino: Una storia di mezzanotte, 2,36 Conversation, Un po' per perdonami, Arrivederci forse mai, Alle porte del sole, Cronaca di un amore, Città verde, 3,06

Orchestrle alla ribalta: It must be him, Got back,

Una vita, Paint it black, Easy to love, El catire (Someone), Tonight, 3,36 Per automobilisti soli;

Alone again (Naturally), Che cos'è, Footin' it, Goin'

out of my head, Chuva sussurra, Samba, Libera trascriz. (G. Faure); Pavane, Walk on by, Batucada carioca, What the world needs now is love,

4,38 Ricordi discordanze, Walking on the pines, Non mi dire che sei, But fatti per me, Dream, Libera trascriz. (A. Dvorak), Humoresque, The huckle-buck, Tico tico, 5,06 Due voci e un'orchestra;

Batuka, Devil gate drive, E tu..., Palladium days, The wild one, Chissà se mi pensi, Salsa y sabor, 5,36 Musiche per un buongiorno: I won't dance, So what's new, No use crying, Flute's holiday, Tutti al giro, Less favolandiere do Portugal (The portuguese washerwoman), Samba de verão (Summer samba), Sassy.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8,9-15 Musik am Sonntagmorgen, Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der ewigen geliebten Gottesmutter in Südtirol, 9,05 Nachrichten, 9,50 Musik aus Streicher, 10 Heilige Messe, Predigt: Pfarrer Josef Torggler, 10,35 Musik aus anderen Ländern, 11,05 Peter Rosegger: «Der Korbfelechter von Abensberg». Es liest: Oswald Kobayashi, 11,12 Gestig und kroatisch, 12,00 Nachrichten, 12,10 Wetterfunk, 12,15-12,30 Sendung der Landwirte, 13. Nachrichten, 13,10-14 Volksmusik und Plauderei, Hans Fink erzählt von humorvollen Begebenheiten, 14,30 Schlager, 15 Speziell für Sie!, 16,30 Johnny Peter Haußl, Schauspieler des Rheinländerhausfreundes, 16,45 Immer noch geliebt: Unser Melodieneien am Nachmittag, 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Märchen aus Albanien -, 18,15-18,30 Tanzkurs, Dazwischen: 18,45-18,49 Sporthinrichtungen, 19,30 Sportnachrichten, 19,45 Leichte Musik, 20 Nachichten, 20,15 • Mord erster Klasse: Hörspiel von John Le Carré, Sprecher: Klaus Schwarzkopf, Melanie de Graaf, Siegfried Riehl, Rolf Henkenrath, Sigrid Strehmel, 20,30 Petrus, Re: Hans Rosenhafer, 21,30 Sonntagskonzert: Antonio Vivaldi: Konzert für 2 Hörner und Streicher in F-Dur (I Virtuosi di Roma: Dir.: Renato Fasano), Konzert für Orgel und Bandoneon (Edoardo Gatti: Dir.: S. Bach) (Pierre Coquerchau: Orgel), Orchester + Pro Arte + München: Dir.: Kurt Redel), 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

8 Kolader, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Radioslovenec, 8,30 Konspekti zgodnjih 9 Smrša iz župne svetlobe v Rojanu, 9,45 Carl Maria von Weber: Kvintet v h duri za klarinet in godalni kvartet, op. 34, 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu, 11,15 Midnatsljuden etd. - Primož Hukleberijev, 12,00 Napisal: M. Štrukelj, 12,15 Pavel Holeček, dramatizirajo Jožko Luhaj. Drugi del, Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar, 12 Nabozna glasba, 12,15 Vera in naša žena, 12,30 Glasbeni skrini, 13,15 Podrobnejši vodnik po zvezdah, 14,00 V odmoru (14,15-14,45 Poročila, Nedeljski vestnik, 15,45 Glasbeni popoldan, 17 - Igralci - Endejankova, ki jo napisal Zarko Petan, Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt, 17,40 Nedeljski koncert Wolfgang Amadeus Mozart: Koncertantna simfonija za violino, viola in orkester, KV 364; Otto-

rino Reseghi: Rimski vodniki, simfonije, pečatnice, 18,30 Filmki, glasba, 19,15 Zvoki in ritmi, 20 Glasbena medijra, 20,15 Porocila, 20,30 Glasbena medijra, 20,45 Pratika, prazniki in oblemnje, slovenske viže in popevki, 22 Nedelja v

D.P.V.

šport, 22,10 Sodobna glasba, Primož Ramovš, Planinsko Arsenabla, Sleva, 23 Ostrov vodi Ivan Patric, Poštak z jugoslovanske glasbene tribuna, 1975 v Optiji, 22,20 Glasba za Ishko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.



Miro Opelt
režира Endejanko
- igralci - Zorko Petan
Petan je eden
v nedeljo,
11. julija, ob 17,00

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere della Alta Adige - Lo sport - Il tempo, 14-14,30 Canti popolari, 14,30 Coro, 15,00 Canti popolari di don Tarcisio Valduga, 16,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfoni sul Trentino. Passerelle musicale, 19,45 Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vite di grandi uomini, 9,00 Concerti per applausi del Friuli-Venezia Giulia, 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Solti, 9,15 Il canzoniere di Elvia Dudine, Indi: Musica per orchestra, 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 11-11 S. Messa nella Cattedrale di Trieste, 12,00-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli

italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana, 14,45 Musica richiesta, 15,15-15,45 Fra storia e leggenda - Niccolò talai, 15,45-15,55 Fanfara - Cronaca musicale presentata dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RA) - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari giuliani, **Sardegna - 8,30-9,00** Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino delle valli - Gazzettino sardo, 19 ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori, 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 15-17 Il domenicone, Radionostalgia di Di Pisa e Guardi con Tuccio Musumeci, 15,45-16,15 Leo Gullotti, Gianni Pirovano, 16 Leo Gullotti, Umberto Spadaro, con il Coro di Pippo Flora, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Pino Caruso.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

montecarlo m kHz 428 701

svizzera m kHz 538,6 557

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,45 Come sta? Sto benissimo grazie prego, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi..., 10,15 Ritratti musicali, 10,30 Rock party, ed echì, 10,45 Festival mondiale, Vai, un amico tanto grande, 11,15 Alla ricerca della perfezione, 11,30 E con noi..., 11,45 Orchestra Key Warner, 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 I punti sulle I, 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più, 14,30 Notiziario, 14,45 Supergrappa, 15 Orchestra Bob Stevens, 15,15 Adria e Gianca, 15,30 Mini juke box, 15,45 Carlo ed Egista, Baladri, 16 Concerto in piazza, 16,30 E' con noi..., 16,45 La buona tavola, 17,15-17,30 La vera Romagna folk.

20,30 Crash di tutto in pop, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21,00 Notiziario, 21,35 Rock party, 22,15 L'allegra operetta, 23 Musica da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ballabili.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 - Notizi Flash con Claudio Sottili, 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,50 Segnali coi disegni prefabbricati, richieste, 7,20 Gazzettino, 7,20 Notiziario, 7,30 Indiscrezioni pettinepuzzelli, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Note volti stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 12 Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Lillian, Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo, 14,15 La canzone del giorno, 14,30 Gazzettino, 15,00 del USA, Ultime novità, 16,15-16,30 Studio sport H.B. + con Antonio e Lillian, Riassunti e commenti della giornata sportiva.

8 Musica - Informazioni, 8,15 Lo sport, 8,30 Notiziario, 8,45 L'agenda, 9,9-30 Notiziario, 9,35 L'ora della Regione, 10 Musica d'archi, 10,10 Conversazioni evangeliche, 10,30 Santa Messa, 11,15 Concertino, 11,30 Notiziario, 11,35 Sei giorni di domenica, 12,45 Conversazione religiosa, 13 Bibbia in musica, 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Il minimo, 14,45 Qualità, quantità, prezzo, 15,15 Complessi moderni, 16,30 Notiziario, 16,35 Musica richiesta, 16,15 Sport e musica, 18,15 Note campagnole, 18,30 La domenica popolare, 19,15 L'informazione della sera - Lo sport, 19,45 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 Il teatro, 22,30 Studio pop, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Juke-box della domenica, 0,30 Notiziario, 0,40-1 Notiziario musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 199 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 930 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 8,30 S. Messa Romana omelia di P. G. Sinelni (in collegamento RAI), 10,30 Slavonic-Byzantine Rite, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,10 Attualità della Chiesa di Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Musica in famiglia, a cura dei discepoli della Crocifissione, 17,00-17,30 Gazzettino, 18,15 L'Angelus suonato da P. Salerino o R. Anselmi, 21,20 Aus der Welt des Kommunismus, 21,45 S. Rosario, 22,15 L'Angelus suonato in St. Peter's Square, 22,45 Incontro della sera - 22,45 Radiodomenica di Orizzonti Cristiani, 23,30 Missioni e missionerosi in Radio Vaticano, Alocuzioni Dominicali del Papa, 24 Radiodomenica (Replica), 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e Rondo in do minore K. 617 (Complesso « Ars Rediviva » di Praga); **L. van Beethoven:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a), per pianoforte + Les adieux (Pf. Zoltan Kocsis); **S. Monetti:** Quintetto n. 1 in mi minore, per archi + Dalla mia vita (Quartetto Juliani).

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

C. Monteverdi: dalla Messa « In illo tempore »; Sanctus - Agnus Dei (+ I Madrigalisti di Praga - dir. Miroslav Venhoda); **H. Schmelzer:** Toccata del Signore (+ Dio Dei, Helti euch! O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, pls. Paul Güller); **H. Berlioz:** Veni Creator, inno (Voci femminili del Coro - Heinrich Schütz - dir. Roger Norrington).

9.40 CONCUSUMA

D. Aubert: Concerto n. 1 in la minore per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio quasi moderato - Vivace (Vi-Jascha Heifetz - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. I. Cialkowski:** Requie (Quintetto di Polonia (+ David O'Connor, Alain Daniel)); **S. Stravinsky:** Le sacre du printemps, quadri della Russa pagana, in due parti (Dir. Michael Tilson Thomas).

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SIN-FONICA DI BOSTON

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Dir. Serge Koussevitzky); **P. I. Cialkowski:** Requie (Quintetto di Polonia (+ David O'Connor, Alain Daniel)); **S. Stravinsky:** Le sacre du printemps, quadri della Russa pagana, in due parti (Dir. Michael Tilson Thomas).

18.30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frescobaldi: Toccata IX, dal Libro II (Org. Ferruccio Vagnellini); **J. Brahms:** Sei Preludi corali op. 122 (Org. Fernando Tagliavini); **O. Messiaen:** Magi, la Storia del Signore (+ Org. Gennaro D'Onofrio); **C. Merulo:** Toccata sesta del VII tono (Org. Ferruccio Vagnellini).

19.10 FOGLI D'ALBUM

P. Phillard: Suite per oboe e continuo (realizz. di Laurence Boulay) (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, clav. Laurence Boulay).

19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

L. Dallapiccola: Danza, frammenti poetici, per balletto (Orch. Sinf. di Milano dir. Kurt Rittel); **F. Lachner:** Giochi di Migni (Dir. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare francese, da « Suite algerina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **A. Borodin:** Notturno, da « Quartetto n. 2 in re maggiore » + per archi (Quartetto Italiano); **E. Gränsdorf:** da Sei preghiere, per orchestra, polifoniche (Dir. Zdenek Zábrádlo (Pf. Alícia de Larroca)); **J. Turina:** Fandanguillo op. 36 (Cht. Alirio Diaz); **R. Chapí y Lorente:** La Chevala: Canción de la gitana (Org. Cecilia Victoria De Los Angeles); **N. Rota:** Napoli (Sopr. Raphaela Babicka, Bar. Bucsa); **P. M. Marquez y García:** El Anillo de hierro. Romanza di Margherita (Msopr. Teresa Berganza - Orch. dir. Benito Lauret); **A. Roussel:** improvviso per arpa (Arp. Osian Ellis); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Milano dir. Eugène Ormandy).

11 INTERMEZZO

N. Florena: Concerto in fa minore per flauto, archi e continuo (rev. Renato Di Benedetto) (Fl. Giorgio Zagnoni - Orch. + A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 17 in mi maggiore - La caccia (+ Little Orchestra of London - dir. Leslie Jones).

11.35 RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH (1880-1959)

Proclamazione, per tromba e orchestra (Tr. Renato Marin - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI dir. Franco Mannino); **Quintetto per fiati con violino, violoncello e pianoforte:** Adagio - Andantino - Pasticcio - Allegro energico (Quintetto di Varsavia) - Schelomo, rapida ebraica per violoncello e orchestra (Vc. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) 12.45 IL DISCO IN VETRINA

W. Boyce: Ouverture per il complesso di Maria Mendelssohn 1758 Allegro - Larghetto Allegro (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis); **I. J. Holz-bauer:** Quintetto in si bemolle maggiore, per clavicembalo, flauto, violino, viola e violoncello: Allegro moderato - Minuetto e Trio con violino; **L. Cherubini:** Quintetto in si bemolle maggiore con 11 n. 6 per flauto, oboe, violino, basso continuo: Allegro - Andantino - Allegro assai (Concertus Musicus di Vienna); **W. Boyce:** Ouverture to the new year's ode 1758 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis)

D. Osvaldo: ...

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the Wilderness: poema sinfonico per orchestra con violoncello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Flarm. di Londra dir. Zubin Mehta).

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Paganiniiana, danza per pianoforte e musette, Canzoncina Paesana (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **S. Serafini:** Sinfonia op. 46 per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello (+ Melos Ensemble + Londra) — Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Renato Ruotolo); **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re maggiore, 120 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislav Skrowaczewsky) — Canzoni spagnole del Medio Evo e del Rinascimento (Sopr. Teresa Berganza, cht. Narciso Yepes); **F. J. Haydn:** Quartetto per archi in fa maggiore - Allegro (Quartetto prussiano); **Concerto di Tolokij D. Scostakovic:** Sinfonia n. 9 op. 70 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrashin); **J. Sibelius:** Finlandia, Poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivilo);

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE PABLO CASALS. J. S. Bach: Concerto Brandenburghe n. 1 in fa maggiore; **W. Holst:** Planets - **W. Helmut Bakshi:** Toller e Piatto; **W. Helmuth Bakshi:** Toller e Piatto; **W. Helmuth Bakshi:** Toller e Piatto.

K. Irahima: Sonata n. 1 in mi maggiore op. 38 per violoncello e pianoforte; **MEZZOSOPRANO GRACE BURTON:** G. Verdi; **D. Don Carlos:** Tu che le vanità conosciesti; **PIANISTA SAMSON FRANÇOIS:** F. Liszt: Concerto n. 2 in maggiore per pianoforte e orchestra; **DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN:** P. Dukas: L'apprenti sorcer

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Cibiribin (Lazio Tabar); Wheels (Cornys'); Una fogarina (Anna Identikit); L'uomo dell'armonica (Franco De Gemini); The beast

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 93

is yet to come (Carole King); A dream is a wish (Joe Reisman); Can't help falling in love (Elvis Presley); Bad'ner mal'n (Willy Boskowsky); Te vojo bien (Natalia Rodón Muñoz); **W. G. Grace:** (N.C.P.) Franklin funiculà (Warren Müller); Cabaret (Lisa Minelli); **A. Paris:** (Yves Montand); Sous le ciel de Paris (Chico Hamilton); Jeepers creepers (Bing Crosby); Mi più problemi (Johnny and Sylvie); Alla fine della strada (Ray Connolly); Qui est l'est triste Valise (Giovanni Azzopardi); Accese che universe (The Beatles); Tango Grandia (Lilli-Jorge Peterson); Jamaican rumba (Hollywood Bowl); Samba d'amour (Middle of the Road); I'll build a stairway to paradise (Sarah Vaughan); I got plenty of room (Sammy Davis Jr.); **W. G. Grace:** (N.C.P.) **Una vita Live and let die** (Paul McCartney); Elegia per Joselito (Anonimo); **A casciasote** (Gabriella Ferri); Chrysanthemum (Janis Joplin); Love less love (U.F.O.); Alba (Milt Martin); Verde (G. & M. De Angelis); **La serena vivilissima** (Domenico Modugno); **Tu sei sempre tu** (Domenico Modugno); **Il tempo** (Raimondo Vianello); **Bohemian Boogie** ('78 (James Last); **Un sospiro** (Daniel Sentacruz Ensemble); **The hustle** (The Samson Band).

10 SCACCO MATTO

Take seven (Giovanni Tommaso); Toy room (Chick Corea); John McLaughlin (Miles Davis). Un volto una storia (Gene Marinacci); Amoreira - Bad side of the moon - Rockman, Crocodile rock (Elton John); Ultimogenito (John Martini); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luciano Michelini); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); **La reina bella** (Luca Micheli); Fratello sola sorella luna (Claudio Baglioni). Almeno una volta all'anno (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Pitney); **La marionette** (Mao Palanca (B. Proietti)); **La poizia ringraziante** (Stefano Cipriani); <



Gli atleti progrediscono. E con loro progredisce la misura del tempo.

Venti anni di esperienza nel campo del cronometraggio elettronico. Vi garantiscono la precisione e la sicurezza di funzionamento del

nuovo cronografo elettronico Longines

Caratteristiche

- Risonatore di flessione (diapason compensato) la cui frequenza sonora è di 300 Hz.
- Cassa e bracciale in acciaio inossidabile. Vetro minerale. Impermeabile fino a 30 m. Antimagnetico.

- Cambiamento data rapido.
- Autonomia di funzionamento con cronografo inserito in permanenza - superiore a 12 mesi.
- Utilizzazione: per la misura precisa e l'addizione di tempi brevi.
- Capacità di misurazione: 12 ore.

1. Sfera dei secondi al centro cronografo - Messa in marcia ed arresto con il pulsante 5 - Rimessa a zero con il pulsante 6

2. Piccola sfera secondi continuo 30 minuti - Funziona solo se non è in marcia del cronografo e in marcia

3. Contatore totalizzatore 30 minuti - Funziona solo se non è in marcia del cronografo e in marcia

4. Contatore totalizzatore 12 ore funzionante in collegamento con il contatore 3

5. Pulsante di messa in marcia e arresto del meccanismo di cronografo

6. Pulsante di rimessa a zero della sfera dei secondi al centro cronografo - Arresto del contatore 3 e 4. Questa funzione può svolgersi solo dopo l'arresto del meccanismo di cronografo pulsante 5

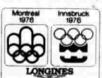
7. Affissione del giorno e della data

8. Albero di carica a tre funzioni: a quando è spinto: marcia - impulsiona batteria innestato

b quando è in posizione intermedia: correzione della data in un senso o nell'altro senso dell'albero
c quando è tirato: messa a zero e fermata secondi



LONGINES



all'avanguardia della
misura elettronica del tempo

ref. 41974.01
modello con quadrante nero

ref. 41974.02
modello con quadrante bianco

televisione

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

Perché Totò

di Tommaso Chiaretti e Mario Morini

Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

14-14,25 SPECIALE PARLA-MENTO

a cura di Gastone Fa-vero
(Replica)

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovanili
a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 2: Oggetti volanti non identificati: UFO
di Enzo Balboni e Renzo Ragazzi

19,25 SMITH

Ottavo episodio

Dio salvi il re

Personaggi ed interpreti:
Smith Jan Ramsey
Miss Mansfield

Meg Wynn Owen

Mr Mansfield

Moultrie Kelsall

Mr Billing David Summer

Lord Tom Lewis Flander

Mr Black George Innes

Regia di Michael Currer-Briggs

Prod.: Thames Television

CHE TEMPO FA

ARCOCALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Il peccato di Lady Considine

Film - Regia di Alfred Hitchcock

Interpreti: Ingrid Bergman, Joseph Cotten, Mi-

chael Wilding, Margaret Leighton, Cecil Parker, Denis O'Dea, Jack Walt-ing, Harcourt Williams
Produzione: Transatlantic Pictures

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

T 3363



Ingrid Bergman è la protagonista del film « Il peccato di Lady Considine » (ore 20,45)

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Pau-Fleurance

20,30 TELEGIORNALE X - 1^o ediz. TV-SOTTO

20,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì TV-SOTTO

21,15 IL PLAGIO X

Telefilm della serie - Un detective in pantofola - Un detective stabilimento di Firenze viene lanciato sul mercato un disegno di stoffa esclusivo: il modello è però identico a quello appena realizzato da una tessitura svizzera. Il detective Mario Mandri, assistito dai dotti svizzeri, come guardia notturna scopre che la capofigurina si avvale della collaborazione di un giovane studente d'arte per inventare nuovi disegni, disegni che poi il giovane, a sua volta, vende alla ditta italiana. TUTTO

21,45 TELEGIORNALE X - 2^o ediz. LE ARTI GUERRIERE IN GIAPPONE X

23 — I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA X - Pierre Boulez

0,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Sintesi della tappa Pau-Fleurance

0,20-0,30 TELEGIORNALE X - 3^o ediz.

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle

Testo e consulenza di Vanni Loriga

Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi
Presentazioni di Antonio Ghirelli

Quinta puntata

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Jekyll

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Albertazzi
liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Seconda parte

con (in ordine di apparizione):

Massimo Girotti, Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi, Claudio Gora, Nicoletta Rizzi, Marina Berti, Ugo Cardea, Pier Anna Quaia

e con: Bob Belchus, Sten Braathen, Ruggero De Daninos, Dalia D'Alberti, Liana Del Balzo, Gianini Elsner, Armando Furlai, Mariella Furgiuele, Fabio Gamma, Olga Ghe-

ardi, Gino Nelin, Gino Procello, Salvatore Puntillo, Mario Righetti, Lodredana Savelli, Gabriele Tozzi

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Luciano Ricceri

Costumi di Ezio Altieri

Delegato alla produzione Fabio Storelli

Regia di Giorgio Albertazzi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI'

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10 STAGIONE SINFONICA CA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Paolo Isotta

— Olivier Messiaen: Turangalila Symphonie: I) Introduction, II) Chant d'amour, III) Turangalila 1, IV) Chant d'amour 2, V) Joie du sang des étoiles, VI) Jardin du sommeil d'amour, VII) Turangalila 2, VIII) Développement de l'amour, IX) Turangalila 3, X) Final

Pierre-Laurent Aimard, pianoforte

Jeanne Loriod, Onde Mar-tenton

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisio-ne Italiana

Regia di Alberto Gagliar-delli

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

T 3042 S



Claudio Gora è fra gli interpreti di «Jekyll» in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

19 — Städte Europas. « Kennen Sie Granada? ». Filmbericht von R. H. Materna

19,30 WELTRUM 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Herzer. 2. Folge: « Mit Herrn Gewalt ». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool.

19,50 SICHER Energie. Rat-schläge für den richtigen Ge-bräuch. Verleih: Berolina Film

20,30 Tagesschau

20,45 Am runden Tisch. « Be-rüfung zu einer Welt-Himme ». Eine Sendung von Robert Pöder (Wiederholung vom 24-5-76)

21,55 Der Iggl mag net. Einakter von Franz Schauer. Es spielt die Volksbühne Bozen. Theaterregie: Hermann Merdes. Fernsehregie: Paul Stock-meier.

22,00-22,05 Vicky Leandros. Ein Star u. seine Lieder. Ein Film von François Reichenbach. Ver-leih: Polytel

capodistria

20,15 L'ANGOLINO DEI RA-GAZZI X Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 I GARDINI ZOOLOGICI X - Documentario

- Lo zoo di Berlino -

22 — MUSICALE X

Tanti saluti - Il comple-sso - Resonanza - Spet-tacolo musicale

22,30 NOTTURNO X

— Maestri di antiche arti giapponesi - 70 parte - Documentario

La setta Kichijiro

L'isola di Kichijiro è di-stante da Tokyo solo una ora di volo. Gli incon-sueti usi e costumi di un tempo sono nei conservatori fino ai gior-ni nostri. Essa è nota so-prattutto per i suoi tessu-ti di seta conosciuti col nome di « Kichijiro », che venivano prodotti già nel IV secolo.

— 17,15 NOTIZIE FLASH

17,15 IL QUOTIDIANO ILLU-STRAUTO - Seconda parte

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES EN-FANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DES NUM-E-RIE E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-NALI

19,44 TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

Una trasmissione pro-dotata e presentata da Pierre Bellemer

21,55 ROMA LA ROSA

Documentario

23 — TELEGIORNALE

francia

20,15 ROTOCALCO REGIO-NALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MA-DAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 L'ISOLA DEL MORTO

Telenovela della serie

— Nel cuore del somme-tro

16,10 PAROLE CROCIATE

16,20 IL QUOTIDIANO ILLU-STRAUTO

— 17 — NOTIZIE FLASH

17,10 IL QUOTIDIANO ILLU-STRAUTO - Seconda parte

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES EN-FANTS

18,30 LA TETE E LES JAM-BES

Une trasmissione pro-

dotata e presentata da Pierre Bellemer

21,55 ROMA LA ROSA

Documentario

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIÉ ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 TELEGIORNALE REGIO-NALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVEN-TURA

— Vochka California +

20,50 NOTIZIE ALLO SPEC-CHIO

— Film - Regia di Richard Wallace con Joan Bennett, Franckton Tone

Un giovane ricco e orga-nimato ammira di una bal-lerina e decide di sposarla. Al matrimonio si oppone il tutore di lui, uomo d'affari, anzio-giovane, che è stato già sposato da un defunto padre, in base ad una clausola del testamento, egli può pri-variolo dell'eredità se si sposa senza il suo con-senso. Per superare questo scosco il giovane si aran-ga a farsi assumere temporaneamente come telefonista dal tutore. Questo fatto invece di aiutare i suoi sogni, complica la situazione.

Giorgio Albertazzi è «Jekyll»

II | S

Un attore «amletico» per il mostro di Stevenson

ore 20,45 rete 2

Un maledetto toscano», come diceva Curzio Malaparte che aveva in comune con Giorgio Albertazzi non soltanto la terra di origine ma anche l'estremità e le inquietudini, gli entusiasmi e le ribellazioni. Considerato da molti antipatico, una volta vinse anche il premio «Agro» che è appannaggio dell'attore ritenuto più scostante. Ma lui non riconosce questa definizione, anzi si definisce «un simpatico non compreso». Albertazzi d'altra parte non potrebbe essere tanto odiato dal pubblico e riscuotere poi lusinghieri successi, quasi sempre, senza battute d'arresto. Ai miti amati, in genere, non crede nessuno. A sostegno della sua «simpatia», Albertazzi ha sempre raccontato un episodio che è abbastanza significativo. E' datato molti anni fa, quando ancora la popolarità della TV non aveva baciato personaggi come Pippo Baudo, Alberto Lupi o Massimo Inardi. Correvano, dunque, gli anni Cinquanta e il Nostro conduceva una rubrica settimanale: *Appuntamento con la novella*. Ebbene, con la sola mediazione di una intelligenza suggestiva e comunicativa, riesce a «far spettacolo». A differenza di altre trasmissioni, le sue letture non hanno nulla di morboso e di plateale ma incidono con più sostanza: «Non credo», ricorda, «che una trasmissione del genere potesse farmi conoscere in una misura così clamorosa: lo scoprii un giorno che entrai in un bar per bere un caffè. Il proprietario, dopo avermi servito, mi fermò con gesto imperioso quando si accorse che stavo cercando delle monete per pagare: signor Albertazzi, non sia mai detto, offro io, la prego».

Ammette però che a volte l'uomo Albertazzi non piace nemmeno a se stesso: «Sono pieno di dubbi, di contraddizioni, ecco perché forse amo il personaggio di Amleto». E, non a caso, uno dei lavori di maggiore successo che ha interpretato è quell'*'Amleto'* rivoluzionario, ammirato e discusso a Zurigo e a Vienna, al Festival delle Nazioni e all'*'Old Vic'* di Londra. Ricordando questa significativa tappa della sua carriera, un giorno ebbe a dire: «Sono arrivato ad Amleto quando Amleto mi ha interessato nella misura in cui mi interessa di me stesso (Amleto come autocostruzione, come re-

miniscenza) indipendentemente dal suo valore di personaggio teatrale. Penso che questo nostro sia, più di ogni altro, il tempo di Amleto, perché mai come oggi il mondo va a rotoli. E sono arrivato ad Amleto perché lui rappresenta il grido di protesta dell'ultimo uomo occidentale prima della fine, prima del "silenzio"».

Confermando una tradizione di casa nostra, triste senza dubbio, secondo cui un attore teatrale di rilevante statura difficilmente raggiunge nel mondo cinematografico risultati ugualmente lusinghieri come in teatro, anche Albertazzi dalla celluloida non ha avuto grosse soddisfazioni, ad eccezione forse del film di Alain Resnais e Robbe-Grillet *L'anno scorso a Marienbad* del 1961. E di film, in verità, non c'è che ne abbia girati pochissimi: dal *Lorenzaccio* di Pacini del '52, a *Goventù alla sbarra* del '54, da *Violenza segreta* di Moser del '69 a *Ti ho sposato per allegria pure* del '69, di Salce con Monica Vitti, senza dimenticare *L'assassinio di Trotzky* di Losey, anno '72, per ricordarne soltanto alcuni.

Quest'anno in teatro ha protetto *Uomo e sottosuolo*, trattato dalle *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij e per questa estate, prima a Borgio Verezzi in Liguria e poi nell'ambito dell'*Estate tuscolana* in Lazio, proporrà il *Pericile*. Contemporaneamente da alcuni giorni il pubblico assiste al ritorno di Albertazzi in TV col *Jekyll*, una delle sue più significative interpretazioni televisive. Una storia, scritta da Stevenson, che è sempre stata tanto cara ai cineasti. Ricordiamo tutti, tra le tante riduzioni cinematografiche, alcuni degli interpreti più famosi: John Barrymore e Conrad Veidt, Fredric March e Spencer Tracy, e infine Jean-Louis Barrault che oltre quindici anni fa fu protagonista di una versione modernizzata del racconto di Stevenson, *Il testamento del mostro*.

Albertazzi non condivide le tesi dei suoi predecessori sul personaggio Jekyll-Mr Hyde. Egli sostiene che il comune errore consiste nella divisione quasi manichea del bene dal male. Nella edizione televisiva, di cui in queste settimane viene mandata in onda la replica, scritta da Ghigo De Chiara, Paolo Levi e dallo stesso Albertazzi, invece si puntuò sul conflitto inconsapevole che si scontra nell'animo di un indivi-



Jekyll (Giorgio Albertazzi) mentre si sta trasformando in Mr Hyde

duo tra il suo io sociale e il suo io naturale, tra l'*"homo sapiens"* e l'*"homo natura"*.

Il *Jekyll* di Albertazzi (il romanzo di Stevenson ne è soltanto un ricordo per di più non molto vicino) è una storia di oggi, ambientata in un paese dell'Europa occidentale tecnologicamente avanzato, come potrebbe essere la Germania, la Gran Bretagna, ma anche l'Italia. Il protagonista: un biologo nucleare che compie ricerche genetiche. Jekyll è l'uomo diviso in due dalla società occidentale, un uomo contrario ad ogni rapporto perché genio, un genio difficile. Albertazzi ha voluto rappresentare una situazione di contrasto tra scienza e scienza, tra scienza e natura e tra scienza e società. Egli ha raffigurato in tre studiostri tre diverse posizioni: il maestro di Jekyll è lo scienziato di tipo ottocentesco, il «buon padre», il quale ha una concezione utopistica della propria missione (la scienza al servizio dell'uomo); Jekyll, dal canto suo, è un ricercatore ortodosso, ufficiale e insieme una specie di alchimista, caratterizzato dalla sua solitudine nella ricerca; l'assistente di Jekyll, infine, è un neo-positivista il quale crede nel lavoro di équipe, nella scienza moderna, collettiva. Jekyll è visto dunque come specchio dell'uomo civilizzato represso.

Ognuno di noi è Jekyll il quale vive in un mondo le cui regole sono false». Non c'è libertà dove esiste costrizione dell'uomo, come quella esercitata dalle grandi ideologie di massa. La repressione dell'uomo naturale non può che condurre alla violenza. Bisogna quindi conoscere il male dell'uomo. Bisogna riuscire a conciliare la propria natura con la vita di gruppo, dal momento che viviamo in un gruppo. Questa è la morale del *Jekyll* di Albertazzi, ciò che il Manzoni chiamava «il sugo della storia».

La puntata di stasera si apre con il brutale assassinio di un anziano ammiraglio che da ad Utterson il pretesto per convincere l'ispettore di polizia Newcomb a compiere un sopralluogo nella stravagante abitazione di Hyde. Conseguita l'assoluta certezza che il crimine è stato compiuto da Hyde, l'avvocato tenta ancora una volta di convincere Jekyll ad annullare il testamento a favore del bruto. L'ostinato rifiuto di Jekyll diviene ancor più sospetto nel momento in cui Utterson scopre che una lettera che porta la firma di Hyde è stata scritta da Jekyll. A chiarire il mistero provvederà quella straordinaria metamorfosi che costituisce la trovata geniale del romanzo di Stevenson.

g.d.c.

lunedì 12 luglio

LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI Quinta puntata

ore 19 rete 2

Penultima puntata della trasmissione La meravigliosa storia delle Olimpiadi, il programma realizzato dal francese Daniel Costelle, tradotto, italianaizzato e adattato da Vanni Loriga e da Gianni Minà che ha curato le interviste. Il numero odierno è intitolato I Giochi dei nuovi mondi, sia per la città di svolgimento (Tokyo e Città del Messico), sia per la nutrita partecipazione dei Paesi africani, alla ricerca di prestigio nazionale dopo secoli di colonialismo. Soprattutto il Messico riporta alla mente il periodo della contestazione studentesca, con quel drammatico giorno alla piazza delle Tre Culture. Non si è mai saputo quanti siano stati i morti. Molti certamente. E, come accade sovente, alcuni si trovavano lì per caso. Oriana Fallaci, ferita nel corso della sparatoria, ricorda il drammatico episodio, cercando di fare anche un bilancio serio delle vittime. Altri ospiti della trasmissione sono Abdón Panich, il marciatore azzurro che vinse a Tokyo la medaglia d'oro nei 50 chilometri, e Klaus Dibiasi dominatore, a Città del Messico, nei tuffi dalla piattaforma.

IL PECCATO DI LADY CONSIDINE

ore 20,45 rete 1

Ingrid Bergman, Joseph Cotten, Michael Wilding, Margaret Leighton e Cecil Parker sono i principali componenti del raggiurdere cast di Under Capricorn, film che Alfred Hitchcock diresse in Gran Bretagna nel 1949. In Italia fu ribattezzato, dal nome del personaggio principale. Il peccato di Lady Consdine e ottenne un successo consistente ma non strepitoso; in ogni caso inferiore a quello toccato alle pellicole più celebri del «re» del cinema. Tratto da un romanzo di Helen Simpson, il film racconta una vicenda abbastanza complicata, e, nel complesso, inconsueta nel repertorio hitchcockiano. Siamo in Australia, al principio del secolo scorso. Giunge, assieme al nuovo governatore del paese, un suo giovane cugino di nobile famiglia, Charles Adare, il quale ha occasione di riconoscere in casa d'un ricco proprietario, Sam Fluski, la moglie di costui come una grande amica della sorella. Henrietta Fluski-Consdine è in realtà una titolata britannica che, a suo tempo, s'era invaghita dello stalliere del padre e l'aveva sposato tra la disapprovazione dei familiari. Un suo fratello le si era specialmente dimostrato ostile, pur difendendo Sam l'aveva ucciso, meritando una condanna alla deportazione in Australia. Henrietta lo seguì, condividendo le avventure e le difficoltà della sua vita. Ora però sono diventati estratti nell'uno all'altra e Henrietta, per vincere la delusione, si è data a bere. Charles si adopera per liberarla dal vizio, ma va incontro all'odio della bella governante di casa che medita di prendere il posto della padrona. Ella accende la gelosia di Sam, che durante una disputa ferisce gravemente Charles. Arrestato, rischia una condanna definitiva; ma Charles lo salva, dichiarando che il ferimento è stato accidentale, e questo gesto ha l'effetto di far rinascere fra marito e moglie l'affetto che si era incrinato. Un Hitchcock romantico? Solo in apparenza. La tesa atmosfera in cui la coppia vive, le ambigue manovre della governante, la difficile opera di salvamento intrapresa da Charles, i colpi di scena e i ribaltamenti di situazione, tutto ciò consente allo scaltro Hitchcock di «giocare» come sempre con la «suspense» di cui è maestro. (Servizio alle pagine 18-19).

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 rete 2

Del compositore francese Olivier Messiaen, nato ad Avignone nel 1908, verrà questa sera trasmessa per il settimanale rendez-vous della rubrica «Nel mondo della sinfonia», la Turangalla Symphonie per pianoforte, onde Martenot e grande orchestra. Scritto nel 1948 su commissione di Koussevitzky per l'Orchestra Sinfonica di Boston, il lavoro costringe ad un severo impegno un numero eccezionale di esecutori (circa 115). Accanto al pianoforte, che assume nel contesto un ruolo quasi scultoreo, la mastodontica orchestra, che fa pensare a certe

V/F Varie TV Ragazzi SMITH: DIO SALVI IL RE Ottavo episodio

ore 19,25 rete 1

Il documento che il piccolo Smith è riuscito a custodire nonostante tante vicissitudini, rischiando persino di essere assassinato, è stato redatto da Sir Edward Field, amico del vecchio giudice cieco Lord Mansfield, divenuto ormai il protettore del ragazzo. In quel documento si parla di un «orribile segreto», che Field non ha la forza di svelare, e di una cospicua somma nascosta in un certo posto, esattamente dove il suo figlio Jack (da tutti ritenuto morto in un naufragio) era solito andare a giocare quand'era ragazzo. Da Andrews, custode della casa di Field ormai deserta e semidesertificata, Smith e il giudice vengono a sapere che quel posto è un angolo del piccolo cimitero di campagna, presso il monumento ad un «angelo nero». Vi si recano; ma qualcuno li ha preceduti: Jack Black, o meglio Jack Field, il figlio ritenuto morto di Sir Edward. La fucina sta acquistando un colore sinistro: è lui, dunque, il «segreto orribile»?

Ora i nodi si scioglieranno ad uno e i colpevoli verranno puniti. A Smith toccherà una parte della somma ritrovata ai piedi dell'«angelo nero» e il ragazzo lascerà per sempre il sordido quartiere in cui era cresciuto.

una scuola dalle antiche tradizioni... la mia scuola

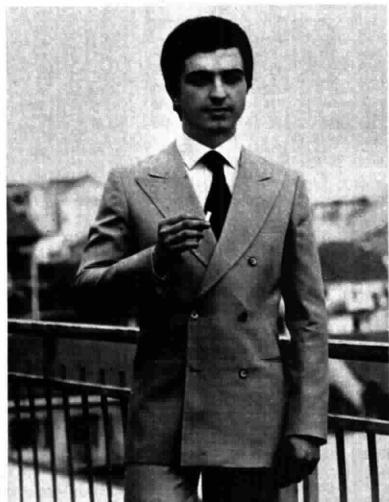


ARRUOLAMENTI PER IL 1976
PRESENTAZIONE DOMANDE ENTRO 30 GIORNI dalla pubblicazione del bando

Per informazioni
compilare e spedire a:
**STATOESERCITO
PROPAGANDA**
Casella Postale 2338 AD
Roma

Cognome
Nome
Via
Cod. P. _____ Città _____
Provincia _____
RC

AMAS 1976



Abito sportivo per il mattino in fresco pura lana di ispirazione anni Trenta - stilista N. Calandra (tessuto Fabbriche Riunite)

radio lunedì 12 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Gualberto.

Altri Santi: S. Paolino, S. Mariana, S. Epifano, S. Paterniano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,11; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,53; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,30; a Palermo sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1536, muore a Basilea Erasmo da Rotterdam.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è uno scolaro e il dolore è il suo maestro; nessuno si conosce finché non ha sofferto. (A. de Musset).

Commedia di Nello Saito

II/S

I cattedratici

ore 21,15 radiotre

In un'università fantastica, ma assai vicina al reale, da una parte i professori parlano sempre, sbrigano i loro affari personali, fanno di tutto fuorché interessarsi dei programmi di studio, degli esami, delle tesi; dall'altra gli studenti sono costretti al silenzio. La commedia inizia proprio con una seduta di laurea. I voti sono dati occasionalmente, in fretta, perché i professori hanno delle cose più importanti da fare: mantenere le proprie posizioni di potere, rafforzarle, ottenere sussidi per acquistare apparecchiature inutili e costose. Ma quando uno dei professori all'improvviso muore la situazione si complica: occorre sostituirlo, e sostituirlo con un docente di una università rivale può significare una perdita di potere e di prestigio da parte del vecchio corpo insegnante. L'importante è mantenere le cose come stanno, non dare scossoni ad una artificiosa costruzione che ormai stricchia da tutte le parti.

Presentata al Premio Pirandello del 1969 e segnalata, *I cattedratici*, interviene con precisione ed acuzia nei delicati problemi universitari. Il tema è chiara-

mente scottante, il discorso di Saito è quello di un « addetto ai lavori ». Saito è professore di tedesco al Magistero di Roma, conosce bene i cattedratici, sa come sono fatti e che cosa pensino degli studenti. Li rappresenta oggettivamente, analizzando quelli che sono i loro interessi personali e l'incidenza che hanno sulla vita universitaria. « Codino », il professore « un po' diverso », critica il sistema, ma ne fa parte. E' incapace di agire, di decidere. La sua incapacità è drammatica ed eloquente: ai cambiamenti radicali egli non potrà partecipare. Quando gli studenti riusciranno a parlare (il loro silenzio per tutta la durata della commedia è senza dubbio l'invenzione migliore di Saito) anche lui con gli altri cattedratici dovrà subirne le conseguenze: forse sarà la fine di un periodo di oscurantismo e l'inizio di un periodo migliore, autenticamente e decisamente democratico.

Interpreti principali sono: Michele Malaspina, Vigilio Gottardi, Carlo Enrici, Giulio Oppi, Rino Sudano, Laura Betti, Alvise Battaini, Franco Alpestre, Walter Cassani, Santo Versace, Adriana Vianello, Ferruccio Casacci.

II/S

Dirige Herbert von Karajan

Cavalleria rusticana

ore 21,05 radiodue

Cavalleria Rusticana (1890), questa sera in onda nella magistrale direzione di Herbert von Karajan, nella storia del melodramma italiano rappresenta un momento emblematico, un successo senza confronti tanto di pubblico che di critica. Eppure « opera di rottura » la definì Gavazzeni e tale fu se la si inquadra storicamente in un periodo in cui la nostra opera romantica sembrava dover illanguidire nonostante gli ultimi esaltanti impulsi della linea verdiana. Ma lo stimolo al rinnovamento non giungerà da oltralpe, non da Bi-

zet, alla cui *Carmen* tanto superficialmente si è affiancato il nome della nostra Cavalleria: il miracolo verista — ché di miracolo si tratta, isolato non solo nella vasta cerchia di epigoni scoloriti, ma anche dalle stesse consorelle del teatro di Mascagni — trae impulso indubbiamente dalla sua matrice letteraria. Da Verga derivano la struttura in un unico atto, la brevità del dialogo incalzante, persino i coloriti dialettali trasportati musicalmente in aria dal sapore tipicamente siciliano: siamo a quel naturalismo musicale che tanto farà parlare nella genesi del nuovo teatro.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE

Felix-Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi; Allegro - Minuetto - Prestissimo (Orchestra della Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur). ♦ Heidebrandt Pizzetti: *La Sinfonia* (Banda del Servizio, dalla musica in scena per « La Pisanello » (Orchestra della Suisse Romande diretta da Lambert Gardelli) ♦ Nikolai Rimski-Korsakov: Inno al sole dell'opera « Il Gallo d'oro » (Orchestra e Coro del Teatro Comunale diretta da Camarata) ♦ Maurice Ravel: Fox-Trott, dall'opera « L'enfant et les sortilèges » (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Hermann)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail florale con Violetta Chiarini

7,30 **LO SVEGLIARINO**
Regia di Claudio Sestieri

con le musiche dell'Altro Suono

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese** presentano:
Per chi suona

la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — **IL CAMEO**

Un programma di Pier Paolo Buchi

14,15 **IL CANTANAPOLI**

15 — **TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Ortì

15,30 **IVANHOE**

di Walter Scott
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli 4^a puntata

Isacco Ennio Balbo
Rebecca Adriana Vianello
De Brady Arnaldo Bellifiore
Brian Giancarlo Dettori
Rowena Elena Sedlak

19 — **GR 1 SERA**

Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sternellone

19,50 **L'arte del dirigere**
a cura di Mario Messinis

KARL BOHM
Seconda trasmissione (Replica)

20,30 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Ludovico Rocca

Sei Liriche: Riconciliazione, Il canto delle culle, La fine della valle, Spesa di scutte, Il viaggio della luna, Il bimbo (Jolanda Torriani, soprano; Antonio Beltramini, pianoforte); La cella azzurra, leggenda sinfonica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi)

Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GR 1** - Seconda edizione

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Amare e poi scordare (Fred Augusto) • Certe volte (Antonella Lualdi) • Alice (Francesco De Gregori) • Scimmietta (Angela Luce) • Angela (Bruno Martino) • Che strano amore (Rossa Fratello) • Amico di ieri (Le Orme) • Zingara (Caravelli)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — **Federico Taddel** presenta:

ALTRÒ SUONO ESTATE

Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **EORA L'ORCHESTRA!**

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Giampiero Boneschi

Presentano Enrico Intra e William De Angelis

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Ferdinando Lauretani

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Lello Luttazzi** presenta:
Hit Parade (Replica)

12,45 Intervallo musicale

Cedric Gino Mavara
Il cavaliere nero

Mariano Rigoletto

ed inoltre: Paolo Fagioli, Alvise Battaini, Gianfranco Salodini, Franco Alpestre, Gianfranco Bellini, Renzo Lori, Arnaldo Ninchi, Marcello Mandò, Alfredo Dari, Ignazio Bonazzi

Musiche originali di Franco Potenza

Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 **CONTRO**

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRÌ**

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Giuseppe Leonelli presenta:
« La passeggiata » di Robert Walser

18,05 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solfiori Regia di Antonio Marrapodi

21 — **GR 1**
Settima edizione

21,15 **I successi dei Rolling Stones e il Banco del Mutuo Soccorso**

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otelio Profazio

22,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di risacolo per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di Giacchino Rossini

di Edoardo Anton
4° episodio

Figaro Ernesto Calindri
Giacchino Rossini Gino Cervi
Marietta Marcolini

Il tenore Galli Claudio Sora
Il poeta Romanelli Vittorio Donati
Il maggiore medico Spadini Andrea Matteuzzi

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'OTTAVI

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Borselli-Rizzuti: Una formica (Paolo Quintillo) • Campbell-Whitney: It's you for me (Carla Whitney) • Vistarini-Cico: La gente dice (Cico) • Simonelli-Raimondo: Amore mio per te (Julia Julia) • Fiamma Stavolo: Alone alone (Lenny Wayne) • Posit. Eté d'amour (Jean-Pierre Posit) • Carmen-Dalano: Dimentica (Miguel Totti) • Fearn-Hewson: Love for hire (Richard Hewson Orch.) • Capelli-Longhi: Visionario (Flora Fauna e Cemento)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Superonic

Dischi a macchina due

21,05 Cavalleria rusticana

Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tedeschi, Giuliano Menasci, da Giovanni Verga

Musiche di PIETRO MASCAÑI

Santuzza Fiorenza Cossotto

Lola Adriana Martino

Turiddu Carlo Bergonzi

Alfio Giangiacomo Guelfi

Lucia Maria Grazia Allegri

Directore Herbert von Karajan

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala - di Milano

Maestro del Coro Roberto Benaglio

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,40 Solisti di jazz: Thelonious Monk e Miles Davis

23,29 Chiusura

Manetti Antonio Guidi
Nobili Sergio Gibello
Un sergente Giampiero Becherelli
Un artiglierista Angelo Zanobini
Un maggiordomo Corrado De Cristofaro
Una sarta Laura Manucchi
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clerici e Umberto Domina condotto da Laurette Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convali

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Morenco

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richieste degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durisi

17,20 Ciclismo - da Fleurance Servizio speciale sul 63° Tour de France
Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,30 Speciale Radio 2

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
IO E LEI

Battibecchi radifonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli (Replica)

18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni



Guido De Angelis (18,30)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma esperimentale apertura della rete Novara minima in diretta di musica guidata lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Romano Dapas), collegamenti con le sedi regionali. (+ Succede in Italia+)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Gabriel Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi • Antonín Dvořák: Tre Duetti • Moisés Bernstein: op. 38 n. 1 (da "Quattro Duetti op. 38") • Der kleine Acker, op. 32 n. 5 • Die Taube in dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da "Duetti moravi") • Hector Villa-Lobos: Triò per oboe, clarinetto e fagotto

9,30 Le stagioni della musica: il Barocco

Michelangelo Rossi: Toccata VIII • Arcangelo Corelli: Trio-Sonata in sol maggiore • Il flauto, oboe e clavicembalo • Heinrich Biber: Partita 19 in re minore per due violini in scordatura e basso continuo dalla "Harmonia artificiosa-ariaiosa"

10,10 La scuola italiana del primo Novecento

Ottorino Respighi: Suite in sol maggiore per archi e organo ♦

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo HOFFMANN NON NE HA SCRITTO

di Gianfranco Zaccaro

Nicколо Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra • Allegro maestoso - Adagio - Rondo (allegro spiritoso) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno); Capricci per violino solo: n. 1 in mi maggiore - n. 2 in si minore - n. 3 in fa minore - n. 4 in do minore - n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore - n. 13 in si bemolle maggiore - La risata (Violinista: Salvatore Accardo)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

di Luigi Nono

Lisabetta (M. Sartori Dongellini, arpa) Antonio Strani, percussione - Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - M° del Coro Luigi Colacicchi); Y entones comprendi, su testi di Carlos Franqui, per voci femminili, coro, arpa, strumenti generatori di frequenza, filtri e modulatori ad anello (Mary Lindsey, Lillian Poli e Gabriella Ravazzi, soprani; Mirella Acevedo, Kadigia Boeve e Elena Vicini, attrici - Coro della Scuola di Roma della RAI diretta da Nino Antonillini)

16,15 Italia domanda: COME E PERCHE'

Alfredo Casella: Elegia eroica ♦ Gianni Francesco Malipiero: La Terra dal 1° libro delle Georgiche di Virgilio, per coro a 4 voci e piccola orchestra

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiote.

11,15 Interpreti di ieri e di oggi:

Pianisti ARTHUR SCHNABEL e VLADIMIR ASHKENAZY

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra ♦ Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra

12,20 Pagine rare della lirica

Antonio Cesti: Tu m'aspettai al mare • Baldassare Galuppi: Tolomeo: Se mai senti spirarti sul volto

12,40 Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane

Ottorino Respighi: La boutique fantasque (su musiche di Rossini+) • Ouverture, scena (Orchestra London Symphony Orchestra di Ernest Ansermet) • Benjamin Britten: Soirées musicales, suite n. 1 per piccola orchestra; Matinées musicales, suite n. 2 (Orchestra • A. Scarlatti) • di Napoli della Rai diretta da Aldo Ceccato)

16,30 Il Festival di Vienna. Conversazione di Adriana Bruson Muzzi

16,40 IL CANZONEIRE INTERNAZIONALE

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Concerto dell'organista Gianfranco Spinelli

Heinrich Isaac: Decem praecepta: Dilexit dominum die nesciens • Gott, lass mich erbahnen • Giovanni Maria Casini (rev. Irene Fuser): Pensiero VIII per l'organo ♦ Francesco Feroci (rev. Gianfranco Spinelli): Toccata per l'organo • Ulfertsen: Toccata per l'Elettronica • Giacomo Frescobaldi: Toccata I (dal libro)

17,30 Renzo Nissim: presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — Il disco in vetrina

Alexander Glazunov: Fantasia finciana op. 88 (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ Mihail Bakrakov: Concerto in fa diesis minore n. 1 per pianoforte e orchestra (Pianista: Boris Zhilinsky - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Alexander Gauk) (Dischi Melodiya)

18,30 ARTISTI E POPOLANI NELL'800 ROMANO

a cura di Anna Paolotti Bianco

2. L'intelligenza europea al Caffè Greco

Gemito, professore di letteratura europea

Vigilio Gottardi Pizzetti, professore di socio-pedagogia

Carlo Enrico Liborio, professore di diritti umane e Segretario di Facoltà Renzo Lori

De Bernardis, professore di letteratura italiana Giulio Oppi Volavent, professore di esperanto Rino Sudano Trunz, professore di aranciato Laura Bettini Codino, professore di igiene Alvisce Battaini

I Bidelli: Magnesco, bidello capo

François Alipstre Zappulla, bidello vice capo Walter Cessani

Pisu, bidello avventizio Santo Versace

Una studentessa Adriana Vianello

Una voce Ferruccio Cesca

Regia di Massimo Scaglione (Registrazione)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: Plaisir d'amour. 'A cascatore, The Hustle. In trappola, Bella s'animà, Rain and tears. Per un'ora d'amore, 0,11 Musica per tutti; Ragazzo mio, Love, la pastora, Les parapluies de Cherbourg, Io e te per altri giorni, Com'è bello far l'amore quando è sera, Comica finale, F. Supplè, Cavalleria leggera: Ouverture, Nella mia notte, Raindrops keep falling on my head, Guappare, Nessuno, Eleganza e civiltà.

1,08 Domenica perorchetta: In un oceano comune, Trieste trastocata, Ballata della tempesta, Il piccolo montanaro, Colonel Bohey, Sabre dance, Marjoline, 1,36 Sanremo maggiorenne: Acque amare, Vola columba, Le mille bolle blu, Un uomo vivo, Le colline sono in fiore, 24 mila baci, Non ho l'età, Masetto, 2,06 Il melodioso '800; G. Bizet: Carmen, Atto 4o: «Les voilà» - M. Cavaillé e Coro, R. Leoncavallo: I Pagliacci; O Colombina - Renata, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 2o: «Buona sera, mio Signore» - Quartetto, A. E. Chabrier: Le roi malgré lui - P. Félicien David: Musique pour quattrofili, Lament d'amore, Storia di perfetta, Com que vaz, Oci dormia (Oochi neri), Volga Volga, People, Stoned soul picnic, 3,06 Invito alla musica: Blue again, Gavotte, Flower's scent, Indian summer, Limelight, Blue moon, Die Fischerin vom Bodensee, «Na voce n'chitara e' o'poco e luna, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: M. P. Mussorgsky: Kovanchitsa, Atto 4o: «Danze persiane» - G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1o: «Se il mio nome», G. Puccini: Mimi, Lescasau del Périgord, In queste braccia, H. Belli: Beaumarchais e Benedetto, Atto 2o: «Le vin de Syracuse» - G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 1o: Passo a sé, 4,06 Quando suonava, Renato Carosone: Charleston, Giovane cu' chitarra, Maruzzella, Armen's theme, Limelight (Eternamente), Boogie woogie Italiano, N'accordo in fa, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Autumn in New York, The happening, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Ma l'amore no, Porta un bacio a Firenze 5,04 Juke-box: Nessuno mai, In the beginning, Serena, E tu, Sempre, Bellissima, 5,36 Musiche per un buongiorno: A banda, Oklahoma!, Champagne breakfast, Ballerina, Fiddler's boogie, Mexican shuffle, Taxi, Il piccolo montanaro.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Crocnahe Piemonte e Valle d'Aosta, **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport, 15,30 Arte e società nel Trentino-Alto Adige, Attualità, eccellenti programmi di Mario Paolucci e Nicola Rasmussen, Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pelli (40° e ultima lezione), 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. I forti italiani e austriaci nel Trentino, Forti di Fiemme, Gazzettino di Bolzano, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca: Gazzettino di Udine, 14,30-14,45 Gazzettino di Trieste - Fra gli amici delle liriche e cura di Fabio Vitali, 16,20 Gliuiano D'Alotto e la sua chitarra, 16,35-17 Concerto dei Munchner Nonett - diretto da Erich Keller, Giulia Viozzi; Trattenimento per nove strumenti (Reg. eff. 30-3-1976 all'Istituto Germanico di

Cultura - Goethe Institut - di Trieste), Indi Motivi di Sergio Endrigo, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nei Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie locali dall'estero - Crocnahe locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con la musica lirica, 16 Attualità, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: ed in 15 Spazio aperto, rialba musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Foisi, 15,30-16 Musica in Sardegna, 19,30 Di tutto un po', 19,45-20 Gazzettino; ed serale, **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1o ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 2o ed. 14,30 Gazzettino, 3o ed. 15,05-16 Fermata a richiesta di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino, 4o ed.

Trasmissioni de rujende Ladina. 14-18,20 Nutrizione per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai Crepes di Selva - Mieli, medejina de gran valuta.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegeli, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,50 Förmliches Stellidchein, 11,30-11,35 Die Flora in unserem Berg, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,10-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17,45-17,70 Nachrichten, 17,45 Aus Wissenschaft und Technik, 18-19,05 Club 18, 12,10-12,30 Blasmusik, 19,30 Sportfunk, 19,50 Musik und Wiederholungen, 20 Nachrichten, 20,15 Giuseppe Verdi: La Traviata (Ouvertüre in italienischer Sprache), Aufz. Renato Bruson, Scialo, Gianni Raimondi, Ettore Bastianini, Armando Falanga, Franco Ricciardi, Silvio Maini, Orchester und Chor der Mailänder Scala (Chorleiter: Norberto Molai), Dir. Antonino Votto, 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz, 21,57-22 Das Programm di morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivost in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Lehka glasba, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmorih (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Glasbeni medigrad, 18,30 V ljudskem tonu, Bedrich Smetana: 5 Českého plesov iz druge zbirke, Maurice Ravel: Španška rapsodia, 19,10 Odvetnik za vrakograd, pravna, socijalna in davčna posvetovljenica, 19,20 Jazovek glasba, 20 Glasbeni medigrad, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi: Träské cérkve pred sto leti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žúrek, violist Franc Avsenek, violoncelist Stanislav Demšar, Viktor Parma: Kvartet v a duru - Vitez vesele postopek do Jurija s pušo - do - Čuka na palici - Slovenski ansambl in zbori, 22,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano - 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e dei Lazio: seconda edizione, **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano, Programma del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, **12,10-12,30 Corriere del Molise**: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campagna** - 12,10-12,30 Corriere della Campagna, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Saro Valori - Chiama marittimi, 7,8-15 Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere delle Puglie, prima edizione, 14-14,30 Corriere delle Puglie, seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

svizzera m kHz 557

m kHz 538,6

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 8,50 Quattro musiche, 8,55 L'attuale, 9,30 L'attuale, 10,30 Con noi, 10,30 (1o parte), 10,10 Piccola scena radiofonica, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canta Franklin, Valli, 11,30 E' con noi... (2a parte), 11,45 Complesso Lauro Molinari, 12 In prima pagina

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Stadi e palestre, 14,30 Supermercati, 14,30 Natura, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Poemi poetici, 15,15 La vera Romagna, 15,30 Mini juke-box, 16 Orchestre Marcello Minerbi e Enrie Field, 16,15 Sex club, 16,35 E' con noi... 16,45 La buona tavola, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edizione sonora.

20,30 Crash, 21 Panorama orchestrale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Chiaroscuri musicali, 22,30 Notiziario, 22,35 Palcoscenico operistico, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Pop jazz.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario, 7,45 Il peniero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 9,45 Musica del mattino, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 A bruciapelo, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

21,05 Estate Musicale, 1976. Nell'intervento: Notiziario - Cronache musicali, 0,10 Galleria del jazz, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notiziario musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 La Parola del Papa - Psicologia e Mondo Moderno, della Professoressa A. Riva - Con i nostri Amici, colloqui di Don L. Baracco - Mensa nobiscum, di P. A. Liedamini, 21,30 Außer der Kirche, 21,45 S. Marino, 22,05 Notiziario, 22,15 Au pays de l'athénée militaire, 22,30 News from the Vatican - We have news for you, 22,45 Famiglie - Chiesa domestica, di P. Milani, G. Romano, M. L. Melodia, Secondo Me... e avori di Giambuzzi, 23,30 Hechos dichos del Señor católico, 24 Replica della trasmissione - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Faure: Masques et bergamasques op. 112 (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo); A. Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel); M. Musorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

9 MUSICAS CORALE

G. Verdi: Quattro pezzi sacri (Contr. Yvonne Minton - Los Angeles Philharmonic Orchestra e Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - Mp del Coro Roger Wagner)

9,40 FILOMUSICI

O. Respighi: Siciliana-Passacaglia da "Antiche danze e arie per liuto" (Pf. Roberto Micheliucci - Coro e Ensemble); A. Nino Rota: Danza degli zampogni e Isotta - Fragmento; F. Landino: El mio dio scava; Anonimo: Trotto (Trixi Fiorentina); Anonimo: Greenies; pievi e liuto («Elsbethian Consort of Viols»); Anonimi: Danze per dramma tragico «I Muoi» di Antonio di Padova; Canzoni inglese; B. Rogers: In the merry month of May; H. Purcell: True Englishmen; R. Spofforth: L'ape e le serpe («Deller Consort»); C. Monteverdi: L'Arianna - Lasciatemi morire (Sop. Karin Schleier; da gamba; G. Frescobaldi: Toccata (Org. Pietro Lardi); F. Couperin: Les fastes de la grande et ancienne Menestrelage (Clav. Huquette Dreyfus); R. Strauss: Pavana - Carrillon Sarabanda - Gavotte - Tourbillon - Merca da - Tanzsuite - (Orch. - London Philharmonia - dir. Artur Rodzinski)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Due romanze per violino e orchestra; in sol maggiore op. 40 - in fa maggiore op. 50 (Vd. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonic di Londra di Eugène Goossens); H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Cembalo - Ceka dir. Carlo Zecchi)

12 PAGINE PIANISTICHE

W. A. Mozart: Sei danze teodosie K. 509 (Pf. Walter Giesecking); I. Strawinsky: Cinque pezzi facili per pianoforte a quattro mani (Pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

G. De Machault: «Quant Théâtre» - ballata a quattro voci (Elementi dei Compl. Voc. e Strumenti - Capella Lipsiensis - dir. Dietrich Knothe); G. Lully: Symphonie pour les pâtres (Orch. da Camera e Coro - dir. Jean-Louis Petit); A. Roussel: Sinfonia in sol minore n. 3 op. 42 (Vl. solista Jacques Dalcroze - Orch. dell'Ass. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Alfano: Elegia baletto sui motivi popolare, italiani (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Majone)

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Divenimento per Fulvia op. 64 per piccolo orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Cicaliotti); Suo studi da concerto op. 70 per pianoforte (Pf. Lya De Barberis) - Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra (Sol. Carlo Chiara - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

15-17 L. van Beethoven: Sonata n. 6 nella magg. op. 99 per violino e pianoforte (Vl. Yehudi Menuhin, pf. William Primrose); A. Penderecki: Suite for viola a cinque (Sol. I. Daniel Nesbit, Roger Lunn, Jillian Amherst, Anneke Graantje, Nancy Neill); D. Cimarrosa: Quattro sonate (Pf. Marcella Crudelli); J. Brahms: Liebesleiderwälzer op. 52 per coro e due pianoforte (Pf. L. Lorandi, P. Saccoccia - Coro da Camera della RAI di Nino Dottorinelli); P. I. Claiowski: Sestetto in re min. op. 70 per archi - Souvenir de Florence - (Quartetto Brodin)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Ph. Rameau: Dardanus suite n. 2 (Orch. Collegen Museum di Reinhard Peters); A. Roussel: Salmo n. 80 op. 37 per tenore, coro e orchestra; Parte I - Parte II (Ten. John Mitchell - Orch. Paris e Corale - Stéphane Caillat - dir. Serge Baudo); C. Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pf. Takashiro Sonoda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache)

18 CAPOLAVORI DEL '700

G. F. Haendel: Due cantate italiane: «Splendere l'alba in Oriente» [n. 5] - «Caro sempre di gloria» [n. 7] (Contr. Helen Watts - Orch. da Camera Inedita del Raymonde Bourdier); F. Mondonville: Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12. Per la notte di Natale - (Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel); M. Musorgski: Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

18,40 FILOMUSICI

C. Ives: Robert Browning, ouverture (Royal Philharmonic Orchestra dir. Harold Farberman); H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 in la minore per chitarra (Chitarra Yves); H. Braga: Chor dances dall'opera "Paisan" (Orch. Philharmonia di Londra dir. George Malcolm); L. Albeniz: da "iberia" - Evocación - «El Corpus en Sevilla» - (Orch. della Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Ataulfo Argenta); F. Busoni: Concerto op. 10 per pianoforte e orchestra (Clar. Walter Trichkow - Orch. di Berlino dir. Carl Albert Büttel); Z. Kodály: Salmo ungarico, per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra - Brighton Festival Chorus e Waltham School Boys Choir dir. Istvan Kertesz)

20 IL FILOSOFICO DI CAMPAGNA

Giornata gregoriana in tre atti di Carlo Goldoni Musica di BALDASSARRE GALUPPI (Reliab. d'Ermanno Wolf-Ferrari)

Eugenio Anna Moffo

Lesbina cameriera di Eugenia Elena Rizzieri

Rinaldo, amante di Eugenia

Ilario, amante di Eugenia

Giuliano, amante di Eugenia

+ 2); Love peace & happiness (Carl Douglas); Karate (Karattela); Boogie woogie on the Saint-Louis Blues (Earl Hines); Red roses for a blue lady (Baja Marimba Band); I belong to Glasgow (Lulu); I don't like You (Trishie Balderstone); I'm a little different (Dionysius Bayrische Blaskapelle); Rumba degli scugnizzi (N.C.C.P.); Squeeze me, please me (The Slade); It's only make believe (Conway Twitty); Don't be the best I can (Elvis Presley); Jessica (Alman Brothers Band); Towns e rugi (in the style of) (Tema del film Rollerball) (Roger Williams); Somebody know, somebody cares (Steve Wonder); Insegnate (Oscar Peterson)

10 SCACCO MATTO

Tenore tenore (Homo Sapiens); Higher ground (Tina Turner); Up (Enrico Intra); Bella dentro (Paolo Frescura); Irresistible you (King Curtis); Life (Blood Sweat and Tears); Four hundred and three (The Beach Boys); Wind, wind, change (The Bee Gees); Come on, come on, come on, the flyin' skies (Grenade); Death dies (Goblin); A love like mine (Glady Knight); La belle Jeann (Bay City Rollers); I mendicanti dell'amore (G. Alunni del Sole); Little pony (The Pointer Sisters); Love you and me (Gerry Mulligan); I'm gonna be your man (The Miracles); Overture from - Tom Sawyer (Petey Townsend); Andride soforsora (Lucia Dalla); Sogni senza fine (Equipe 84); Little queenie (Bill Black); Black home (Lukas Sideras); Shak'n all over (Suzi Quatro); Due (Dru) - Samba de Susa (Suzi Quatro); Troppo troppo (Raffaella Carrà); January (Pilot); Poor side of town (The Love Machine); Day and night (Man, Baby's birthday (Guess Who); Samba Pamela (The Grover); One day (The Guess Who); Innamorati (I Cugini di Campagna)

12 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chackfield); Only you (Barbra Streisand); The horse (Barbara Baxley); All about (Marian Anderson); You're the first, the last, the last in everything (Barry White); Nella mia città (Fausto Cigliano); Imagine (Johnny Hallyday); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Il ritmo della pioggia (Ottetto Berti); Summer in the city (Ottetto Berti); I can't leave you alone (George Martin); I've got a girl (Gary Shandling); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Longfellow serenade (Neil Diamond); Addio prima amore (Gruppo 2001); We want to know (Osibisa); Oh baby (Gilbert O'Sullivan); Bambini (Bono Lazuli); Air on the G string (George Martin); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Lady Pamela (Johnny); Bless my soul (Tom Scott); Mi esplode nella mente (Frank Simon); Parla con i russi (Tito Gobbi); What (Riz Ortolani); Amidnight night in Han (Charlie Thomas); Death wish (Herbie Hancock); Sango pouss pouss (Manu Dibango); E così t'è mai va (La Strada Società); Hippie walk (Mongo Santamaria)

14 MERIDIANI & PARALI

Sweet Leliani (Arturo Mantovani); Toi (Geraldine); Guaraféo (Chepito Areas); Alegrías de Cordero (Paco Peña); Cancão do inar (Celeste Rodrigues); Stomelli a dippietta a salterello (Graziele Di Prospero); Minha migalha (Assumpta); La campana (Natalie Jimenez); La danza (Werner Müller); S'agaro (Francesco Anslemo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adam (Les Humphries Singers); Canal Grande (The Lovelets); La creazione delle monne (Stefano Paladini); Lovin' Lovin' (Lena Willemark); Friday the thirteenth (The Firehouse Five Plus Two); Frankie machine (The Bernards); Indian woman (Woody Herman); All the angels sing (Louis Prima and Keely Smith); Busted (Ray Charles); So danço samba (Stan Getz); Michelle (The Singers Unlimited); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker)

22-24 Opus one (Bert Kaempfert); You've got it bad girl (Steve Vonder); Groovin' (Booker T. Jones); Italian from New York (Chicago); The red blouse (A. C. Jobim); As time goes by (Barbra Streisand); Bye, bye blues (Les Paul); Crystal illusions (Edy Lobo); Going home - Sempre più (Luis Lobo); Love me or leave me (Liberace); Saturday night fever (John Travolta); Love me (Lynn Anderson); Rockin' soul (The Hues Corporation); Rockin' soul (The Hues Corporation)

16 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); Diamond dogs (David Bowie); Ballero (War); Okkey dokey (parte 1) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Manu Dibango); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Ciccio); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Long tall glasses (Leo Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Love Hopkins); Non sono (Non sono) (Gino Paoli); Che strano (Pat); Renzo (Renzo Parietti); Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon); Stage Fight (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (America); No, no, no rompepiù (Band del Mondo); Non è vero (Non è vero) (Nomadi); Chi (Chi Le Bionda); On the run (Scarlett Earth); The in crowd (Bryan Ferry); Gang man (Shakanel); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mal (Marcello); Every day (Silent Doug as); Skinny woman (Hammondian Somusersundam); Love's theme (Love Unplugged)

18 INTERVALLO

A hard long days night (Arthur Fiedler); Una vita intera (New Trolls); Smile in your eyes (Carrie O'Connor); Tutto d'amore (Nelly Vanoni); Storiele del bosco viennese (Willy Boskovsky); I'll never fall in love again (Ted Heath); Champagne (Peppino Di Capri); El condor pasa (Raymond LeFeuvre); Incontro (Helen Merrill); Piegliate (Antonio Di Stefano); Giù la testa (Renzo Moretti); Up up and away (Tom Mcintosh); People will say we're in love (Bob Thompson); African waltz (Julian Cannonball Adderley); La bohème (Charles Aznavour); Domino (Les Brown); amo (amore) (Milva); The Beatles (George Martin); Lindberg (Robert Charleswood e Louise Forester); Violin izipano (Werner Müller); Non pensaci più (I Ricchi e Povertà); Ta pedilia tu Pirae (Manos Hadjidakis); Mexico (Les Humphries); My world (Umberto Giordano); Castello (Elio Preysiel); Let me be (U. W. Green); Beyond tomorrow (Ray Conniff); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Ramsey Lewis)

20 QUADERNO A QUADRATI

Music and dance (I Hugo Winterhalter); I hear music (Dakota Staton); Sunny (Frank Sinatra); In a sentimental mood (Duke Ellington); Un colpo al cuore (Mina); Sitting on the dock of the bay (The Dells); Madeline (Jacques Brel); In questo silenzio (Orchestra Vanda e Lucio Dalla); Jacques Brel (Alberto Tombolini); All of me (Diana Ross); Batucada (Giberto Puentel); Hey Jude (The Beatles); La corrida (Bert Kaempfert); Roll over Beethoven (Chuck Berry); La resa dei conti (Ennio Morricone); It must be him (Lawson-Hargrave); Crapula (La Patrouille); Joe e o Vento (Vito Acconci); Shake, rattle and roll (Elvis Presley); Papa was a Rolling Stone (The Temptations); Giù la testa (Ennio Morricone); A song for your hon (Luisa Galli-Sfarra); Green green grass of home (Uan MacLean); People play (Bert Kaempfert); Riders in the sky (Baja Marimba Band); A tanga (Brazil '77); Il bimbo che non conobbe infanzia (Alberto Sordi); Chinatown (The Firehouse Five Plus Two); Frankie machine (The Bernards); Indian woman (Woody Herman); All the angels sing (Louis Prima and Keely Smith); Busted (Ray Charles); So danço samba (Stan Getz); Michelle (The Singers Unlimited); Only you (Ringo Starr); Boogie down (Jerry Walker)

22-24 Opus one (Bert Kaempfert); You've got it bad girl (Steve Vonder); Groovin' (Booker T. Jones); Italian from New York (Chicago); The red blouse (A. C. Jobim); As time goes by (Barbra Streisand); Bye, bye blues (Les Paul); Crystal illusions (Edy Lobo); Going home - Sempre più (Luis Lobo); Love me or leave me (Liberace); Saturday night fever (John Travolta); Love me (Lynn Anderson); Rockin' soul (The Hues Corporation); Rockin' soul (The Hues Corporation)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); Crapula (Nanni Svampa e Lino Patruno); Take the A - train (Duke Ellington); Witch doctor (The Arrows); La ragazza (Giovanni Morandi); Solitamente (Dir. Carlo Alberto); Mi piace (Giovanni Sartori); La danza (Pino Calvi); La negra (Edoardo Ruiz); El Rada (Airtel); Let me be the one (The Shadows); I'm a problem (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Mother Africa (Santana); La fiesta (Woody Herman); Rockin' soul (The Hues Corporation)

16 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); Diamond dogs (David Bowie); Ballero (War); Okkey dokey (parte 1) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Manu Dibango); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Ciccio); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Long tall glasses (Leo Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Love Hopkins); Non sono (Non sono) (Gino Paoli); Che strano (Pat); Renzo (Renzo Parietti); Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon); Stage Fight (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (America); No, no, no rompepiù (Band del Mondo); Non è vero (Non è vero) (Nomadi); Chi (Chi Le Bionda); On the run (Scarlett Earth); The in crowd (Bryan Ferry); Gang man (Shakanel); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mal (Marcello); Every day (Silent Doug as); Skinny woman (Hammondian Somusersundam); Love's theme (Love Unplugged)

Lui deve crescere e non solo ingrassare, per questo Dieterba dice

LA SALUTE NON SI PESA.



Pappe lattee Dieterba sono state preparate proprio perché lui abbia tutte le sostanze utili ad una crescita sana, vera, naturale.

Le Pappe lattee Dieterba nascono da una equilibrata associazione del latte con frutta mista, o mele e miele, o riso, o biscotti, o ananas, o banane.

Sono Pappe complete, varie e gustosissime che insieme alle proteine del latte contengono anche nuovi fattori nutritivi ed apporti energetici secondo i più avanzati orientamenti della dietetica infantile.

Le Pappe lattee Dieterba sono subito pronte, facilmente solubili e altamente digeribili perché precotte e danno al bambino tutto ciò che gli serve per una crescita naturale.



Dieterba crede in una crescita naturale.

televisione

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi
Perché Totò di Tommaso Ghialetti e Mario Morini Quinta ed ultima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.

a cura di Agostino Ghilardi

18,45 RACCONTI DI MARE

Secondo episodio

Il clandestino

Sceneggiatura di Tito Carpi e Nestore Ungaro Musiche di Bruno Zambrini

Regia di Nestore Ungaro Coprod.: RAI-ZADIAC Cinematografica

CHE TEMPO FA

20 — ARCOBALENO

Telegiornale

20 — CAROSELLO

20,45

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier

Adattamento e regia di Robert Mazoyer

Personaggi ed interpreti: Ludovica Vernet

Marie-France Pisier Federico Vernet

André Laurence Adriana Vernet

Dominique Vilar Laura Cabanis

Juliette Mills Umberto Vernet

Bernard Rousselet Renzo Vernet

André Chantal

Jean-Pierre Dorat

Carolina Vernet Nathalie Drivet

Costanzo Angelier Jean Deleaz

Bianca Angelier Monique Garnier Eugenia Edith Marsel Lucia Vernet

Reine Mazoyer

George Vernet Christian Roy
Dottor Guillemin Gerard Chevalier
Distribuzione: Société Sotél
Settimana puntata
DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — NANNI LOY
ripropone **SPECCHIO SEGRETO**
Un programma del 1964
rivisitato nel 1976
N. 3

BREAK**Notizie del TG 1**

CHE TEMPO FA



Termina il ciclo di « Sapere » dedicato a Toto (13)

martedì 13 luglio

rete 2

22 —**TG 2 - Dossier**

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zeffiri

BREAK 2**TG 2 - Stanotte**

Gianni Agus conduce « Ma che scherziamo... » alle ore 20,45

20 —**TG 2 - Studio aperto****INTERMEZZO****20,45****Ma che scherziamo...**

Serata fra noi di scherzi antichi e moderni di Marcello Marchesi e Gustavo Palazio condotto da Gianni Agus e animato da Raffaele Pisù, Marianella Laszlo, Lucio Flauto e Elisabetta Viviani

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Regia di Giuseppe Recchia

Quarta puntata

DOREMI'**21,50****TG 2 - Seconda edizione**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek 8. Folge. « Eigentlich kein schlechter Junge ». Mit Gerd Baltus, Elfriede Pletsch, Josi Witt u.a. Regie: Claus Peter Witt. Produktion: Studio Hamburg

19,25-20 Links und rechts der Autobahn. Variationen in Rothenburg. « Filmtrilogie von Heinz Wehner-Aeckerle. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali della tappa a cronometro individuale Fleurance-Auch

20,30 TELEGIORNALE X

- 1ª ed. - 19.30-20.30 TV-SOTTO

20,45 IL LITIGIO

Telefilm della sezione « Repagine in blu » TV-SPOT

21,15 IL REGIONALE X

Passeggi di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE X

- 2ª ed. - 20.30-21.30 TV-SOTTO

22 — IL TERRORISTA

Lungometraggio interpretato da Gian Maria Volonté, Philippe Leroy, Giulio Bonelli, Tito Carraro, José Quílez, Anouk Aimée, Anna Regia di Gianfranco De Bosio

L'ingegner Renato Braschi, esponente del Partito d'Azione, ha costituito un gruppo di partigiani che compiere un sabotaggio contro i tedeschi. Il gruppo fanno parte un professore un impiegato, un ragazzo del popolo. Braschi è un uomo inflessibile, deciso a condurre sino in fondo le sue azioni anche quando il Comitato di liberazione Nazionale della città sarebbe incline alla prudenza ed alla sospensione degli atti.

22,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

- 3ª ed. - 19.30-20.30 TELEGIORNALE X

capodistria

20,30 OPIRA MEJA - CONFINI APERTI**21 — LANGOLINI DEI RAGAZZI**

Cartoni animati

21,15 ZIG-ZAG X**21,35 LA PROFESSIONE DELLA MAMMA WARREN**

Commedia con Lili Palmer, O.E. Hasse e Joanne Matz - Regia di Akos von Rathony

Raggiunta una florida posizione economica grazie ai suoi successi, la signora Warren decide di acquistare una sostanziosa villa in campagna. In pochi anni dirige la vita povera ed affamata. Lì vorrebbe stabilirsi insieme con la figlia Viviane, che ignora tutto delle miserie della madre. La signora Warren ha però un carattere fiero ed inquisitivo, non dissimile da quello della signora Warren. Uno scontro diretto fra le due donne potrebbe essere inevitabile.

23 — ZIG-ZAG X**23,05 UNIVERSITA' DI MADRID**

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE**14 — NOTIZIE FLASH****14,05 AUJOURD'HUI MADAME****15 — NOTIZIE FLASH****15,10 IL VULCANO MAGICO**

Telefilm della serie

« Nel cuore del tempo »

16 — NOTIZIE FLASH**16,10 PAROLE CROCIATE****16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO****17 — NOTIZIE FLASH****17,45 FINESTRA SU...****18,15 LE PALMARES DES ENFANTS****18,30 TV SERVICE****18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE****19,20 ATTUALITA' REGIONALI****19,44 TOUR DE FRANCE**

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE**20,45 D'ACCORD, PAS D'ACCORD****20,35 FILM**

per la serie « I documenti dello schermo »

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentato da Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE

(Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

« Le guerrieri »

« Il prezzo del riscatto »

20,50 NOTIZIARIO**21,05 PERDONATE IL MIO PASSATO**

Film

Regia di Leslie Fenton

con Fred Mo Murray, Marguerite Chapman, Francis

è un uomo stravagante, dedito all'alcol,

che, prestando fede alle colonne, ha una zia che

ha sposato un gangster, Mary.

Dopo aver combinato un sacco di guai, se n'è andato in Messico; da due anni non più notizie di sé.

Francis, dopo aver guadagnato 12.000 dollari verso Arnold, capo d'una banda di gangsters, Lo zio, che

in assenza del nipote avrebbe dovuto pagare il debito, non ci pensa e la storia continua.

In presenza di un fratello gemello di Francis...

ore 19 rete 2

Mentre sulla Rete 2 continuano le *Storie del jazz*, è in pieno svolgimento la più lunga estate del jazz che ci sia mai stata in Italia, e i taccuini delle vacanze degli appassionati sono più fitti di appuntamenti del solito. La caduta della lira aveva fatto pensare che gli organizzatori di festival avrebbero ridotto drasticamente i loro programmi. Infatti i musicisti americani di maggio richiamo (che fissano i loro compensi in dollari) sono stati sempre cari, ma ora sono diventati carissimi. Per fare un esempio, Ella Fitzgerald e Ray Charles (accompagnatori compresi, naturalmente) vogliono sedicimila dollari ciascuno per serata.

Ma con una serie di accorgimenti è stato possibile non soltanto assicurare la presenza in Italia di alcuni fra i personaggi più rappresentativi dell'attuale momento del jazz, ma addirittura aumentare rispetto all'anno scorso il numero delle manifestazioni. Sono state, cioè, iniziative nuove, come quella che ha portato a Torino i Jazz Messengers di Art Blakey, Sam Rivers, Steve Lacy, Mario Rusca e altri, e quella di Macerata che ha presentato Don Cherry, Cecil Taylor, l'orchestra di Thad Jones e Mel Lewis, Dexter Gordon, Franco Ambrosetti, Johnny Griffin, Hugo Heredia, ecc. Altre se ne annunciano a Latina, a Rimini e a Pisa.

Quali sono stati gli accorgimenti che dicevamo? Il primo è stato quello di puntare quasi esclusivamente sui solisti e sui gruppi che s'erano già accordati con i Festival di Montreux, Nizza e Juan-les-Pins. In questo modo s'è realizzato un notevole risparmio sulle spese di viaggio. Il secondo accorgimento è stato quello di rinunciare, nel novanta per cento dei casi, alla vanità dei nomi in esclusiva. Per la maggior parte, cioè, le scritture sono state fatte in società, e questo ha consentito una ulteriore riduzione di spese ai singoli organizzatori.

Mentre questo giornale viene stampato si sta concludendo il Festival di Pescara che, nonostante le disavventure dell'anno scorso, ha varato anche per quest'edizione (l'ottava della serie) un cartellone di tutto rispetto: i Diapason, il Sonoma Valley High School Jazz Ensemble, il quintetto di Eraldo Volonté, il trio di Hank Jones, il gruppo di Eddie Bert e Eddie Daniels, i Jazz Messengers di Art Blakey, il quartetto di Maurizio Giannarco, il quintetto di Giorgio Azzolini, l'orchestra di Sun Ra (va chiamata Integraxt Research Arkestra), l'Unità musicale (con Guido Mazzon, Mario Schiano, Roberto Bellatella e i Liguri padre e figlio) e il trio di Sam Rivers.

XII/P
Jazz
È incominciata in Italia

La lunga estate del jazz



Dizzy Gillespie sarà in Italia per la manifestazione «Umbria Jazz»

A quest'ultimo (sassofonista, pianista e compositore di 43 anni che è tra i più validi rappresentanti dell'avanguardia musicale nero-americana) è toccata la parte del musicista-prezziemolo nell'estate jazzistica italiana. Il nome di Rivers, assieme a quello di Art Blakey, figura infatti in quasi tutti i programmi dei festival. Non dispiacerà certo agli appassionati giovani e meno giovani che seguono con simpatia la sua attività e che vorranno ascoltarlo dal vivo.

Gli spostamenti di Sam Rivers e di Art Blakey saranno particolarmente rapidi nella seconda quindicina di luglio, perché si susseguiranno (e in qualche giornata si accavallerranno) cinque festival: Pisa (dal 16 al 18 luglio), Verona (dal 19 al 21), Ravenna (dal 20 al 23), Umbria Jazz (dal 20 al 25) e La Spezia (26 e 27). Per essere precisi, quella compresa fra il 16 e il 18 luglio, (con Archie Shepp, Sam Rivers, Steve Lacy, Martin Joseph, il Muzik Circus di Roberto Bellatalla e il Collettivo musicale Diaframma) sarà soltanto la prima parte della rassegna di Pisa che riprenderà poi il 28 agosto per tre serate con Max Roach, l'Art Ensemble of Chicago e alcune formazioni europee d'avanguardia.

A Verona suoneranno l'orchestra di Thad Jones (tromba) e Mel Lewis (batteria), il quintetto di Horace Silver, i pianisti Teddy Wilson e Marian McPartland, il quintetto di Giorgio Azzolini, il trio di Rivers, i quintetti di Archie Shepp e di Eraldo Volonté e il quartetto di Lee Konitz e Warne Marsh, Canterbury

Sarah Vaughan, accompagnata dal suo trio. Shepp, Rivers, Konitz e Marsh prenderanno parte anche al Festival di Ravenna con l'orchestra di Sun Ra e il quintetto di Steve Lacy.

Umbria Jazz sarà una rassegna itinerante come gli anni scorsi e comincerà il 20 luglio a Orvieto. Il giorno dopo sarà a Gubbio, il 22 a Città di Castello, il 23 a Castiglione del Lago, il 24 a Terni. Conclusione a Perugia il 25 luglio. I protagonisti della manifestazione saranno i Jazz Messengers di Art Blakey, il solito Sam Rivers, Sarah Vaughan, Horace Silver, Dizzy Gillespie, Enrico Rava, il pianista Don Pullen (molto ammirato quando suonava nel gruppo di Charles Mingus), il trombonista Danilo Terenzi, Gianni Bassi, il pianista debuttante Piero Bassini e il nuovo complesso di Herbie Hancock. Dovrà essere della partita anche l'orchestra di Count Basie, ma sembra che abbia dato «fatto». Invece non è escluso che a qualche serata di Umbria Jazz intervenga il gruppo Weather Report di Wayne Shorter e Joe Zawinul.

A La Spezia ci saranno ancora Rivers, Blakey, Silver, Rava e una formazione locale. Nel frattempo, reduci dal Jazz Rock Meeting di Lugano, dovranno aver suonato in almeno un paio di città (sembrano probabili Bologna e Roma) l'orchestra di Billy Cobham e George Duke, il chitarrista John McLaughlin e il Weather Report (se non saranno dirottati a Umbria Jazz). Inoltre un festival di un paio di serate è previsto in provincia di Latina

(forse a Terracina o a San Felice Circeo).

A questo punto la scorpacciata di jazz non è finita. A parte i festival c'è il programma varato da Sergio Bernardini per la sua nuova iniziativa di prezzi popolari: un teatro-tendone di quasi quattromila posti vicino a Viareggio, chiamato «Bus-soladomani». Gli appuntamenti già fissati sono con Ella Fitzgerald (20 luglio), Esther Phillips (21 luglio) e Ray Charles (3 agosto). A Roma, per tutto il mese di luglio, Chet Baker suona al Music Inn. La sera del 20, poi, alla Basilica di Massenzio ci sarà un concerto del pianista Cecil Taylor col suo nuovo gruppo formato da Jimmy Lyons (sax contralto), David S. Ware (sax tenore), Ralph Maliks (tromba) e Mark Edwards (batteria).

A fine agosto (dal 25 al 29) avvengono sotto un tendone a Rimini. Questa sarà una rassegna per intenditori, ma molto interessante perché si propone di mettere a confronto le tendenze più moderne del jazz nero-americano con quelle dei musicisti europei. In realtà il jazz d'avanguardia prodotto in Germania Occidentale, in Olanda, in Scandinavia e anche in Italia è così diverso da quello degli Stati Uniti che qualcuno ha proposto di trovargli un altro nome. Gli organizzatori di Rimini sono ancora al lavoro, ma sembra che abbiano avuto già l'adesione, fra gli americani, dell'Art Ensemble of Chicago, del sassofonista Anthony Braxton, del gruppo di Bill Dixon e Frank Lowe (che però non si sono impegnati). Tra gli europei dovranno esserci il chitarrista Doret Bailey, il trio di Peter Brotzman, il duo Han Bennick-Mischa Mengelberg, il quartetto di Alexander von Schlippenbach, la Globe Unity Orchestra, Hans Reichel, Evan Parker, Paul Rutherford, Guido Mazzon, Andrea Centazzo e altri.

I festival dell'estate '76 dunque hanno in comune non soltanto molti musicisti (per le ragioni che abbiamo detto), ma anche la tendenza a riservare quasi tutto lo spazio disponibile al jazz di scuola moderna e avanzata. Il dixieland è praticamente sparito e il jazz della cosiddetta età di mezzo è rappresentato da pochi nomi di grande prestigio (Dizzy Gillespie, l'orchestra Jones-Lewis, qualche pianista). Questo significa che per quadrare i conti si fa ormai pochissimo affidamento sugli appassionati della vecchia guardia e che si cerca invece di assecondare le predilezioni dei più giovani cultori del jazz, innamorati della musica prodotta dagli anni Sessanta in avanti, e poco o per nulla interessati a quel che s'era fatto prima.

s. g. b.

martedì 13 luglio

LA STIRPE DI MOGADOR

ore 20,45 rete 1

Lo sceneggiato tratto dal romanzo della scrittrice francese Elizabeth Barbier è giunto alla settima puntata e le vicende ruotano ormai intorno alla seconda generazione dei Vernet. Umberto Vernet si è segretamente innamorato di Ludovica moglie del suo fratello Federico, ed è costretto ad accettare impotente ai loro frequenti e duri litigi. La serenità su questa unione, più che tormentata, non viene neppure riportata dalla nascita delle tre figlie, Isabella, Anna e Cristina. Dopo una nuova violenta scena Federico decide di lasciare Mogador temporaneamente. Vi ritorna in seguito con i cugini di Tourville e con Laura che apertamente civetta con lui; Ludovica esasperata, tenta di suicidarsi gettandosi nel fiume. Solo il pronto intervento dello stesso Federico evita il peggio e fra

MA CHE SCHERZIAMO...

ore 20,45 rete 2

Quarta puntata della trasmissione Ma che scherziamo... Marcelllo Marchesi e Gustavo Palazio, autori della trasmissione, hanno imbastito l'intero spettacolo su una serie di scherzi, rifiati in studio dalla « compagnia stabile dello scherzo » — come annuncia ogni sei il conduttore — composta da Mariella László, Elisabetta Viviani — che i telespettatori ricorderanno in una delle operette televisive Te per due —, Lucio Flauto e Raffaele Pisù, l'attore presentatore che con questa trasmissione torna sul piccolo video dopo la decisione di abbandonare le scene, nonché dal « conduttore » che è Gianni Agus. Lo spettacolo è composto da una serie di piccoli sketch basati sui scherzi che hanno fatto epoca e su altri che iniziano da oggi la loro vita inventati dagli autori: dato il carattere di brevissimi e velocissimi numeri, le anticipazioni su ciascuna puntata sarebbero un cattivo scherzo per i telespettatori. Perciò l'unica cosa che si possa registrare è la presenza dell'ospite diverso in ciascuna puntata: dopo Corrado, Ave Ninchi ed altri, è la volta questa sera di Paola Borboni, l'attrice teatrale che racconterà alcuni scherzi a cui ha assistito nella sua vita. Riccardo Vantellini dirige l'orchestra delle trasmissioni, la regia è firmata da Giuseppe Recchia.

TG 2 - DOSSIER

ore 22 rete 2

Dossier è un settimanale televisivo monografico legato all'attualità: il sottotitolo dice infatti « il documento della settimana ». Curato da Ezio Zeffiri (che dal 1969 si occupa di servizi speciali), ha in redazione Mario Meloni e Paolo Meucci. Il primo numero partiva il 15 marzo scorso ed era dedicato all'imminente congresso della Democrazia Cristiana. Quindi Dossier si è occupato via via dei minindelinquenti (quelli minori di 14 anni) come dell'ultrasinistra, della mafia, della professione poliziotto (vista dall'interno), della professione medico, ed ha realizzato uno dei primi numeri di televisione partecipata in un numero « con » Roma in cui la popolazione ha potuto dire la sua sui problemi cittadini e sulle possibili soluzioni. Alcuni dossier sono stati dedicati ad altri Paesi (uno all'Argentina subito dopo il colpo di

i due coniugi per un poco sembra tornare l'armonia. Alcuni anni dopo, nel 1898, alle tre figlie si aggiungono i gemelli Daniela e Francesco, e cioè il maschio tanto desiderato da Federico. Ancora una volta Mogador vive una stagione di serena tranquillità allietata da una schiera di voci infantili. I bambini sono affidati ad Adriana, cognata di Ludovica, poiché quest'ultima non ha la tempra dell'educatrice. E quando il dottor Villamin chiede timidamente la mano ad Adriana, questa, sentendo il peso della responsabilità dei nipoti, esita a lungo. Nel frattempo Ludovica vorrebbe cedere a Umberto la tenuta di Glioriette che ha ereditato dai suoi genitori in cambio dei suoi diritti su Mogador.

Umberto, innamorato senza speranza rifiuta l'offerta e preferisce partire per l'Africa del Sud per combattere a fianco dei Boeri.

SPECCHIO SEGRETO

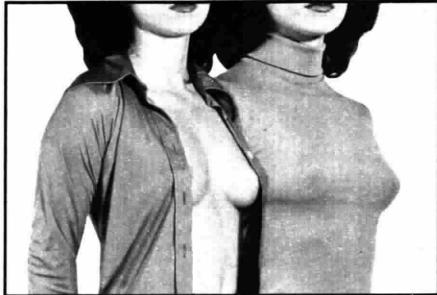
ore 22 rete 1

Terza puntata di Specchio segreto il programma di Nanni Loy « rivisitato » dopo 12 anni. Questa sera Specchio segreto punta il suo obiettivo nascosto in tre città, Roma, Napoli, Bologna. Per non togliere agli spettatori il gusto della sorpresa accenniamo soltanto ad alcuni degli episodi che vedremo. In una strada della capitale, Morandi, l'autista di Loy, tiene in braccio una graziosa giapponesina affidandola nelle mani dei passanti a condizione che nessuno di essi la posi per terra. La ragazza infatti bfonchiando nella sua lingua fa capire che non vuole scendere e così ognuno è costretto a passarsela l'un l'altro senza riuscire a liberarsene. Sempre a Roma nel mercato di Porta Portese Morandi « vende » una « schiava » di colore e Loy ascolta e registra le reazioni e i commenti dei curiosi. Ancora nella capitale altre due situazioni.

Nei pressi del carcere di Regina Coeli Loy si finge un detenuto evaso e chiede ai passanti dei lacci per le scarpe e una cinghia per i pantaloni. In una stazione di autopullman, infine, l'autore del programma, dopo aver messo alla prova l'onestà di un venditore ambulante, affida ai viaggiatori delle corriere uno strano « preziosissimo » pacco dal contenuto alquanto misterioso.

Stato, l'altro alia Rhodesia) ed infine un dossier ha offerto al pubblico italiano una trasmissione inglese (When in Rome) sullo scandalo dei petrolieri. Tranne che in questo caso comunque per ora i numeri di Dossier sono stati tutti realizzati dalla RAI, e gli autori sono Enzo Aprea, Giuseppe Marozzo, Franco Ferrari, Fernando Cancedda, Edele Osser, Italo Gagliano, Michele Lubrano, Umberto Segato, Manuela Cadrigher. Enzo Aprea ha realizzato il servizio che ha ottenuto il maggior gradimento, di 80 (un consenso eccezionale), quello dedicato a Liggio Luciano di professione maifoso. In genere comunque il gradimento è alto, sui 77-78, e si calcola che Dossier raccolga in media 3 milioni di telespettatori. Per l'estate la trasmissione non si interrompe ed è in previsione un numero sui problemi del turismo in Italia.

I GUAI DEL TUO SENO risolvili con Sower



I grossi problemi seno si riducono fondamentalmente a questi: seno piccolo, seno rilassato, seno con smagliature a pochi altri casi. Per ovviare a tali problemi esiste un nuovo e molto miravaglioso ritrovato cosmetico Sower Seno Phials da usare sui seni e i pezzi di tessuto per penetrare a fondo i componenti attivi.

Formula esclusiva

L'esclusiva originale della formula dei prodotti derivati dal Sower Seno Phials è tale da garantire la massima efficienza e durata dei risultati raggiunti possibili. È un valido aiuto che risolverà finalmente il problema del seno non adeguato alla tua femminilità.

GRATIS un consiglio specializzato

Qualunque sia il tuo problema seno scrivici subito e invieremo il campione omaggio di Sower Seno Phials, problema estetico ed anche la documentazione relativa.

BUONO per 1 campione omaggio:

Nome _____ Cognome _____

SOWER SENO - Via V. Eandi 19 bis TORINO

Desidero ricevere in OMAGGIO il campione di prova dei Sower Seno Phials adatto a questo mio problema.

□ seno poco sviluppato □ seno con smagliature

□ seno rilassato

□ altri casi

Spedisci con una busta nella cassetta corrispondente al tuo vostre indirizzi.

Cognome _____

Nome _____

Via _____

N. N. Codice Città _____ Prov. _____

Uniredi ai Marzetti S. Ltd. 100 lire francobollo per spese di invio

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugueule

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

DONDOLA E DONDOLA

come una protesi non ancorata con la super-piastre

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

IMPARARE L'INGLESE A OXFORD

(corsi estivi)

presso: LAWRENCE SCHOOL
2 POLLSTEAD RD OXFORD

Per informazioni: tel. (06) 824.768
Via Isidoro del Lungo 34 - ROMA



Il dolore se ne va!

Un buon bagno lattiginoso ed ossigenato ai Saltrati Rodell dà sollievo ai piedi doloranti, calma le fitte prodotte dai calli. Basta con il senso di bruciore! Fatica e gonfiore se ne vanno. L'odore sgradevole della traspirazione è scomparso. Se volete mantenere i vostri piedi in forma usate sempre i SALTRATTI Rodell.

Un buon consiglio per migliorare la resistenza dei vostri piedi: massaggiate regolarmente con la CREMA SALTRATTI protettiva e deodorante. La pelle ruvida torna morbida e liscia.

In vendita in tutte le farmacie

radio martedì 13 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Anacleto.

Altri Santi: S. Enrico, S. Sila, S. Serapione.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 21,15; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,10; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,03; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,45; a Palermo sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 20,30; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Los Angeles il compositore Arnold Schoenberg.**PENSIERO DEL GIORNO:** Chi è pietoso contro i crudeli finisce con l'esser crudele contro i pietosi. (Talmud).**Pagine di Respighi, Casella, Pizzetti, Malipiero**

IV/N Vari

La scuola italiana del primo Novecento

ore 10,10 radiotre

L'odierna rubrica radiofonica dedicata a «La scuola italiana del primo Novecento» si apre all'insegna del popolare nome di Ottorino Respighi (Bologna 1879-Roma 1936) di cui ascolteremo *Fontane di Roma* (1916), il primo gioiello del trittico sinfonico ispirato alla «città eterna». Composto, a detta dello stesso autore, per «esprimere sensazioni e visioni suggerite da quattro fontane di Roma, considerate nell'ora in cui il loro carattere è più in armonia col paesaggio circostante o in cui la loro bellezza appare meglio suggestiva a chi le contempla», il poema sinfonico deve in gran parte il suo fascino alla suggestione del colore orchestrale.

Di Alfredo Casella (Torino 1833-Roma 1947) invece Sergio Cafaro ci propone una pagina pianistica: la *Sonatina op. 28* (1916).

Prima composizione posteriore al ritorno in Italia da Parigi, essa denota già un'approssimativa crisi nella coscienza dell'artista Casella, diretta conseguenza del «dubbio tonale» che la conoscenza della musica di Schoenberg più che quella di

Strawinsky, gli aveva installato. Se il fantasma dodecafónico è alle porte, è pur vero che la natura italiana del maestro torinese lo preservò da un'adesione di maniera.

Altro grande della nostra storia musicale più recente è Ildebrando Pizzetti (Parma 1880-Roma 1968) di cui ci vengono oggi proposte le *tre composizioni corali* scritte tra il 1942 e il 1943. Non immune da volute reminiscenze gregoriane e non immemore degli splendidi modelli dell'età aurea della polifonia vocale, la coralità pizzettiana rappresenta, sia come momento autonomo sia nel contesto del discorso teatrale, un momento essenziale della stagione creativa del maestro.

Chiude il programma la prima serie delle *Pauses del silenzio* (1917), sette espressioni sinfoniche di Gian Francesco Malipiero (Venezia 1882-Treviso 1973). La partitura, concepita durante la guerra, cioè «quando», a detta dello stesso Malipiero, «era più difficile trovare il silenzio e quando, se si trovava, molto si temeva d'interromperlo, sia pure musicalmente», è tra le migliori espressioni del suo geniale talento.

II/S

Protagonista Mariella Zanetti

Una strana giornata di Alice

ore 21,20 radiouno

Protagonista di questo radiodramma di D'Avino è una ragazza, Alice, la quale, mentre sta studiando, sente improvvisamente la necessità di camminare tra la gente.

E così, quasi ripercorrendo le fantastiche avventure della sua omonima, l'Alice di Carroll, la nostra Alice incontra personaggi che inizialmente sembrano banali ma poi si rivelano straordinari e la indirizzano verso luoghi che lei forse conosce, ma che ora le appaiono nuovi, co-

me se li vedesse per la prima volta.

È la stessa città le sembra diversa, più affascinante. Il vagabondaggio di Alice si svolge su due piani, uno reale, l'altro fantastico, che continuamente si confondono, si intersecano, si scontrano, si sovrapppongono. Alla fine non accade nulla, ma con questa ricerca dei luoghi, delle persone, che è contemporaneamente ricerca della propria dimensione fantastica, Alice avrà imparato come le cose del mondo siano affascinanti e nello stesso tempo imprevedibili.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Antonín Dvořák: Allegretto grazioso dalla Sinfonia n. 8 in sol maggiore (Orchestra Filarmonica di Sydney diretta da Witold Rowicki) • Giuseppe Verdi: Danze dall'Aida: Danza della sacerdotessa - Danza dei moretti - Scena del trionfo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Jules Massenet: Intermezzo dall'opera - Cherubino - (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • Camille Saint-Saëns: Wedding-Cake, valzer - Capriccio per archi e pf. (Pf. Gwinet Price e archi dell'Orch. Filarm. di Londra dir. sir Adrian Boult)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principe (il parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri
7,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principe (il parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese presentano:
Per chi suona

la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Poli
15,30 IVANHOE
di Walter Scott

Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli 5^a puntata

Cedric Gino Mavara
Osvaldo Marcello Mandò

Rowena Elena Sedlak
De Bracy Arnaldo Bellofiore
Malvoisin Massimo Mollica

Brian Giancarlo Dettori
ed inoltre: Elvio Irate, Renzo

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 I GRANDI INTERPRETI
a cura di Giorgio Guareri
GIULIETTA SIMONIANO - ETTORE BASTIANINI
(Replica di «I protagonisti»)

20,25 ABC DEL JAZZ
In diretta dal palcoscenico della «Grande Parata del Jazz» a Nizza

Un programma di Lilian Terry
21,05 GR 1 - Settima edizione
21,20 Radioteatro

Una strana giornata di Alice

Radiodramma di Giuseppe d'Avino

Alice Mariella Zanetti

L'uomo in bianco Guido Marchi
L'uomo in grigio Tino Bianchi

La donna in verde Renata Negrini

8 — GR 1 - Seconda edizione
Edicola del Gr. 1

8,30 LA CANZONE DEL MATTINO
Come le volpi (Pepino Gagliardi) • Malata d'allegra (Giovanna) • La musica (Renzo Zenobi) • Magrada ciò (Mia Martini) • A chela sera (Nino Fiore) • Perché non doni il tuo amore mai (Nada) • Diario di un fiore (La Strana Società) • Jesahel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — Federica Taddel presenta:
ALTRU SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Gianni Saffred e Ettore Ballotta con la partecipazione di Piergiorgio Farina - Presentano Lella Selli e Luciano Rossi - Testi di Giorgio Calabrese - Regia di Ferdinando Laureani

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma
Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Clarpaglini

Lori, Iginio Bonazzi, Gian Carlo Rovere, Paolo Fagioli, Vigilio Gottardi, Alvise Battaini, Manuel Manfredi, Angelo Alessio, Giorgio Locuratolo
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscitti

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:
un libro al giorno
Rovatti, Ronchetti, Mattioli, Candiani presentano:
- Autobiografie di una comunista sessualmente emancipata - di Alessandra Kollontai

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Soforio Regia di Antonio Marrapodi

Il vigile Carlo Ratti
Il suonatore di fisarmonica Corrado De Cristoforo

Lo zio Alfredo Bianchini

Ofelia Grazia Radichini

Nella Bonora Enrico Osterman

Prima statua Anna Maria Bottini

Seconda statua Wanda Pasquini

Terza statua Claudio Trionfi

Il ragazzo Regia di Gian Domenico Giagni

(Registrazione)

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di risacolo per indaffarati, distratti e lontani
23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**
(I parte)

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER VOI, CON STILE

Percy Faith e Roberto Carlos

Presenta Renzo Nissim

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

di Edoardo Anton

5° episodio

Figarò Ernesto Calindri

Gioacchino Rossini

Gino Cervi

L'impresario Domenico Barbaia

Roldano Lupi

Isabella Colbran

Diana Torrieri

Cicillo Gennaro Di Napoli

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Romiti Battista, quattro volte (Giacomo Dell'Orso) • Negabel Help me to fill my heart (Davy Jones) • Claudio Quintillo-Bezzi: Se quel ragazzo (Tizy Negrello) • Belfiore-Rossi: Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • Cassia-Franci-Lucchetto: Io no (Piero Della Fonte) • Phersu-Mecova-Pigreco: Lovely summer (Il Paco Andorra) • Lane-Roberts: Dreamer (Penny Lane) • Frustaci-Nicolacci: Rossa napulitana (Gloriana) • Vesco-Pellegrini: Oltre oceano (Complesso Strumentale Sogno) • Gaetano: Bertha filava (Rino Gaetano)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Night and day (parte prima), Mama, Open the door to your heart, Candy, Mine in the sunlight, Ocean, Dog power song, Letto 26, Maid in heaven, Take me tonight, Bad girl, Guardi me guardi lui, Alone alone, Worrier, Shake your booty, Pazza incosciente, Tell me why, Night of september, Cajun moon, La mia estate con te, Perrera, Help me to fill my heart, I am somebody, Lontano, O le le le la, Up the creek, Santa Fe, Bang bang, Sid show, Midnight lady Bobo step (seconda parte), Nobody's fool, Boogie fever

Il Maestro Zucconi
Antonio La Raina
Il Maestro Di Gennaro
Giuseppe Anatrelli
Un cocchiere
Davide Avecone
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paola Carlini, Milena Albieri Regia di Enzo Convali

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richieste degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

17,20 Ciclismo - da Auch
Servizio speciale sul 63° Tour de France

Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,30 Speciale Radio 2

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

21,19 Pippo Franco

presenta:
PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 Massimo Villa presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,40 Musica insieme

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della radio. Insieme minuti in diretta di musica guidata da lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Romano Dapas), collegamenti con le Sedi regionali (+Succede in Italia+)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 251 (Ob. J. Chambois e da Campana della Radio, diffusione da Sorrento, Roma, Rieti, Asterni) ♦ J. Sibelius: Il canto di Tuonela op. 22 n. 3 da «Quattro leggende» di Kalevala (Coro inglese L. Rosenblatt - Orch. G. Filadelfia dir. E. Ormandy) ♦ J. Sibelius: Agni, bello! per dodici danzatori (Orch. Sinf. del Festival di Los Angeles dir. l'Autore)

9,30 Capolavori del '700

G. B. Viotti: Quartetto in do min. n. 2 (J.-P. Rampal, fl. R. Lepauw, vla. R. Gendre, vcl. R. Bex, vc.) ♦ G. B. Pergolesi: Concerto n. 1 in sol magg. per fiati e archi (Solisti Sinfonici Orch. della camera Norddeutsche dir. M. Langef) ♦ G. F. Haendel: Concerto grosso in sol magg. op. 3 n. 3 (Fl. J.-P. Rampal - Orch. J.-F. Paillard dir. J.-F. Paillard)

13,05 Musica e poesia

J. Brahms: Quattro Duetti op. 28 (J. Baker, sopr.; D. Fischer-Dieskau, bar.; D. Barenboim, pf.) ♦ R. Strauss: Quattro ultimi lieder per soprano (Sopr. Gundula Janowitz - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. S. Celibidache)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo
L'INFLUSSO POPOLARE SULLA MUSICA INGLESE DEL NOVECENTO (I)

di Edward Neill

P. Grainger: Londonerry Air ♦ H. Martyn: Scherzo - dalla «Irish Symphony» G. Peacock in summertime (Brodsky, vcl. R. Stokowski, Yarmouth Fair ♦ C. H. Purcell: The Newgate Song ♦ R. Vaughan Williams: Linden Lee ♦ E. Elgar: Introduzione e Allegro per fiati e archi ♦ G. Butterworth: The Banks of Green Willow ♦ G. R. D. Brigg Fair: Welsh folk dance interessa ghan Williams: In the Fen Country; * Marcia * delle Folk Song Suite *

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO:

Pianista Giorgio Sacchetti

Franz Schubert: Siedici danze tedesche e due scoccioti op. 33 ♦ Robert Schumann: Sonata in fa minore op. 14 - Concerto senza orchestra *

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 GUSTAV LEONHARDT AL CLAVICEMBALO

Johann Sebastian Bach: Adagio in sol maggiore (BWV 968) (Clavicembalista Gustav Leonhardt [cembalo a due tastiere Carl von Gräbner, Dresden 1782]); Preludio, Fuga e Allegro in mi bemolle maggiore (BWV 998) (Clavicembalista Gustav Leonhardt [cembalo Carl von Gräbner Dresden 1782]) ♦ Johann Kaspar Kerl: Ciaccona in do (Clavicembalista Gustav Leonhardt [cembalo Grimaldi, Messina 1697]) ♦ Giovanni Picchi: Toccata (Clavicembalista Gustav Leonhardt [cembalo a una tastiera Grimaldi, Messina 1697]) ♦ Giovanni De Macque:

10,10 La scuola italiana del primo Novecento

O. Respighi: Fontane di Roma - Poema sinfonico [Orch. + Philharmonia - dir. E. Ormandy] ♦ A. Casella: Sonatina op. 28 per pianoforte (P. Casals, Cafarov) ♦ Pizzetti: Tre Compagni (cembalo, Coda da Cappuccio, violino) dall'Alice di D'Annunzio) - Ululata [dal libro di Isaia] - Recordare Domino [dal' Orazione di Geremia Profeta] (Coro della Filarmonica di Praga dir. V. Velikovský, G. Melipero: Pausa nel silenzio) (in serie) ♦ Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. B. Maderna)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 IL CAVALIERE AVARO

Opera in 1 atto e tre scene, dalla tragedia di Pushkin Musicista di Sergei Rachmaninov Alceste L. Lopukhina, G. Petrushin, D. Alekseev, Ussarow, Sovrano: Ivan Budrin; Baron: Boris Dobrin; Duke: Sergei Yakovenko

12,20 Il disco in vetrina

Le sinfonie di Johann Christian Bach Sinfonia in sol min. op. 5 n. 6; Sinfonia in re magg. op. 18 n. 6; Sinfonia in re magg. op. 18 n. 6 (Complesso + Collegium Aureum) - (Disco Basf Harmonia Mundi)

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 Folklore e profitto. Conversazione di Giuseppe Cassieri

16,40 Con strumenti d'epoca

Johann Sebastian Bach: Sonata in sol minore n. 3 per viola da gamba e cembalo (BWV 1029) (Wieland Kuijken, viola da gamba; Gustav Leonhardt, clavicembalo; viola di anonimo tedesco sec. XVIII, cembalo dal 1745)

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

Pagine plastiche

Nikolai Medtner: Sonata in la minore n. 3 da raccolta delle Melodie dimostrative (Pianista Emil Gilels) ♦ Alexander Glazunov: Gavotta op. 49 n. 3 (Pianista Sergei Prokofiev)

17,30 Marcello Rosa presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — LE CANZONI DI VINICIO DE MORAES

18,30 COSA CAMBIA NELLA FAMIGLIA ITALIANA

a cura di Leda Abballe

1. Si sperimentano nuovi modelli

Due Gagliarde (Clavicembalista Gustav Leonhardt [cembalo Grimaldi, Messina 1697]) ♦ Tarquinio Merule: Toccata secondi toni (Clavicembalista Gustav Leonhardt [cembalo Grimaldi, Messina 1697])

20 — POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA

Goethe: Schubert-Wolf
Prima trasmissione (Replica)

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 BRECHT E LA MUSICA di Luca Lombardi Ottava ed ultima trasmissione - Brecht e Dessau (II)

22,30 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6064 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: The air that I breath, Goodbye Indiana (Parte 1a). Feelings, Celi azzurri. Strega clown, Celi azzurri con me, This end. 0,11 **Musica per tutti:** Jabberwock. Però nel nostro Midnighit, Can't get enough of your love babe, Racconto, da serie TV - Diagnosi -, Giorno di mercato, La paganella, A. Ponchelli: Danza delle ore dalla - Giocanda - Atto 3o, Ain't no way. After you've gone, Te vole bene, A paper market, I'm a pignorista di diritti di patro, R. Zandonai, Giulietta, Atto 3o, Giulietta son io -. G. Donizetti, Maria di Rohan, Atto 3o: Havvi un Dio -. U. Giordano; Marcella, Atto 3o: Dolce note misteriosa -. G. Rossini: Semiramide, Atto 1o, Bel raggio d'insighiero, Ebbi tanto. Nell'oscurità una coppia va, Hymne à l'amour, Torna a Surriento, Brasil, Questo piccolo grande amore, 2,05 **Ribalta internazionale:** Come dizia o poeta, Una musica nuova, La cattiva strade, Oblidi, oblida, Maestra manina, Kalinka, When you're young, 2,38 **Notiziari speciali:** La eventuale, Studiout, Van De Linden (Tracer, da Grieg), Death of ace, Che vuole questa musica stasera, A fine romance, 3,06 **Sotto il cielo di Napoli:** Commaggio a fa', A frangese, Povero guapo, Pigliatutto pigliatutto, Tè piaciuta, Maria di mezz'ora, Catarina, Lili kangi, 3,36 **Nel mondo dell'opera:** M. I. Glinskij, Romeo e Giulia, Cunture, G. Rossini, L'italiana in Algeri, Atto 2o: Per lui che adoro -. G. Verdi: Falstaff, Atto 3o: Dal labbro il canto -. C. Gounod: Faust: Dieu soit loué -. 4,06 **Musica celluloido:** L'abbarde alla foglia rosa dal film omônimo, Sinnò me moro da «Un maledetto imbroglio», Borsalino dal film omônimo così dicono i giornalisti -. Bond's nest da «Casino Royale» - Happy da «The lady sings the blues». Mah na mah na da «Venice inferno e paradiso» - The sound of music - da «Il laureato». 4,36 **Canzoni per voi:** Alibi, Abbrazzate abbracci abbracciati, Dolci fantasie, Là, il coro e gli zingari, Viva fantasia, Il viale che fa angoscia, 5,06 **Compagni del cinema:** La storia di un misero, La scena, Morena, Noi, Junior's farm, Io e te per altri giorni, 4 giorni insieme, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** The cascades, Quem que bom é, Jellybeans, Intermis sion riff, After sunrise, Prettyp Belinda, Five foot two, eyes of blue (Occhiioni blu)

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cro-nache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedra e Renzo Minervini, 16,10 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,20-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna, **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-2,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 Lorenzo Lenzi presenta: Pronto, chi canta per la Difesa, Musica per i ragazzi, 15,40 - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: Un po' di poesia - Liriche di Pier Antonio Quarantotti Gambini, a cura di Bruno Maier - Idee a confronto - Rivista e cultura: una nuova presenza nella Regione - a cura di Fulvia Costantinides - Partecipa Michele Calabrese, Carlo Ucigrai, 16,15-17 Dal Saggio Fi-

cale di Musica di Gorizia (Reg. eff. il 12-6-1976 nella Sala degli stati Provinciali del Castello di Gorizia), 19,30-20 Cro-nache dei lavori e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia, 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e registi, Arti letterarie, spettacoli, 16,10-16,30 Musica napolitana, **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardegna: 1^a ed. 15-16 - Un'ora insieme, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2^a ed. 14,30 Gazzettino Sicilia, 15,10-15,05 Europa campana, Prodia, a proposito della Sicilia nell'Europa Comunitaria a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campani, 15,30-16 Dischi a crack 2 con Renzo Barbera, 19,30-20 Gazzettino Sicilia, 4^a ed.

Transmisiones de ruedada ladina - 14-18,20 Notiziari per i Ladini da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Selva - Cianties y sunedes per i Ladini.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cro-nache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino del Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emita-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano, pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: secondo edizione, **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molitano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale di Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molitano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Molise: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,8-15 - Good morning from Naples -, **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Das Alpenecho, Volksmäßiges Wunschkonzert, 16,30 Musikspiele, 17 Nachrichten, 17,05 Für Kammermusikfreunde, Ludwig van Beethoven, Streichquartett in F-Dur, Op. 127, Aus: Das Le Salier, Quartet, 17,45 Das Kinderfunk, Rüben-ashi, Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges, 2. Folge, 18,15 Bergchor, 18,30-19,05 Operas Hitparade, 19,30 Volksümliche Klänge, 19,55 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Dolomiten-sagen, Karl Felix Wolff, - Das geheime Bündnis -, - Die Windstillingstochter, - Spina da Mul -, Es liest: Oswald Waldner, 21,23 Musik zum Tagesausklang, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koláder, 7,05-9,05 Jutranje glasba, V odmorju (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,33 Pratika, prazniki in obretnice, slovenske viže in popevke, 12,50 Revije glasbil, 13,15 Poročila, 13,30 Glasilo po željah, 14,15-14,45 Poročila - Deljava in mnjene, 17 Za male poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmorju (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Glasbena medira, 18,30 Komorni koncert, Ansembl - Arti Musices - vodi Tonko Ničić, Arcangelo Corelli: Sarabanda, Giga in Badinerie; Giuseppe Tartini: Koncert v dolu za violino in orkester (solist Tonko Ničić), 18,55 Zbirke plošč, 19,10 Podvodne arheologije: 2 oddaji, pravljivo Ruggero Bettaglia, 19,25 Južne Amerike igra in poje, 20 Glasbena medira, 15,15 Poročila, 20,35 Engelbert Humperdinck-Jenko in Metka: opera v treh delah, Londonski orkester - Philharmonia - Iz zborov - London High School for Girls - In Bancroft's School - vodi Herbert von Karajan, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

montecarlo m kHz 428 701

svizzera m kHz 538,6 557

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettera a Luciano, 10 E' con noi..., (1a parte), 10,15 Il salotto, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra, Burt Bacharach, 11,30 E' con noi... (2a parte), 11,45 I Pooh, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Disci, 14,30 Notiziario, 14,35 Superclasse 15, The Sunday Times, 15,15 I Leonci di Ronciglio, 15,20 Mini newsbox, 16 Beladore, 1971, Colombo 1976, 15 anni di non allineamento, 16,30 E' con noi, 16,45 Rizzoli, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash, 21 Melodie immortali, 21,00 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Fantasy music, 22,30 Radio show, 22,40 22,35 Musica da camera, 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notiziari Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Svegliati coi discsi preferiti, 6,45 Radiomusicoterapia, 6,45 L'ora dei bambini, ma degli ascoltatori, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapi tris, 9,15 Totobabetball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli, 10,45 Roberto Biasiol: enogastronomia, 11,15 Arrivederci: 1, Orsenigo, 11,30 Rompicapi tris, 11,35 il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La partecipazione, 13,15

7 Musica - Informazioni, 7,30-8,30-9,40, 9,40-10,45, 11,30-12,30-13,30-14,30-15,30-16,30-17,30-18,30-19,30-20,30-21,30-22,30-23,30-24,30-25,30-26,30-27,30-28,30-29,30-30,30-31,30-32,30-33,30-34,30-35,30-36,30-37,30-38,30-39,30-40,30-41,30-42,30-43,30-44,30-45,30-46,30-47,30-48,30-49,30-50,30-51,30-52,30-53,30-54,30-55,30-56,30-57,30-58,30-59,30-60,30-61,30-62,30-63,30-64,30-65,30-66,30-67,30-68,30-69,30-70,30-71,30-72,30-73,30-74,30-75,30-76,30-77,30-78,30-79,30-80,30-81,30-82,30-83,30-84,30-85,30-86,30-87,30-88,30-89,30-90,30-91,30-92,30-93,30-94,30-95,30-96,30-97,30-98,30-99,30-100,30-101,30-102,30-103,30-104,30-105,30-106,30-107,30-108,30-109,30-110,30-111,30-112,30-113,30-114,30-115,30-116,30-117,30-118,30-119,30-120,30-121,30-122,30-123,30-124,30-125,30-126,30-127,30-128,30-129,30-130,30-131,30-132,30-133,30-134,30-135,30-136,30-137,30-138,30-139,30-140,30-141,30-142,30-143,30-144,30-145,30-146,30-147,30-148,30-149,30-150,30-151,30-152,30-153,30-154,30-155,30-156,30-157,30-158,30-159,30-160,30-161,30-162,30-163,30-164,30-165,30-166,30-167,30-168,30-169,30-170,30-171,30-172,30-173,30-174,30-175,30-176,30-177,30-178,30-179,30-180,30-181,30-182,30-183,30-184,30-185,30-186,30-187,30-188,30-189,30-190,30-191,30-192,30-193,30-194,30-195,30-196,30-197,30-198,30-199,30-200,30-201,30-202,30-203,30-204,30-205,30-206,30-207,30-208,30-209,30-210,30-211,30-212,30-213,30-214,30-215,30-216,30-217,30-218,30-219,30-220,30-221,30-222,30-223,30-224,30-225,30-226,30-227,30-228,30-229,30-230,30-231,30-232,30-233,30-234,30-235,30-236,30-237,30-238,30-239,30-240,30-241,30-242,30-243,30-244,30-245,30-246,30-247,30-248,30-249,30-250,30-251,30-252,30-253,30-254,30-255,30-256,30-257,30-258,30-259,30-260,30-261,30-262,30-263,30-264,30-265,30-266,30-267,30-268,30-269,30-270,30-271,30-272,30-273,30-274,30-275,30-276,30-277,30-278,30-279,30-280,30-281,30-282,30-283,30-284,30-285,30-286,30-287,30-288,30-289,30-290,30-291,30-292,30-293,30-294,30-295,30-296,30-297,30-298,30-299,30-300,30-301,30-302,30-303,30-304,30-305,30-306,30-307,30-308,30-309,30-310,30-311,30-312,30-313,30-314,30-315,30-316,30-317,30-318,30-319,30-320,30-321,30-322,30-323,30-324,30-325,30-326,30-327,30-328,30-329,30-330,30-331,30-332,30-333,30-334,30-335,30-336,30-337,30-338,30-339,30-340,30-341,30-342,30-343,30-344,30-345,30-346,30-347,30-348,30-349,30-350,30-351,30-352,30-353,30-354,30-355,30-356,30-357,30-358,30-359,30-360,30-361,30-362,30-363,30-364,30-365,30-366,30-367,30-368,30-369,30-370,30-371,30-372,30-373,30-374,30-375,30-376,30-377,30-378,30-379,30-380,30-381,30-382,30-383,30-384,30-385,30-386,30-387,30-388,30-389,30-390,30-391,30-392,30-393,30-394,30-395,30-396,30-397,30-398,30-399,30-400,30-401,30-402,30-403,30-404,30-405,30-406,30-407,30-408,30-409,30-410,30-411,30-412,30-413,30-414,30-415,30-416,30-417,30-418,30-419,30-420,30-421,30-422,30-423,30-424,30-425,30-426,30-427,30-428,30-429,30-430,30-431,30-432,30-433,30-434,30-435,30-436,30-437,30-438,30-439,30-440,30-441,30-442,30-443,30-444,30-445,30-446,30-447,30-448,30-449,30-450,30-451,30-452,30-453,30-454,30-455,30-456,30-457,30-458,30-459,30-460,30-461,30-462,30-463,30-464,30-465,30-466,30-467,30-468,30-469,30-470,30-471,30-472,30-473,30-474,30-475,30-476,30-477,30-478,30-479,30-480,30-481,30-482,30-483,30-484,30-485,30-486,30-487,30-488,30-489,30-490,30-491,30-492,30-493,30-494,30-495,30-496,30-497,30-498,30-499,30-500,30-501,30-502,30-503,30-504,30-505,30-506,30-507,30-508,30-509,30-510,30-511,30-512,30-513,30-514,30-515,30-516,30-517,30-518,30-519,30-520,30-521,30-522,30-523,30-524,30-525,30-526,30-527,30-528,30-529,30-530,30-531,30-532,30-533,30-534,30-535,30-536,30-537,30-538,30-539,30-540,30-541,30-542,30-543,30-544,30-545,30-546,30-547,30-548,30-549,30-550,30-551,30-552,30-553,30-554,30-555,30-556,30-557,30-558,30-559,30-560,30-561,30-562,30-563,30-564,30-565,30-566,30-567,30-568,30-569,30-570,30-571,30-572,30-573,30-574,30-575,30-576,30-577,30-578,30-579,30-580,30-581,30-582,30-583,30-584,30-585,30-586,30-587,30-588,30-589,30-590,30-591,30-592,30-593,30-594,30-595,30-596,30-597,30-598,30-599,30-600,30-601,30-602,30-603,30-604,30-605,30-606,30-607,30-608,30-609,30-610,30-611,30-612,30-613,30-614,30-615,30-616,30-617,30-618,30-619,30-620,30-621,30-622,30-623,30-624,30-625,30-626,30-627,30-628,30-629,30-630,30-631,30-632,30-633,30-634,30-635,30-636,30-637,30-638,30-639,30-640,30-641,30-642,30-643,30-644,30-645,30-646,30-647,30-648,30-649,30-650,30-651,30-652,30-653,30-654,30-655,30-656,30-657,30-658,30-659,30-660,30-661,30-662,30-663,30-664,30-665,30-666,30-667,30-668,30-669,30-670,30-671,30-672,30-673,30-674,30-675,30-676,30-677,30-678,30-679,30-680,30-681,30-682,30-683,30-684,30-685,30-686,30-687,30-688,30-689,30-690,30-691,30-692,30-693,30-694,30-695,30-696,30-697,30-698,30-699,30-700,30-701,30-702,30-703,30-704,30-705,30-706,30-707,30-708,30-709,30-710,30-711,30-712,30-713,30-714,30-715,30-716,30-717,30-718,30-719,30-720,30-721,30-722,30-723,30-724,30-725,30-726,30-727,30-728,30-729,30-730,30-731,30-732,30-733,30-734,30-735,30-736,30-737,30-738,30-739,30-740,30-741,30-742,30-743,30-744,30-745,30-746,30-747,30-748,30-749,30-750,30-751,30-752,30-753,30-754,30-755,30-756,30-757,30-758,30-759,30-760,30-761,30-762,30-763,30-764,30-765,30-766,30-767,30-768,30-769,30-770,30-771,30-772,30-773,30-774,30-775,30-776,30-777,30-778,30-779,30-780,30-781,30-782,30-783,30-784,30-785,30-786,30-787,30-788,30-789,30-790,30-791,30-792,30-793,30-794,30-795,30-796,30-797,30-798,30-799,30-800,30-801,30-802,30-803,30-804,30-805,30-806,30-807,30-808,30-809,30-810,30-811,30-812,30-813,30-814,30-815,30-816,30-817,30-818,30-819,30-820,30-821,30-822,30-823,30-824,30-825,30-826,30-827,30-828,30-829,30-830,30-831,30-832,30-833,30-834,30-835,30-836,30-837,30-838,30-839,30-840,30-841,30-842,30-843,30-844,30-845,30-846,30-847,30-848,30-849,30-850,30-851,30-852,30-853,30-854,30-855,30-856,30-857,30-858,30-859,30-860,30-861,30-862,30-863,30-864,30-865,30-866,30-867,30-868,30-869,30-870,30-871,30-872,30-873,30-874,30-875,30-876,30-877,30-878,30-879,30-880,30-881,30-882,30-883,30-884,30-885,30-886,30-887,30-888,30-889,30-890,30-891,30-892,30-893,30-894,30-895,30-896,30-897,30-898,30-899,30-900,30-901,30-902,30-903,30-904,30-905,30-906,30-907,30-908,30-909,30-910,30-911,30-912,30-913,30-914,30-915,30-916,30-917,30-918,30-919,30-920,30-921,30-922,30-923,30-924,30-925,30-926,30-927,30-928,30-929,30-930,30-931,30-932,30-933,30-934,30-935,30-936,30-937,30-938,30-939,30-940,30-941,30-942,30-943,30-944,30-945,30-946,30-947,30-948,30-949,30-950,30-951,30-952,30-953,30-954,30-955,30-956,30-957,30-958,30-959,30-960,30-961,30-962,30-963,30-964,30-965,30-966,30-967,30-968,30-969,30-970,30-971,30-972,30-973,30-974,30-975,30-976,30-977,30-978,30

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bemolle maggiore - *Presto assai* - *Andante* - *Minuetto* - *Presto assai* (Orch. + A. Scarlatti); J. B. Vanhal: Concerto in si maggiore, per fagotto e archi (cadenze di Heinrich Dechant); *Allegro moderato* - *Adagio* (Andante molto) (Fag. Milan Turkovic - Compl. d'archi); Eugène Sayce - dir. Bernhard Klee; P. I. Szeregański: *La bella addormentata*, suite op. 66 (2a e 3a atto) Danza dei marchesi - Farandola - Sogno - Ballerina Pas de quatre - Pas de quatre (Adagio, l'uccello azzurro, Coda) - Pas de caractère - Adagio - Coda - Finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER-BIGGS

W. A. Mozart: Fantasia in fa minore K. 594: *Adagio* - *Allegro*; *Adagio*; *A. Soler*: Concerto in sol maggiore n. 3 su due organi; G. F. Haendel: *Se* piccole fughe per organo

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

J. B. Lully: *Le temple de la paix*, suite dal balletto: Ouverture - Triomphe des Nymphes - Menet - Entrée des Bergères - Rondeau - Entrée des Basques - Menet - Il Père Vermeille - Entrée des Oiseaux Lyre (dir. Louis de Froment); C. Daubigny: Le martyre de Saint Sébastien, suite delle musiche di scena; Prélude; la cour de Lys - Danse extatique et final du Lier acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Scherzo in mi bemolle maggiore op. 4, per pianoforte (Pf. Georges Solchany)

10,20 ITINERARI OPERISTICI DA MASCHAGNI A ZANDONAI

P. Mascagni: Iris: Inno del sole (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) - Isabeau - E passerò la vita (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'acc. di S. Cecilia dir. Carlo Franchi); piccola Marcella - Perché sono state le feroci? (Sopr. Virginia Mirella - Orch. Filarm. di San Remo dir. Arturo Zilio); U. Giordano: La cena delle beffe: Mi chiamo Lisabetta - (Sopr. Alda Francesco) - Marcella - Dolce notte misteriosa - (Ten. Ugo Schipa) - Siberia: - Qual vergognosa tu poeta! - (Sopr. Maria Callas) - Mose Mendelssohn - (Ten. Giacomo Serradelli dir. Dino Olivieri); R. Zandonai: Il filo del focolare: Si è l'amica canora - (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà) - Giulietta, son io - (Ten. Mirella Fleta)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

L. Janacek: Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavaresi); A. DVorak: Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 (Orch. dei Filarmonici di Berlino)

12 CHILDREN'S CORNER

V. Mortari: Sonatina per pianoforte: *Allegro* - *Adagio* - *Vivo* e *giocoso* (Pf. Maria Luisa Faini); G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22: L'escarpette - La Toupi - La Poupee - Le chevalier de bois - La Volant - Trompete - Chapeau de bois - La femme de savon - Les quatre coins - Coline - Maillot - Saute-mouton - Petit mari - petite femme - Le bal (Pf. Arthur Gold e Robert Fizdale)

12,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA WANDA LANDOWSKA

J. Bach: Preludio, fuga e allegro in mi bemolle maggiore (Pf. Wanda Landowska); Ground in do minore; A. Vivaldi: Concerto in si maggiore (trascr. da J. S. Bach) - Allegro Larghetto - Allegrissimo; W. A. Mozart: Rondo in re maggiore K. 485; D. Scarlatti: Due Sonate; J. S. Bach: Partita in do minore n. 2: Sinfonia - Allemanno - Corrente - Sarabanda - Rondo - Capriccio

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORCHESTRA DA CAMERA - I MUSICI - E FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI; J. S. Bach: Suite in si minore n. 2 per orchestra; SOPRANO: ERNSTINE SCHWARZKOPF E CHRISTINE WILLMOT FURTWAHLER; H. Wolf: Ottor Lieder (trascr. di Eduard Mörike e Wolfgang Goethe); PIANISTA CLAUDIO ARRAU; F. Liszt: Valseoubliée n. 1 in fa diesis maggiore - Re-

miniscenze de «Boccanegra», da Verdi; VIOLISTA BRUNO GIURANNA: B. Bartók: Concerto per viola e orchestra (op. postuma) [realizzazione di Tibor Serly] (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 G. Ph. Telemann: Pimpinone, intermezzo (Vespetta: Elena Rizzieri); Pimpinone: Sesto Bruscantini - Orch.; A. Scarlatti: - di Napoli delle RAI dir. Giorgio Vassalli; H. Purcell: Suite da «The Queen queen». Air: Rondeau - Song - Hornpipe - Symphony - Plain - Chaconne (Sopr. Carol Plantamura - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Marcello Panni); A. Scarlatti: Concerto a 5 voci concertante strumenti da coro (trascr. da la messa di S. Cecilia Vergine e Martire - [Orch. e Coro - A. Scarlatti: di Napoli della RAI dir. Nino Antonellini] - M° del Coro Giuseppe Piccillo)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sacra Symphonie: Canzon septimi toni e otto - Canzon duodecimi a dieci - Canzon noni toni a otto (Orch. e Coro della RAI dir. Antonio Di Pietro Verdone); G. F. Haendel: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per piano e orchestra: Larghetto e staccato - Allegro - Andante - (Org. Marie-Claire Alain - Orch. di Camera de la Sarre dir. Karl Ristpart); A. Honegger: Sinfonia liturgica: Danza sacra (trascr. da la messa di S. Cecilia Vergine e Martire - [Orch. e Coro - A. Scarlatti: di Napoli della RAI dir. Nino Antonellini] - M° del Coro Giuseppe Piccillo)

18 CONCERTO DA CAMERA

M. Glinka: Sonata in re minore, per viola e pianoforte (dir. Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); G. Onslow: Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato (Quintetto Danzi)

19 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); L. van Beethoven: 12 danze tedesche (Orch. Northern Sinfonia dirig. Peter Groves); Schubert: Danze ballate op. 53: Schonheit Lied - Lied der Arme Peter (Bar. Bernard Kruymen, pf. Jean-Claude Richard); A. Ariosti: Sinfonia n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemande - Adagio - Giga (Vla. Ken Stumpf); J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Orch. Janos Sebestyen)

20 RITRATTO D'AUTORE: FRIEDRICK DE LIEN (1805-1834)

On hearing the first cuckoo in spring, n. 2 da «Due pezzi per piccola orchestra» (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) - Sonata per violoncello o pianoforte (Vl. George Isaac, pf. Martin Jones) - Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Karpeaux); Suite di sonate d'orchestra (Andrea Gibson) - Brings fair, rapido per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. H. Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Ob. Helmuth Holliger, arpa Udo Holliger - Collegium Musicum Zurich - diretto da Paul Secher)

21,30 MAHLER SECONDO SOLTI

C. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsam - Allergo - Nachtmusik (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante moderato) - Rondo - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

22,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre motetti: Illumine os meos, a cinque voci - Ego sum panis vobis, a tre voci - Jubilate Deo, a otto voci (Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems)

23,20 CONCERTO DELLA SERA

J. Stibellus: - Peleas e Melisande - suite op. 38 dalle musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck (trascr. da Pastorelli: Melisenda all'arciaio) - Intermezzo - Morte di Melisenda (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); A. Dvorak: Otto Danze slave op. 46: n. 1 in do maggiore (Presto) - n. 2 in mi minore (Allegro moderato) - n. 3 in mi bemolle maggiore (Tempo di minuetto) - n. 4 in fa diesis maggiore (Allegro vivace) - n. 5 in la maggiore (Allegro scherzando) - n. 7 in do minore (Allegro assai) - n. 8 in sol minore (Presto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache)

legro scherzando) - n. 7 in do minore (Allegro assai) - n. 8 in sol minore (Presto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Peggy Faith). Lone-some holy roller (Marsha Hunt). We shall overcome (Louis Armstrong). African battle (Manu Di Bango). Vittù na crozza (I Canterini Peloritani). Intrusions des racketeurs noirs dans les maisons closes (François de Robeck). The torero (Torero). The blues road (Eric Clapton-Jimmy Page). Mirage (Santaana). Rock the boat (The Hues Corporation). La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli). Chicano (Dennis Coffey). Give me some of that good old love (Willie Hutch). He belongs to me (Lena Horne). Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page). Mi-rage (Santaana). Rock the boat (The Hues Corporation). La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli). Chicano (Dennis Coffey). Give me some of that good old love (Willie Hutch). He belongs to me (Lena Horne). Rock your baby (Fanus Papetti). Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato). Vola (Anna Molino). Andriod solo (Lucio Dalla). Not fragile (Bachman-Turner Overdrive). Gun (John Cole)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Gabrieli: Sacra Symphonie: Canzon septimi toni e otto - Canzon duodecimi a dieci - Canzon noni toni a otto (Orch. e Coro della RAI dir. Antonio Di Pietro Verdone); L. van Beethoven: 12 danze tedesche (Orch. Northern Sinfonia dirig. Peter Groves); Schubert: Danze ballate op. 53: Schonheit Lied - Lied der Arme Peter (Bar. Bernard Kruymen, pf. Jean-Claude Richard); A. Ariosti: Sinfonia n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemande - Adagio - Giga (Vla. Ken Stumpf); J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Orch. Janos Sebestyen)

18 CONCERTO DI APERTURA

M. Glinka: Sonata in re minore, per viola e pianoforte (dir. Luigi Alberto Bianchi, pf. Enrico Cortese); G. Onslow: Quintetto in fa maggiore op. 81 per strumenti a fiato (Quintetto Danzi)

19 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra: Larghetto affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai (Pf. Friederich Gulda - Orch. Filarm. di Vienna dir. Volkmar Andreae); L. van Beethoven: 12 danze tedesche (Orch. Northern Sinfonia dirig. Peter Groves); Schubert: Danze ballate op. 53: Schonheit Lied - Lied der Arme Peter (Bar. Bernard Kruymen, pf. Jean-Claude Richard); A. Ariosti: Sinfonia n. 3 per viola d'amore e continuo: Adagio - Allemande - Adagio - Giga (Vla. Ken Stumpf); J. S. Bach: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore (Orch. Janos Sebestyen)

20 RITRATTO D'AUTORE: FRIEDRICK DE LIEN (1805-1834)

On hearing the first cuckoo in spring, n. 2 da «Due pezzi per piccola orchestra» (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) - Sonata per violoncello o pianoforte (Vl. George Isaac, pf. Martin Jones) - Concerto in do minore, per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean Rodolphe Karpeaux); Suite di sonate d'orchestra (Andrea Gibson) - Brings fair, rapido per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

21 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. H. Henze: Concerto doppio per oboe, arpa e archi (Ob. Helmuth Holliger, arpa Udo Holliger - Collegium Musicum Zurich - diretto da Paul Secher)

21,30 MAHLER SECONDO SOLTI

C. Mahler: Sinfonia n. 7 in si minore: Langsam - Allergo - Nachtmusik (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik II (Andante moderato) - Rondo - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

22,50 POLIFONIA

G. P. da Palestrina: Tre motetti: Illumine os meos, a cinque voci - Ego sum panis vobis, a tre voci - Jubilate Deo, a otto voci (Coro del Duomo di Regensburg dir. Theobald Schrems)

23,20 CONCERTO DELLA SERA

J. Stibellus: - Peleas e Melisande - suite op. 38 dalle musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck (trascr. da Pastorelli: Melisenda all'arciaio) - Intermezzo - Morte di Melisenda (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); A. Dvorak: Otto Danze slave op. 46: n. 1 in do maggiore (Presto) - n. 2 in mi minore (Allegro moderato) - n. 3 in mi bemolle maggiore (Tempo di minuetto) - n. 4 in fa diesis maggiore (Allegro vivace) - n. 5 in la maggiore (Allegro scherzando) - n. 7 in do minore (Allegro assai) - n. 8 in sol minore (Presto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache)

24 CAROUSEL waltz - Some enchanted evening

Waltz - Come set aside a summer's day (Junior Walker); There's a fiddler on the roof (Stanley Black); Compared to what (Roberta Flack); Mother Africa (Carlos Santana); Stranger in paradise (Tony Bennett); This here (Candy Dulfer); Ardmore Avenue, Dingle, Dingle (Glen Campbell); Love, you're a baby (Ronnie Milsap); I'm gonna stand behind her (Glen Campbell); Let's go (Duke Ellington); Doctor's orders (Johnny Sax); Attimi (Il Camaleonte); Una femme avec toi (Milu Martin); Let's go (MFBS); Feeling good (Diana Ross); Big dipper (Perry Como); Lady Minerva (Perry Como); I'll be there (Elton John); The hard rain's a gonna fall (Tom Waits); Satisfaction (Jimmy Smith); Hush (Woody Herman); After you've gone (Dukes of Dixieland); Holiday for strings (David Rose); July in New Mexico (Merle Haggard); Tangerine (Ringo Starr); French (Gerry Mulligan); King Creole (Elvis Presley); I'm going home (Ringo Starr); Frenesi (Gerry Mulligan); Sad eyes (Elton John); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Compared to what (Roberta Flack); Mother Africa (Carlos Santana); Stranger in paradise (Tony Bennett); This here (Candy Dulfer); Ardmore Avenue, Dingle, Dingle (Glen Campbell); Love, you're a baby (Ronnie Milsap); I'm gonna stand behind her (Glen Campbell); Spanish flea (Nelson Riddle); Makin' whoopee (Nilsson); Giant steps (John Coltrane); Lasses candy (Lawson Hargrave); Michelle (The Dukes of Dixieland); Savoy blues (Roman New Orleans Jazz Band); Ripp-a-tut (Jack Teagarden); Slowly but surely (Art Blakey)

Blues in the night (Dionne Warwick); Let's get it on (Marvin Gaye); Blitche (Freddie Hubbard); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Compared to what (Roberta Flack); Mother Africa (Carlos Santana); Stranger in paradise (Tony Bennett); This here (Candy Dulfer); Ardmore Avenue, Dingle, Dingle (Glen Campbell); Love, you're a baby (Ronnie Milsap); I'm gonna stand behind her (Glen Campbell); Spanish flea (Nelson Riddle); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quatro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation); La stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli); Chicano (Dennis Coffey); Give me some of that good old love (Willie Hutch); He belongs to me (Lena Horne); Rock your baby (Fanus Papetti); Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato); Vola (Anna Molino); Andriod solo (Lucio Dalla); Not fragile (Bachman-Turner Overdrive); Gun (John Cole); Blues little sister (Rolling Stones); Ancora (La Strana Società); The wild one (Suzie Quattro); Shame shame shame (Shirley and Company); Loose booty (Sly and the Family Stone); Funky snake foot (Alphonse Mouzon); Principessa di turno (Ma Martin); Sing (Carrie Underwood); Discoteca (The Swingers); Passa il tempo (Ibis); Lady Marmalade (La Belle); The rover (Led Zeppelin); Sereness (Alan Sorrenti); Souler (Bob James); Love live rock (The Wild Ryders); I'm gonna stand behind her (Stanley Black); Miles road (Eric Clapton-Jimmy Page); Mirage (Santaana); Rock the boat (The Hues Corporation);



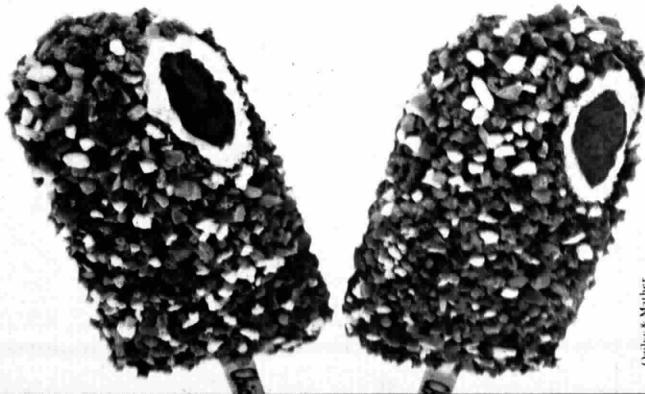
Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci
è in due gusti: con morbido ripieno
al cioccolato oppure all'amarena.



Gelati Chiavacci. Giovani come te.



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi
Olimpiadi
a cura di Salvatore Bruno Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri
Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti
Roberta D'Angelico: nuovi cantautori

18,50 IL SOGNO DI PICCOLO

Cartone animato di Jean Image
Prod.: O.R.T.F. - Film Image

18,55 I FIGLI DEL DESERTO

con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di William A. Seiter
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

CHE TEMPO FA

20 — ARCOBALENO

Telegiornale



Stanlio e Ollio sono i protagonisti dei « Figli del deserto » (18,55)

■ CAROSELLO

20,45

Da zero a 3

Una inchiesta di Piero Angela sullo sviluppo mentale del bambino nei primi 3 anni di vita

Seconda puntata

Madre e figlio

■ DOREMI'

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDÌ! SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

VIESTE: PUGILATO
Traversaro-Jannilli per il titolo italiano medio-mas-simi

■ BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Senta Berger e fra gli interpreti di « Quelli che sanno uccidere » in onda alle 21,30 sulla Rete 2

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della semi-tappa Lacanau-Océan-Bordeaux

20,30 TELEGIORNALE

X - 1ª ediz. TV-SPOT

20,45 LA MERAVIGLIOSA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI

6. I giochi di oggi
Realizzazione di Daniel Costelle

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE

X - 2ª ediz. In Esplorazione da Leeds (Gran Bretagna) GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

Partecipa per la Svizzera: Füllingsdorf (BL) - Commento di Ezio Guidi - Cronaca diretta

23,20 GLI IDOLATRI

Telefilm del regista Hervé l'Indiano. Un psicopatico uccide una donna, dopo averla più volte minacciata, con telefonate anoniime. Hawk, che indaga sul caso, scopre che una ragazza, Jane, riceve delle telefonate analoghe. Per scoprire l'identità dell'attacco, le indagini della polizia puntano su Jane. Quest'ultima, durante una telefonata col maniaco, gli provoca le lesioni del timpano con un fischetto.

0,10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

0,25-0,35 TELEGIORNALE

X - 3ª ed.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 GLI INDIOS

Il fratello Xavantes - Documentario

Le tribù brasiliane degli indios, opposte sempre tenacemente all'impresione della civiltà da parte dei bianchi, hanno voluto mantenere intatte le proprie usanze e la propria civiltà.

Con il tempo però sono state costrette a vivere una realtà diversa. Gradatamente

hanno imparato le nuove tecniche di coltivazione

ed hanno imparato a

desiderare cose che le

vivevano. Hanno iniziato così a lasciarsi alle spalle una tradizione che durava ormai da secoli.

22,05 GIOCHI SENZA FRON-

TIERE

Torneo televisivo di gio-

chi tra vari paesi europei

Da Leeds - Quarto incontro

23,20 Telefilm della serie

i sentieri del West

■

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle

Testo e consulenza di Vanni Longa

Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi
Presentazione di Antonio Ghirelli

Sesta ed ultima puntata

■ ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45 Speciale del TG 2

Nossignore

Appunti sul potere di Nello Risi

Terza puntata

■ DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDIZIONE

21,30

Quelli che sanno uccidere

Film - Regia di Jean-Pierre Desagnat

Interpreti: Michel Constantin, Senta Berger, Julian Mateos, Hans Meyer, Eric Vesberg

Produzione: TIKI Film - Roma, P.A.C. - Parigi

■ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

11/10183



Di Gianni Mina e l'edizione italiana della « Meravigliosa storia delle Olimpiadi » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: Das Träummobili. Eine Geschichte mit Philippe Sonntag. Heute: Der Daus. Buch u. Regie: Karl May. Buch u. Regie: Gunter Gräwert. In den Hauptrollen: Karl Michael Vogler, Heinrich Schubert. 4 Folge - Die Festung. Produktion: Elan Film

20,30-20,45 Tagesschau

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 GIOCHI ANIMATI GLI UOMINI DELLA PRATERIA

Incidente a Sedalia -

20,50 NOTIZIARIO

21,05 ALL'ULTIMO MINUTO

Film - Regia di Jacques Gerard Cornu con Danielle Darrieux, Mel Ferrer, Giorgio, ricco industriale parigino, deluso dal matrimonio con Gabriella, stringe un'intesa relativa di lei, Francesca. A sua volta la giovane nipote, Caterina, preferisce al fidanzato, Marco il segretario di un noto gruppo consolare, e si sposa finalmente durante una festa.

Ritornato da un viaggio d'affari, Marco s'accorge che la fidanzata si sta allontanando da lui. Giorni dopo, in un incontro con il più fortunato corrugiatore, Marco esorta per esortarlo a rinunciare alla relazione.

Nc Serv. Spec. Teleg.
Da zero a 3

Madre e figlio

ore 20,45 rete 1

Piero Angela, torinese, 48 anni, per 13 anni corrispondente della televisione italiana da Parigi e da Bruxelles, è stato il primo « conduttore » del *Telegiornale* in Italia, poi inviato per TV 7 e per i *Servizi Speciali*. Negli ultimi anni ha realizzato molte inchieste televisive tra cui *Destinazione uomo*, dieci ore di trasmissione sulla ricerca neurobiologica. In questa occasione si è reso conto dell'enorme importanza dei primi anni di vita nel processo di sviluppo dell'intelligenza: così nasce *Da zero a 3*, il programma andato in onda nel 1972 ed ora riproposto in replica (questa settimana siamo alla seconda puntata). « La gente », dice Angela, « trascura enormemente questo primo periodo dal punto di vista delle capacità mentali del bambino, che è affidato essenzialmente alla madre. Da zero a tre anni il bambino non va a nessuna scuola, la madre non è aiutata da nessuno... Ora, una vera rivoluzione è in corso per quanto riguarda la scoperta dei meccanismi del cervello umano e in particolare per quanto riguarda la nascita della mente nel bambino: si incominciano a intravedere chiaramente le leggi biologiche che regolano lo sviluppo mentale e si può misurare la grande influenza dell'ambiente nei primi anni di vita.

Le differenze nel quoziente di intelligenza che si possono rilevare al momento dell'ingresso nella scuola esistono già all'età di tre anni ed anche prima... ». Molti bambini in sostanza arrivano alla scuola già destinati all'insuccesso, come se partissero per una gara « con un sacco da montagna pieno di pietre sulle spalle ». Il programma Angela voleva chiamarlo « Prima della scuola » « perché in fondo », aggiunge, « noi abbiamo sempre delegato alla scuola l'educazione intellettuale di un essere umano... ma la deleghiamo a sei anni, quando un bambino è già vecchio ». Tutto avviene prima, invece, soprattutto da zero a tre anni. Così il titolo è stato *Da zero a 3*, e *Da zero a tre anni* è il titolo del libro che Angela ha scritto sull'argomento (come nasce — o si spegne — l'intelligenza, avverte il sottotitolo), pubblicato da Garzanti nel 1973, dal 1975 anche in edizione economica, adottato come testo per il personale che si occupa di bambini ai centri Montessori.

A riprova delle sue affermazioni Angela mi mostra, nel li-

bro, un grafico che si riferisce ad un esperimento diretto dal prof. Heber a Milwaukee, una cittadina nei pressi del lago Michigan. L'esperimento ha interessato una trentina di bambini, predestinati a un basso indice di intelligenza, con madri di scarsa capacità mentale. Queste madri e questi bambini, fin dai primi mesi di vita, hanno frequentato il centro diretto da Heber. I bambini non sono stati sottoposti a nessun trattamento ma hanno ricevuto semplicemente quelle stimolazioni che ogni buona madre può dare al proprio figlio se è in grado di capirne le necessità. Contemporaneamente le madri partecipavano a un programma di riabilitazione. I risultati, dopo sei anni, sono eccezionali. Comparati con bambini che alla partenza avevano le medesime caratteristiche, i trenta bambini seguiti dal centro hanno raggiunto un quoziente di intelligenza superiore di 30-40 punti. Vale a dire che hanno presentato un quoziente di intelligenza di circa 125 (la media normale di intelligenza è calcolata sui 110) mentre gli altri erano rimasti a 85. E tutto ciò si è ottenuto soltanto fornendo a questi bambini l'assistenza di persone che hanno cercato di svegliare in loro la curiosità, l'attenzione, l'interesse a imparare, anche ad esplorare.

A questo punto però una madre che lavora può sentirsi oppressa perché non dedica a suo figlio tutto il suo tempo. « In realtà ciò non è necessario », e Angela cita un'altra esperienza, quella del prof. Burton White dell'Università di Harvard, uno psicologo che da oltre dieci anni lavora sullo sviluppo mentale della prima infanzia ed è considerato uno dei maggiori esperti in questo campo. White ha iniziato la sua ricerca esaminando 400 bambini disseminati in vari giardini d'infanzia di Boston e ne ha selezionati due gruppi, di 13 bambini ciascuno. In un gruppo ha raccolto i più sviluppati mentalmente, nell'altro i meno sviluppati. Poi è andato a studiare il tipo di rapporto che i più sviluppati hanno avuto con la madre e ha scoperto delle costanti, « cioè, è risultato che un buon rapporto non è necessariamente lungo nel tempo, non è quantitativo, ma qualitativo... ne viene fuori una cosa assai importante: per essere una buona madre non è necessario che una donna rinunci a lavorare fuori casa. Ci sono invece certi atteggiamenti, certi piccoli trucchi che certe madri usano istintivamente, altre no. Ad



Piero Angela, autore del programma sui primi anni del bambino

esempio è molto importante che la madre risponda al bambino quando questi chiede o mostra qualcosa ». Angela chiama questa madre disponibile « la madre tennista », quella cioè che quando il bambino lancia la palla gliela rilancia a sua volta. La madre indaffarata, che non interrompe le sue occupazioni per dare ogni volta almeno 10 secondi d'attenzione al bambino, è in errore. Per inciso, nel libro ci sono tutti i connotati della « buona madre » e risulta tra l'altro che « un bebè e una casa senza macchia sono cose incompatibili », tra le buone madri vi sono difficilmente casalinghe meticolose.

Comunque il programma televisivo non è nato per mettere in crisi le madri o i padri. « Io stesso », aggiunge l'autore, « quando ho scoperto queste cose avevo i figli già sopra ai dieci anni: avevo sbagliato già tutto! ». Piuttosto il programma prima e il libro poi sono nati per dar modo alla gente di evitare certi evitabilissimi errori ed anche per dar modo di condividere « le meravigliose e sconcertanti scoperte che ho cercato di capire guardando sopra le spalle dei ricercatori ». Dalla prima messa in onda ad oggi del resto il programma resta validissimo: non ci sono state novità scientifiche che abbiano cambiato il quadro. Piuttosto chiedo ad Angela perché non figurano nel programma personaggi capitali come Piaget (il più autorevole studioso dello sviluppo mentale del bambino) o come Bettelheim, lo psichiatra che si è dedicato a studiare il dramma dell'autismo infantile, una delle forme più gravi di schizofrenia. Piaget non volle partecipare, Bet-

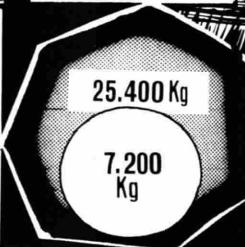
telheim è rimasto fuori perché si è dedicato essenzialmente alla patologia, anche se la patologia è in certi casi illuminante per comprendere la norma. In questi anni poi Angela (che peraltro riceve ancora lettere di genitori bisognosi di consiglio, anche genitori di bambini handicappati) si è occupato di altre cose che però rappresentano altri capitoli di un unico discorso, che partendo dal funzionamento del cervello conduce all'utilizzazione massima dell'intelligenza per salvare la vita sul pianeta terra. Così il programma *Dove va il mondo* si è occupato delle contraddizioni dello sviluppo economico (e sull'argomento Angela ha pubblicato presso Garzanti *Lavacce di Archimede*).

L'ultimo lavoro televisivo, che rappresenta il seguito di questo discorso, e non ha ancora un titolo, lo vedremo in 4 o 5 puntate alla ripresa autunnale. È dedicato ai problemi della tecnologia, alle possibilità di riuscire, attraverso le tecnologie adatte, a far fronte alla crisi. « Il discorso tecnologico è ancora tutto da inventare » conclude Angela e fa ancora un paragone: « C'è un tale che ha la macchina che non cammina. Va da un meccanico, da un altro, finché ne trova uno che risolve il problema con una martellata. Quanto pago? chiede il tale. Ventimila lire, risponde l'altro. Ventimila lire per una martellata! Eh no, la martellata costa solo 100 lire. Le altre 19.900 lire sono per sapere dove darla. Le nuove tecnologie, in conclusione, saranno martellate con 19.900 lire di intelligenza. Mentre noi oggi siamo ancora al livello di 19.900 lire di martellate e 100 lire di intelligenza ». t.b.

LA STORIA DELLE OLIMPIADI



MA IL GRANDE RALPH ROSE CONOBBE IL SUO AVVARSARIO IN EMILE DESMARTEAU, UN EX-POLIZIOTTO DI MONTREAL, CHE LANCIÒ UN PESO DI KG. 25.400 AD UNA DISTANZA DI M. 10,36 E VINSE LA MEDAGLIA D'ORO.



SPORTUNATAMENTE EMILE MORÌ DI MORTE PREMATA, NEL 1904, SOLO POCO DOPO IL SUO INCREDIBILE PRIMO.

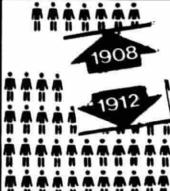


IL PESO DI KG. 25.400 FU CLASSIFICATO NELLE OLIMPIADI SOLO UN'ALTRA VOLTA, NELL'1920, E POI FU ABANDONATO.

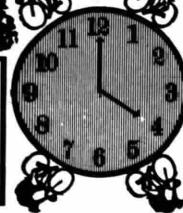
16

I PANNI CAUSATI DALL'ERUZIONE DEL VESUVIO NEL 1908, FECERO SPOSTARE I GIOCHI A LONDRA.

I RUSSI FECERO LA LORO PRIMA APPARIZIONE CON UNA SQUADRA DI SOLO 7 ATLETI. QUATTRO ANNI PIÙ TARDI RITORNARONO A STOCOLMA CON 178 CONCORRENTI.



FURONO ASSEGNAUTE DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL SALTO CON L'ASTA. GILBERT E COOKE, USA, FURONO PARI, E A CAUSA DI ALCUNI RITARDI, NON FURONO EFFETTUATI ALTRI SALTI.



PER CONTRASTO, NON CI FURONO MEDAGLIE PER I 1000 M. IN BICICLETTA. LA GARA FU DICHIARATA NULLA PERCHE' I FINALISTI NON GIUGGIRONO A TERMINE ENTRO IL TEMPO LIMITATO DI 105 SEC.



ROBERT KERP (CANADA) AFFOGÒ LA TENSIONE, LA NOTTE PRIMA DELLA FINALE DEI 200 M., IN UNA BOTTIGLIA DI VINO E UNA BELLA DORMITA. CON TOTALE NONCIRANZO, VINSE QUINDI COMODAMENTE IN 22 SEC. E 6.

17



IL PRIMO AD ESSERE DECORATO FU LO SUEDE ERIK LEMMING CHE SI INSERI NEL NUMERO DEI CAMPIONI OLIMPICI CON AZIONI DA RECORD.

LEMMING VINSE ENTRAMBI I TITOLI DI GIAVELLOTTO: UNO NELL'QUALQUE ES-SE CONSEGUITO AFFRONTANDO IL CENTRO COME DOGLI ELABORARSI IN UN ILLO-CORRENTE, PERTA ESECUTIRE LA PRESA CHE VOLEVA. LEMMING FUORI-DOSSED IN ENTRAMBI I CASI.



18

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1975



LA MARATONA DEL 1908 DAL CASTELLO DI WINDSOR ALLO STADIO DI WHITE CITY VERRÀ RICORDATA COME LA MARATONA DI DORANDO.

IL CORAGGIOSO CONCORRENTE ITALIANO DORANDO PIETRI EBBE MAGGIOR GLORIA DEL VINCITORE JOHNNY HAYES, PERDENDO.



PIETRI AVEVA ACQUISTATO GIÀ UN BEL VANTAGGIO QUANDO, ENTRATO NELLO STADIO AL LIMITE DELLE FORZE, PRESE LA DIREZIONE SBAGLIATA E CADDE. LA FOLIA LO SOLEVA VANTIDORE, MA NON FU COSÌ. NELL'EGITTOZIAZIONE I FUNZIONARI DIGIARO E HAYES ACCORDARONO LE REGOLE E SPINSERO IL CONCORRENTE OLTRE IL TRAGUARDO: FU SQUALIFICATO PER AVER RICEVUTO AIUTO.

COMUNQUE, DORANDO FU PREMIATO DALLA REGINA CON UNA COPPA D'ORO E FU COMPOSTA UNA CANZONE SU DI LUI DA IRVING BERLIN.



HAYES FU DICHIARATO VINCITORE, MA LA GLORIA ANDÒ A PIETRI

19



UN EX GIOCATORE DI CRICKET GUADAGNÒ UN PUNTO PER L'INTESA PERA NELLA CLASSE DEI PESI MEDI; IL SUO NOME: JOHN DOUGLAS

SOPRANOMINATO "JOHN IL PUDENTE" PER IL SUO COMPORTAMENTO, DOUGLAS VINSE CO-MINQUALE L'ASTRA CONTRO LAUSTRA REG BAKER



DOUGLAS ERA UN OTTIMO COMBATTENTE, TANTO CHE SOSTENNE UN INCONTRO CON L'ALLORA CAMPIONE PROFESSIONISTA DEI PESI MASSIMI, IL CANADESE TOMMY BURNS



DOUGLAS, CHE ERA TALMENTE LEGGERO SUI PIEDI CHE SI DICEVA POTESSE CAMMINARE SULLA NEVE SENZA LASCIARE IMPRonte, SUCCESSIVAMENTE RAPPRESENTò L'INGHILTERRA IN ALTRI 23 INCONTRI.

20



DAVANTI ALLA FAMIGLIA REALE E A 100.000 SPETTATORI, IL SOTTOTENENTE WINDHAM HALSWELL, IN SERVIZIO REGOLARE NELL'ESERCITO, VINSE LA MEPA - GLIA NEI 400 M. CON FACILITÀ

VERSO IL FINALE HALSWELL, IL PIÙ VELOCE IN PROVA, ERA IN SECONDA POSIZIONE, MA NEL 1000 NON SI CORREVANO ELLENESI E IL RISULTATO FU UN FIASCO



L'AMERICANO J.C. CARPENTER TAGLIÒ LA STRADA A HALSWELL, OSTACOLANDOGLI IL PASSO



COMPLETO LA CORSA IN SOLITARIA, DIGNITA E ANDÒ DA SOLO A RICEVERE LA SUA MEDAGLIA DALLA REGINA ALESSANDRA

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1975

21

I GIOCHI DEL 1912 A STOCOLMA ATTIRARONO LA CIFRA RECORD DI 1.500 PARTITE GIPIANTI DA 48 PAESI. EPPURE UN NOME CHE NON APPARE NELL'LIBRETTO DEL CORSO E' QUELLO DI JIM THORPE

NATO A PRAGUE, OKLAHOMA NEL 1886, THORPE ERA UN PELLEGRINO CHIAMATO SENTIERO ROSSO, UN NOME APPROPRIATO PER UN UOMO DESTINATO A COGLIERE UNA VITTORIA IN UNA CORSA



© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

THORPE DIVENNE UN EROE, MA NON PER MOLTO; QUALCHE MESE DOPO SI SESE CHE AVEVA ACCETTATO RICOMPENSE PER PARTECIPAZIONI A PARTITE SECONDIARIE DI BASEBALL. IL SUO NOME VENNE CANCELLATO DAI RECORDS E LE MEDAGLIE D'ORO GLI FUORNO TOLTE, MA LO SVEDESCE CHE DIVENNE IL NUOVO CAMPIONE DI DECATHLON RIUFRÒ LE MEDAGLIE D'ORO. IL RESTO DEL MONDO IMITARO, MA THORPE ERA ANCORA IL VERO CAMPIONE

THORPE MORÌ NELL'53, MA IL SUO NOME È ANCORA VIVO. A JIM THORPE TOWN, IN PENNSYLVANIA, SI INNALZA UN MONUMENTO CON UN'ISCRIZIONE DEL RE DI Svezia "AL PIÙ GRANDE ATLETA DEL MONDO"

22

UNO DEGLI EROI CHE EMERGERO NEI GIOCHI DI STOCOLMA DEL 1912 FU IL FINNLANDES VOLANTE HANNES KOLEHMAINEN CHE VINSE FACILIAMENTE TUTTE LE GARE DI DISTANZA A CUI PARTECIPÒ



© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

by TREVILLION - AVANT ART STUDIOS

QUANDO CI FU ANCHE LA PRIMA DEI 3.000 M., KOLEHMAINEN ERA PRONTO PER CORRERE ANCORA UNA VOLTA



SORPRENDENTEMENTE EGLI NON MOSTRÒ SEGLI DI AFFRATTAMENTO E SUPERÒ LA DISTANZA NEL TEMPO RECORD DI 8 MINUTI, 36,9 SECONDI. DOCUMENTALMENTE LA SQUADRA FINLANDESE NON SI QUALIFICÒ PER LE FINALI DEI 3.000 M., PER CIÒ KOLEHMAINEN NON EBBE MEDAGLIE PER QUESTA SUA ENNESIMA VITTORIA.

23

DUKE PAOA KAHANAMOKU CHIAMATO DIVENTO FAMOSO NELLA PROVA DEI 100 M. DI NUOTO NELL'1912

COSTUI ERA NATO NEL PALAZZO REALE DI HONOLULU IL 14. 8. 1890 TRE ANNI PRIMA DELLA FINE DELLA MONARCHIA HAWAIIANA

DUKE KAHANAMOKU APPARVE PER LA PRIMA VOLTA NELLA QUINTA PROVA DEI 100 M. STILE LIBERO, VINCIENDO IN 1.2,6". UN RECORD INEGUAGLIATO PER MOLTO TEMPO

© BEAVERBROOK NEWSPAPERS 1976

NELLA SEMIFINALE DUKE FINI' PRIMO ANCORA IN 1.2,4, UN NUOVO MIGLIOR TEMPO

NELLA FINALE L'HAWAIIANO PASSÒ A CONDURRE DAI SO M. E VINSE NATURALMENTE LA MEDAGLIA

FRA IL '13 E IL '17 DUKE ABBISSÒ IL RECORD DEL MONDO DELLE 100 YARD PER 4 VOLTE E' QUELLO DEI 100 M. 2 VOLTE.

NEL SUO TRENTESIMO COMPLEANNO DUKE CONSEGNA IL CAMPIONATO DI NUOTO STILE LIBERO AD ANWERP CON UN NUOVO RECORD MONDIALE DI 60,4 SECONDI



KAHANAMOKU APPARVE IN MOLTI FILM HAWAIIANI COME UN RE DELL'ISOLA. MORTO IL 26 GENNAIO 1968 MA IL SUO NOME VIENE ANCORA RICORDATO COME QUELLO DI UN EROE DELLO SPORT.

3 - Continueremo la pubblicazione sul « Radiocorriere TV » n. 30

55

24

Grande prima di una nuova pellicola

Agfacolor CNS

aggiunge al colore la nitidezza



per stampe a colori

AGFACOLOR CNS

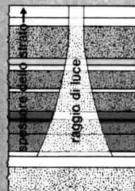
per tutte le
macchine a carretto

per tutte
le macchine
e Rollfilm

20 DIN

La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola. Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie. Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



Spaccato molto
ingrandito degli
strati della pellicola
Agfacolor CNS

Il colore

E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza. E sono ancora più aderenti alla realtà.

Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollfilm.



mercoledì 14 luglio

SAPERE: Olimpiadi - Prima puntata

ore 13 rete 1

«Olimpiadi» è il titolo del ciclo che Sapere ha realizzato per chiarire i significati culturali e di costume della manifestazione olimpica. La prima puntata è dedicata a Pierre de Coubertin, non solo perché è stato il rinnovatore dei giochi olimpici, ma soprattutto perché gettò le basi dell'ideologia olimpica, che secondo il pedagogo De Coubertin avrebbero permesso al mondo di superare tutte le barriere politiche e sociali. De Coubertin era at-

tratto dal mondo ellenico, allora ritornato in auge con gli scavi fortunosi degli archeologi tedeschi. Tutta la sua vita oscillò fra la tendenza utilitaristica degli antenati e la visione estetica religiosa dei greci. Il 16 giugno 1894 fece un viaggio a Parigi, durante il decimo Congresso internazionale degli sport atletici; il progetto di far rinascere i giochi, tutti i delegati l'approvarono all'unanimità. Due anni dopo, il 5 aprile 1896, re Giorgio I di Grecia proclamava l'apertura dei Giochi della prima Olimpiade dell'era moderna.

LA MERAVIDIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Sesta ed ultima puntata

ore 19 rete 2

Con questa puntata si chiude il ciclo della trasmissione La meravigliosa storia delle Olimpiadi. Il monologo odierno è diviso in due parti distinte: i Giochi di Monaco e il futuro Olimpico. Nella prima, ovviamente, ha grande spazio il fatto agonistico senza, però, trascurare i risvolti politici (è ancora vivo il ricordo dell'invasione di un commando di fedayn nel villaggio olimpico con il drammatico finale all'aeroporto di Monaco). La seconda, invece, è interamente dedicata alle prospettive dei Giochi. Il «gigantismo» rischia di tradire lo spirito di questa

grande manifestazione. Il prestigio di ogni nazione partecipante è sempre più legato ai risultati agonistici, mentre i Paesi ospiti considerano i Giochi una specie di palcoscenico dove presentare al mondo strutture e potenziale non soltanto da punto di vista sportivo. La trasmissione, su questo argomento, ha allestito addirittura una specie di tavola rotonda alla quale partecipano giornalisti e massimi esperti del Comitato Olimpico Internazionale. Particolarmenre interessante una intervista rilasciata poco tempo prima della sua morte, dall'americano Avery Brundage, che è stato per numerosi anni presidente del CIO.

NOSSIGNORE - Terza puntata

ore 20,45 rete 2

La terza puntata della nuova rubrica del TG 2 continua a centrare il suo obiettivo sul «potere», proseguendo l'indagine sulle situazioni in cui si attua e sugli uomini che lo gestiscono: si dà così un'immagine concreta del potere e dell'autorità, ben diversa dall'entità astratta di cui hanno parlato filosofi e filosofi anche sociologi. L'inchiesta firmata da Nelo Risù (scrittore, poeta, noto al grande pubblico come regista del Diario di una schizofrenica) è un viaggio attraverso questo potere reale, incarnato nei ruoli di alcuni uomini, a contatto dei quali, volenti o no, ognuno nella sua vita arriva. Come i telespettatori hanno già

potuto vedere, il programma ha voluto cogliere l'autorità proprio nel momento in cui si attua, con modi diversi ma pur sempre nella sostanza eguali: «il dirigente», pur cambiando ruolo in vita, mantiene inalterata la situazione, esercitando la sua autorità su altri che sempre nei suoi confronti perdono la loro identità di soggetto autonomo, per assumere un atteggiamento subalterno. Ogni puntata è un vero e proprio film che registra una giornata in cui uno di questi rappresentanti del potere agisce registrando l'atteggiamento delle persone con cui viene a contatto, il tutto trammezzato da brevi chiacchierate con cui ciascuno spiega i metodi e i fini della sua attività. (Servizio alle pagine 16-17).

QUELLI CHE SANNO UCCIDERE

ore 21,30 rete 2

Dopo aver rapinato una banca di Buenavista, un feroce bandito, Kaine, riuscito a sottrarsi alla caccia di Blade, sceriffo di Socorro e a nascondere il bottino — diamanti grezzi — all'interno di una miniera abbandonata, viene soccorso, stremato dalla fatica e dalla fame, da uno strano individuo, Chamoun. Questi, che vive con la giovane e bella moglie May in una casupola isolata, lo conduce con sé e gli offre protezione in cambio della metà dei diamanti. Impegnato a perlustrare la zona, per ritrovare Kaine, lo sceriffo fa visita a Chamoun e lo avverte che due uomini del «sindacato» sono giunti a Socorro con l'intenzione di ucciderlo. D'accordo con Blade che riusciterà la taglia posta sul loro capo, Chamoun si prepara ad affrontarli, ma l'aggressione avviene prima del previsto e i due sicari vengono uccisi da Kaine momentaneamente solo. Per via del bandito in libertà lo sceriffo lascia due uomini di guardia alla casa di

Chamoun, ma questi riesce ugualmente, notte tempesto, a raggiungere con Kaine a dorso di mulo la miniera nella quale il bandito ha nascosto i diamanti. Essendo stato costretto a legare Kaine alla sella per impedirgli di muoversi, Chamoun si addentra da solo nella miniera, ma una trappola predisposta dal gangster scatta e l'uomo resta imprigionato sotto un cumulo di travi e massi. Mentre Kaine, che il mulo ha riportato a casa da solo, mette May in gravi difficoltà, Chamoun si ripresenta vivo e con i diamanti. L'indomani il gangster cerca di darsi alla fuga, ma un colpo di fucile lo uccide; ha sparato Blade che aveva intuito ogni cosa ed era stato per tutta la notte appostato sul retro della casa di Chamoun. Mentre Blade riscuote la taglia di Kaine, a Chamoun e a May vanno i 50 mila dollari di premio stanziati per chi avesse ritrovato i diamanti. Chamoun che è un ingegnere e aveva, in passato, ucciso per legittima difesa un membro del «sindacato», si trasferisce in Svizzera.

Una novità per l'estate



Una novità Atkinsons per l'estate: i prodotti solari. Si chiamano «Hydra Bronze» perché danno la possibilità di abbronzarsi mantenendo idratata la pelle. E si sa quanto sia importante l'idratazione per evitare la formazione delle rughe tipiche dello stare tanto al sole. La presenza del Gin-Seng nella formula aiuta poi ad ottenere una magnifica abbronzatura e soprattutto a mantenerla anche a vacanze finite.

Nella linea «Hydra Bronze» si può scegliere il prodotto solare più adatto al proprio tipo di pelle: l'olio per chi non si scotta facilmente, la crema ad alta protezione per chi è molto sensibile e per le zone particolarmente delicate come il viso, le spalle, il decolleté. Infine il doposole per tutti i tipi di pelle, rinfresca, disgrassa e aiuta a mantenere l'abbronzatura.

Una serie di prodotti da portare in vacanza, confezioni vicaci e personalissime, appiatte (per non dare troppo ingombro), con il pratico tappo ad anello, caratterizzate dalla pionica simbolo di «Beauty Program» linea cosmetica di Atkinsons.

I prodotti comprendono il «Sun tan oil» (olio) con fattore di protezione 2; il «Sun tan milk» (latte) con fattore di protezione 4 e infine la «High protection Cream» (crema) con fattore di protezione 6.

SPEDISCI IL COUPON!

...e Vestro ti spedirà, gratis, il nuovo Catalogo VESTRO Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori con le più belle novità di moda, biancheria, corredo, corsetteria, abbigliamento uomo-bambino, corredo per la casa, tempo libero, arredamento, hobby... Il grande Catalogo Vestro con più di 14.000 articoli. Gratis. Vuoi?

Desidero ricevere
e senza impegno
il nuovo catalogo
VESTRO Autunno-
Inverno 76-77: 340 pagine a colori, più di 14.000 articoli diversi.

GRATIS

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Nr. _____

C.A.P. _____

Paese o Città _____

Provincia _____

Firma _____

Dati facoltativi _____

Età _____

Professione _____

ATTENZIONE: Se sei un Cliente VESTRO e hai fatto domanda di acquisto negli ultimi 12 mesi, la VESTRO ti spedirà automaticamente il nuovo catalogo, gratis.

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:
VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

100



radio mercoledì 14 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Bonaventura.

Altri Santi: S. Giusto, S. Foca, S. Ciro, S. Camillo de Lellis.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.55 e tramonta alle ore 21.14; a Milano sorge alle ore 5.48 e tramonta alle ore 21.09; a Trieste sorge alle ore 5.29 e tramonta alle ore 20.52; a Roma sorge alle ore 5.47 e tramonta alle ore 20.44; a Palermo sorge alle ore 5.54 e tramonta alle ore 20.29; a Bari sorge alle ore 5.32 e tramonta alle ore 20.24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, avviene la presa della Bastiglia.

PENSIERO DEL GIORNO: La fortuna è di vetro: risplende ma è fragile. (Proverbo latino).

Tre atti di Gherardo Gherardi

II/S

Lettere d'amore

ore 20 radiouno

Dopo quindici anni di affettuosa amicizia il pittore Giovanni Dala chiede in moglie Annapia: fra i due c'è un sentimento calmo e sicuro, una simpatia mai venuta meno. Quindici anni prima è stato Dala a spingere Annapia verso la pittura, per disstrarla da una grave delusione amorosa. Del progettato matrimonio, in casa di Annapia, sono tutti più che soddisfatti: dal padre, un ex senatore a riposo dalla vita politica, noto un tempo per la sua vivacità polemica, alla zia Clara, al giovane fratello di Annapia, Silvio. Ma un giorno, inaspettatamente, ecco comparire in casa di Annapia un vecchio amico, Frateschi: egli che ora — messe le giovanili ambizioni letterarie — fa da segretario a un poeta alla moda viene ad annunciare ad Annapia il prossimo arrivo del poeta, Alberto Chini Dorra, il quale altri non è che il grande, trascorso amore di Annapia. A distanza di quindici anni avviene l'incontro fra i due. Mentre Annapia si mostra apparentemente calma e solo curiosa di sapere la ragione di quell'inopinata visita, Alberto appare commosso e turbato, in un modo così scoperto che Annapia non tarda ad accorgersi della falsità

di quelle emozioni. Lo scopo di Alberto, quando si decide a venire al sodo, è semplice: riavere le lettere scritte tanti anni fa. La sua preoccupazione — spiega ad Annapia — è quella che le lettere cadano in mano a letterati concorrenti: la loro eventuale pubblicazione potrebbe compromettere la sua candidatura all'accademia. Ma, pressato da Annapia che non crede a quella scusa, Alberto dice tutta la verità: egli bisogna di quelle lettere per bruciarle, dato che ha una fidanzata americana, ricca, brutta e gelosissima. Annapia accetta di restituire le lettere, ma ad una condizione: che prima di bruciarle Alberto gliele rileggà ad alta voce.

Non avendo altra alternativa, il poeta accetta la condizione, ma poiché le lettere sono tante, egli è costretto a frequentare per diversi giorni la casa di Annapia. Rivivrà così lo slancio e l'ardore della sua giovinezza e si accorgerà di avere tradito puntualmente tutti gli ideali barattandoli per un'effimera fortuna. Alla fine ne uscirà distrutto, ma con l'orgoglio di essere riuscito a guardare in fondo a se stesso. Da quel tuffo nel passato neanche Annapia uscirà indenne: sarà costretta a dir di no, definitivamente, a Giovanni Dala.

II/S

La n. 104 in re maggiore «London»

Le sinfonie di Haydn

ore 12 radiotre

Ultima delle dodici sinfonie composte Londra tra il 1791 e il 1795, nonché ultima «tout court» della nutritissima produzione sinfonica di Franz Joseph Haydn, la *Salomon*, detta anche «di Londra», fu eseguita per la prima volta nella capitale britannica il 13 novembre del '95, l'anno stesso della sua composizione. Come le altre composte durante il soggiorno londinese anche questa sinfonia fu dedicata all'amico Salomon, un violinista e compositore tedesco, del quale portò, anche se in epoca postuma, il nome. Nonostante ca-

ratteristiche comuni contraddistinguono il ciclo delle dodici sinfonie (delle quali fa parte anche la famosa «Pendola»), che rappresentano lo zenit della creatività haydiana nel genere, nella «London Symphony» forse meglio che nelle altre il grande maestro austriaco giunge alla sublimazione della formula della sinfonia classica da lui stesso inaugurata, affiancando ad una sobria eleganza tematica — in cui forse innata — l'audacia delle combinazioni armoniche in quel'eccellenziale equilibrio orchestrale che rappresenta la «conditio sine qua non» di tutto il classicismo sinfonico viennese.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Allegro molto della Sinfonia in sol maggiore K. 550 (Orchestra Filarmonica di Oslo, diretta da Odd Grønneberg); Alessandro Stradivari: Sinfonia. Preziosissima dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdenstvenski); ♫ Richard Strauss: Napoli, IV movimento dalla suite Alp Italien (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss).

Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazioni di Carlo Principini (I parte)

GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail florale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazioni di Carlo Principini (II parte)

GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1 Quarta edizione

13,20 Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 IVANHOE

di Walter Scott

Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli 6^a puntata

Isacco Ennio Balbo
Rebecca Adriana Vianello
Ivanhoe Arnaldo Ninchi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI

a cura di Michelangelo Zurletti
Cornista Domenico Ceccarossi (Repliche)

20 — Lettere d'amore

Tre atti di Gherardo Gherardi

Annapia Andreina Pagnani

Antonio, suo padre Francesco Sormano

Silvio, suo fratello Pino Colizzi

Alberto Chini Dorra Giancarlo Sbragia

Giovanni Dala Renato Cominetti

Frateschi Gianrico Tedeschi

Claia Giusi Raspani Dandolo

La modella Rosalba Neri

Regia di Pietro Masserano Taricco (Registrazione)

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Agapito Malenti il ferroviere (Rino Gaetano); Guarda la Viatore (Lia) Se tu fossi nei miei occhi (Mino Reitano); Surriento bello (Giulietta Saccò) • Il professor Cono (Eduardo Bennato) • Corri corri (Il Pooh) • E' soltanto una parola (Antonella Lualdi) • Vitolino-inno (Piergiorgio Farina)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Federica Teddeci presenta:
ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazio presentano:
KURSAAL TRA NOI

Super varietà Internazionale dal Grattash di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno
Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Cedric Wamba Gino Mavarà
Rowena Giorgio Favretto
Elena Sedici

Musiche originali di Franco Ponzio
Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1 Quinta edizione

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno
Guido d'Avico Bonino presenta:
« Le 4 ragazze Wieselerger »
di Fausta Cialente

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi,
Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Nell'intervallo (ore 21,15 circa):

GR 1

Settima edizione

22 — Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni

22,20 IVA ZANICCHI

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di risacolo per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte
— Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

6— Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile
(i parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare

(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine:

Buon viaggio

7.50 Un altro giorno

(i parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 TV MUSICA

9.30 GR 2 - Notizie

9.35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

di Edoardo Anton

6° episodio

Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Isabella Colbran Diana Torrieri
Il Duca Sforza Cesarini Franco Scandura
Il poeta Sterbini Gino Mavarra

Il baritono Zamboni

Giuseppe Pertile
Il maggiordomo Virgilio Zerinitz
Una cameriera Wanda Pasquini
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Estate

10.35 I compiti

delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - Notizie

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcella Cioccolini
Regia di Aurelio Castelfranchi
(Replica)

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

De Curtis Bad girl (Manhattan Express) • Bowens Morning sky (George Baker Selection) • Mogol-Rizzi Evviva il grande amore (Rosaline Cellamare) • Lipari Standing ovation (Polo of Flesh) • Borsone-Farinella-Rizzi Let me love you forever (Enrico Farina) • Marasco-Dobbs Dimmi che ci sei (Laura) • Lopez-Vistarini Mondo (Riccardo Fogli) • Danièle-Cipriani Se ti va (Antonella Luvaldi) • Tedesco Amanti noi (Luca Di Pece)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

17.20 Ciclismo - da Bordeaux le Lac Servizio speciale sul 63° Tour de France
Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17.30 Speciale Radio 2

17.50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Mareno
(Replica)

18.30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20.50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto; Sinfonia (New Philharmonia Orchestra diretta da Lamberto Gardelli); Il barbiere di Siviglia; A qual colpo! Intermezzo (Teatro Sergio); mezzosoprano, Luigi Alva, tenore, Hermann Prey, Berlino; London Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado) ♦ Georges Bizet: Carmen; «La flûte que tu m'aimes» ète (Ténores des deux Allemagne); Orchestra del Teatro Bolacchio di Modena diretta da Mark Ermler) ♦ Pietro Mascagni: L'amico Fritz; Intermezzo (Orchestra dei Filarmonicoli di Berlino, diretta da Herbert von Karajan)

21.19 Pippo Franco presenta:
PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21.29 Massimo Villa presenta:
Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22.30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22.40 Musica insieme

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23.29 Chiusura

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Romano Dapaz), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia)

— Nell'intervallo (ore 7.30):
GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Antonin Reicha: Quintetto in fa min. op. 99 n. 2, per strumenti a fiato (Flauto, Clarinetto, Fagotto, Trombone, Tromba) • Danzi) ♦ Frederic Chopin: Due Notturni op. 15: n. 1 in fa magg. - n. 2 in fa diesis magg. (Pf. Adam Harasiewicz) ♦ Karol Szymanowsky: Sonata in re min. op. 9 (Franco Gulli, vcl.; Enrica Cavallo, pf.)

9.30 Due voci, due epoche

Soprani Rosetta Panpanini e Régine Crespin - Baritoni Gino Bechi e Sherrill Milnes

Giacomo Puccini: Monna Lescaut: • Sole, perduta, abbandonata • (R. Panpanini) • Madama Butterfly: • Una cosa di verità • (R. Panpanini) ♦ Arrigo Boito: Mefistofele: • L'altra notte in fondo al mare • (R. Crespin) ♦ Umberto Giordano: Andrea Chénier: • Nemico della patria • (G. Bechi) • Giacomo Puccini: Il Tabarro • Nulla, nulla, silenzio • (S. Milnes) ♦ Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: • Si può! • (G. Bechi) ♦ Arnold Schoenberg: Les contes d'Hoffmann • Scintille diamanti • (Sherrill Milnes)

cavallino: Pagliacci: • Si può! • (G. Bechi) ♦ Arnold Schoenberg: Les contes d'Hoffmann • Scintille diamanti • (Sherrill Milnes)

10.10 La scuola italiana del primo Novecento

Ottorino Respighi: Antiche danze ed arie per il lutu • Trascer, per orchestra d'archi (Vl. Roberto Michelucci - Orch. da camera + I Miserere) • Riccardo Zandonai: Rancori sui nomi di Bacchus • (Pf. Almerindo D'Amato) ♦ Ildebrando Pizzetti: Messa da Requiem, per coro misto (Coro della Filarmonica di Praga dir. Josef Veselák)

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 Intermezzo

Franz Schubert: Trio n. 1 in si bem. magg. op. 99 per pf., vcl. e vc. (Tripla di Trieste) ♦ Dmitry Shostakovich: Preludio e fuga in fa min. min. op. 87 n. 14 (Pf. Sviatoslav Richter)

12 — Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 104 in re magg. • London • (Orch. New Philharmonia dir. Otto Klemperer)

12.30 Avanguardia

Luigi Nono: • A floresta a jovem e cheja de vida • per voci, clarinetto, lastre di rame e nastri magnetici (testo a cura di Giovanni Pirelli)

13.15 Le stagioni della musica: dal Barocco all'Arcadia

Georg Philipp Telemann: Suite per iluto ♦ Etienne Moulinié: Ballet de Son Altesse Royale ♦ André Campra: • Didon •, Cantata per soprano e orchestra (revise. di R. Vicilleri)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 La musica nel tempo

L'INFLUSSO POPOLARE SULLA MUSICA INGLESE DEL NOVECENTO (II)

di Edward Neill

Ralph Vaughan-Williams: The lark ascending (Violinista Hugh Bean Nott) • The Wasps • Overture diretta da Adrian Boult) • Finale-Scherzo • dal • Concerto per oboe e orchestra (Oboista Evelyn Rothwell - London Symphony Orchestra diretta da John Barbirolli) • Ernest Austin: Allegro brillante • Sinfonia • (London Philharmonic Orchestra diretta da Adrian Boult) • Gustav Holst: Moor-side Suite (Banda BMC diretta da Imogen Holst); Sinfonia Rhapsody (London Symphony Orchestra diretta da George Weiden); Suite n. 2 in fa maggiore (Eastman Symphonic Wind Ensemble Orchestra diretta da Frederick Fennell)

15.35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Bruno Bettinelli

Fantasia per pianoforte. Preambolo - Ritmico • Notturno - Intermezzo - Fugato (Pianista Charlotta Pastorelli); Sinfonia da camera: Allegro vigoroso ed inequivocabile • Transalpina: Allegro brillante • Concerto estinato (Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della Rai diretta da Fulvio Vernizzi)

16.15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16.30 MUSICA E CINEMA: ARMANDO TROVAJOLI

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 Musica rare

Jean-Marie Leclair: Concerto in re minore, op. 7, n. 1 per violino e archi ♦ Franz Petrin: Variazioni su «Le bonnes aventure au gué»

17.30 Francesco Forti presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — L'ALBARELLO

Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore. Un programma di Simonetta Gomez

18.30 L'UNIONE SOVIETICA E L'EUROPA

4. La questione tedesca a cura di Bela Menczer

21 — GIORNALE RADIOTRE

19.30 Concerto della sera

Gustav Mahler: • Blümlein •, movimento sinfonico (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Harold Byrn) ♦ Mily Balakirev: Concerto n. 1 in fa diesis minore (in un movimento) (Pianista Boris Zhilinsky); Orchestra Sinfonica della Rada di Musica diretta da Armando Gauli) ♦ Francesco Busoni: • Turandot • suite op. 41; L'esecuzione capitale, la porta della città, l'addio - Truffaldino - Altoum - Turandot - L'epartamento della corte - Dunzka e cantante nazionale - Incontro - Il mondo di marzo fuorileve e finale alla turca (Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Ferruccio Scaglia)

20.30 NEOREALISMO E RESISTENZA

a cura di Brunello Rondi
2. La coralità del nuovo cinema italiano

20.45 Fogli d'album

21.15 GIORNALE RADIOTRE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA

• Le alterazioni nella musica del Palestina • Conversazione di Francesco Luisi

• LE OPERE - Note illustrative di Lino Bianchi

5° trasmissione

Dal Misserum liber II 1567 - Misserus De Virgine, Virginie, a quattro voci (The Festival Singers of Canada diretta da Elmer Iseler) (Prog. eff. in collab. Organismi Radiofonici aderenti all'UR)

21.25 VI Settimana di Musica Sacra contemporanea di Kassel

Gerd Zacher: Szmyt: Organo (1968) ♦ Hans-Joachim Henning: Toccata des Organs (1972)

♦ Le Monte Young: Arabico numerale per organo (1960) • Juan Alende-Blin: • Melin blues Klavier • per organo e organino (1970) (Reg. eff. il 4 aprile 1975 nell'Hessischer Rundfunk di Francoforte)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: Soleido, Testardo io Ave Maria, Per un momento, Melody Bay, Reste cu me, And I love you so, Kansas City, 0,11 Musica per tutti; Raffaella, Per una donna, Balla sermose, Controluce, Un idioma di collegio, Cathedral, S. Rachmaninov: Vocalise, op. 34 n. 14, F. Lehár: Valzer da Il Conte di Lussemburgo, Mandolina a Napule, Il mio bambino, Il mio pianoforte, 1,06 Colonna sonora: Due buggy da Altrimenti ci arrabbiamo - Alfie dal film omonimo, Tubular bella da L'Esorcista -, Anyone do - La moglie del prete -, No, il caso è felicemente risolto dal film omonimo, Hail Mary dal film omonimo, 1,06 L'irlandese R. Strauss: Il cavaliere della rosa op. 59 - Prima sequenza di valzer, G. Puccini: Le valli, Atto 2o; - Ricordi quel che dicevi -, P. Mascagni: L'amico Fritz, Atto 3o: - O amore, o bella luce del core -, N. Rimsky-Korsakov: Mlada, Atto 2o; - Marcia dei nobili -, 2,06 Confidenziale: Avec l'espoir, Avventura a Casablanca, Come stai, Embassy waltz, Amico mia, Viso d'angelo, Il mio coraggio, 2,36 Musica senza confini: Non sentivo più nessuno, Quo restet'il de nos amours? - Love me please love me, Una lacrima, After you (Mille amori), Love me, Love me, Signore Signore, 3,06 Parigi, Signore Signore, Sera, Elegia da sei studi per la mano sinistra, I. Strawinsky: Serenata in maggiore per pianoforte: Hymne - Romanza - Rondelette - Cadenza finale, B. Smetana: Polka in mi bemolle maggiore op. 13 n. 2, 3,36 Due voci due stili: Serena, Una storia come questa, Tutto è facile, Er più, Suonate titolo, Quel signore del piano di sopra, 4,08 Canzoni senza parole: Viso d'angelo, Hey Jude, Quelli belli come noi, Non c'è che lei (Whitout you), Roma non fa la stupida etasera, Goodbye, Il faut savoir, Lise dagli occhi blu, 4,36 Incontri musicali: My star, Amore mio, Papillon, Viaggio strano, Il campo delle fragole, First top, 4,50 500 Melodie: I'm a fan, I'm a fan, Jinga, Waterlo, Feitico innamorato, Inno, Light my fire, Voce (You), 5,36 Musiche per un buongiorno: Il geloso, La pelle, Surfin' sefiorita, Semba di primavera, A happy feeling, Mulino sul Po, Bronz (2a versione), Non fare come me, Kao xango.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 1,30 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache: Piccola Voce del Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30 Il coro della SAL, 16,30-17,30 Il coro del poeta Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - I santi-tutti del Trentino, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-13,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,15 - Un nostro lungo trentennio - Dal programma di Radio Trieste - Testo di Lino Carpinteri e Marianna Farugia: Re-illazioni - 12,10-12,30 Ruggito Winter - La Grande orchestra Jazz di Udine - diretta da Lucio Fassetta e il Silvio Donati Jazz Group -, 16 - Il Barbiere di Siviglia - Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini (rev. A. Zedda) - 16,30 Personaggi e Interpreti: Il conte D'Almaviva: Ernesto Palacio; Bartolo: Alfredo Marliotti; Rosina: Biancamaria Casoni; Figaro: Domenico Trimeri; Fiorello: Enzo Muc-

chitti - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Alberto Zecchi - solo del coro: Giandomenico Ricciardi (Reg. 20,15-16,17-18,19-20) al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), Indi: Orchestra diretta da Zeno Vukelich, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,30 L'ora dei saggi - 16,30 Gazzettino - Trasmissione informistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Passerella di autori italiani di musica leggera - 16,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino no serio - ed e Sicurezza sociali - Corrispondenza di Bruno Sirignani, 15,45-16,10 Tuttocolori, 19,30 - Arte passanza - ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. seriale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicile: 16,30 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicile, 14,30 Gazzettino 30, 15,05 Magia in Sicilia, a cura di Elio Gugnoni con Pippo Romeres, 15,30-16 Il nostro folclorista: Gliacampione e i Giurgintani. Presentazione: Rita Calapso, 15,45 Gazzettino 4 ed.

Trasmisiones de rujenda ladina - 14-14,20 Nutrices per Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dal crepusco del Selva - Problemes d'aldidanche.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte a della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Toscana: seconda edizione, Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: prima edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: terza edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: quarta edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: terza edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: quarta edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: quinta edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: sesta edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: settima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: ottava edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: novanta edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centesima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e una edizione, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e tredici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e quattordici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e quindici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e sedici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e diciannove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e venti e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e undici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dodici edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e una edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e due edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e tre edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e quattro edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e cinque edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sei edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e sette edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e otto edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e nove edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e dieci edizioni, 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: centunesima e trenta e trenta e trenta e tre

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 dalle musiche di scena per il poemetto di Byron [Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens]; A. Dvorák: Sinfonia n. 6 in re maggiore - Adagio - Scherzo (Furioso - Presto) - Finale - Allegro con spirito [Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertész].

9 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Settimino In mi bem. magg. op. 20 per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corni e fagotto (Vi. Georg Sumpf), via Siegfried Führinger, vln. Ernst Krebs, cb. Oskar Moser, cl. Carl Wolfgang Rohrer, vcl. Hormann Rohrer, fag. Leo Germark.

9.40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia [Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini]; N. Paganini: Romanza, dal «Quartetto in la min.» per violino, viola, vcllo e cimbalo (Vi. Vittorio Emanuele, vln. Giacomo Bonelli, vcl. Renzo Gatti, vcl. Mario Gatti); H. Berlioz: Sal la baigreja op. 11, ballata per tre cori (English Chamber Orch. e Coro S. Anthony Singers dir. Colin Davis); R. Schumann: Cinque pezzi popolari per vcllo e pianoforte; M. Ravel: Boléro (Pd. Vi. Titurel Varga - Orch. Sinf. Reale Danese dir. Jerzy Semkow).

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re magg. - Turquoise Suite - Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto [Orch. da Camera Cinquecento con soprano ed orchestra] (Sopr. Illeana Cotrubas - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); A. Dvorák: Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60 [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilfried Boettcher]; A. Weill: due movimenti op. 5 per orchestra d'archi [Orch. di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher].

18 BEETHOVEN SECONDO BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orch. - Imperatore - (Pd. Wilhelm Backhaus - Orch. del Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt).

18.40 FILOMUSICA

I. S. Tchaikovsky: Concerto per violino e pianoforte (Vi. Samuel Duskin, al p. l'autore); F. J. Haydn: Tre canzoni: An den Vetter - Betrachtung des Todes - An die Frauen (Pd. Mitchel Oelbaum - Elementi del «The Abbey Singers»); C. D. von Dittersdorf: Concerto la minore per vcllo e vcl. (Orch. Nicanor Zabala - Orch. Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); F. Chopin: Melodie polacche (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); B. Smetana: Polka dal «Opera - La sposa vedutista» (Orch. London Symphony - Orch. Bickell); L. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. Allegro non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. La muoreux dir. Manuel Rosenthal).

20 LAKME'

Opera in 3 atti di Edmond Gondinet e Philippe Gillet [da «Le mariage de Loti» di Pierre Loti].

Musica di LEO DELIBES

Lakme, sacerdotessa defidata Mady Mesplé (Niklantha) bramino suo fratello - (Rita Favon). I shall sing (Paul Mauriat); Mai prima (Gianni Oddi); Belle idea (I. Nuovi Angel); Ora è tardi (Dori Ghezzi); Little deer coop (The Beach Boys); The lady in red (Doc Severinsen); Nicky (Bert Bachmann); Lakme (Luisa Alba); Ochi dolci. So dancem samoa (Antonio Ceballos); Run to me (Augusto Martelli); O frigideiro (Bruno Lauzi); The way you look tonight (Peter Nero); Caravan (Les Paul); Blue blues (Eddie Deodato); Are you lonelytonight (Tommy James); Come to my alignment (The Comet Band); Baby I'm yours (Herbie Mann); Mambo madda (Tito Puente); Prime ora del mattino (Ornella Vanoni); Amore grande amore libero (Il Guaridano del Faro); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Baby ramble (Tessie Murphy); My dream broken (Johnnie Rivers); Più di soli (Sancti Rocchetto); Donna con te (Mia Martini); Piccola e fragile (Donna Pop); Se a casa (Santana); Bye bye baby (The Bay City Rollers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Imagine (Johnnie Marras); Just one more (Ella James); Sweet Caroline (Norman Candler); Milord (Herb Alpert).

22.30 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Quattro pezzi op. 3 per pianoforte (Sopr. Sophie Stevenson - Marchetta - Racconti alla vecchia nonna).

Moderato - Andantino - Andante assai - Sostenuto (Pf. György Sandor); J. Sibelius: da Biancaneve, suite dalle musiche di scene op. 54 n. 2 L'arpa - n. 3. Le ragazze con le rose - n. 4. Ascolta - pettinuccio canta - n. 6 Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. Bournemouth di Paavo Berglund).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: La bella addormentata nel bosco (op. 59 [Orch. della Suisse Romande e Coro - Opera di Ginevra - dir. Henry Lewis]; A. Boltò: Mefistofele - L'altra notte in fondo al mare (Orch. Maria Callas - Orch. del Teatro Filharmonico di Trieste - Tullio Serafin); G. Bizet: Carmen - Ah! mi parla di lei - (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Antonio Tonini); G. Verdi: Simon Boccanegra - Cleo piuttosto rendila - (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)).

11.30 LA STAGIONE DEL MELODRAMMA

L. Berlin: Sinfonia per 8 voci e orchestra (Orch. sin. di Roma della RAI e Swingle Singer dir. l'autore).

12.30 LA GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi - Se Romeo uccise un figlio - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro - Opera di Ginevra - dir. Henry Lewis); A. Boltò: Mefistofele - L'altra notte in fondo al mare (Orch. Maria Callas - Orch. del Teatro Filharmonico di Trieste - Tullio Serafin); G. Bizet: Carmen - Ah! mi parla di lei - (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Antonio Tonini); G. Verdi: Simon Boccanegra - Cleo piuttosto rendila - (Ten. Plácido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)).

11.30 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Introduzione - La vita privata - Mercede - 57 per strumenti a fiato, pianoforte, contrabbasso e percussione [Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Dutoit] — Tre

Canzoni trecentesche op. 36: Giovane bella, luce del mio cuore - Fuor' le belle gebie - (Pianof. Margherita Bakor, vcl. Piero Guarini) - Conciario romano, op. 43 per organo, ottone, timpani ed archi; Sinfonia - Largo - Cadenz - Toccata (Sol. Joaquin Grubich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Feruccio Scaglia).

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 86 in re magg.; W. A. Mozart: Notte - Non so più cosa è che sento - Recitativo ed aria X. 459 per soprano ed orchestra (Sopr. Illeana Cotrubas - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher); A. Dvorák: Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60 [Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Wilfried Boettcher]; A. Weill: due movimenti op. 5 per orchestra d'archi [Orch. di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher].

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in re magg. - Turquoise Suite - Allegro assai - Andante - Adagio - Allegro molto [Orch. da Camera Cinquecento con soprano ed orchestra] (Sopr. Illeana Cotrubas - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Wilfried Boettcher).

18 BEETHOVEN SECONDO BACKHAUS

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orch. - Imperatore - (Pd. Wilhelm Backhaus - Orch. del Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt-Isserstedt).

18.40 FILOMUSICA

I. S. Tchaikovsky: Concerto per violino e pianoforte (Vi. Samuel Duskin, al p. l'autore); F. J. Haydn: Tre canzoni: An den Vetter - Betrachtung des Todes - An die Frauen (Pd. Mitchel Oelbaum - Elementi del «The Abbey Singers»); C. D. von Dittersdorf: Concerto la minore per vcllo e vcl. (Orch. Nicanor Zabala - Orch. Paul Kuentz - dir. Paul Kuentz); F. Chopin: Melodie polacche (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); B. Smetana: Polka dal «Opera - La sposa vedutista» (Orch. London Symphony - Orch. Bickell); L. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. Allegro non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. La muoreux dir. Manuel Rosenthal).

20 LAKME'

Opera in 3 atti di Edmond Gondinet e Philippe Gillet [da «Le mariage de Loti» di Pierre Loti].

Musica di LEO DELIBES

Lakme, sacerdotessa defidata Mady Mesplé (Niklantha) bramino suo fratello - (Rita Favon). I shall sing (Paul Mauriat); Mai prima (Gianni Oddi); Belle idea (I. Nuovi Angel); Ora è tardi (Dori Ghezzi); Little deer coop (The Beach Boys); The lady in red (Doc Severinsen); Nicky (Bert Bachmann); Lakme (Luisa Alba); Ochi dolci. So dancem samoa (Antonio Ceballos); Run to me (Augusto Martelli); O frigideiro (Bruno Lauzi); The way you look tonight (Peter Nero); Caravan (Les Paul); Blue blues (Eddie Deodato); Are you lonelytonight (Tommy James); Come to my alignment (The Comet Band); Baby I'm yours (Herbie Mann); Mambo madda (Tito Puente); Prime ora del mattino (Ornella Vanoni); Amore grande amore libero (Il Guaridano del Faro); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Baby ramble (Tessie Murphy); My dream broken (Johnnie Rivers); Più di soli (Sancti Rocchetto); Donna con te (Mia Martini); Piccola e fragile (Donna Pop); Se a casa (Santana); Bye bye baby (The Bay City Rollers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Imagine (Johnnie Marras); Just one more (Ella James); Sweet Caroline (Norman Candler); Milord (Herb Alpert).

12 INTERVALLO

H. von Winter: (Berl. Konzerthaus); La balalaika dei russi (Enrico Lazarichelli); Nata (Rita Favon). I shall sing (Paul Mauriat); Mai prima (Gianni Oddi); Belle idea (I. Nuovi Angel); Ora è tardi (Dori Ghezzi); Little deer coop (The Beach Boys); The lady in red (Doc Severinsen); Nicky (Bert Bachmann); Lakme (Luisa Alba); Ochi dolci. So dancem samoa (Antonio Ceballos); Run to me (Augusto Martelli); O frigideiro (Bruno Lauzi); The way you look tonight (Peter Nero); Caravan (Les Paul); Blue blues (Eddie Deodato); Are you lonelytonight (Tommy James); Come to my alignment (The Comet Band); Baby I'm yours (Herbie Mann); Mambo madda (Tito Puente); Prime ora del mattino (Ornella Vanoni); Amore grande amore libero (Il Guaridano del Faro); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Baby ramble (Tessie Murphy); My dream broken (Johnnie Rivers); Più di soli (Sancti Rocchetto); Donna con te (Mia Martini); Piccola e fragile (Donna Pop); Se a casa (Santana); Bye bye baby (The Bay City Rollers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Imagine (Johnnie Marras); Just one more (Ella James); Sweet Caroline (Norman Candler); Milord (Herb Alpert).

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben); Jeannie with a light bright smile (Helen Merrill); Lumberjack girl (Compo Sardo Campidanese); Caminemos (Los Machucambos); Au nord du nord (Minelli Mathieu); Madness (Ravi Shankar); Ragazza del Sud (Gildas)

20 QUADRONE A QUADRATTI

Ain't she sweet (Suzi Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stompy bossa nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moriah on Mackie Messer (Andrew Previn); The moon is a round moon (Chet Baker); Our suite (Ray Charles); C - I am blues (Barney Bigard); Afraid (Erol Garner); My melancholy baby (Milt Bailey); Bossa nova USA (Franco Cerruti); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); You can't keep a girl like me (George Cole); Dark eyes (Ornette Coleman); Dark eyes (George Ben);

ricerca automatica: il televisore a colori che si sintonizza da solo

Si stima che già oltre 300.000 utenti italiani possiedano un televisore a colori. Circa il 30% si è deciso per un GRUNDIG ed è convinto di aver fatto la scelta giusta. Ci congratuliamo con loro.



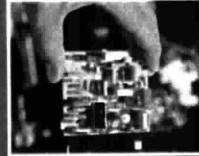
Scena luminosa sullo schermo per la ricerca automatica del trasmettore con memorizzazione, ora esatta con orologio a quarzo e numero del programma.



Il Tele Pilot 21 a raggi infrarossi per il telecomando di tutte le funzioni, compresa l'accensione e lo spegnimento



Richiedere il catalogo generale a
GRUNDIG - 38015 LAVIS - TN



Uno dei moduli estraibili ed intercambiabili che rendono facile e sicura l'assistenza



Il nostro partner:
il Rivenditore qualificato
(piccolo o grande) che Vi consiglia e avrà sempre
cura del Vostro apparecchio.

NOVITÀ
ASSOLUTA



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gasticladi

Olimpiadi

a cura di Salvatore Bruno

Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri

Seconda puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

Seconda puntata

La testa nella pentola

Personaggi ed interpreti:

Emil Jan Ohlsson

Ida Lena Wisborg

Padre di Emil

Allan Edwall

Madre di Emil

Emy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Björn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Copr.: Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lonnemeyer è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 IL MONDO E' BELLO PERCHE' E' PICCOLO

Spettacolo musicale con Tony Santagata, Vincenzo Raimondi e Laura Belli

Testi di Alfredo Polacci e Tony Santagata

Regia di Giancarlo Nicotra

CHE TEMPO FA

ARCOCALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà

in

Milleluci

Spettacolo musicale

a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici

Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarini da Segnalibbia

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Antonello Falqui Ottava ed ultima trasmissione (Replica)

DOREMI'

22 — Telegiornale

22,10 LA DONNA CHE AMO

Telefilm - Regia di Paul Wendkos

Interpreti: Faye Dunaway, Richard Chamberlain, Robert Douglas, Patrick Macnee, Eileen Herlie, Murray Matheson, Henry Oliver, Gerald S. Peters, Ivor Barry

Distribuzione: M.C.A.

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

TONY SANTAGATA

20,45

Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Terzo episodio

Il ritorno del voyager

Sceneggiatura di Johnny Byrne

Personaggi ed interpreti:

John Konig Martin Landau

Helen Russel Barbara Bain

Victor Bergman Barry Morse

Dr. Linden Jeremy Kemp Jim Haines Barry Stokes

Paul Morrow Prentis Hancock

Tony Santagata partecipa allo spettacolo musicale alle ore 18,55

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Bordeaux - Ste Foy la Grande-Tulles

20,30 TELEGIORNALE X - 10ª ediz.

TV-SOTTOPIEDE

20,45 ROBINSON CRUSOE

Telefilm 3º episodio Robinson Crusoe costruisce una capanna per ripararsi dal vento e dal freddo. riesce inoltre a recuperare da un relitto della sua nave, che galleggia vicino alla sponda, pareti e oggetti che possono tornargli utili per la sopravvivenza sull'isola deserta.

TV-SPOT X

21,15 DISEGNARE LA MUSICA X

Canzoni per i pittori a Campione d'Italia - Prima parte (Replica) TV-SPOT X

21,20 TELEGIORNALE X - 29ª ediz.

Settimane d'informazione

23 — IL SEGRETO DEI FIAMMINGHI

Sceneggiatura di Andreas Rögony e Karl Heine Willschreit Regia di Fernand Guiot

4º ed ultima puntata (Replica)

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

0,10-0,20 TELEGIORNALE X - 3ª ed.

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — IL RAGAZZO IN GRIGIO

Personaggi ed interpreti:

Keith Peter Newby

Chris Garry Kemp

Beverley Eileen Fletcher

e con Robin Askwith, Roger Avon, Richard Coleman, Liz Fraser

Regia di David Eady

Prod. Eady-Barners Prod. per la C.F.F.

ARCOCALENO

20 — TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Terzo episodio

Sceneggiatura di Johnny Byrne

Personaggi ed interpreti:

John Konig Martin Landau

Helen Russel Barbara Bain

Victor Bergman Barry Morse

Dr. Linden Jeremy Kemp Jim Haines Barry Stokes

Paul Morrow Prentis Hancock

giovedì 15 luglio

rete 2

David Kano Clifton Jones

Sandra Benes Zienia Merton

Dr. Mathias Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Aarchon Alex Scott Abrams

Lawrence Trimble

Consulente per il soggetto Christopher Penfold

Musica di Barry Gray.

Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Bob Kellett

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

DOREMI'

21,40 TG 2 - Seconda edizione

21,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da LEEDS (Gran Bretagna)

Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Olanda, Svizzera e Italia

Quarto incontro

Partecipano le città di:

Tournai (Belgio)

Villefranche - sur - Saône (Francia)

— Traumstein (Germania Federale)

— Kirkles (Gran Bretagna)

— Oldekerk (Olanda)

— Fullinsdorf (Svizzera)

— Riva del Garda (Italia)

Commentatori per l'Italia Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

21,40-21,50 TG 2 - Stanotte



Jeremy Kemp e il Dr. Linden in «Spazio 1999» (ore 20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfangerexpedition im Land der Löwenberge. 3. Folge: Erfolgreiche Tage. Ersteller: Intermedia. Regie: Theodor Grädl. Verleih: Polytel

19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen. Heute: + Der Meister - nach Bret Harte. Es spielen: Heinz Baumgärtner, Horst Stasse, Peter Grölich, Dieter Ester, ... Regie: Theodor Grädl. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIÉ ET BEAUCOU DE MUSIQUE

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO

Carico di diamanti +

20,25 TELEFILM

della serie - Rin Tin Tin +

20,50 NOTIZIARIO

21,05 IL CLUB DELL'ASSICURATO

21,15 LA FAMIGLIA STODDARD

Film

Regia di Gregory Ratoff con Warner Baxter, Ingrid Bergman, Susan Hayward

Una giovane governante francese entra nell'ambiente familiare americano e si conquista immediatamente la simpatia dei quattro ragazzi affidati alle sue cure e dei quali ne diventa vicina e amata.

Quando alla morte della padrona di casa. Questo rapporto rischia di venire offuscato e distrutto dall'ingerenza della moglie di uno dei ragazzi, una donna frivola.

Con Faye Dunaway e Richard Chamberlain

La donna che amo

ore 22,10 rete 1

1936: un anno cruciale per l'Europa. Hitler denuncia il Patto di Locarno ed ordina l'occupazione di sorpresa della Renania militarizzata; Mussolini e il dittatore tedesco si accordano per aiutare Franco nella guerra civile spagnola e infine a novembre nascono il Patto anti Comintern e l'Asse Roma-Berlino. In quello stesso anno la Gran Bretagna vive uno dei suoi momenti più critici. Il 30 gennaio il principe di Galles è succeduto al defunto re Giorgio V assumendo il nome di Edoardo VIII. Ma il nuovo re è protagonista di un episodio che rischia di spaccare in due il regno e l'impero britannico, un fatto al quale l'Europa (e non soltanto l'Europa) assiste esterrefatta o divertita o preoccupata a seconda dei casi. Il re designato ma non ancora incoronato è infatti risoluto nella sua determinazione — anche contro la volontà della famiglia reale e del governo — a portare davanti all'altare la signora Wallis Warfield Simpson, un'americana già due volte divorziata.

In mezzo al fragore delle armi e alle minacce di una guerra che via via investirà tutto il mondo, quella storia d'amore, quella pervicacia, da una parte e dall'altra, appaiono incredibili: è come se attori e spettatori ripiombassero improvvisamente nell'Ottocento, ridestando atmosfere romanziche e sbarpi d'operetta e per questo accendendo, era facile immaginarlo, polemiche e discussioni a tutti i livelli. Dopo lunghe e sventranti giornate di tensione Sir John Reith, capo della BBC, pronunciava alla radio, il 10 dicembre, con voce emozionata le fatidiche parole: « Dal Castello di Windsor vi parla il re Edoardo ». Era il preannuncio della propria volontà di abdicare; e infatti poco dopo così si esprimeva Edoardo: « Sono in grado finalmente di pronunciare alcune parole. Non era certo mia intenzione nascondervi nulla, ma sinora non mi è stato costituzionalmente possibile parlarne... ». E tra le lacrime: « Ora noi tutti abbiamo un nuovo re [Giorgio VI - n.d.r.]. Auguro a lui e a voi, il suo popolo, felicità e prosperità con tutto il cuore. Dio benedica l'Inghilterra. Dio salvi il re ».

Il duca di Windsor è morto da alcuni anni. I rotocalchi di tutto il mondo proprio in questi giorni mostrano la sua vedova, ammalata e paralizzata, molto diversa dalla signora che per anni è stata nei primi po-

sti della classifica delle donne più eleganti del mondo.

Il telefilm in onda stasera dal titolo *La donna che amo* per la regia di Paul Wendkos, interpreti principali Faye Dunaway e Richard Chamberlain, ripercorre con una certa aderenza alla realtà, pur in chiave narrativa sentimentale, i momenti salienti di questo romanzo d'amore di risonanza internazionale. Vengono rievocate tutte le tappe decisive: dalla richiesta di Edoardo al primo ministro Baldwin di pronunciare un discorso alla radio (in cui intendeva affermare la volontà di sposare la Simpson senza che però questa diventasse regina) al rifiuto del Parlamento a un matrimonio morganatico per il timore di una

divisione del Paese; dagli atteggiamenti possibilisti e attendisti di Churchill all'opposizione della regina Mary; da una prima fuga della Simpson a Cannes alla partenza della stessa Simpson per l'Estremo Oriente nel disperato tentativo della donna di impedire l'abdicazione di Edoardo; fino al grande rifiuto del principe di Galles il quale dopo aver letto alla radio il suo commiato giurando fedeltà al nuovo re, qualche giorno dopo, in esilio, raggiungerà per sempre la donna amata, Wallis Simpson.

Questa la trama delle forse più famosa « love story » di questo secolo raccontata nel telefilm. Comunque il dato più interessante de *La donna che amo* è offerto dal nome dei due protagonisti: Faye Dunaway e Richard Chamberlain. La trentacinquenne Faye sarebbe probabilmente rimasta un'incolore attrice di prosa se non avesse interpretato la parte di « Marilyn » nel film *Dopo la caduta*

diretta da Miller; fu quel ruolo a colpire nel 1967 il regista cinematografico Arthur Penn e a convincerlo che quella ragazza lievemente cavallina, dagli occhi smaglianti e il volto impertuso, era l'incarnazione perfetta di Bonnie, « la ragazza del bandito » da mettere accanto al Clyde-Warren Beatty di *Gangster Story*. Abbiamo successivamente rivisto la Dunaway in *Amanti* di De Sica, in *E venne la notte di Prelinger*, ne *Il caso Thomas Crown* di Jewison con Steve McQueen, ne *Il piccolo grande uomo* di Penn, ne *I tre moschettieri* di Richard Lester e in altri ancora. Di Richard Chamberlain (nel film il duca di Windsor) sono note al pubblico televisivo le imprese che risalgono ai tempi del *Dottor Kildare*, serie di episodi a puntate. Il suo nome è tra l'altro legato a una famosa interpretazione ne *L'altra faccia dell'amore*, un'affascinante biografia di Ciaikovskij. **m.a.**

VI Q
« Giochi senza frontiere 1976 »

La piccola Olimpiade europea

ore 21,50 rete 2

Giochi senza frontiere 1976, questa piccola Olimpiade europea, questa occasione di ritrovarsi per un'ora dimentichi delle persistenti diversità e rivalità nazionali, è giunta quest'anno alla sua tredicesima edizione. Una trasmissione a suo modo pioniera dell'unità del vecchio continente; una schiera, una legione di ragazzi di vari Paesi che da dodici anni competono nelle gare e nei giochi più vari e strani.

Erede in campo europeo di *Campanile sera*, un fortunato programma, imitato anche all'estero (in Francia prese il nome di *Entreville*), che di volta in volta metteva in campo due cittadine italiane facendone sfogare nel gioco le rivalità municipalistiche e « campanilistiche », *Giochi senza frontiere* ha avuto un successo sempre crescente raggiungendo nelle ultime edizioni un alto indice di ascolto (una recente puntata è stata vista in Italia da 14 milioni di persone) e un gradimento medio non inferiore a 80. Ma sentiamo che cosa pensano i due commentatori italiani della trasmissione, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti. « È un programma divertente, simpatico, allegro », dice la Vaudetti, una delle più note annunciatrici televisive, marchigiana, conoscenza di francese, inglese, tedesco, già « signora fortuna » alla *Domenica sportiva*, una vasta esperienza come annunciatrice e presentatrice (tra l'altro

inaugurò quattro anni fa il colore sperimentale in occasione delle Olimpiadi di Monaco). Per la Vaudetti, che dal 1971 ha preso il posto di Renata Mauro nella presentazione dei *Giochi*, la trasmissione « è professionalmente stimolante » anche perché va in diretta e permette quindi di misurarsi immediatamente con il pubblico locale e quello televisivo. « La partecipazione del pubblico », continua la presentatrice, « è sempre totale ed entusiasta; si può fare l'esempio della puntata italiana svoltasi a Milano in cui i 15.000 posti del Palasport sono andati esauriti; comunque è poi l'interesse con cui i nostri emigranti ci seguono e ci pesteggiano di domande durante le trasmissioni che hanno luogo all'estero. Vedendo la cabina di trasmissione con la scritta RAI è come se ritrovassero un pezzetto della propria terra. E poi spesso al termine delle gare avviene un fatto curioso e simpatico: non è più possibile riconoscere una squadra dall'altra poiché tutti i giocatori si sono scambiati le maglie ».

« Nei primi tempi », dice da parte sua Giulio Marchetti, partner della Vaudetti, presentatore fin dall'inizio e dunque veterano di *Giochi senza frontiere*, figlio d'arte, grande esperienza nel varietà, spalla dei più grandi comici italiani, « la trasmissione a differenza degli altri Paesi era stata accolta in Italia con un certo disinteresse; forse dipendeva dalla tarda ora

e poi c'è da dire che non tutti disponevano ancora del secondo canale. Oggi è diverso; il nostro pubblico nella stragrande maggioranza gradisce e si entusiasma allo spettacolo ». L'entusiasmo, insieme allo spirito gaio senza competitività, è la caratteristica fondamentale del programma. Senza pensare che *Giochi senza frontiere* si è perfino più di una volta rivelato un programma galateo; come nel caso, qualche tempo fa, di una ragazza romana e di un giovane di Bolzano che si sono sposati, entrambi facendo parte della squadra di Terracina. E che dire dei due giudici internazionali Gennaro Olivieri e Guido Pancaldi? La loro passione, il loro impegno possono sembrare, trattandosi di un gioco, ingenuamente eccessivi, sproporzionati. Ma dietro questa impressione di autentica freschezza e spontaneità si cela una grande serietà.

Si può sperare che *Giochi senza frontiere* anticipi fin da oggi un'Europa realmente unita, « senza frontiere » di alcun genere.

Concludiamo con l'elenco delle località partecipanti ai giochi di questa sera che vengono disputati nella città inglese di Leeds, Gareggiano per l'Italia; Riva del Garda; per la Francia: Villefranche-sur-Saône; per il Belgio: Tournai; per la Svizzera: Füllinsdorf; per la Germania Federale: Traumstein; per la Gran Bretagna: Kirkless; per l'Olanda: Olderkirk. **m.a.**

giovedì 15 luglio

**SAPERE: Olimpiadi
Seconda puntata**

ore 13 rete 1

Gli inglesi, inventori dello sport moderno, consideravano dilettante «...ogni gentiluomo che non abbia mai partecipato a un concorso pubblico aperto a chiunque e dotato di premi d'ingaggio in denaro o sotto altra forma...», che non sia né operario, né artigiano, né giornaliero». De Coubertin sul problema del dilettantismo aveva una visione più elastica; l'importante per lui era avvicinarsi allo sport con un certo spirito, il resto non contava. In seno al C.I.O. comunque ebbe il sopravvento la linea, diciamo, «inglese» che vieta ai partecipanti ai giochi di rilevare denaro sotto qualsiasi forma. In questa puntata si cerca di spiegare che senso ha considerare dilettante un atleta che si dedica allo sport a «tempo pieno». Oggi infatti per raggiungere certi risultati è necessario impegnarsi a fondo, è necessario razionalizzare la propria vita: ciò vuol dire che l'atleta, per tutto il periodo in cui è impegnato agonisticamente, non può pensare ad altro.

**V/F Danie TV Ragassi
IL RAGAZZO IN GRIGIO**

ore 19 rete 2

Approved-school vuol dire, in inglese, riformatorio. Da una di queste approved-schools, Keith Lawson è scappato. Connotato: è un ragazzo magro, osuto, piuttosto piccolino, dimostra meno dei suoi quattordici anni. Keith è fuggito dopo aver ricevuto una lettera con la quale suo padre gli annunciava di essere sul punto di partire per un lungo viaggio all'estero. «Che vuol dire?» si è chiesto Keith con angoscia. Così è scappato. Non ricorda il nome della strada della casa di suo padre, ma ricorda il quartiere: Deptford. Un quartiere popolare pieno di vecchie case. In una di quelle, mezza abbattuta, si è rifugiato Keith. Per mangiare il ragazzo afferra quello che gli capita sottomano: una mela, una carota, un panino, un vasetto di marmellata, poi scompare, testo come una lepre. Ma talvolta capita che la lepre trovi qual-

**ME Danie
IL MONDO E' BELLO
PERCHE' E' PICCOLO**

ore 18,55 rete 1

Tony Santagata, in compagnia dell'attrice Laura Belli e del «magio» Vincenzo Raimondi, ha registrato con la regia di Giancarlo Nicotra questo speciale su se stesso e la sua musica, inquadrando nella scenografia della sua terra (le Puglie) e del suo paese per evidenziare il profondo legame con i luoghi che rappresentano l'elemento vitale della sua espressione musicale. Nel corso del programma, che si sviluppa nell'arco di una giornata trascorsa nel paese di Santagata di Puglia, il cantante parla delle sue origini, del suo ambiente tiraneggiato da due compaesani un po' dispettosi impersonati dalla Belli e da Raimondi. La giornata è tutta in funzione dello spettacolo che il cantante deve dare nel locale del paese: infatti si vedrà una che nel night del luogo, il «Caffè-club», Santagata debba esibirsi nel suo repertorio abituale. Le serenate che suggerisce il tramonto concludono lo spettacolo. Nel corso dello special, Santagata canta alcune fra le sue più note canzoni.

MILLELUCI

ore 20,45 rete 1

Ottava ed ultima puntata dello show di Antonello Falqui sui testi di Roberto Lericci. Dopo la radio, la rivista, la televisione, l'avanspettacolo, il cabaret, il café-chantant e il musical questa sera sono di scena, insieme, altri tre generi di spettacolo: la commedia musicale italiana, l'operetta e il circo. A rappresentare la prima ci sarà Renato Rascel che riproporrà una fantasia di

II/S di G. e S. Anderson

SPAZIO 1999: Il ritorno del voyager

ore 20,45 rete 2

Una nave spaziale lanciata quindici anni prima dalla Terra distrugge con la potenza del motore qualsiasi cosa le si avvicini. La rotta della astronave coincide con quella della Luna. Il pericolo è grande poiché la macchina spaziale ha già provocato la morte di milioni di esseri su altri pianeti. Solitamente una persona, uno scienziato che

alcuni tra i suoi maggiori successi in fatto di musical italiani. Per l'operetta ascolteremo con l'intervento di alcuni ospiti un pot-pourri di brani. Per il circo, infine, ci sarà in studio una banda guidata da Raffaella Carrà nelle vesti di «majorettes» un gruppo di simpatici scimpihanze e un'équipe di abilissimi «frustatori» argentini che si esibiscono nel circo di Moira Orfei. Il tutto è presentato, ballato e cantato da Mina e Raffaella.

lavora sulla base lunare Alpha, è in grado di disattivare il motore dell'astronave. L'uomo riesce, in una drammatica corsa contro il tempo, ad evitare l'esplosione. Ma ecco apparire una rappresentazione di altri mondi che hanno subito i danni causati dalla nave spaziale. Le intenzioni di sostituire non sono affatto rassicuranti: il loro compito infatti è di vendicarsi dei terrestri che hanno lanciato l'astronave.

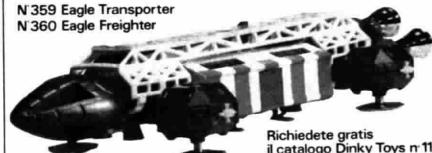
Due nuovi modellini

**Dinky SPAZIO
TOYS 1999**

**questa sera sul secondo
canale TV alle ore 20,45**

N 359 Eagle Transporter

N 360 Eagle Freighter



Richiedete gratis
il catalogo Dinky Toys n° 11

Distribuiti in Italia dalla Ditta Edilio Parodi
V. Secca 14/A - 16010 Manesseno (GE) - tel. 010 406641 (3 linee)

SEMINARIO DELLA McCANN-ERICKSON EUROPE AD AMSTERDAM

La McCann-Erickson Europa ha organizzato all'inizio di maggio ad Amsterdam un seminario sul tema «Il consumatore», cui hanno partecipato venti ricercatori di marketing provenienti da tutti gli uffici europei dell'agenzia.

In due giorni di intenso lavoro si sono affrontati i principali problemi posti dalla continua evoluzione del consumatore e discusse le tecniche di ricerca per una sempre più approfondita conoscenza di queste dinamiche.

Particolare attenzione è stata rivolta ai cambiamenti negli atteggiamenti dei consumatori europei in conseguenza della persistente crisi economica e allo studio dell'importantissimo settore costituito dai giovani.

Si sono esaminate inoltre nuove tecniche sperimentali dirette a meglio descrivere il profilo del consumatore e le sue reazioni di fronte alle sollecitazioni di prodotti e marche, al di là degli usuali dati socio-demografici e delle normali scale di atteggiamento.

Il lavoro dei Bosch Service Italia



L'intelligente collaborazione e la qualità professionale delle officine specializzate BOSCH hanno avuto recentemente un nuovo riconoscimento da parte del BOSCH SERVICE ITALIA con un viaggio premio in TAILANDA. Cinquecento officine specializzate, tecnici e collaboratori del BOSCH SERVICE, distintisi in modo particolare nell'ultimo anno, suddivisi in 4 gruppi uno dei quali è ripreso all'arrivo sotto il Jumbo Quantas, hanno trascorso fra febbraio e marzo dieci indimenticabili giorni a Bangkok e Pattaia rispettivamente all'Hydra Regent e al Royal Cliff Hotel, con la preziosa e piena collaborazione anche delle organizzazioni Quantas e Hotelplan: è stata una vera e propria vacanza piacevole ed emozionante, piena di mare, cibi esotici, interessanti escursioni e bellissimi festeggiamenti.

radio giovedì 15 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Enrico.

Altri Santi: S. Catalino, S. Aniceto, S. Pompilio, S. Rosalia.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,13; a Milano sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 21,05; a Trieste alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,44; a Palermo sorge alle ore 5,55 e tramonta alle ore 20,29; a Bari sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 20,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1871, nasce a Roma lo scrittore Ugo Ojetti.

PENSIERO DEL GIORNO: Guai alla generazione i cui giudici meritino di esser giudicati. (Talmud).

Di Samuel Barber

I/S

Vanessa



Nicolai Gedda e fra gli interpreti

ore 20,30 radiotre

Pietra miliare nella storia della produzione operistica americana — per altro non eccessivamente nutrita — va a tutt'oggi considerata la *Vanessa* di Samuel Barber. Sin dalla sua prima apparizione, avvenuta il 15 gennaio 1958 al Teatro Metropolitan, essa fu infatti salutata come «la migliore opera americana mai presentata al teatro di Broadway nella 39ª strada» (*New York Times*) e replicata, nella sua prima stagione, sette volte: sei a New York ed una a Philadelphia. Con quest'opera, che ben presto varcò i confini del Paese d'origine, Barber, che si cimentava per la prima volta in tale genere, si laureò «vero maestro della tradizione lirica» americana.

Estramente esigente, per quanto concerne la veste letteraria dei suoi lavori, il compositore, che già in precedenza aveva sempre cercato per i suoi non pochi pezzi vocali, testi poetici di indiscutibile valore (da Joyce a Yeats e Housman), trova questa volta un validissimo collaboratore in Gian Carlo Menotti, i due si conoscevano sin dal 1924, dai tempi cioè del loro perfezionamento al Curtis Institute of Music di Philadelphia, dove Barber tornerà nel '39 in qualità di insegnante di orchestrazione e di direzione corale. Solo nel '54 tuttavia diverrà operativo il binomio Barber-Menotti, che darà i suoi frutti anche nella successiva *A hand of bridge* che l'italiano porterà a Spoleto nel '59. Il cast che contribuirà all'affe-

mazione di *Vanessa*, sotto l'illuminata direzione artistica di Rudolf Bing, era veramente eccezionale: il cartellone della prima rappresentazione al Metropolitan comprendeva nomi come quello del soprano americano Eleanor Steber, nei panni di Vanessa, o di Rosalind Elias (Erika) perfettamente contrapposta ad essa, o ancora, nei ruoli maschili, quelli di Nicolai Gedda (Anatol) e del basso Giorgio Tozzi (il vecchio dottore di famiglia). Non meno rilevante la figura di Regina Resnik nella perfetta caratterizzazione della vecchia baronessa. Il linguaggio semplice e comunicativo di Barber ben si sposa con la vicenda delicata tracciata da Menotti.

I quattro atti dell'opera vedono compiersi il destino di tre donne ciascuna a suo modo travolta dalla vita: Vanessa, che dà il titolo al dramma ma potrebbe benissimo passare in secondo piano per cedere il posto di prima donna alla sfortunata nipote; quest'ultima (Erika), la cui giovinezza viene bruciata da un tragico fatto che, al termine dell'opera la porterà ad ereditare dalla zia il suo pesante fardello di dolori; infine la baronessa, madre di Vanessa, che, chiusa nel rigore di un volontario silenzio, vede la nipote ripercorrere lo stesso amaro destino della figlia. L'azione: dopo 20 anni di assenza si annuncia il ritorno di Anatol, l'ex-amante di Vanessa; l'uomo che compare in realtà non è Anatol ma un giovane che rivelandosi da esserne il figlio, riesce fatidicamente a far breccia nell'animo delle donne ed a farsi ospitare. Dopo un mese da quel primo burrascoso incontro il giovane e Vanessa sono ormai diventati ottimi amici, ma per Erika si vanno già addensando le nubi di un dramma inarrestabile: la notte del suo arrivo ella si concesse all'ospite ed ora ne attende un figlio. La ragazza tuttavia intuisce l'occasionalità dell'amore di Anatol, che ben presto annuncia il suo matrimonio con la zia. Il destino di Erika appare ormai segnato: rinunciando a distruggere il sogno di felicità di Vanessa, non le resta che attendere in silenzio un giorno migliore.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Claude Gervaise: Due Danze (Gruppo di strumenti: Ancora & Ispagni dir. Renzo Cotte) • Leo Delibes: Intermezzo dal balletto *La Source* (Orchestra London Symphony dir. Richard Bonynge) • Claude Debussy: *Lindaraia* (Duo pianistico: Gianni e Renzo Lorenzini) • Jacques Offenbach: *Valse triste* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Massimo Freccia) • Jacques Offenbach: *La Vie Parisienne* (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. Tito Petrelli)

6,25 **Almanacco** - Un patrōne al giorno, di Piero Galli - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'*'Altro Suono* Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione
7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail florale con Violetta Chiriani

Regia di Claudio Sestieri
7,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'*'Altro Suono* Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 IVANHOE

di Walter Scott

Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
7ª puntata

Wamba Giorgio Favretto
Locksley Massimo Foschi
Il cavaliere nero Mariano Rigillo
Brian Giancarlo Dettori
De Bracy Arnaldo Bellifiore
Cedric Gino Mavara

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **Dal Festival Internazionale del Jazz di Nizza**

JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzoletti

Retrospettiva di «La Grande Parade du Jazz» con la partecipazione di Count Basie, Teddy Wilson, Zoot Sims, Illinois Jacquet, Buddy Tate

20,20 **ABC DEL DISCO** - Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 IL CLASSICO DELL'ANNO

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Quanto è bella lei (Gianni Nazaro) • La voglia di sognare (Ornella Vanoni) • Questa sporca vita (Paolo Conti) • Nostalgia (Anna Ideci) • La vita (Piero Campi) • L'amoroso (Orietta Berti) • Immagini (I Nomadi) • Canto d'amore (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — Federica Teddeci presenta: **ALTRO SUONO ESTATE** Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: **KURSAAL PER VOI**

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Luppi, Angela Luce, Angiolina Quinterno Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti Regia di Sandro Merli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno Giuseppe Leonelli presenta:
«Ragazzi di vita» di Pier Paolo Pasolini

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Soforio Regia di Antonio Marrapodi

4ª puntata

• Rinaldo e Ginevra

Lettura di Bonagura e Lupo

Regia di Nanni de Stefanis (Replica)

21,45 **CONCERTO DEL VIOLINISTA RENATO ZANETTOVICH E DEL VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO** Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello: Allegro - Très vif - Lento - Vif

22,10 Intervallo musicale

22,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:

ANDATA E RITORNO Programma di riascolto per indaffarati, distratti, lontani

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6— Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile
(I parte)
Nell'intervallo:
Bolettino del mare
(ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER VOI, CON STILE:
Caravelli e José Feliciano
Presenta Renzo Nissim

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
di Edoardo Anton
7° episodio
Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Il poeta Sternini Gino Marava
Il soprano Righetti Giorgi Luisa Aluigi
Il baritono Zamboni Giuseppe Pertile

Il direttore di scena Giancarlo Padoen
Un attrezzi Antonio Spaccini
Il Maestro Angelino Sartori Basic
Una cameriera Wanda Pasquini
Una sarta Maria Grazia Fel
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze
passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina
condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di Enzo Convalli
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?!
Regia di Sergio D'Ottavi

14— Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Mathias: You bring out the best in me (The Chequers) • Frim-Zanciro: Indian love call (Alexander) • Querell-Metaxas: Mamma Luna (I Nuovi Angeli) • Detry-Bandicos: Rock'n'roll Americano (Stefani) • Marucci: La casa sotto il ponte (Fernando Marucci) • Parietti: Pecos Bill (Homo Sapiens) • Roferri-Celli-Zauli: Piccola incosciente (Christian) • Sisini-Russo-Loggini: Carol (Junio Russo) • Van McCoy: African symphony (Van McCoy e The Soul City Symphony)

14,30 Trasmissioni regionali

15— TILT
Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia Media delle valute Bolettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARA

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

17,20 Ciclismo - da Tulle
Servizio speciale sul 63° Tour de France
Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
(Replica)

18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

Milady Daure Anna Caravaggi
Il cavaliere Ernold, nipote Ezio Marenco
Milord Alfonso Ezio Marenco
Milord Curbrech Egidio Bonazzi
Pamela, cameriera della defunta madre di Bonfil Lucia Catullo
Andreuve, vecchia padre di Pamela Mario Ferrari
Madama Jeve, governante Elena Da Venezia
Monsieur Longman, maggiordomo Giulio Oppi
Isacco, cameriere Paolo Fagioli

Regia di Giacomo Colli
(Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,35 circa):
GR 2 - ULTIME NOTIZIE
Bolettino del mare

— Al termine:
Intervallo musicale

23,29 Chiusura

radiotre

7— QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questi settimaneggi si trova nelle sedi), commenti con le Sedì regionali, (+ Succede in Italia+)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Wagner op. 36 (Pianista John Lill) • Antonio Bazzini: Quintetto in fa maggiore, per archi (Quintetto Boccherini)

9,30 Il disco in vetrina

Modest Mussorgsky: Quadri di un'esposizione; Gopak - Una lacrima (Pianista Youki Boukoff) (Dischi CBS)

10,10 La scuola italiana del primo Novembre

Edgaro Pizzetti: Introduzione all'Allegro minorenco di Eschilo, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Gianandrea Gavazzeni - Mo del Coro Giulio Bertola) • Ottorino Respighi: Preludio per organo in fa minore (Solisti Berthold Schwarz) • Gian Francesco

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo L'ESOTISMO BOREALE DI GRIEGE

di Claudio Casini

Edvard Grieg: da «Pezzi lirici»: Arietta op. 12 - Berceuse op. 34 - Farfalla op. 43 n. 1 - Viaggiatore solitario op. 43 n. 2 - Foglio d'album op. 47 n. 2 - Melodia op. 47 n. 3 - Danza norvegese op. 47 n. 4 - Notturno op. 54 n. 4 - Scherzo op. 54 n. 5 - Nostalgia op. 57 - Il ruscello op. 60 - Verso la patria op. 62 n. 6 - Ballata op. 65 n. 5 - Minuetto della nonna op. 68 n. 2 - Ai tuoi piedi op. 68 n. 3 - Alla culla op. 68 n. 5 - C'era una volta op. 70 n. 1 - Coboldi op. 70 n. 3 - Pastore di Agave op. 76 - Ricordi op. 71 n. 7 (Pianisti Emili Gilels); Al ruscello (Kirsten Flagstad, soprano; Edwin MacArthur, pianoforte)

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO

Violoncellista Amedeo Baldovino

Pianista Maureen Jones

Ludwig van Beethoven: 12 Variazioni su un tema del «Giuda Maccabeo» di Haendel per pianoforte e violoncello • Frédéric Chopin: Sonata in sol minore per violoncello e pianoforte op. 65

19— GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Erik Satie: Quatre Préludes: Fête donnée par des chevaliers normands en l'honneur d'une jeune demoiselle (XI secolo) • Edward Elgar: Prélude n. 1 dal Nazzarena: Deuxième prélude dal Nazzarena (Pianista Aldo Ciccolini) • Arthur Honegger: Sonatina: Moderato; Lento e sostenuto; Vivo e ritmico (Giuseppe Garbarino, clarinetto; Carlo Saccoccia, pianoforte) • Frank Martin: Quattro pezzi brevi: Prélude - Air - Plainte - Comme une gigue (Chitarista Julian Bream) • Samuel Barber: Dover Beach - op. 3 per voce e quartetto d'archi (Ivan Galván, soprano; Bartók; Dietrich Fischer-Dieskau e Quartetto Juilliard) • Igor Stravinsky: Concerto per due pianoforti: Con moto - Notturnino - Quattro variazioni, preludi e fuga (Duo pianistico Artur Gold-Robert Fidzale)

Malipiero: Dialogo n. 5 per viola e piccola orchestra (Solisti Borsig, Giannini, Cesarini, Scarlatti, di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Alfredo Casella: La Donna serpente - Frammenti sinfonici dall'opera - 2ª serie op. 50: Sinfonia - Preludio - Atto 3: Battaglia e Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-

11,15 Presenza religiosa nella musica

Ludwig van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Jeannette Ploug, soprano; Luisella Ciaffà Riccagno, contralto; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi)

12— CONCERTO SINFONICO

Diettore Otto Klemperer

Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghiano in fa maggiore n. 1 (Philharmonia Orchestra) • Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 385 - Haffner • (Philharmonia di Londra) • Anton Bruckner: Sinfonia n. 6 in fa maggiore (New Philharmonia)

16,15 Italia domanda COME E PERCHÉ'

16,30 Sulla biografia di Alessandra Kolontai. Conversazione di Caterina Cardona

16,40 LE CANZONI DI ROSA BALISTRERI

17— Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Musiche rare

Antonín Háreck: Sonata n. 12 per viola d'amore e chitarra - La caccia (Karl Stumpf, viola d'amore; Milan Zelenka, chitarra) • Johann Naumann: Duo in sol maggiore per armonica e chitarra e liuto (Bruno Hömann, armonica; a bicchieri; Michael Schaffer, liuto)

17,30 Nunzio Rotondo presenta: JAZZ GIORNALE

18— A quattro mani
Claude Debussy: En blanc et noir, tre pezzi per pianoforte a quattro mani (Pianisti Walter e Beatriz Klien) • Paul Hindemith: Sonata per pianoforte a quattro mani: Massig bewegt - Lebhaft - Ruhig bewegt (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzini)

18,30 GLI INSETTI NELL'ECONOMIA DELLA NATURA

5. L'influenza dell'ambiente

a cura di Luigi Masutti

20,30 Vanessa

Opera in quattro atti di Gian Carlo Menotti

Musicista SAMUEL BARBER

Vanessa . Eleanor Steber
Erika Rosalind Elias
La vecchia baronessa

Regina Resnik

Anatol Nicolai Gedda

Il vecchio dottore Nicolaio Tozzi

Nicola George Cehovansky

Un servitore Robert Nagy

Direttore Dimitri Mitropoulos

Orchestra e Coro del «Metropolitano» di New York
Maestro del Coro Kurt Adler

— Nell'intervallo:
(ore 21 circa):
GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alla 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. F. Chopin: Preludio n. 28 n. 4. Penta un bacione a Firenze. Encantato. Brivido. Diamonds are forever. C'era una volta il West. You are you. 0,11 Musica per tutti: Midnight cowboy. Al mondo. Sera napulitana. Tu giovane amore. Presto. Arrotino. Minuetto for Annabella. S. Rachmaninoff: Vocalise. La ploggia di marzo. Senza titolo. Questa è la mia vita. Ebb tide. Monica delle bambole. 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Signorinella. Cielo azzurro. La signora di trent'anni fa. Concerto d'autunno. Nostalgico slow. Love letters. Adiós pampa. 1,07 Paese dei sogni. La valzerina. Carabinieri. Three coins in the fountain. Remember when. Gosling. Santa Lucia. Ricordi parigini. 2,06 Motivi da tre città: Come lo slamo al cammino. In su monte de giorno. Plaza Maggiore. 14 agosto. La violentera. Sa nueresa. La fine gitana. El vito. 2,36 Intermezzi e cori da opere: G. Puccini: Madama Butterly. Intermezzo. Atto 3^o. B. Smetana: Tsjemstjiv (Il segreto). Atto 2^o: Aria di Rosalba. U. Giordano: Andrea Chénier. Atto 3^o: «Musica della Patria?». J. Massenet: Thaïs. 3,06 Sogno in Italia: Melodramma per un concerto. Solotovoce. Azzeles. Sentendo à meira de caminho (L'appuntamento). Note a Vienna. Sleepy shores. The legend of the glass mountain. 3,36 Canzoni e buonumore: Old Mac Donald had a farm (Quella vecchia fattoria). Dove sta Zazà. Oblidi obliada. Trani a gogo. Sugli sugli bane bane. Carnival. Emme come Milano. 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 7 n. 4 per pianoforte; Allegro molto con bri - Largo con grande espressione. 4. Allegro - Ronde. 4,36 Appuntamenti con i nostri cantanti: Vittorio Inno. Fa' l'amore. La parola d'altri. Testarda io (La mia solitudine). Segreto. Parigi a volte cosa c'è. 5,06 Rassegna musicale: Mister G. and Lady F. E. Le stelle stian pavone. Autumn leaves. La pioggia. Se dovesse cantarti. La mela. Mrs. Robinson. 5,36 Musiche per un buongiorno: April in Portugal. Tous les arbres sono en fleur (Honey). You know... El Cordobez. Il tuo sorriso. Ciribiribin. I giorni dell'arcobaleno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa - 15,30 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige -** 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale - 19,30-20 Centro di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige - Progetto Sime - Goppi - Goppi-Brielli. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Gazzettino - 12,15-12,30 Cronaca - 13,30-14,45 ca. Gazzettino - 15,10 - Giovan. oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo De Incontrera e Alessandra Longo. 15,50 - Un tempo, un luogo - Da II geloso dei Fabiani di Renato Ferrari a cura di Aldo Grubisic - 16,00-17,00 Gazzettino di Swiiggle - Medolamma bufo in tre atti di Cesare Sterlini - Musica di Gioachino Rossini [rev. A. Zedda] - Atto II - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva. Ernesto Palacio: Bartolo; Alfredo Mariotti: Rosina; Biancamaria Cassoni: Figaro; Domenico Trincimari; Battaglio: Paolo Washington; Berta; Giancino Jenco; Un ufficiale: Mario Guglia.

Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Alberto Zedda - M° del coro Gaetano Riccitelli. (Reg. eff. il 20-11-1975 dal Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste) - 19,30-20 Cronache del Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Transmissione giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie ed attualità e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Appuntamento con l'opera, lirica - 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta - Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna - 14,30 Gazzettino sardo; edizione La Sardegna - 15,00-15,15 ca. Gazzettino - 15,10 - Giovan. oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo De Incontrera e Alessandra Longo. 15,50 - Un tempo, un luogo - Da II geloso dei Fabiani di Renato Ferrari a cura di Aldo Grubisic - 16,00-17,00 Gazzettino di Swiiggle - Medolamma bufo in tre atti di Cesare Sterlini - Musica di Gioachino Rossini [rev. A. Zedda] - Atto II - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva. Ernesto Palacio: Bartolo; Alfredo Mariotti: Rosina; Biancamaria Cassoni: Figaro; Domenico Trincimari; Battaglio: Paolo Washington; Berta; Giancino Jenco; Un ufficiale: Mario Guglia.

sender bozen

6,30 Klingenber Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,55 Nachrichten. 10,15-10,30 Nachrichten. 11,00-11,15 Rendev. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12,10-12 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-16,45 Musikpäpste. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 bis Aichinger - Das Michmädchen von St. Louis. Es liest: Tatjana Schneider-Palkovitz. 18 Begegnung mit der klassischen Musik. 19,30-19,45 Musikalisches Intermezzo. 19,45-19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Die Jubiläumsschicht - Hörspiel von Horst Mönnich. Sprecher: Heinz Schacht, Hannes Tanner, Hans-Helmut Dickow, Eva-Mari Moser, Peter Wilhem Kürten, Ebbinghaus, Paul Körber, Walter Klemm, Peter M. Weinrich, Engelbert Quetsch, Martin Benrath, Ursula Langrock, Waldemar Timm, Thomas Rosengarten, P. Hoffmann, Ernst Sladek, Hannes Schütz, Friederike Korten, Bülow, Reinhard Bernhard, Hans Bernhard, Lydia Noltner-Lang, Johanna Hornik, Engelbert Quetsch, John Veilage. Regie: Friedhelm Ortmann. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koledy - 7,05-9,05 Jurajana glasba. Vodnikova: 7,15 - in 8,15 Porodična. 11,30 Porodična, 11,35 Slovenski razgledi. Tržaške cerkev pred sto leti - Slovenski goodalni kvartet; violinista Slavko Žimšek in Karel Žukel, violinist Franc Avsenek, violončelist Stanislav Denšter, Viktor Pavlenec, Kvarča in druge. Vtorka večer postava od Jurija a pušča - Do Čuka na palici - Slovenski ansambl in zbor, 13,15 Porodična. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Porodična - Dejstva in menjava. 17 Za mlade poslušavce 45 - in 33 obiskovalci. 18,00-18,15 Porodična glasba. 18,15 Glasbeni medigrad. 18,30 Polifonija. Zbor Luigija Dallapiccola in Goffreda Petrassi. 18,50 Ansambel Indexi. 19,10 Alojz Rebula: Po deželi velikih jezer. (3) - Za skofjevinove gradi. 20,00-20,15 Za vilenjki pravljenci in pesmi in glasb. 20 Glasbeni medigrad. 20,15 Porodična. 20,35 - Orlé - Drama, ki jo je napisal Edmond Rostand, prevedel Fran Albreht. Radiska pribreda in režija: Maida Skrbink. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. 22 Glasba za lahko in 22,45 Porodična. 22,55-23 Jurijanji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia -** 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto -** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria -** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emita-Romagna -** 12-10,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana -** 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione. **Umbria -** 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria -** 12,20-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Calabria -** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,10-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molosano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Giornale molisano - 12,10-12,30 Giornale molisano - 14,30-15 Giornale molisano - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa - 7,00 Good morning from Naples - 10,00-10,15 Giornale della stampa e cronaca della NATA. **Puglia -** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata -** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria -** 12,10-12,20 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino di Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molosano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Giornale molisano - 12,10-12,30 Giornale molisano - 14,30-15 Giornale molisano - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa - 7,00 Chiamata marittima - 7,15-7,30 Good morning from Naples - 10,00-10,15 Giornale della stampa e cronaca della NATA. **Puglia -** 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata -** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria -** 12,10-12,20 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino di Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria

m kHz

278

1079

montecarlo

m kHz

428

701

svizzera

m kHz

538,6

557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1^a parte). 10,15 Appuntamenti con Elda Vilar. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Festival vari. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Agnelli Bruno. 11,30 E' con noi (2^a parte). 11,45 Orchestre Percy Faith. 12 La prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Diario più, di meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Supergranta. 15,15 Savio Record. 15,30 Miti-juke-box. 16 Roger Williams. 16,15 Pollidor. 16,30 E con noi. 16,45 Telefuturo. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Terzo Farsisselli.

20,30 Crass. 21 Programma scambio. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Solisti e complessi sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Internazionali musicali. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Cantano Les Surfs.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadore e Claudio Sottilli. 6,35 Giù dal letto. 7,10 Discorsi, richiesta. 7,35 Ultimissime sulle vedette. 8 Oroszkapu. 8,15 Rompicapo telecronologico. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voli stessi il vostro programma.

10 Parlimento insieme. 10,45 Rispondi a Roberto Biasoli: engatognomia. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlatina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angelo della poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Discchi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Parole di vita.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 9 - 9,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazioni programmi. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario. Corrispondenze e commenti. 14,05 Motivi per voi.

14,30 L'amazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Bertini. 15,30 Notiziario. 16,10 Parola e musica. 17,15-17,30 Notiziario. 19 Viva la torre! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario. Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Musica russa. 22,30 Cronache musicali. 23,05 Per gli amanti del jazz. 23,45-24,00 Rompicapo tris. 24,30 Radiofonia di musica leggera. RSI. 0,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma). - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervento musicale. 20-22 Con voi 'p' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

Rinasci nell'eccitante freschezza di Fa.



Nelle verdi
onde di Fa c'è tutta
l'eccitante freschezza del Laim
dei Caraibi. Vivifica e stimola la pelle come
dopo un tuffo nelle onde dell'Oceano.

Fa bagno schiuma

L'unico al Laim dei Ca-

nto più fresco della natura.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi.
Olimpiadi
a cura di Salvatore Bruno
Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri
Terza puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30

Telegiornale

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
TENNIS: COPPA DAVIS Italia-Svezia
Telecronista Guido Oddo
Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di P. Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Gianfranco Manganello

19 — IL PICCOLO ROQUE-FORT

Crociera a due

19,05 Appuntamento con Peppino De Filippo

PRANZIAMO ASSIEME
Farsa in un atto e due quadri

di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Federico Zampirelli
Peppino De Filippo
Margherita Zampirelli
Jole Fierro
Marchese Eugenio
Vigliaretti

Luigi De Filippo
Giovanni, maggiordomo
Mario Castellani
Matilde, governante

Dory Celi
Il dottor Cipriani
Elio Bertolotti
Elaborazioni musicali di Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino

Direzione artistica di Peppino De Filippo
Regia di Romolo Siena
(Replica)

(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Marotta)

CHE TEMPO FA

ARCBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Speciale TG 1

QUARANT'ANNI FA: LA SPAGNA

DOREMI'



Peppino De Filippo e Jole Fierro in una scena della farsa « Pranziamo assieme » alle ore 19,05

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca delle fasi principali dell'arrivo della tappa Tulle-Puy de Dôme

20,30 TELEGIORNALE X - 1ª ediz.

TV-SPOT X

20,45 ATTENZIONE AI PEDONI X

Documentario TV-SPOT X

21,15 TELEGIORNALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21,45 TELEGIORNALE X - 2ª ediz.

22 — LE PIETRE DI VENEZIA X

Telefilm della serie « Jason King ». Jason King giunge a Venezia per ritirare il premio speciale che la Biennale gli ha assegnato per il suo romanzo « Le pietre di Venezia ». Jason, che non è l'autore di tale romanzo, si presenta alla consegna del premio per veder chiaro nella faccenda. Il libraio racconta dei rapporti di Teresa Bonvini, commerciante in gioielli antichi, da parte di una organizzazione di spionaggio.

22,50 RITRATTI

Claude Levi - Strauss
Realizzazione di Michel Treguer

23,00 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Sintesi della tappa Tulle-Puy de Dôme

23,45-23,55 TELEGIORNALE X - 3ª ed.

21,50

Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop
Presentano Vanna Bro-sio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

DOREMI'

THE 2755/S

BREAK

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

19 — Turismo Sport Folk Spettacolo

in

CONTROVACANZA

a cura di Enzo Del-Aquila
con la collaborazione di Furio Angioletta, William Azzella

Presentano Isabella Ros-sellini, Paolo Turco

ARCBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Delitto per scommessa

di Philip Mackie
Traduzione di Lucio Chia-varelli e Anna Maria Fer-zetti

Adattamento televisivo di Andrea Frezza

Personaggi ed interpreti:
Peter Paolo Carlini
Charles

Armando Francioli

Liz Victoria Zinny

Nora Ada Pometti

Mary Maria Grazia Antonini

Gavin Enzo Consoli

Ispettore Flower

Mario Erpichini
Sergente Basset

Mario Cenna
Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Francesca Saitto
Regia di Andrea Frezza
Nell'intervallo:

DOREMI'

22,30 TG 2 - Seconda edizione

22,40 SI, NO, PERCHE' - SPECIALE

Il sesso a scuola
a cura di Luciano Michetti Ricci
conduce in studio Gianni Bisachi
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

22,45 BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Im Reich der Königin von Saba. Filmbericht aus der Arabischen Republik Jemen von Irene Zander. Verleih: Telepol

19,45-20 — Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Mognago. Heute: + Das Elisabethnum. (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 LA PALUDE MALEDETTA

Film con Marshall Thompson e Willard Parker

Regia di Hubert Cornfield

Un giovane dopo aver ucciso nascosto il denaro di un amico nel fondo di una palude. Avvicinato da una giovane donna, che si finge fotografare, viene convinto da costei a recarsi sul luogo. Vengono seguiti però i rapporti di un nuovo delitto del giovane, quando la ragazza rivela di essere, in verità, la moglie del gangsteruccio.

21 — NOTIZIE FLASH

21,45 FINESTRA SU...

21,15 LE PALMARES DES ENFANTS

10,30 TV SERVICE

16,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 TOUR DE FRANCE

20 — TELEGIORNALE

20,35 L'EDERA DI CASTEL TROMPETTE

20 puntata con Odile Versois, Anne Doucet, Nicolas Silberg

21,35 APOSTROPHES

22,45 TELEGIORNALE

22,55 IL RE DEI CHAMPS-ELYSEES

Film per il ciclo « Cine-Club » con Buster Keaton

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 LE JOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 LA NOTTE DEI LUNghi COLETTI

Telefilm della serie « Nel cuore del tempo »

16,30 NOTIZIE FLASH

16,30 IL QUOTIDIANO ILLUSTRAUTO

17 — NOTIZIE FLASH

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES ENFANTS

10,30 TV SERVICE

16,55 IL GIOCO DEI NUMERI

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 TOUR DE FRANCE

20 — TELEGIORNALE

20,35 L'EDERA DI CASTEL TROMPETTE

20 puntata con Odile Versois, Anne Doucet, Nicolas Silberg

21,35 APOSTROPHES

22,45 TELEGIORNALE

22,55 IL RE DEI CHAMPS-ELYSEES

Film per il ciclo « Cine-Club » con Buster Keaton

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentazione di Jocelyn

19,35 NOTIZIA REGIONALE

(Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

— Prova d'esame — con Raymond Burr

20,55 NOTIZIARIO

Film di Gian Rocca con Nicoletta Macchavelli, Claudio Camaso

Al confine con il Messico, durante la rivoluzione contro i francesi di Messimilano, una diligenzia, come una giovane donna e un soldato francese sfuggiti ai rivoltosi, viene attaccata da un bandito, detto « Il Rosso ». Ma la donna con il suo paese lo fa fuggire in fuga. Giunta paese costei libera un messicano che stava per essere impiccato e quindi prende alloggio nell'albergo, qui abile giocatrice di poker con un trucco riesce sempre a vincere.

II/S

«*Delitto per scommessa*» di Philip Mackie

Un turpe contratto

II/9943



II/8047



Paolo Carlini e Armando Francioli (in alto) sono i protagonisti

ore 20,45 rete 2

Ancora un giallo? A ben guardare, questa commedia non risponde esattamente a tutti i venti requisiti elencati con esemplare diligenza da S. Van Dine nel suo celebre prontuario per il perfetto autore di romanzi polizieschi (c'è bisogno di rammentare che si deve allo scrittore americano un eroe della letteratura in questione, il raffinato investigatore Philo Vance?). Ma in mezzo secolo di evoluzione —

Van Dine esplose sul finire degli anni '20 — il genere ha naturalmente perduto certe sue rigide caratteristiche e quindi si può tranquillamente affermare che *Delitto per scommessa* anche se ne conosciamo quasi subito il colpevole va catalogato fra i gialli. Non ci sembra un gran male.

Come affermano con incrollabile sicurezza le cameriere d'albergo, i bagnini, gli addetti alle pulizie dei parchi termali, durante il periodo estivo nove lettori su dieci si impegnano —

forse sarebbe meglio dire: si disimpegnano — nella lettura dei gialli. Senza contare che dall'autunno alla primavera, sostengono nelle loro ponderose relazioni le stesse cameriere con gli addetti alle pulizie dei treni e degli aerei, la proporzione scende, sempre su un campione di dieci, soltanto ad otto lettori e mezzo. Rispetto dunque a tali sperimentate statistiche si potrebbe addirittura sostenere che la nostra televisione sia fin troppo restia innanzi alle aspettative — anche se talvolta non confessate — dei suoi utenti. Per di più si è veramente notato, e questo anche fuori d'Italia, che al giallo si addice lo schermo piccolo più ancora di quello panoramico gigante o del palcoscenico. Taluni ne ascrivono appunto il merito alle limitate dimensioni che mettono in evidenza tutti i particolari da un mozzicone di sigaretta ad una occhiali semi-furtiva, legando l'attenzione del telespettatore ad ogni momento della vicenda. Altri invece spiegano il fenomeno soprattutto con la particolare composizione del gruppo che si gode lo spettacolo, un gruppo solitamente composto da due quattro persone sempre familiari o amici, più facile a partecipare (con lo scambio di ipotesi, intuizioni, deduzioni) alla indagine poliziesca, diversa certamente dal pubblico di una sala teatrale o cinematografica dove invece l'inconscia identificazione con il colpevole o con il giustiziere avviene nel perfetto silenzio in modo assolutamente individuale.

Constatata (l'indice di gradimento non lascia dubbi in proposito) la buonissima predisposizione del pubblico televisivo italiano verso lo spettacolo giallo in tutte le sue varianti — psicologico, d'azione, comico, d'ambiente e via dicendo — verrebbe naturalmente da affrontare l'annoso problema del perché gli autori italiani di questo amatissimo genere siano così pochi in confronto ai colleghi stranieri. Non ci imbarcheremo però in una lunga dissertazione notando invece con sciovinistico orgoglio che nell'interpretazione del più celebre fra i detective, Sherlock Holmes, il nostro Nando Gazzolo ha battuto di ben quattro lunghezze il noto attore Basil Rathbone. Interpreti principali di *Delitto per scommessa* sono due idoli televisivi degli anni Cinquanta.

Il tempo corre tanto in fretta che, per quanto essi siano più che mai sulla breccia ed ambedue ben lontani dal dover essere classificati « primi attori o caratteristi anziani », i loro nomi ci riportano ad un'epoca lontana nel ricordo. Quanti fremiti, quanti lacrime, quanti femminili sospiri furono allora spesi per Paolo Carlini e Ar-

mundo Francioli — l'ordine alfabetico è di rigore — eroi di avvincenti telomani? Due attori di razza, a parte ogni facile ironia sugli sceneggiati allora in voga, che non avevano uno smarrimento, un'incertezza recitando « in presa diretta », dinanzi a milioni di spettatori. Li rammentiamo insieme (certo li rammentano molti del pubblico di quella sera: l'11 gennaio 1960 non appartiene poi all'era paleozoica!) nella celeberrima commedia che aprì un fortunato ciclo dedicato al teatro popolare: *I due sergenti al cordone sanitario di Porto Vandre*. Nel vecchio Studio 3 del Centro di Milano circolava molta elettricità quella sera, ché — il regista Blasi non ce ne voglia — tanto era stata curata e provata la prima parte dello spettacolo quanto poco lo era stata la seconda; il finale poi si poteva dire affidato alla fortuna ed al coraggio di tutti; ad incominciare dai cameramen. Eppure i due mostri — in esemplare accordo con un altro « mostro », Bianca Toccafondi — felicemente non sbagliarono una entrata, non mancarono all'appuntamento con un primissimo piano e tutto si risolse nel migliore dei modi.

Oggi i due protagonisti di quella sera si ritrovano insieme senza troppi patemi d'animo, ché la registrazione quando per accidente ce ne fosse bisogno si può ripetere; in realtà, *Delitto per scommessa* è stato realizzato lo scorso aprile. Certo, i personaggi delle due commedie sono ben diversi: onesti e generosi, pronti al personale sacrificio erano i sottufficiali Roberto e Guglielmo; Peter Ashbury e Charles Barcher sono, invece, sotto il velo delle belle maniere, due compari egoisti e bricconi. Lo si capisce fin dalla prima scena di questo lavoro, allorché fra i due con l'unica attenuante del whisky e del gin nasce una singolare scommessa che ha tutto il significato di un turpe contratto. Scrive infatti Charles: «Scommetto con Peter Ashbury 25.000 sterline contro una che non riuscirà ad uccidere mia moglie e restare impunito». E la seconda scena, non meno edificante, rivela che Peter, possibile omicida, se la intende magnificamente con Liz, moglie di Charles e probabile vittima. Secondo le buone regole, non faranno al futuro telespettatore il torto di rivelargli lo sviluppo della vicenda immaginata da Philip Mackie, commediografo inglese fra i più abili in questo genere, del quale la nostra televisione trasmise anni addietro *Tutta la verità*. Se in *Delitto per scommessa* l'autore ci dice ben presto da chi e come è stato perpetrato il delitto, con questo egli non ci priva delle molte sorprese proprie di un giallo.

e.m.

venerdì 16 luglio

SAPERE: Olimpiadi - Terza puntata

ore 13 rete 1

I Giochi di Londra del 1908 segnano l'ingresso dell'Italia nelle competizioni olimpiche. Vi parteciparono 68 atleti italiani, che vinsero due medaglie d'oro con Braglia nella ginnastica e Porro nella lotta. Inoltre gli italiani si affermarono moralmente nella maratona con lo sfornato Dorando Pietri, squalificato perché sorretto negli ultimi metri da un giudice di gara. L'Italia ha conquistato la maggior parte delle medaglie d'oro nella scherma e nella

ginnastica. Questa puntata spiega perché gli italiani si affermarono specialmente agli inizi del secolo in discipline « poco sportive », secondo il concetto che gli inglesi avevano dello sport. La puntata spiega perché l'Italia ha dominato nella marcia con Frigerio, Dordoni e Pamich. La situazione del dopoguerra non è positiva: si sono avuti dei successi, ma spesso si è trattato di specialisti che utilizzarono le Olimpiadi come trampolino di lancio per la loro carriera di professionisti. Esempi clamorosi ne sono i pugili e i ciclisti.

CONTROVACANZA

ore 19 rete 2

Da giugno a settembre la febbre della villeggiatura — la « smarri » goldoniana — contagia l'intera penisola. Spiagge con densità mai vista, montagne che non sono più luoghi solitari, alberghi con il cartello del tutto esaurito: sono le vacanze di consumo più o meno di lusso, ma certamente di massa da cui si torna spesso più nervosi e alienati che mai. Ed è anche questo uno dei miti del consumismo che è contestato e rovesciato dai giovani. Riscoprire il reale valore e la dimensione umana delle vacanze, rivedere come un momento in cui ritrovarsi insieme agli altri e alla natura, farne un'occasione per uscire in modo positivo dalla routine e dallo stress quotidiano, aggiungendo con esse esperienze utili e costruttive: questo è il modo nuovo di spendere l'estate cercato dai giovani. A queste esigenze vuol dare alcune risposte e indicazioni la trasmissione che prende

il via oggi e che è articolata in un totale di sette puntate, con filmati e notizie dirette in studio dai due giovanissimi presentatori Paolo Turco e Isabella Rossellini, figlia del regista Roberto Rossellini, e di Ingrid Bergman al suo esordio in TV, verranno di volta in volta indicate le varie iniziative di turismo alternativo, cercando di stimolare ulteriormente l'interesse dei giovani per queste vacanze diverse. Sono pronti alcuni servizi con cui si cercherà di fare il punto sugli ostelli della giovinezza, sulle iniziative della Lega Navale per offrire corsi di vela gratuiti, sulle associazioni archeologiche, che propongono vacanze-studio particolarissime e che permettono anche di avvicinare i giovani al patrimonio artistico in un rapporto più diretto. Verranno dati suggerimenti non solo per le vacanze lunghe ma anche per i brevi week-end, durante i quali le località vicine alla propria residenza potranno essere oggetto di escursioni.

Appuntamento con Peppino De Filippo PRANZIAMO ASSIEME

ore 19,05 rete 1

La farsa Pranziamo assieme, rappresentata per la prima volta al Teatro Lirico di Milano nel 1952, ha come protagonisti una coppia di sposi in viaggio di nozze a Roma: Federico e Margherita Zampieri. Aver accettato l'invito del marchese Eugenio Viganetti, marito e moglie si trovano

coinvolti in una serie di equivoci causati dalla follia del padrone di casa il quale, rimasto vedovo, vive e costringe chi gli sta vicino ad accettare l'ingombrante presenza della « buonanima ». La farsa è interpretata dagli attori della Compagnia del Teatro Italiano con Luigi De Filippo, Jole Fierro, Dory Cei, Elvio Bertolotti. La regia televisiva della farsa è di Romolo Siena.

SI', NO, PERCHE' - SPECIALE

ore 22,40 rete 2

Si, no, perché, la trasmissione curata da Luciano Michetti Ricci, ha portato avanti per maggio e giugno una serie di dibattiti televisivi rivolti a sensibilizzare i telespettatori sui vari aspetti della partecipazione del cittadino ai problemi della vita quotidiana. Ai dibattiti, che si alternavano con due o più momenti filmati, relativi a situazioni tipiche, hanno partecipato volta a volta specialisti come personalità del mondo culturale italiano, nonché cittadini con esperienze di attività di quartiere.

Concluso questo primo ciclo pomeridiano. Si, no, perché passa in serale senza una periodicità prefissa. Per ora ci offre uno speciale dedicato al problema dei giovani e il sesso, e più specificamente se e come sia possibile parlare di sesso a scuola. Non sembra fuori tempo, ad anno scolastico concluso, poiché il dibattito si ricollega a due fatti romani che hanno in

questi giorni figurato in cronaca, ambedue relativi a processi che hanno chiamato in causa degli studenti di media superiore, responsabili di aver fatto circolare tra i coetanei questionari sulla vita sessuale. Sono i giovani del liceo Visconti di Roma, che hanno elaborato essi stessi il questionario incriminato, e i giovani del liceo Castelnuovo, che hanno utilizzato quello offerto da una rivista giovanile, Muzak.

Si parlerà così di educazione sessuale e di informazione sessuale e dei limiti che presentano i questionari sul tema, che rischiano di quantificare esperienze in realtà non quantificabili, non toccando di queste esperienze le componenti affettive e sociali. Il discorso toccherà anche la funzione dei consigliatori della possibilità che offriranno ai giovani.

Non si può per ora prevedere quale direzione potrà prendere il dibattito, poiché al momento di andare in macchina ancora non si conoscono i nomi di coloro che vi parteciperanno.

È UNA QUESTIONE DI IGIENE E DI SALUTE



Chi porta una dentiera non sempre conosce il modo migliore per ottenere una perfetta igiene della bocca, eliminando tutte le piccole impurità che spesso causano alto cattivo. Le compresse Corega Tabs risolvono questo problema:

Si immmerge la protesi in un bicchiere d'acqua, dove è stata fatta sciogliere una compressa di Corega Tabs e questa, producendo ossigeno superattivo, espelle immediatamente tutte le impurità, scioglie il tartaro ed elimina ogni tipo di batteri. Corega Tabs è prodotto dalla Stafford-Miller e si vende solo in farmacia.

Nomina a Cavaliere del Lavoro del Presidente della Buton

Il dr. Achille Sassoli de Bianchi, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Buton, è stato insignito del titolo di Cavaliere al merito del Lavoro. L'alta onorificenza è stata conferita dal Presidente della Repubblica Leone su proposta del Ministro per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato Donat Cattin, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura e Foreste Marcora.

Entrato a far parte del Gruppo Buton nel 1928, ha impresso all'Azienda un notevole impulso produttivo, diffondendo in Italia e all'estero la produzione liquoristica di alta qualità dell'antica distilleria ed in particolare il principale prodotto del Gruppo Buton, il Brandy Vecchia Romagna.

Tutte le attività di Achille Sassoli de Bianchi sono sempre state caratterizzate da una spiccata propensione al rapporto umano che lo ha portato ad avanzate realizzazioni nel campo sociale anche al di fuori dell'ambito aziendale.

I Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze del Gruppo Buton in questa circostanza hanno voluto manifestare l'affetto e la stima al loro Presidente per il meritato riconoscimento, a coronamento di impareggiabili qualità di industriale e di stimato cittadino per le sue doti morali e di grande altruismo.

radio venerdì 16 luglio

IL SANTO: S. Valentino.

Altri Santi: S. Fausto, S. Eustachio, S. Vitaliano, S. Ilarino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.57 e tramonta alle ore 21.08; a Milano sorge alle ore 5.49 e tramonta alle ore 21.08; a Trieste sorge alle ore 5.31 e tramonta alle ore 20.50; a Roma sorge alle ore 5.48 e tramonta alle ore 20.43; a Palermo sorge alle ore 5.56 e tramonta alle ore 20.28; a Bari sorge alle ore 5.33 e tramonta alle ore 20.23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1216, muore a Perugia papa Innocenzo III.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la felicità ci viene incontro non porta mai l'abito col quale noi credevamo di incontrarla. (Amiel-Lapeyre).

IX/C

Concerto Jansons-Orozco

IV/M Varie

Ilo.p.v.

I concerti di Milano



Il maestro Mariss Jansons guida l'Orchestra Sinfonica della RAI

ore 20,20 radiouno

Il direttore Mariss Jansons alla guida dell'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano ci propone, in apertura del suo concerto, la « Ouverture » dell'opera *Russlan e Ludmilla* di Mikail Glinka (1804-1857), composta nel 1842. E' questa la seconda opera teatrale del caposcuola russo dopo la famosa *Una vita per lo zar* (1836), di cui per altro condivide lo spirito nazionale nonostante l'abbandono dell'argomento storico per quello fiabesco. Tra le pagine migliori del compositore, a questa ouverture spetta senz'altro un posto di diritto se

non altro per la felice ricerca degli effetti timbrici e per i frequenti chiaroscuri sonori che ne fecero un modello agli occhi della successiva scuola nazionale russa. Con la collaborazione del pianista Rafael Orozco seguirà poi il *Concerto n. 2 op. 16* di Sergej Prokofiev, ultimato già nel 1913 ma rielaborato in una seconda versione dieci anni dopo.

Nonostante le violente polemiche della prima esecuzione, meritatamente questo concerto riuscirà ad entrare nel repertorio. Chiude il programma la sinfonia « americana » di Antonin Dvorak (*Dal nuovo mondo*, 1893).

Orsa minore II/S di Feiffer

Che cosa stiamo dicendo?

ore 21,15 radiotre

Lo spettacolo di Cristiano e Isabella ebbe qualche anno or sono grande successo: due mesi di repliche al Teatro Durini di Milano, una fortunata tournée in giro per l'Italia. Quali i motivi di tali consensi? Soprattutto la trovata di trasferire sulla scena le « strisce » di uno dei più famosi « cartoonist » statunitensi, quel Feiffer dotato di un'acuta ironia nei confronti dell'« American way of life ». Ma l'ironia di Feiffer a

dire il vero è ironia che scorre piacevolmente e non penetra in profondità. Feiffer mostra in rapidi flash l'angoscia che correde dall'interno la coppia americana alla quale il benessere offre molto ma toglie di più: i perché di quell'angoscia egli non li scopre o non li vuole scoprire. I suoi eroi, Bernard e Dorothy, si cercano, sfuggono. Vivono insieme, in realtà si conoscono poco e trascorrono così la propria esistenza uno vicino all'altra ma senza farsi molta compagnia.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

PIANO: Józef Cukrowski. Finale: dalla Sinfonia n. 4 in fa minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Camille Saint-Saëns: La Princesse jaune, ouverture (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Antonio Di Stefano) ♦ Richard Wagner: Danza degli apprendisti e Marcia delle Corporazioni da « I Maestri Cantori di Norimberga » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

6,25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia

in trenta minuti

LA BROCCA ROTTA

di Enrico Guglielmo Von Kleist
con Andrea Matteuzzi
Traduzione, riduzione radiofonica e regia di Carlo Di Stefano

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori
Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Umberto Ortì

15,10 IVANHOE

di Walter Scott
Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli
8° puntata Cedric Isacco Gino Mavarà Ennio Balbo

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI

20,20 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore

Mariss Jansons

Pianista: Rafael Orozco
Ottavio Glinka: Russa e Ludmilla, Ouverture ♦ Sergej Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Andantino-Allegretto - Scherzo (Vivace) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Allegro tempestoso) ♦ Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Per una donna (Massimo Ranieri) ♦ Facciamoci finta che... (Operetta Colonna) ♦ La mia vita (Pietro Vecchioni) ♦ Ricciulina (Marina Pagano) ♦ Mille lire (Drupi) ♦ Sempre tua (Iva Zanicchi) ♦ L'avvenire (Equipe 84) ♦ Canzone d'inverno (Toni Esposito)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — Federica Teddeci presenta:
ALTRÒ SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 IL FANTACICCILLO

Mini-odissea nello spazio raccontata da Leo Chiasso e Romolo Siena con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone

Regia di Adriana Parrella

12 — **GR 1** - Terza edizione
12,10 Il protagonista:
CARLO DAPPORTO
Seconda parte
Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli
Coordinato da Andrea Camilleri

Rebecca Adriana Vianello
Reginaldo Vigilio Gottardi
Rowena Elena Sedlak
De Bracy Arnaldo Bellofiore
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscello

17 — **GR 1**
Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Rovatti, Ronchetti, Candiani e Mattioli presentano:
- Il libro dei sogni - di Artendidero

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaoli, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

• Dal Nuovo Mondo •: Adagio-Allegro molto - Largo - Molto vivace - Allegro con fuoco
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1 - Settima edizione

22 — Voci contro: Fabrizio De André e Maria Carta

22,20 **GIPO FARASSINO** presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con **Turi Vasile**

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 NAPOLI UNO E DUE

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

di **Edoardo Anton**

8° episodio

Figaro Ernesto Calindri
Gioacchino Rossini Gino Cervi
Isabella Colbran Diana Torrieri
L'imprenditore Domenico Barbala
Roldano Lupi
Il ciambellano del Re
Carlo Croccolo

Ciccillo Gennaro Di Napoli
Un macchinista
Maurizio Manetti

Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albiero Regia di Enzo Convali

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - Notizie

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13 — Lello Lutazzi presenta: HIT PARADE

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) • **Bertoldo-Zoglio-Guarini:** Anna, come sei (Anna Identici) • **I Dibbs:** That's a no no (Lorenzo Conyers) • **Ventre-Sgorio:** Dammi il tempo (Collage) • **Tobias:** Whatever you want (Ken Tobias) • **Martodori:** L'anno è un viaggio in due (Enzo Bettarelli) • **Arendron:** Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • **Marino Marini:** La più bella del mondo (Nicolò Di Barli) • **Graves-Rubio-Dardo:** Satekata (Rumba Brava)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Regia di **Luigi Durissi**

17,20 Ciclismo - da Pay-de-Dôme

Servizio speciale sul 63° Tour de France

Dai nostri inviati **Enrico Ameri** e **Adriano Morelli**

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18,30 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Giuseppe Verdi: Ernani: «Ernanil Ernani, involami» (Soprano Joan Sutherland - Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santì) • **Gaetano Donizetti:** Anna Bolena: «Debole io fui» (Beverly Sills, soprano; Stuart Burrow, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Julius Rudel) • **Giacomo Puccini:** La Bohème: «Sì, mi chiamano Mimì» (Soprano Virginia Zeani - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Franco Patané)

21,19 Pippo Franco

presenta:
PRATICAMENTE, NO?
Regia di **Sergio D'Ottavi**
(Replica)

21,29 Massimo Villa

presenta:
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,40 Musica insieme

classica, leggera e popolare proposta dagli ascoltatori

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di queste settimane è Giandomenico Belotti), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia.)

- Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

F. Poulenc: Suite française (d'après Claude Gervaise) (Orch. di P. Poulenc, G. Marinelli) • **W. Martin:** Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani (J. Panenka, pf; J. Hejduk, timp. - Orch. Filarmonica ceca dir. K. Sejna) • **B. Bartók:** Kosuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. Lehel)

9,30 Concerto da camera

A. Franck: Trois mélodies (Trio zingaro) op. 73 n. 2 (U. Thibaud, vl; P. Casals, vc; A. Cortot, pf) • **W. A. Mozart:** Quintetto in do minore K. 406 per archi (Quartetto Amadeus)

10,10 La scuola italiana del primo Novecento

J. Pizzetti: Lo Straniero; Preludio (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. L. Pizzetti) • **O. Respighi:** Danza silvana; Cinque liriche su testo di Antonio Rubino (Sopr. M. Pob-

be - Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della Rai dir. D. Bellardini) • **G. F. Malipiero:** Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Sol. G. Gorini - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. N. Sanzogno) • **A. Casella:** Introduzione, Aria e Cancion (Op. 5) per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. N. Sanzogno)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior- nale Radiotre

11,15 ARTURO TOSCANINI: Ria- scottiamolo

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 (Italia) • **R. Strauss:** Till Eulenspiegel op. 28 (incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. del Nbc)

12 — Polifonia

P. L. da Palestrina: Missa Assumpta est Maria (• Choir of St. John's College Cambridge dir. G. Guest)

12,30 Ritratto d'autore:

CARL NIELSEN: (1865-1931) Sogno di una Saga op. 39 (Orch. New Philharmonia dir. J. Hornestein); Concerto per clarinetto e orchestra (Sol. J. Deak - Orch. Philharmonia Hungarica dir. O. Maga); Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo CINQUE TEMPI DI SERENATA

di Diego Bortocci

W. A. Mozart: dalla Serenata n. 13 in sol maggiore K. 205 • Eine Kleine Nachtmusik • **L. van Beethoven:** Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola • **A. Schenker:** Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra • **A. Schoenberg:** dalla Serenata op. 24, per sette strumenti e voce di basso • **G. Petrassi:** Serenata per cinque esecutori (flauto, viola, contrabbasso, clavicembalo e percussione)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

A. Ambrosi: Ritornello per orchestra da camera (Orch. + Alessandro Scarlatti + di Napoli della Rai dir. F. Scaglia); Trio per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Milano B. Capellaro + G. Zarrerini, vln; R. Filippini, vc) • **F. Sironi:** Concerto per viola e orchestra (Sol. D. Asciclo - Orchestra Sinfonica di Roma della Rai dir. M. Pradelles); Totem per undici archi (+1 Solisti Aquilani + dir. V. Antonellini)

16,15 Italia domanda COME E PERCHÉ'

16,30 Il tario della coscienza. Con- versazione di Enrico Terracini

16,40 LIZA MINNELLI: SELEZIO- NE DA CABARET

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agri- colti, merci

17,10 Musiche rare

Domenico Gabrielli: Sonata a sei per tromba, archi, da un manoscritto dell'Archivio Musicale di S. Petronio di Bologna (Gabrielli Aruzzini, violino; Maurice André, tromba - Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gottlieb) • **Antonio Vivaldi:** Sonata in do maggiore op. 13 n. 5, per oboe, gitarone e basso continuo (Il Pastor fido - Soli Suona, oboe; René Zoso, gitarone; Walter Strifer, fagotto; Huguette Dreyfus, clavicembalo)

17,30 Roberto Nicolosi presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — **Autun Bruckner:** Sinfonia n. 9 in re minore. Feierlich (misterioso) - Scherzo (bewegt lebhaft) - Adagio (langsam feierlich) (Versione ori- ginali) (Orchestra Sinfonica della Rai di Mosca diretta da Guen- nadij Rojestvenski) (Disco Melodiya)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Carl Nielsen: Musica a due pianoforti. Molto lento. Allegro ener- gico; Presto. Passacaglia (Adagio molto); Fugato (Allegro moderato (Due pianistiche Gino Gorini-Sergio Lorenzi)) • **Johannes Brahms:** Sonatas in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pia- noforte; Allegro amabile; Allegro appassionato; Andante con moto; Allegro (Karl Leister, clarinetto; Jörg Demus, pianoforte) • **Bédrich Smetana:** Quartetto in mi minore: Allegro vivo appassionato; Allegro sostenuto; alla polka; Largo sostenuto; Presto (Quartetto d'archi + Guarneri + Arnold Steinhardt + John Dalley, violini; Michael Tree, viola; David Soyer, violoncello)

20,30 La burocrazia è burocrazia. Racconto di Louis Tabakova. Riassunto da Gianluigi Gaz- zetti

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Orsa minore
CHE COSA STIAMO DICEN- DO?
Il mondo di Feiffer

Visto e Interpretato da Cri- stiano e Isabella

22,10 Parliamo di spettacolo

22,30 DISCO NOVITA'
Igor Strawinsky: Le sacre du printemps, quadri della Rus- sia pagana; L'adoration de la Terre - Le sacrifice (Disco Grammophon)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 8060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: My love, L'aria. Mi sento abbandonato. Non maneggi à moi, Take my heart, Al mercato dei fiori, Sei ottobre. Se per caso domani, In o Mille anni, Corvo amore mio. Give me to the church on time, Little Molinda. Ciao, Lonely avenue, More and more amor, Sorcery, M. Revel; Albarda del preceloso, Serenata dal balletto - I milioni di Arlecchino - Chuva sua cheveche, Blueberry hill, P.S.I. love you, Les rues de Rio, 1,06 Musica sinfonica: R. Brucki: Maskal, Suite dal balletto: Intrada - Notturno - Scherzo - Pastorele - Danze - Adagio. 1,36 Musica dolce musicia: Long ago and far away, This is all I ask, Polka dots and moonbeams, All too soon, Unchained melody, I'm a-tidin' in the moonlight, 2,06 Giro del mondo - microscopio: Quanta che fa la Cornish haspody, Early autumn, Desafinado, A gigante, Mademoiselle de Paris, Il Milano-Roma. 2,36 Gli autori cantano: Bene, One more time, In questa tua stagione, Mes hommes, Il nostro concerto, Goodbye don't mean I'm gone, 3,06 Pagine romantiche: F. Mendelssohn-Bartholdy: 4 Romanze senza parole op. 38 nn. da 1 a 4; L'astro della sera - Felicità perduta - L'arpa del poeta - Speranza, P. I. Czakowski: Primavera op. 38 n. 2 da 6 Romanze, G. Verdi: Il tramonto, G. Donizetti: Sonata per flauto e pianoforte d'argento - 3,36 Abbiamo volto - piano-fisarmonica - Allegro, 3,36 Abbiamo volto - piano-fisarmonica - Ryo - Qui giorni, Montego Bay, Un minuto prima dell'alba, 4,06 Luci della ribalta: Sunrise sunset, Le farfalle sono libere, Willy you remember, Who can I turn to?, The king and I, Almost like being in love, I'll be seeing you, 4,36 Canzoni da ricordare: Che vuoi questa musica stasera, Serene, Ed è subito sera, Munastero d'Elba, Santa Chiara, Paese, Non tornerà più, 5,06 Difagazioni musicali: Espafia, Non nur moriremo mai, Matilda, El condor pasa, Sunshine on my mind, Orchidei, In the moonlight, Nine no mountain high enough, 5,36 Muchachos per un buongiorno: Whispering, Bodhi street, Samba de Orue, Marie, Corcovado, Quando vien la sera (Vieni vieni sì), Vieni via con me, I've found a new baby

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Gazzettino - Corriere del Trentino-Alto Adige - Cronache legislative, 15. Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Cattin, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Corri polifonici del Trentino. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giardisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 - Un muro di nebbia - Originali radifonici di Ottavio Spadaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autore (1^a e 2^a puntata), 15,45 Complesso - Il Barbiere di Siviglia - Melodramma buffo in tre atti di Cesare Sterbini - Musica di Gioacchino Rossini - (Rev. A. Zedda) - Atto III - Personaggi e interpreti: Il Conte D'Almaviva, Ernesto Palacio; Bartolo, Alfredo Mariotti; Rosina: Biancamaria Casoni; Figaro: Domenico Trimerchi; Basilio: Paolo Washington; Berta: Gianna Jenzi; Un ufficiale: Mario Guggi - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Alberto Zedda - Mo del coro Gaetano Riccitelli, (Rev. eff. il 20-11-1975 dal Teatro Comunale) - 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - 19,30-19,45 L'osservatorio delle frontiere - Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Il jazz in Italia, 16,10-16,30 Musica richiesta, **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sarde: 19 ed. 15 I concerti di Radio Galliari, 15,30-15 L'angolo del folk, 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino serale, ed. serale, **Sicilia** - 7,30-7,45 Sella, 12,10-12,30 Gazzettino, 2^a ed. 14,30 Gazzettino, 3^a ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti, 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello, 19,30-20 Gazzettino, 2^a ed.

Trasmissons de rujneda ladina - 14-14,20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti, 19,05-19,15 Da crepes di Sella - Sun Ciampàa, na di chi egn, e na di el di di riché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte - 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia, 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, 14,30-15 Giornale della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Giornale della Liguria: seconda edizione, **Emita-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma dal Lazio, prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo - 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7,45-7,50 - Good news, **Calabria** - 8,30-8,45 Il mattutino calabrese - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12-10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, 9,45-10,30 Nachrichten, 10,45-10,55 Nachrichten, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,30 Morgenmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Kinderfunk, Vers von Grimm - Magister Capricornus - 18,15 Das war Hollywood von gestern, 19-19,05 Musikalische Intermezzi, 19-19 Ein Sommerabend, 19-19,50 Sportgeschagen, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikbutique, 21 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21,15 Kammermusik, Arnold Schönberg - L'arte Nacht - Für Streich-Sextett Op. 4 (Quintetto Chigiano), Sylvano Busotti: Quartetto - Gramsci - (Quartetto Busotti), 22-22,03 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koláder - 7,05-8,05 Jutrenja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Porodična, 11,30 Porodična, 11,35 Opoldne z vami, zanimivoči v glasba za poslušavke, 13,30 Porodična, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Porodična - Dejstva in menjava, 17 Za mlade poslušavke, 45 in 33 obratov, V odmorih (17,15-17,20) Porodična, 18,15 Glasbeni medijra, 18,30 Dela deželnih skladitev, Daniele Zenonovič: Preludi in fugeto za piano in godilni orkester, Adagio za godilni orkester, Kvantet troblj, mezzo-soprano in recitatorja, Robertača Gino Pompej ter Luigi Cancelli, hornist Augusto Bartoli, pozavnik Sergio Sicardi, mezzosopranočna Elena De Martin, recitator Luciano D'Antoni, Kozmorni orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli, 19 Pojca Ivica Šerfeli, 19,10 Na počitnice, 19,20 Jazzovska glasba, 20 Glasbeni medijra, 20,15 Vokalno instrumentalni koncerti, Vodi Giandomenico Gavazzeni, Sodobni skladatelj, Karlo Ricciarelli, tenor Plácido Domingo, Igra orkester Akoademije Šv. Ceciliije iz Rima, 21,35 Glasba za lahko noč, 22,45 Porodična, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1^a parte), 10,15 Complesso Gu - Hammond - Clark, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalber, 11 Vanno, un'amica, tante amiche, 11,15 Discos in jeans, 11,30 E' con noi (2^a parte), 11,45 Cantano I B, T. Express, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Bridiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,10 Supergratuita, 14,30 Notiziario, 14,35 Polka e valzer, 15 Ciak si suona, 15,30 Mini juke-box, 16 Noi e i nostri figli, 16,30 La vera Romagna folk, 16,30 E con noi, 16,45 Canzoni, canzoni..., 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edizioni Sonora.

20,30 Crash di tutto un pop, 21 Voci e suoni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Come sta!, Sto bene, grazie prego, 22,30 Notiziario, 22,35 Concerto, 23,30 Giornale della radio, 23,45-24 Invito al jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

7,30 - 7,50 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie Flash, 8,35 Dediche e dischi, 8,45 Bollettino meteorologico, 7,05 Per tutti i curiosi, 8,15 Radiogramma mondiale di Guido Ranieri, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Rompicapo tris, 9,15 Totobalbo, 9,30 Forza voi stessi il vostro programma.

10 Parlamento insieme, 10,15 Pediatria, Dott. Berqui, 10,45 Roberto Biasioli: enogastronomia, 11,15 Giardaggio, G. Magrini, 11,30 Rompicapo tris, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 14 Due quattro-le, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortine: un libro al giorno.

16 Self Service con Riccardo, 16,15 Olistivo, 16,50 Surgetati revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 17,51 Rompicapo tris, 18 Storia del rock con Federico, 18,30 Fumorista, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,15 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio materna, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Due note in musica, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Via libera con Memo Remigi, 19,20 La storia dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionale, 20 Notiziario, Speciale corsi, discorsi e commenti, Speciale serata.

21,15 La RSI all'Olympic di Parigi: Ricordi di Julio Iglesias, 22,15 Canzoni regionali italiani, 22,15 Ritmi, 23,15 Ritmi, 23,30 Radiogramma, 23,45 Complessi vocali, 0,10 Ballabil, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

m 557

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 9,41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa Latina, 8 - Quattrovolte, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogramma in italiano, 15 Radiogramma in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarzo d'ore della serenità, per gli infermi, 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Battazzi, 21,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Le Saint Suaire de Turin, 22,30 Scriptur for the Layman: - Elijah the Prophet -, 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lissandrini - Istantanei sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum, 23,30 Encuesta romana posconciular, 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani + delle ore 18,30, 0,30 Con Voli nella notte.

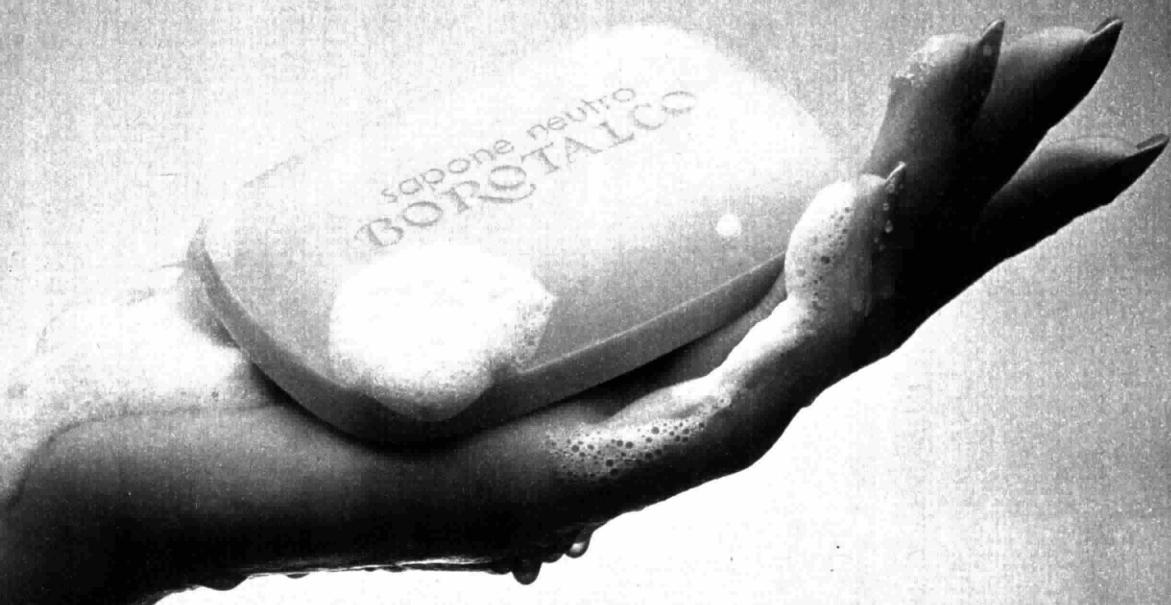
Su FM (99,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

straordinario
per le pelli delicate:
oggi Borotalco significa
anche sapone neutro.



talco e sapone neutro **BOROTALCO®**

perchè solo così
hai un doppio benessere.

Il benessere di sapone neutro Borotalco
ricco e delicato come
una crema per detergere la tua pelle;
il benessere di Borotalco
il famoso talco per asciugarla ed ammorbidirla.
Talco e sapone neutro Borotalco.

ROBERTS®
(se non è Roberts non è Borotalco)



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi
Olimpiadi
a cura di Salvatore Bruno
Regia di Guido Arata e Libero Bizzarri
Quarta puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

14,30-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Roma
TENNIS: COPPA DAVIS Italia-Svezia
Telecronista Guido Oddo Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo
Oggi a Vallefiorita con Claudio Sorrentino e Carla Urban
Regia di Salvatore Baldazzi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

D ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

D CAROSELLO



Adriano Panatta guida gli azzurri alla «Coppa Davis» (ore 14,30)

20,45

Per una sera d'estate

Spettacolo musicale

condotto da Claudio Lippi con Renato Carosone e il Trio De Paula, Urso Vieira e con Gianfranco Funari Testi di Leo Chiosso Orchestra diretta da Pino Calvi Scenografia di Gianfranco Ramacci

II YS54



Pino Calvi dirige l'orchestra dello spettacolo musicale «Per una sera d'estate» (ore 20,45)

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Montargis-Versailles

19,55 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE X - 1a ediz.

TV-SPOT X

20,45 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa di Don Gian Pietro Ministrini

21 — Da Montreal: GIOCHI OLIMPICI X

Cerimonia d'apertura Cronaca diretta

23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Sintesi della tappa Montargis-Versailles

23,45-23,55 TELEGIORNALE

Ultima edizione

Regia di Giancarlo Nico-tra
Terza puntata

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — INCONTRI SUL PIANETA ROSSO

Marte com'è

D BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

sabato 17 luglio

rete 2

16,30-17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Versailles

TOUR DE FRANCE

Montargis-Versailles

Telecronista Adriano De Zan

18 — RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport

18,30 I DUE ORFANELLI

Film - Regia di Mario Mattoli

Interpreti: Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza, Vera Bergman, Franca Marzi, Neria Bernardi, Raymond Bussières, Ada Dondini, Guglielmo Barbabò, Luigi Almirante

Produzione: Excelsa

D ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

D INTERMEZZO

20,45 ALI' BABA'

Un cartone animato di Gianini e Luzzati

DOREMI'

21 — In collegamento via satellite con Montreal

Giochi della XXI Olimpiade

CERIMONIA D'APERTURA

D BREAK 2

TG 2 - Stanotte

II YS54



Carlo Campanini è al fianco di Totò nel film «I due orfanelli» in onda alle ore 18,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

19 — Zimmerer. Das kann man werden. Eine kurze Einführung in den Beruf. Produktion: Be-nech Film

19,10-20 Münchner Geschichten. Heute: «Ein Zelt im Leben». Es spielen: G. M. Halmer, Fritzhof Vierock, Ruth Drexel u.a. Regie: Heribert Vesely, Verleih: Telepool

20,30-20,45 Tagesschau

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,45 TELEGIORNALE X

21 — Montreux: Giochi della XXI Olimpiade

I giochi olimpici estivi di Montreal, rappresentano il piatto forte delle trasmissioni nel mese di luglio. Dal 21 luglio al 2

agosto, lo Studio TV di Capodistria trasmetterà un minimo di 92 ore di telegiornale a colori. Le competizioni agonistiche in programma a Montreal dopo le ore 21 verranno trasmesse il giorno successivo in un riassunto della durata di due ore e mezzo, ogni giorno con inizio alle 17,30 e le 19,30. Ogni riassunto comprendrà sei delle nove discipline sportive. Il blocco serale che inizierà giornalmente fra le 21,30 e le 23 per proseguire fino alle 2 del mattino, comprendrà le telegiornate dirette degli sport olimpici predominanti, quali l'atletica leggera, il nuoto, la ginnastica ed il pugilato.

22,00 DIX DE DER 20,35 VEDETE ANCHE VOI QUELLO CHE VEDI IO! Una commedia per la regia di Agnès Delarive con Roger Pierre, Jacques Jahanneuf, Henri Creuix, Claude Beau-thac

francia

13 — MIDI 2

Presenta Jean Lanzi

13,35 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

Presentato da Jocelyn

13,50 CARTONI ANIMATI

14 — ATTENDENDO L'ESTATE

Un programma di Philip

pe Caloni

Nel corso delle trasmissioni:

CHE HA UCCISO ME-LISSAN?

Telefilm della serie « Hawaii, polizia di Stato -

18,25 UNA BATTAGLIA PER GLI UCCELLI

per la serie - Camera

su ping pong -

18,50 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,35 VEDETE ANCHE VOI QUELLO CHE VEDI IO!

Una commedia per la regia

d' Agnès Delarive

con Roger Pierre, Jacques Jahanneuf, Henri Creuix, Claude Beau-thac

22,20 DIX DE DER

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presentato da Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 IN CONCERT - Programma di concerti dal vivo progressivo

20,50 NOTIZIARIO

21,05 L'ARAUCAÑA MASSACRO DEGLI DEI

Film - Regia di Julio Coll con Elsa Martinelli, Venantino Venantini

Nel 1539, il capitano spagnolo Pedro de Valdés, comandante in capo di uno spietato gruppo di soldati, una spedizione nei territori del Cile, abitati dai fieri Araucani. Sottomesso gli indigeni Pedro fondò la città di Santiago. Partito per domare una ribellione, gli Araucani, guidati dal capo di una tribù alleata, i Fuegches, assaltano la città distruggendola. Al suo ritorno Valdés reprime la rivolta...

televisione

ore 21 rete 2

Mister Avery Brundage, l'americano che per molti anni è stato presidente del Comitato internazionale olimpico, confessò, pochi giorni prima di lasciare l'importante carica, di essere seriamente preoccupato sul futuro delle Olimpiadi. «Gigantismo, professionalismo, tecnologia e chimica», disse, «hanno, piano piano, inquinato i Giochi, snaturandone lo spirito. Per salvare le Olimpiadi bisognerebbe riportarle a dimensioni più umane».

I canadesi sembravano aver raccolto il testamento spirituale di Brundage al punto che, non appena Montreal fu designata ufficialmente sede dei Giochi, annunciarono che la loro parola d'ordine sarebbe stata: «semplicità». La spesa preventiva per l'ammodernamento degli impianti esistenti e per la costruzione di nuovi fu fissata in 300 milioni di dollari. Un preventivo contenuto se si tiene conto che i Giochi di Roma, del 1960, costarono 16 miliardi di lire. Poi, però, qualcosa non ha funzionato nel meccanismo di ridimensionamento. Un po' gli scioperi e molto l'orgoglio nazionale convinsero gli organizzatori che la borsa doveva essere ulteriormente allargata. Oggi che tutto è finito si tirano le somme: 1 miliardo e 200 milioni di dollari di spese, pari a 1000 miliardi di lire. Una cifra pazza per realizzare un progetto definito «faraonico». Negli ultimi mesi più di 4000 operai (il 60 per cento italiani) hanno lavorato giorno e notte per recuperare il tempo perduto. Le alte paghe e le numerose ore di straordinario hanno contribuito a dilatare le spese, ma è fuor di dubbio che ancora una volta il «gigantismo» ha preso la mano agli organizzatori.

Tutte le ultime edizioni delle Olimpiadi sono state caratterizzate da una etichetta che ne ha esaltato non tanto i risultati sportivi quanto i connotati politici e sociali. I Giochi di Roma furono definiti «suggeriti», quelli di Tokyo «elettronici», di Città del Messico «folkloristici», i Giochi di Monaco della «perfezione». Montreal ha già una sua etichetta: «le Olimpiadi di Paperone» (la felice immagine è del collega Gian Paolo Ormezzano, direttore di *Tuttosport*), anche se impiegherà almeno quaranta anni per pagare i debiti contratti con le banche. D'altra parte è ormai diventata consuetudine collegare ai risultati agonistici questioni di prestigio nazionale. Per una quindicina di giorni il Paese che ospita i Giochi diventa un grande palcoscenico spalancato sul mondo che può giudicare così le sue strutture e il suo potenziale non solo dal punto di vi-

XII G Olimpiadi di Montreal
«Giochi della XXI Olimpiade»
questa sera la cerimonia di apertura

costo delle Olimpiadi
Montreal 1976



Il «pluridecorato» Klaus Dibiasi punta ancora a una medaglia

sta sportivo. Ormai è accertato che almeno 1 miliardo di spettatori seguirà la manifestazione in televisione. A Monaco furono 800 milioni, a Città del Messico 700. Con i satelliti artificiali tutto il mondo può assistere in diretta alle gare. I satelliti sono già stati sperimentati con successo durante gli ultimi Giochi che si sono disputati in Germania. Ne furono lanciati ben quattro: due sull'Oceano Atlantico, uno sul Pacifico e un altro sull'Indiano. Per permettere a questi quattro «corpi celesti» di ricevere gli impulsi che ripartivano rafforzati in direzione delle stazioni riceventi di tutto il mondo furono costruite due antenne gigantesche. Adattirà ogni satellite era in grado di offrire (per esigenze di lingua), oltre alle immagini e al tono, 21 canali di commento.

Senza voler fare paragoni, bisogna tener presente che due mila anni fa, secondo studi effettuati, solo 40 mila persone avrebbero assistito ai Giochi di Olimpia, mentre quando la maratona, nel 1896, divenne disciplina olimpica, appena 70 mila spettatori avrebbero potuto assistere direttamente a questo corso.

Ovviamente il «gigantismo»

non coinvolge solamente il Paese che organizza i Giochi. Anche le nazioni partecipanti non lesinano spese per presentarsi alla rassegna con una rappresentativa nutrita. Gli atleti iscritti a Montreal sono addirittura 9250 di cui 2000 donne, ma si calcola che solamente 7500 prenderanno parte alle gare. La rappresentativa più numerosa è quella dell'Unione Sovietica con 522 elementi. Seguono Canada con 474. Stati Uniti con 470, Germania Ovest 433, Germania Est 337, Gran Bretagna 315, Polonia 306, Francia 285. L'atletica leggera raccolge il maggior numero di adesioni, davanti a pugilato, tiro, nuoto, ciclismo, judo e sollevamento pesi.

La partecipazione azzurra è stata definita qualitativa. «Niente viaggi premio», ha tenuto a precisare il segretario generale del CONI, Pescante, «ma solo elementi capaci, se non di inserirsi in zona medaglia, perlomeno di andarci molto vicino. Insomma atleti capaci di gareggiare con la massima dignità». In totale saranno circa 220, anche se il numero potrebbe aumentare all'ultimo momento.

Secondo alcuni critici sarebbero anche troppi perché alcu-

ni non avrebbero possibilità nemmeno di figurare nelle eliminatorie. Anche gli accompagnatori non saranno numerosi: 121, cioè (sempre secondo il CONI) lo stretto necessario. Atleti e dirigenti alloggeranno al villaggio olimpico. Solo in caso di particolari circostanze (l'ingresso di un atleta in finale, per esempio) potrà essere esaminata l'opportunità di una migliore sistemazione logistica. In sostanza nell'approntare la spedizione è stato tenuto presente il criterio del risparmio. Tutta l'operazione, infatti, verrà a costare un massimo di mezzo miliardo di lire. Altre nazioni a noi vicine, come la Francia, hanno speso almeno tre volte tanto. Gli azzurri saranno presenti in 21 discipline e in alcune di queste, come il pugilato, il nuoto, la stessa atletica, il sollevamento pesi ed altre, in non tutte le categorie.

Per ciò che riguarda la scelta si è tenuto rigidamente conto dei minimi stabiliti. Un criterio «matematico» che non può essere opinabile e che non lascia spazio a privilegi. Solo in alcuni sport c'erano degli atleti messi in «frigorifero» come probabili olimpici, ma questo è naturale in discipline in cui non è possibile stabilire valori in tempi e misure.

C'è solo da aggiungere una considerazione: a Monaco gli azzurri presenti erano 26 in più, ma a Montreal ci sarà anche la squadra di pallavolo, forte di 12 elementi. Ormai alle Olimpiadi non si va più per gareggiare, ma se è possibile solo per vincere, e allora forse il numero designato non è poi tanto limitato come si vorrebbe far credere.

Circa le possibilità dei nostri atleti è difficile stabilire. Nelle ultime edizioni non siamo andati tanto bene perché ci sono mancate le medaglie proprio in quelle discipline un tempo considerate veri e propri «erbatoi». A Monaco, comunque, abbiamo vinto 5 medaglie d'oro: con Klaus Dibiasi nei tuffi dalla piattaforma, Antonella Ragni nel fioretto individuale, Graziano Mancinelli nell'equitazione, Angelo Scalzone nel tiro a volo e, infine, nella sciabola a squadre; tre d'argento: Novella Calligaris nei 400 stile libero, Franco Cagnotto nei tuffi dal trampolino, Alessandro Argenton nel completo individuale; 10 di bronzo: Pietro Mennea nei 200 metri, Paola Pigni nei 1500 metri, Giuseppe Bognanni e Gian Matteo Ranzi nella lotta, Anselmo Silvino nel sollevamento pesi, Novella Calligaris negli 800 stile libero e 400 misti, Franco Cagnotto nei tuffi dalla piattaforma, Silvano Basagni nel tiro a volo e, infine, negli ostacoli a squadre.

Mantenere questo livello sarebbe già, secondo gli esperti, un ottimo risultato.

g. e.

sabato 17 luglio

SAPERE: Olimpiadi - Quarta puntata

ore 13 rete 1

V/G
Los Angeles nel 1932 e Berlino nel 1936 sono le due Olimpiadi inquinate dal nazionalismo. Sono gli anni in cui i regimi antidemocratici, specialmente in Germania, in Italia e in Giappone, andavano consolidando il loro dominio. In tali regni lo sport, perduto il significato di unione e di pace caro a De Courbetin, diventava un mezzo per inquadrare e preparare militarmente i giovani. La Germania nazista ospitò i Giochi nel 1936 ed essi furono l'occasione per la presentazione ufficiale del-

la retorica del regime. In una cornice di gelida esaltazione Hitler volle dare al mondo democratico una dimostrazione di potenza. Solo le vittorie strepitose dell'americano Owens contrariarono Hitler non soltanto perché Owens era americano, ma anche perché era nero. Oggi il nazionalismo nelle Olimpiadi prende il volto dell'efficienzismo. Ogni Paese cerca di superare per organizzazione ed impianti le edizioni precedenti. Il C.I.O., che assegna i Giochi, è preoccupato: fra qualche anno solo pochi Paesi potranno sostenere le spese necessarie a finanziare i Giochi.



I DUE ORFANELLI

ore 18,30 rete 2

Chi si è lasciato qualche volta attrarre dalla nostalgia, ed è andato a trascorrere la serata in un cinema in cui si proiettava una delle vecchie pellicole del principe Antonio di Curtis, ha potuto constatare di persona quale sia il livello di adesione degli spettatori alla sua irresistibile vis comica, e certamente non ha potuto evitare di restare coinvolto in quella adesione. Come si spiega la riscoperta; come si spiega la immutata capacità di divertire di film quasi sempre raffazzonati e mediocri nella fattura complessiva, tutt'altro che ricchi di fantasia inventiva nelle situazioni e nelle vicende rappresentate, ingolfati allo buona di attori di mezza tacca e di ragazze irrimediabilmente fuori moda nei loro sforzi per apparire desiderabili e procaci? Si spiega nel modo più semplice, e cioè con la presenza di Totò. Totò, con le sue invenzioni a getto continuo, con il suo giusto popolare per la smitizzazione e la distruzione dei tuoghi comuni, con la sua carica di umo-

rismo ora plebeo, ora lunare e astratto, spiega anche perché non solo il pubblico, ma la critica lo abbia oggi classificato come comico di primissimo piano, l'ultimo grande clown che il teatro e il cinema italiani abbiano avuto. Il film che apre la rassegna, I due orfanello, fu diretto da Mario Mattoli nel 1947, ossia prima che il «fenomeno cinematografico» Totò esplosesse in pieno (gli anni del suo massimo successo stavano comunque per arrivare). Qui Totò è in coppia con Carlo Campanini, e gli stanno a fianco Isa Barzizza, Vera Bergman, Franca Marzi e Neri Bernardi. Sono i personaggi di una storia che ha per protagonisti due trovattelli, Gasparre e Bastiano, impiegati in un orfanotrofio di Parigi rispettivamente come economo e come giardiniere. Bastiano scopre d'essere in realtà il rampollo d'una nobile e ricca famiglia, nella quale il suo posto è stato preso da un usurpatore. Si pone con l'amico alla riconquista dei propri diritti, e va incontro a difficoltà, peripezie e pericoli, si trova addirittura a dover indossare i panni di Napoleone.



TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,45 rete 1

V/B
Nel brano del Vangelo che si legge durante la messa di domani l'evangelista Marco prepara il racconto della moltiplicazione dei pani e dei pesci referendosi sul ritorno presso Gesù degli apostoli da lui inviati a insegnare nei paesi vicini. Il biblista don Bruno Maggioli, dell'Università Cattolica di Milano, in questa conversazione mette in risalto l'atmosfera di grande simpatia verso il Cristo e gli apostoli da

parte della folla che li circondava. In questo rapporto di comunicazione e di piena associazione sta la caratteristica dell'evangelizzatore quale Marco lo sente nell'ambito della comunità cristiana. Il miracolo dei pani, raccontato dopo questa premessa, simboleggia l'attuazione del banchetto messianico promesso per gli ultimi tempi e anticipato nella partecipazione eucaristica. Il biblista don Bruno Maggioli continuerà le sue conversazioni di tempo dello spirito per tutta l'estate.



PER UNA SERA D'ESTATE

ore 20,45 rete 1

V/E
Siamo al terzo giro di boa del programma musicale allestito dal Centro di Produzione di Napoli ed affidato alla regia di Giancarlo Nicotra. Le gentillette «ospiti» di questa settimana sono due nomi di notevole rilievo: la Vanoni e la Biagini. La «divina» Ornella approda alle spettacole partenopee con un lasciapassare di tutto rispetto: ai suoi fedeli ammiratori offrirà infatti una persuasiva e intensa Anema e con l'intero navigherà per più lontani lidi tra ponente e centro Sud America con una serie di intermezzi di motivi brasiliensi avvalendosi della collaborazione, oltre che dell'orchestra, della chitarra di Toquinho. La Biagini oltre a duettare con Claudio Lippi,

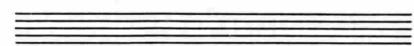
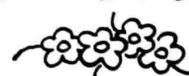
che è il presentatore del programma, darà sfogo alle sue risorse parodistiche presentandoci una inedita Carrà forte, forte, ecc. La parentesi distesa di Gianfranco Funari sarà tesa alla dimostrazione che «non è vero che la vita è cara», e pertanto prestiamogli attenzione. La «sorpresa» Carosone questa settimana ha un titolo seduttore: la famosa Sonatina di Clementi a dimostrazione della tesi che certo ritmo esiste da un secolo e passa, e concluderà con il suo Boogie-woogie all'italiana. L'orchestra, sotto la guida di Pino Calvi, dopo l'esibizione dei «brasiliensi» di Irio De Paula, offrirà nella straordinaria arrangiatura dello stesso maestro. La fantasia finale, come al solito legata al tema estivo, questa volta è Ebb tide (Marea calante).

QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini
PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



radio sabato 17 luglio

IL SANTO: S. Leone.

Altri Santi: S. Alessio, S. Veturio, S. Generosa, S. Marcellina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 21,12; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,50; a Roma sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,42; a Palermo sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 20,28; a Bari sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Parigi lo scienziato Jules-Henri Poincaré.

PENSIERO DEL GIORNO: La folla vacillante, che ogni vento spinge da tutti i lati. Qual a chi si appoggia su questo sostegno. (Schiller).

IX/C

Sul podio Alberto Paoletti

I/S

Eugène D'Albert: Tiefland

ore 11,15 radiotore

Tiefland, un prologo e due atti di Rudolf Lothar nella versione italiana del Fontana, musica di Eugène D'Albert (1864-1932), è l'opera che oggi ascolteremo su Radiotre.

L'autore, tedesco per scuola, francese per origine ed inglese per nascita, è ricordato anzitutto come un valentissimo virtuoso di pianoforte. Liszt, che fu suo maestro, ebbe occasione di ammirarne la straordinaria abilità tecnica ed era solito appellarlo col nome di « Giovane Tausig » o anche « Albertus Magnus ». Ma la prima ambizione di D'Albert fu quella di comporre.

Nel novero delle opere composte per il teatro musicale solo due o tre sono quelle che ebbero maggior fortuna ed in primo luogo appunto questa *Tiefland* che compare ancor oggi nel repertorio lirico tedesco. La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Praga nel novembre 1903 con felice esito che sembrò tuttavia in parte diminuire nelle successive repliche che ebbero luogo in Germania ed in Inghilterra (1910).

Ambientata su un'alta rupe dei Pirenei e nella pianura catala-

na *Tiefland* narra una vicenda d'amore e di sangue d'intonazione veristica, di piglio violento con una musica che nel suo clima ricorda Puccini e nella sua scrittura gli autori tedeschi (Wagner in testa). Il pastore Gandi (*tenore*) nel prologo si presenta come un'anima immobile, un solitario che vive con il suo armento sulla cima di una montagna e recita devotamente ogni sera due « Pater », uno per i genitori morti, l'altro perché Iddio gli mandi una buona sposa; ma alla fine dell'opera sarà un implacabile giustiziere che uccide senza tremare il tracotante padrone don Sebastiano (*bassotto*). Costui, dopo aver sedotto una povera orfana, Marta (*soprano*), l'ha soggiogata e ridotta in un umiliante stato di schiavitù. Ma gli affari vanno male e per potersi permettere un matrimonio d'interesse don Sebastiano idea lo stratagemma di far sposare Gandi con Marta, che naturalmente rimarrà sua. Nella prima notte di matrimonio le parole disperate di Gandi finiscono per toccare il cuore della sgomentata ragazza. Quando don Sebastiano giunge di soppiatto per un incontro amoroso ad attendere trova il pugnale del pastore.

I/S

Stagione Pubblica della RAI

Concerto Maag-Mueller

ore 19,30 radiotore

Un programma tutto schubertiano quello diretto da Peter Maag sul podio dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana di Roma. Vi compaiono in primo luogo le musiche di scena Op. 26 scritte per la commedia romantica in 4 atti *Rosamunda, principessa di Cipro* di Helmina von Chezy. Schubert compose in poco meno di venti giorni nove dei dieci numeri di cui si compone la partitura che porta la data finale del 18 dicembre 1823, e per la ouverture utilizzò quella già scritta per *Alfonso ed Estrella*. Nonostante

l'insuccesso della commedia, di cui oggi poco o nulla si conosce, la musica di Schubert ha vinto la sua battaglia con il tempo soprattutto grazie ad una vena melodica davvero inesauribile e ad una freschezza tuttora intatta.

Completa il programma la *Sinfonia n. 10 in do maggiore "La Grande"* scritta tra il 1825 e il 1828.

Ultima dell'« opus » sinfonico schubertiano quest'opera sin dal suo primo apparire (1839) riscosse il consenso della critica ed ancor oggi si ricorda il giudizio incondizionatamente lusinghiero che ne dette in una sua recensione Robert Schumann.

radioouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138; Allegro - Andante - Presto (I Musici) • Richard Strauss: Intermezzo dall'opera Capriccio (Orchestra Filarmonica della Radiotelevisione Bavarese diretta da Clemens Krauss) • Fritz Kreisler: Gypsy; Caprice (Fritz Kreisler, violinista; Karl Lampson, pianoforte) • Dimitri Skostekovic: Ouverture di festa (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl)

6,25 Almanacco

Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15 — TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco

Regia di Umberto Ortì

15,30 Intervallo musicale

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

Sui nostri mercati

19,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio

Bruno Lauzi canta Genova

20 — Suor Angelica

Opera in un atto di Giovacchino Forzano

Musica di GIACOMO PUCCINI

Suor Angelica: Tatti Ricciarelli

Le zia principessa

La Badessa: Florence Cossetto

La Suora Zelatrice: Anna Di Stasio

La maestra delle Novizie: Maria Grazia Allegri

Suor Genovieffa: Rosanna Lippi

Suor Osmino: Margherita Benetti

Suor Dolores: Miwako Kuo Matsumoto

La Suora infermiera: Anna Di Stasio

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe: In casa entra la luna (Sandro Giacobbe) • Garibaldi-Terzo: Salutazione (Gilda Giuliani) • Bardotti-Enriquez: 2a storia il mio canto (Due storie di musicanti) (Ricchi - Poveri) • Melogi-Gilio-Anelli: L'importante è finire (Mina) • Bonagura-Carosone: Menzocelli (Sergio Bruni) • Pop-Darli: La mia vita è finita in più (Patty Pravo) • Testa-Meligni: Voci di luoghi lontani (Wess e Dodi Ghelli) • Pieretti-Gianco: Ti voglio (Frank Powell)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chirosso e Sergio D'ottavi

Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Un programma di Luigi Grillo

15,40 Johnny Dorelli presenta: GRAN VARIETÀ'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Vittorio Gassman, Mina, Catherine Spaak, Suzi Quatro, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MU-

SICA a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Antonella Giampaolo, Solfiorio

Regia di Antonio Marrapodi

Le cercatrici { Margherita Benetti

Anna Di Stasio Rosanna Lippi

Due con... { Miwako Kuo Matsumoto

verse { Maria Grazia Allegri

Direttore Bruno Bartolotti

Orchestra Stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia e

Coro Polifonico di Roma

Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 RADIO OLIMPIA

Giochi della XXI Olimpiade

Radiocronaca della cerimonia di apertura
Dai nostri inviati a Montreal

- Al termine:

GR 1 - Ultima edizione

- Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Divagazioni di primo mattino con Turi Vasile
(I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi

Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Una commedia
in trenta minuti

L'AMICO DELLE DONNE
di Alessandro Dumas figlio
Traduzione di Andrea Martelli

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali) Live show, Little fat man, La voglia la pazzia, Fernando, Bianca Maria, Tu... e così via, Nowhere et all, Cara piccina, Non piangere

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES

15,30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare

15,40 LA FAMIGLIA STRAUSS

Johann Strauss Jr. - Cantante allegra - polca op. 328 (Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Willi Boskovsky) • Mv. del Coro Norbert Batzmann) • Quadriglia op. 272 su temi del Ballo mascherato di Verdi (Orch. Philharmonica dir. Henry Kripa) • Il bel Danubio Blu - valzer op. 314 (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner) • Eduard Strauss: • Senza freno - polca (Orch. Johann Strauss + di Vienna dir. Willi Boskovsky) • Josef Strauss: • Delizie italiane - op. 212 (Orch. Sinf. di Cle-

19,05 DETTO « INTER NOS »

Un programma presentato da Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,19 Pippo Franco presenta:
PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,40 Musica night

23,29 Chiusura

Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari con Arnaldo Ninchi Regia di Marcello Sartarelli

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Estate

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano Regia di Pino Giloli

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 LE CANZONI DI LUCIO DALLA

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagara

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moretti

veland dir. George Szell) ♦ Johann Strauss Sr. - Gara di corsa, galoppo op. 29 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky) ♦ Johann Strauss Jr. - Marcia persiana - op. 289 (Orch. dei Filarmarmonici di Berlino dirig. Herbert von Karajan) • La caccia - op. 375 (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. Herbert von Karajan); • Storielle del bosco viennese • valzer op. 325 (Orch. dei Filarmonici di Vienna dir. Hans Knappertsbusch)

16,30 CRAZY Un programma musicale con Ronnie Jones

17,15 Ciclismo - da Versailles Servizio speciale sul 63° Tour de France

Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale Radio 2

17,50 KITSCH Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote

con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
(Replica)



Renzo Scorsani
(ore 11,15, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Romano Dapas), collegamenti con le Sedi regionali, i Segni in Italia - 3.

- Nell'intervallo (ore 10,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore • Incompiuta + (completamento di Glazunov) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernst Ansermet) • Edouard Lalo: Sinfonia n. 1 in fa maggiore op. 21; per violino e orchestra (Solisti Ida Haendel - Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl) ♦ Antonín Dvořák: Karavan, ouverture op. 92 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki)

9,30 Igor Stravinsky: La musica di camera

(Igor Stravinsky: Quattro Studi op. 7 (Pianista Luciano Giarbella); Elegia per viola sola (Violista Serge Colot) • Berceuse du chat per voce e tre clarinetti (Gatti Belotti); per mezzosoprano, Paul Holloway, Kirk Friesenmeyer e Charles Russo, clarinetti); Settimino per clarinetto, coro, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strumentisti del Teatro La Fenice) • Vene-

zia diretti da Ettore Gracis); Quartetto paesani russi (Coro Femminile e Strumentisti di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini)

10,10 **La scuola italiana del primo Novecento**

Alfredo Casella: Concerto op. 40 per violino, viola e violoncello (Quartetto di Clivio) ♦ Giacomo Francesco Malipiero: Concerto dei concerti, ovvero dell'uomo Malcontento - Rappresentazione da concerto per baritono, violino concertante e orchestra (Mario Biasioli, baritono; Riccardo Muti, direttore; Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Sanzogno)

11,10 **Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre**

11,15 **TIELAND**

Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar

Versilia di Venetia di Fontana Pagina scelta

Musica di **EUGENE D'ALBERT**

Don Sebastiano: Renzo Scorsani; Tommaso: Renzo Gonzales; Moruccio: Teodorovetta; Marta: Marcella Reale; Pepa: Gianna Lollini; Antonio: Gherardo; Orazio: Rinaldo; Angela: Renzo Scorsani; Pacchiali: Gandi Giorgio; Casella: Lamberti: Nando; Antonio Pirovino - Direttore Alberto Poletti - Orch. Sinf. e Coro di Torino di RAI - Mo del Coro Ruggero Maghini

13 — Concerto del violoncellista Rocco Filippini e del pianista Bruno Canino

Robert Schumann: Phantasiestücke op. 73 • Claude Debussy: Sonata per violoncello e pianoforte ♦ Igor Stravinsky: Suite Italiana (1932)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**

IL MELOS CONTADINO NELL'OTTOCENTO PIANISTICO RUSSO

di Luigi Bellincanti

Piotr Illich Ciakowski: Cinquantatré canzoni popolari, per pianoforte a quattro mani. Parte prima: Cinquantatré canzoni popolari, per pianoforte a quattro mani. Parte seconda: • Michaelovna Riva: Riva dei mezzanotte • Alexander Dargomyski: Il vecchio caporale - Brezza notturna ♦ Alexander Borodin: Per le sponde del paese ♦ Cesare Cui: Qui salpa la nave ♦ Modest Mussorgsky: Trepak ♦ Sergei Rachmaninoff: Canto georgiano op. 4 n. 4

15,45 **INTERPRETI ALLA RADIO: QUINTETTO BOCCHERINI**

Gaetano Pugnani: Quartetto in si bemolle maggiore (con basso o violone) ♦ Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 37 n. 2

19 — **GIORNALE RADIOTRE**

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA Stagione Pubblica della RAI Direttore

Peter Maag

Mezzosoprano Helga Mueller

Franz Schubert: Rosamunda principessa di Cipro - Musiche di scena n. 26 (Musica da un'opera comica in 4 atti di Helmina von Chézy: Ouverture - Romanza - Intermezzo - Coro degli spiriti - Balletto - Melodia pastorale - Coro di pastori - Intermezzo - Coro di cacciatori - Balletto) Sinfonia n. 10

in do maggiore • La Grande Odalisca - Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro vivace (Finale)

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **FILOMUSICA**

Ludwig van Beethoven: Leonora, ouverture da maggiore n. op. 72 al 1 (Orchestra Sinfonica di Clivio diretta da Gianni Solti) ♦ Johannes Brahms: Tema e variazioni in re minore (trascrizione dell'autore) del 2º movimento del Sei-stetto in si bemolle maggiore op. 18 (Pianista Guido Benelli) ♦ Franz Liszt: Valzer da concerto (parte terza) per pianoforte e pianista (Pianista Ferruccio Busoni) ♦ Friedrich Kalkbrenner: Scherzo dalla Sonata op. 17 (Pianista Adrian Ruiz) ♦ Anton Rubinstein: Valzer carica da pianista Josè Hofmann - Valzer carica da pianista Josè Hofmann - Valzer op. 64 n. 1 (Pianista Ignaz Friedman) ♦ Alexander Nischalowski: Parafasi sul valzer op. 64 n. 1 di Chopin (Pf. Jerry Zarawley)

17,15 L'energia solare in Italia, Conversazione di Carlo Bozza

17,30 **Gino Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE**

18 — Fogli d'album

18,15 **Tiriamo le somme - La settimana economico-finanziaria**

18,30 L'impostazione teatrale de « Gli indifferenti » di Moravia. Conversazione di Marinella Galatera

18,40 **LE CANZONI DI BURT BACHARACH**

22,30 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Carly & Carole. Se mi vuoi, Wandering star. Amore grande amore mio, Bridge over troubled water. Outside women. Vincent. 0,36 Liscio parade: Mani in alto. Mi ricordo. Fascination. Chiacciere in famiglia. España can. Viva la polka. Petite fleur. Il falchetto. 1,06 Orchestre a confronto: Over the rainbow. Have a nice day, Isle of Capri. Jamie. Besame mucho. Scott's place. True love. The plunger. 1,16 Fiori all'occhiello: Love story. Danny boy. Anonimo veneziano. Grande grande grande. Angie. Barry's theme. Clo clo. 2,06 Classico in pop: W. A. Mozart. Sinfonia n. 40, L. v. Beethoven: Beethoven for Elise and Moonlight sonata. A. Dvorak: New world symphony. F. Pachelbel: Rain and tears. C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun. 2,36 Palcoscenico givrole: Addo' vale chi sapeva niente, I'm coming baby. E la notte è qui. Palomma d'oro. Memphis Tennessee. Amero. Guitar boogie. O primo amore. 3,06 Viaggio sentimentale: Vado via. Inno. L'amore forse. I tuoi silenzi. Thomas theme. Se mi vuoi. Manha de carnaval. 3,36 Canzoni di successo: Ci vuole un fiore. Grazie alla vita. Tutto a posto. Lu maritiello. Molcole. Bella senzalma. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Fantasia trevigliese. Stellutia alpini. Sui monti foggiano. La brasolada. Quel mazzolin di fiori. Le soir à la montagne. La bella Giggin. Dormi mia bella dormi. 4,36 Napoli di una volta: Era di maggio. A Surriento. Si ferma il campanello. Ospedale. Ospedarelli. Passione. Voce e notte. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Photograph. Monica delle bambole. Yves Esposito. Men and Bobby Mc Gee. Matilda. Cimbiribin. 5,36 Musiche per un buongiorno: Greensleeves. Evil ways. Mrs. Robinson. Dune bungee. Miraflora. Honey. Wight is right. Vivo cantando.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - Notizie della Valle d'Aosta. 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50 Gli strumenti musicali del folclore locale, a cura del Maestro Francesco Valdrambini. 15,10-15,30 Piccole storie dell'emigrazione trentina. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - Friuli-Venezia Giulia. 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Gettoni per le vacanze - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presentano Francesco Giannelli e Isabella Ducci. 16,20 - Fogli staccati - Nuovi scrittori italiani presentati da Novella Cozzani. 15,35-17 Coro - E. Grion - dell'Italianerland di Monfalcone diretto da Aldo Pollicardi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Vene-

zia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie - Rassegna dei folcloristi regionali. 16 - panierino religioso. 19,30-19,45 Musica italiana. Schedegna. 12,10-12,30 Musica leggera e Notizie - Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo - 15 - Take off - Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 - Riparlamone - Panoramica sui nostri programmi. 19,30 - Andar per funghi: ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola, a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. settimana. Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 15 - 16, ed. 17,20-19,30 Gazzettino. 2^a ed. 14,30 Gazzettino. 15 ed. 15,05 Fra zagara e limoni con Gustavo Scirà, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirà. 15,30-16 Musiche per domani - Note e noterelle di Biagio Scrimizzi e Pippo Spicuzza con Giovanni Conti. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14,20 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Selva - Clanties y sunedes per i Ladini.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen 11,30-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Johannes Brahms: Vier ernste Gesänge, op. 121 (Luis Gallmetzer, Mezzosopran. Max Ploner, Klavier) - Liebesleiderwalzer op. 52 (Kammerchor des Konservatoriums - Claudio Monteverdi). Bozen Ltg. Johanna Blum, Klavier: Miroslav Zgaga und Graziana Bressan). 17,45 Lotte. 17,45 For unsere Kleinen. Carlo Roelofs: - Warum das Faultier auf den Bäumen lebt - - Wie die Affen Nester bauen wollten - 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stellidische. 20,45 Peter Rosegger. - Der Säemann - Es liest: Oswald Koberl. 21 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

7 Koláder. 7,05-8,05 Jutranje glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Porodična. 11,30 Porodična. 11,35 Poslušajmo speti, izbor iz telediskov spovedi. 13,15 Počitnice. 13,30-13,45 Glasba po željah. V odmorih (14,15-14,45) Porodična. Dejstvo in mnenja. 15,45 Avtoridio - oddaja za avtomobile. 17 Motivi nedavne preteklosti. V odmorih (17,15-17,20) Porodična. 18,15 Glasbeni medij. 18,30 Klasični dvajsetega stoletja. Heitor Villa-Lobos: Bachianas brasileiras št. 2 za orkester; Utrupúr. 19,10 Ženski liki v romani: - pripravila Zora Tavčar. 19,30 Posačna revija. 20 Glasbeni medij. 20,50 - Levstik v Trstu -. Radniška Igra, ki jo napisala Desanka Kraševac. Izvedba: Radniški oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Porodična. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

montecarlo m kHz 428 701

svizzera m kHz 538,6 557

vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Ciak si suona. 9,20 Intermezzo. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi (1^a parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Orchestre Leonini. 11,30 E' con noi (2^a parte). 11,45 Complejo Lee Selmoco. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Supergranita. 15,15 Discopuro più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 IL LP della settimana. 15 Carosello. 15,15 Edig Galletti. 15,30-15,35 Cori italiani. 16 La vera Romagna folk. 16,15 Sac club. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario. 17,15-17,20 Vittorio Borghesi.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

7 Music - Informazioni. 7,30 - 8,30 - 9,30 Notiziario. 7,30 Il pomeriggio dei grandi. 8,15-8,30 Concorso. 8,45 - 9,30 Agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programma. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,00 Speciali - Commenti e cronaca.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Giovanni Berlinghi e Krüger. 15,00 Notiziario. 15,30 Pasqua e Pascha. 16 Pasqua e Pascha. 17 Il piacevole 17,30 Notiziario. 19 Voci dei Grigioni italiani. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciali - Speciale cronaca.

21 Il documentario. 21,30 Suona l'orchestra di musica leggera della RDSR. 22 Canasta. 22,45 Folklore svizzero. 23,10 Orchestra di musica leggera della RAI. 23,30 Radioteatro. 23,45 Uomini, donne e musicisti. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturno musicale.

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovolte -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogionale in italiano. 15 Radiogionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Passeggiate Vaticane, di F. Bea - Mano Nobiscum, di P. A. Lisandri. 21,30 Die katholische Kirche in Deutschland. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Le Christ est notre paix. 22,30 News Round-up. 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. 23,30 Hemos leido para Ud.: rivista settimanale de prensa. 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Sonata in la maggi, per violino e pianoforte (V. Giorgio Menezzo); **S. Saint-Saëns:** Canto Sinfonico da Gli Studi di per la mano sinistra op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Ibert:** Concerto per violino e 10 strumenti a fiato (V. Giorgio Menezzo - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO-LINISTI FRITZ KREISLER E HENRYK SZERYNG

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. op. 64 per violino e orch. (Vl. Fritz Kreisler - Orch. London Philharmonic dir. Rona Landau); **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83 per violino e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera Naz. di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

9.40 FILOMUSICI

A. Selleri: Sinfonia in re maggi, per orch. da camera - per il giorno omonastico - (rev. Renzo Sabatini) (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

G. Paisiello: La solitaria - A che far le sorprese - (rev. Barbara Giuranna) (Msop. Giovanna Fioroni - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **D. Cimarosa:** I due baroni di Roccazzura - Questa gran aurette amica - (Rev. Niccolò Pannì - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **J. B. Krumpolz:** Air et variations per arpa (Arpa Niccolò Zabaletta); **W. A. Mozart:** Cinque Ariette su testo di Metastasio (Sopr. Nicoletta Panni, msop. Luisa D'Amato - Orch. + A. Scarlatti - Orch. di bassetti) Reffrena Cinque - Alilo Rigo - Cesare Mele); **L. van Beethoven:** Canto elegiaco op. 118 per coro e archi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertoletti); **L. Mozart:** Divertimento in re maggiore (rev. Erik Klemmer) (Orch. + Riccardo Muti - Coro della RAI dir. Franco Caraciolo); **R. Schumann:** Requiem per Mignon op. 98 (sopr. per soli, coro e orch. (Sopr. Anna Moffo e Licia Rossini Corsi, msop. Giovanna Fioroni e Eva Jakabfy, bar. Aurora Oppicelli - Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. Ferruccio Scaglia - Mo. del Coro Nino Antolini)

11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Suite n. 2 in do maggi. op. 53 - Suite caratteristica - (Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 81 (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

12.55 TASTIERE

L. Couperin: Sinfonia concertante in re maggi. per due clavi (trascr. di Luciano Sgrizzi) (Clav. Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus); **A. Solieri:** Concerto n. 1 in la maggi. per clavi e organo; - 8 concerti strumenti a tastiera (Org. i. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

13.20 MUSICHE STRUMENTALI DI VERDI E DI WAGNER

G. Verdi: Quartetto in mi min.: Allegro - Andante - Prestissimo - Sogno - Fuga (Opere: Il trovatore); **R. Wagner:** Sinfonia da maga - Sostenuto e maestoso - Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai - Un poco meno allegro - Allegro molto e vivace, più allegro - (Orch. Bamberg Symphoniker dir. Otto Gerdes)

13.30 FOLKLORI

Anenimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco (Voci e strum. caratteristici) - Canti e danze folkloristiche ungheresi (Complesso caratteristico)

14 LA SETTIMANA DI ALFREDO CASELLA

Suite in do maggiore op. 13: Ouverture - Sarabanda - Bolero - (Orch. inf. di direzione del Pd. Fulvio Vernizzi); Barcarola e Scherzo a 4 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoli, pf. Bruno Cannino) - Scarlattiana - Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra (Sol. Sergio Florrentino - Orch. + A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 K. Stockhausen: Formel, per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Karlheinz Stockhausen); **F. Liszt:** Messa solenne per la consacrazione della Basilica di Gran-Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus

- Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Mariangela Rosati, msop. Giovanna Fioroni, ten. Gino Sinibaldi, b. Giancarlo Montanaro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Gabriele Olcese - Coro del Conservatorio Maggio); **C. Ives:** Robert Browning, overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Marcello Panni)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Sei momenti musicali op. 94: 1. In do maggi. (Moderato) - 2. In fa min. (Andante) - 3. In fa min. (Allegro moderato) - 4 - 5. In do diesis (Moderato) - 6. In fa min. (Allegro vivace) - 6. n. 6 in la, bem. magg. (Allegretto) (Pf. Wilhelm Kempff); **A. Rubinstein:** Sinfonia in fa min. op. 49 per violino e pianoforte (Vl. Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti)

18 IL DISCO IN VETRINA

I. Strawinsky: Apollon Musagète, balletto in due quadri (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) (Disco Deutsche Grammophon)

18.40 FILOMUSICA

H. Berlioz: Il Corsaro, overture op. 21 (Orch. della Scala dei Concerti del Conser-vatorio di Parigi dir. Alain Wolff); **P. M. Wirowski:** Due iriche op. 32: Serenata di Don Juan - Mid the din of the bat (Ten. Nicolai Gedda, pf. Gerald Moore); **D. Milhaud:** Scaramouche, suite per 2 pf. (Duo pf. Greta e Joseph Dichter); **E. Grainger:** The portuguese, piano man (Theodore Housman, Armandt, piano man); **A. von Weber:** Der click! (Der Herr der Click!); **J. Massenet:** da «Hérodiade» - «Je souffre» - «C'est fait» - «Demande au prisonnier» (Sopr. Régine Crespin, bar. Michael Hens - Orch. Teatro Naz. dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre); **C. Debussy:** Tre Notturni (Orch. e Coro Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini)

20 MUSICA CORALE

A. Vitaldi: Magnificat per coro e orch. (+ I Virtuosi di Roma - e Coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M. del Coro Nino Antolini); **I. Strawinsky:** Messa per coro misto e doppio quintetto di strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro da Camera della RAI dir. Nino Antolini)

20.35 MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE

J.-P. Rameau: Dieci pezzi per clav. - Suite in la min. - (Clav. Huguette Dreyfus)

21 CONCERTO DIRETTO DA LORIN MAazel

F. Schubert: Sinfonia in do min. n. 4 - Tragica - (Ber ner Philharmoniker); **M. Ravel:** Bolero (New Philharmonia Orch.); **J. Stellius:** Sinfonia in re magg. n. 2 op. 43 (Orch. Filarm. di Vienna)

22.30 CONCERTINO

J. Turina: Seta (Msop. Teresa Berganza, pf. Jordi Savall); **C. Tafet:** Fantasia su temi zingareschi (P. Leoncavallo); **T. Turina:** La gración del torero, per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraris, pf. Ernesto Galderisi); **E. Kalman:** Fantasia per 2 pianoforti dall'operetta - La duchesa di Chicago - (Pl. Lily ed Emmy Schwarz); **A. Kacaturian:** Danza in si bem. magg. op. 1 per violino e pianoforte (Vl. Salvatore Accardo, pf. Loredana Franceschini)

23.24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore BWV 971 (Clav. Zuzana Ruzickova); **J. Baur:** Variazioni su un minuetto di Haendel (Atp. Anna Chailan); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 - Sonata n. 2 in si minore op. 58 (Pf. Dino Ciani)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); **Mood indigo** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Sweet Caroline** (Neil Diamond); **Bobby is my name** (Etta James); **A note de mon bon** (Bola Sete); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Maria da carnaval** (João Gilberto); **Ja era** (I. De Paule-

- Mandrake A. Vieira); **West 42nd street** (Eduardo Deodato); **Não pelas de mai a vida** (Amalia Rodriguez); **Sonho de um carnavalesco** (Chico B. de Hollanda); **Quem rico el best** (Carmencita Diaz); **Alturas (Intilimí)** (Mambo City); **Let me be your singer** (Ray Charles); **Romance** (Lionel Hampton); **Bernie the jet** (Elton John); **From nothing** (Billy Preston); **A volta** (Elle Regina); **Naked city theme** (Nelson Riddle); **A love story** (Carlos Santana); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Daybreak** (Nilsson); **Feelin' free** (Count Basie); **Tiger rag** (Hengeli Guad)

10 SCACCO MATTO

For domani (Formula Tre); **Do it again** (Steely Dan); **The beast day** (Marsha Hunt); **Insieme a me tutto il giorno** (Checco Loy e Massimo A'tomare); **Polka salat** (Annie (Elvis Presley); **Plastic man** (Tempatation); **Tempatation** (Elvis Presley); **Don't break my heart any more** (Elton John); **Daddy could swear I deceiv** (Glasses Knight and The Pips); **Superman** (Doc and Prohibition); **Come bambini** (Adriano Papalardo); **Clapping song** (Witch Way); **Never last a Joan Armatrading); **Tango man** (Thelma Houston); **Bohemian Rhapsody** (Queen); **The Cisco kid never got** (Elton John); **Strut** (Elton John); **Deeper** (Elton John); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Brown eyed girl** (Johnny Rivers); **Critics choice** (Chicago); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Amore mio** (Giorgio Baglioni); **Speak to me** (Pink Floyd); **La vita casanova** (Gloria Estefan); **Blowin' in the wind** (Bob Dylan); **Goodbye sunshin** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Things** (Rita Pavone); **Maria La-O** (Los Paraguayan); **Che cosa c'è** (Paul Domini); **All you need is love** (The Beatles); **Goodbye sunshine** (Penny Lane); **New World Electronic Chamber Ensemble**; **Giulia** (Giovanni Simeza); **Una sera** (Paul Mauriat); **Non è amore** (Scandicci); **Caravan petrol** (Renato Caros**

Da alcuni anni la scienza utilizza il potere terapeutico della musica. In

XII/H Medicina

XII/P Musica

È malato. Lo curiamo col flauto?

di Laura Padellaro

Roma, luglio

C'era una volta un re ammalato di malinconia. Era così depresso che non si faceva nemmeno la barba. La regina, dopo aver tentato tutti i rimedi, manda a chiamare un celebre cantore che intona, all'improvviso, una delle sue arie più belle. Il re, colpito, vuole ascoltarne una seconda e una terza: commosso dalla bravura del virtuoso, lo abbraccia e gli promette di soddisfare ogni suo desiderio. Il cantore chiede una cosa soltanto: il re si faccia subito la barba. Sembra una favola, invece è storia. Il re era Filippo V di Spagna, il cantore era il famoso erivato Farinelli, al secolo Carlo Broschi, per cui delirò tutta l'Europa musicale. Il morbo che affliggeva il sovrano ha un triste nome: demenza ipocondriaca.

Ecco un esempio di musicoterapia, empiricamente applicata. Oggi che la scienza utilizza il potere terapeutico della musica con risultati confortanti, un letterato come il Duhamel ci spiega, indirettamente, il motivo per cui Filippo guarì: « Quando celebro un virtuoso, esalto il mio amore per la perfezione. Il virtuoso suona e mi dà fiducia in me stesso. Grido "bravo" e ciò significa: non bisogna disperare dell'uomo. Non voglio ancora disperare di me ». Già i greci, d'altronde, annettivano a ciascuno dei « modi » della musica una virtù curativa. Certo, si può agire sul-

Dalle intuizioni degli antichi greci ai più recenti sviluppi della musicoterapia, che ci assicura «una impresa di rigenerazione spirituale» ed ha ormai le carte in regola per figurare tra le discipline mediche



Roma, Santa Maria della Pietà: una seduta di arte-terapia. In piedi a sinistra il professor Ferdinando Pariente, direttore dell'Ospedale psichiatrico n. 2

la sensibilità elettrica dell'essere umano attraverso le onde sonore: è del 1954 il procedimento messo a punto dai dottori Verdau e Frances per la registrazione poligrafica delle reazioni fisiologiche determinate da diversi stimoli sonori. « Secondo Freud », scrive André Michel nel suo volume *Psicanalisi della musica*, « il Tempo è una categoria specifica della coscienza. Ora la musica è la più viva, la più concreta, la più completa esperienza del Tempo che noi conosciamo. Sicché tutta la musica, a colpo sicuro, costituisce una presa di coscienza, per lo meno per la sua percezione del divenire. Il contrappunto (ossia la sovrapposizione di melodie ciascuna delle quali potrebbe esistere isolatamente ma il cui insieme è perfettamente organico) è un concentrato di alta coscienza ».

Dal 13 al 18 luglio — proprio in questi giorni — si svolge a Buenos Aires il *Secondo Congresso mondiale di musicoterapia con la partecipazione di varie associazioni e istituzioni mediche, paramediche ed educative* (tra cui il Centro di psicosintesi di Padova e il Centro studi di psicoterapia e psicologia clinica di Genova). Il programma è ricchissimo, con conferenze e libere comunicazioni di famosi psichiatri e neuropsichiatri come Harm Wilm, presidente della Deutsche Gesellschaft für Musiktherapie, Rolando Benenzon, presidente dell'Associazione medica argentina di musicoterapia, Darko Breitzenfeld, presidente dell'International Board of Music Therapy in So-



Una seduta di musicoterapia di persone fra psicanalisti, 140 pazienti. A sinistra, fase attiva dell'applicazione. Tamburo: è il momento della

cial Psychiatry, Jacques Jost, presidente fondatore dell'Associazione di ricerca e di applicazioni delle tecniche psicomusicali del Centro di Parigi.

I temi all'ordine del giorno sono molteplici: musicoterapia nelle psicosi, nelle lesioni cerebrali, nei disturbi del linguaggio, nell'etilismo, nella tubercolosi. È un avvenimento di risonanza mondiale sul quale do-

questi giorni a Buenos Aires un congresso mondiale sull'argomento

XII H medicina



XII H medicina

La professoressa Carla Savio, durante un'applicazione di musicoterapia, batte sul tamburo. I pazienti suonano lo strumento preferito e adatto alle capacità del singolo. La Savio è soddisfatta dei risultati ottenuti con le sedute di musicoterapia: un giovane schizofrenico, che rifiutava qualsiasi contatto con gli altri, ha avuto un miglioramento notevolissimo dalle applicazioni. (Le foto del servizio sono di Gastone Bosio)

XII H medicina



XII H medicina

nel giardino dell'ospedale romano. Il Gruppo terapie musicali, formato da una decina di studenti di medicina, musicisti e insegnanti di musica, ha seguito dallo scorso gennaio seduta, la professoressa Nella De Angelis mentre ascolta il suono degli strumenti, nella Ultima a destra, la professoressa Carla Savio, animatrice del Gruppo, batte su un comunicazione non verbale, il paziente risponde alla terapista con un altro tamburo

XII H

vrebbe incentrarsi l'interesse di tutti. Purtroppo, per ciò che attiene all'opinione pubblica, bisogna dire che certa stampa italiana tratta la nuova scienza come una sorta di divertente e non credibile stregoneria. I titoli, sotto cui, negli ultimi tempi, sono apparsi gli articoli relativi a questo tema fanno supporre che curarsi con Mozart o con Beethoven sia poco più

di una barzelletta. Ma ben diversamente dovrebbe darsi notizia delle ricerche compiute dai musicoterapisti. Chi ha la sventura di avere, mettiamo, un bambino psicotico, nevrotico, o uno spastico, un balbuziato, un insufficiente mentale, un handicappato, un sordo, un cieco, ha il diritto di aggrapparsi alla speranza, non fallace, della musicoterapia. I risultati

di una microindagine, che ciascuno di noi può compiere in privato, sono invece questi: la gente crede che la musica a parte il suo significato estetico abbia tutt'al più il potere di attivare la produzione del latte o delle uova nelle stalle modello e nei pollai modernamente organizzati e che sia utile a distrar-



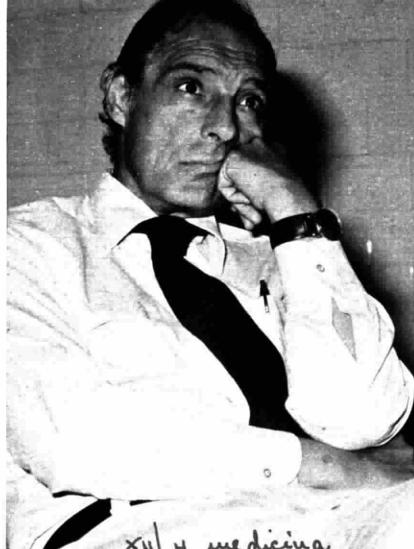
Alcuni ospiti di Santa Maria della Pietà durante l'ora di arte-terapia. Siamo alla fase della «drammatizzazione». Sedute, presso la finestra, due insegnanti

È malato. Lo curiamo col flauto?

re, nella sala d'aspetto dei gabinetti dentistici, il paziente terrorizzato all'idea del trapano e della tenaglia. In un'intervista rilasciata da Herbert von Karajan a una rivista internazionale di musicoterapia, il direttore d'orchestra austriaco afferma che se l'81% dei medici secondo precisi dati statistici ama la musica, ciò dipende dalla necessità ch'essi hanno di ricorrere a un antidoto efficace contro i veleni di una professione che li «immerge» quotidianamente nell'amaro oceano del dolore, delle disgrazie, delle morti. Karajan — che è figlio di un medico — ha fondato a Salisburgo un centro di musicoterapia la cui importanza è oggi pari a quella di altre qualificate associazioni del genere.

In Italia

Fondati negli anni Cinquanta i Centri inglese e statunitense detengono comunque il primato cronologico dei nuovi studi; nel 1972 nasce in Germania la Società tedesca di musicoterapia, creata dallo psichiatra Harm Willm su basi rigorosamente scientifiche. In Italia, il dicembre 1973, si tiene a Bologna il primo Seminario nazionale di musicoterapia al quale parteciparono le seguenti regioni: Emilia, Lazio, Marche, Toscana. Intervennero studiosi europei di fama mondiale: dalla Germania giunse Willm, dall'Austria Alfred Schmid direttore della Scuola di musicoterapia di Vienna, dall'Inghilterra Josette Alvin che nel Cinquanta aveva gettato le basi per una ricerca organica nel campo della nuova scienza. In seguito la Regione Lazio promosse un convegno regionale a Roma, invitando a partecipare tutti i 55 Centri medici psicopedagogici (CMPP). Da gennaio a oggi il Gruppo delle terapie musicali, che ha per animatrice la professoresca Carla Savio, ha trattato a Santa Maria della Pietà, in Roma, 140 pazienti



XII H medicina

Il professor Antonio Jaria, direttore dell'Ospedale psichiatrico n. 1: insieme con il professor Pariente ha promosso la riforma nel quadro della quale è stata adottata, tra le altre terapie, anche quella musicale

con risultati apprezzabili e, in molti casi, addirittura sorprendenti.

I congressi a Zagabria, a Lenk, a Berlino, a Parigi, dal 1970 a oggi, hanno dimostrato inoltre che la musicoterapia — nonostante talune incertezze metodologiche per ciò che riguarda l'uso di strumenti terapeutici non ancora collaudati — ha le carte in regola per figurare tra le discipline mediche. Un editore italiano, Guaraldi, ha pubblicato un libriccino che è una «summa» delle ricerche compiute in Francia da medici, psicoterapisti e psicologi. L'indagine è condotta da Marie-Aimée e Jean Guillet (che dirigono il Centro parigino di musicoterapia), da Edith Lécourt, da Jacques Jost. Che cosa sostengono questi studiosi? Dicono i Guillet: «La musicoterapia può già presentare i suoi titoli sia nel campo dell'analisi sia in quello della riabilitazione. Come altre forme di arte-terapia, è una buona guida e un ottimo stimolante per esplorare l'universo affettivo ed emozionale di un individuo e per mobilizzare forze vive che possono favorire le tappe della sua riabilitazione». La musica, scrive Edith Lécourt, «indirizzando al corpo e allo spirito in modo infraverbale, arcaico, s'introduce immediatamente da lì dalle resistenze intellettuali e di là dallo schermo sociale.

Oltre all'impatto psicofisico, favorevole alla regolarizzazione dei ritmi biologici, essa facilita l'acquisizione di un miglior controllo tonico-emozionale». In sostanza il contributo della musica alle psicoterapie è di primaria importanza. La musica, scrive ancora la Lécourt, «può essere utilizzata per sciogliere i blocchi della comunicazione con gli altri, come il mutismo, l'inibizione, le difficoltà espressive, l'autismo; come preparazione a una terapia verbale; come preparazione a una terapia stressante, a interventi chirurgici. E infine per tutti gli stati di ansia».

Anche il pop

E il Nattiez: «Poiché il discorso musicale non veicola dei significati legati convenzionalmente a forme sonore, la sintassi musicale è molto meno coercitiva della sintassi del linguaggio». Il linguaggio delle parole, afferma André Michel, «dice colpa; quello della musica percepisce sotto questo termine una quantità di sfumature; prendere coscienza musicale della propria colpa significa prenderne coscienza in modo più fine ed esatto: in questo senso si può dire che ogni psicanalista senza la musica, arte della coscienza intellettuale e di là dallo schermo sociale,

Ovviamente la terapia musicale deve associarsi con la chemioterapia: secondo il Marchand, la chemioterapia «attaccherebbe il sintomo, mentre la musicoterapia s'indirizzerebbe a elementi costanti e fondamentali della nostra personalità». La musicoterapia non si serve necessariamente della musica «dotata»; anche le canzoni possono esercitare un benefico effetto sul paziente. La musica «pop» è utile a «dinamizzare soggetti apatici o troppo chiusi in un universo spirituale». Lo xilofono, dicono gli studiosi, sembra adattarsi particolarmente a pazienti reticenti ovvero aggressivi ai quali questo strumento impersonale consente una espressione più libera. Al contrario i soggetti introversi, ansiosi sarebbero recettivi a strumenti più intimi come il flauto e l'arpa. Suonare il pianoforte sarebbe particolarmente indicato «per malati frustrati, frammentari, per coloro che hanno bisogno di sicurezza».

Si praticano, nei centri appropriati, una terapia di gruppo e una terapia individuale e si sfruttano metodi attivi e passivi: i pazienti fanno musica, nel primo caso, con strumenti magari assai semplici, mentre nel secondo caso si limitano ad ascoltare opere musicali. Le audizioni devono essere brevi e devono svolgersi in un ambiente confortevole, con un'illuminazione che non sia quella della luce naturale (preferibili le lampade blu e rosse). Il musicoterapesta deve curare anche la scelta delle interpretazioni. Per esempio il *Canzoncine* di Pachelbel eseguito dal Collegium Musicum di Parigi suscita distensione, al limite noia e tristezza; la stessa pagina, eseguita dal complesso Prima Arte, porta invece all'elevazione e all'apertura». La musicoterapia non presuppone da parte del paziente una conoscenza formale e tecnica della musica: trattare musicisti di professione impone anzi al terapista particolari accorgimenti. Ciò che conta — si legge nel libriccino citato — «è il contenuto affettivo della musica». Ed è per questo che le opere musicali utilizzate in musicoterapia debbono essere «lineari, semplici, chiare».

Jacques Jost ha elaborato un sistema di cura che presuppone l'audizione di tre brani di musica. Ecco il caso di un giovane di 25 anni, con comportamento schizoides. L'indicazione per la musicoterapia è di favorire i contatti emotivi infraverbali (il soggetto è da sei anni in psicoterapia e in trattamento farmacologico). Quale sarà la cura? Nel corso di una trentina di sedute il paziente ascolterà dapprima una musica che corrisponde al suo stato (per esempio il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov). L'azione cercata (questo il termine scientifico) è l'angoscia. »

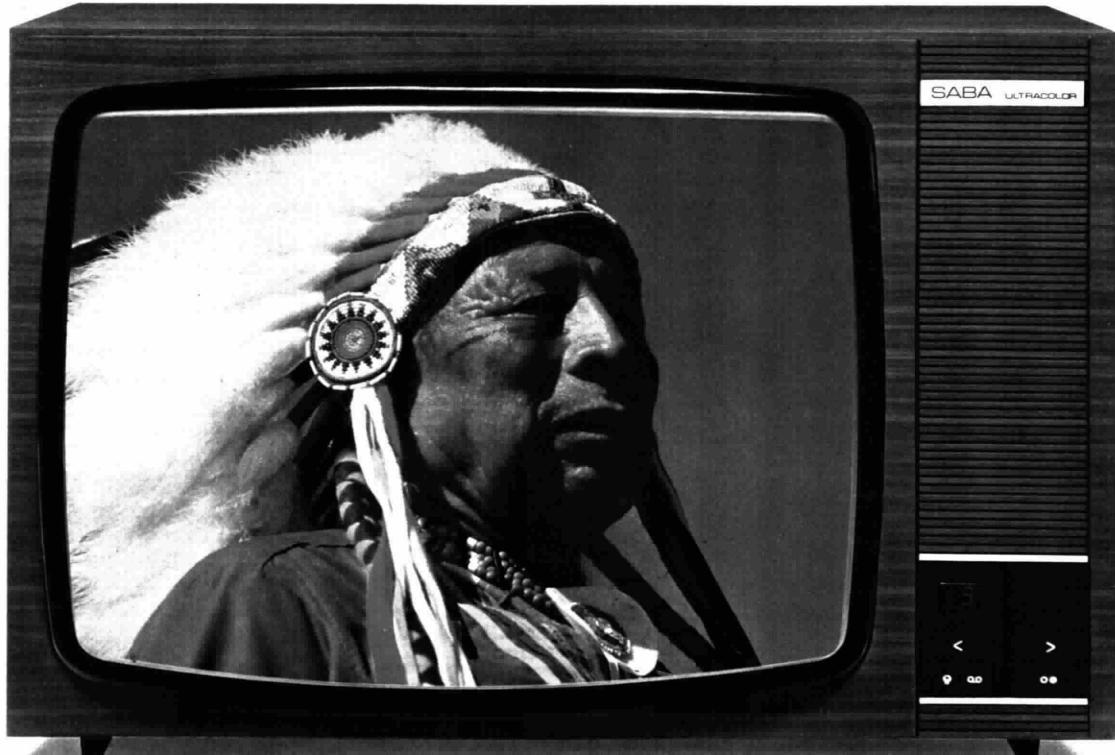
Nietzsche e il «Tristano»

Il secondo pezzo sarà dolce, melodico, armonico: l'«azione cercata» è qui la sicurezza (*Intermezzo della Cavalleria rusticana* di Mascagni). Il terzo pezzo sarà energetico, ma temperato: l'«azione cercata» è lo slancio, la liberazione temperata (*Sinfonia «Dal Nuovo Mondo»* di Dvorak). Ed ecco le osservazioni del terapista al termine delle sedute: «Progresso nel senso di un'apertura interiore. Il soggetto non ha quasi più incubi; la ruminazione indefinita e dolorosa dei ricordi infantili e del «vissuto» è scomparsa».

Torna alla mente l'immagine di Nietzsche. Dopo l'accesso di follia che gli ha frantumato la mente, il filosofo siede immobile per ore e ore sulla terrazza della sua casa, tragica statua di gesso. A un tratto qualcuno accenna al pianoforte un passo del *Tristano*. Allora dagli occhi vitrei dell'autore di *Così parlo Zarathustra* e dell'*Ecce Homo* sgorgano due grosse lacrime che gli scivolano lentamente sulle guance. Sarà l'unico lampo nella notte assoluta della sua coscienza: soltanto la musica ha superato le barriere dell'incomunicabilità.

Riorganizzare la propria personalità: questo ci consente la musicoterapia. Il Congresso di Buenos Aires costituirà una tappa importante nel cammino dei nuovi studi. La musica, certamente, non può curare come sostenevano Teofrasto e Democrito gli effetti tremendi del morso di vipera, ma ci assicura «una impresa di rigenerazione spirituale». Quale promessa è più importante di questa?

Laura Padellaro



Su un televisore a colori Saba Toro Seduto non correrà mai il rischio di sembrare un viso pallido.

Infatti un televisore a colori SABA riproduce fedelmente ed esattamente tutto ciò che viene ripreso.

D'altra parte, se si decide di acquistare un televisore a colori, vale la pena di comperarlo giusto.

I televisori SABA hanno veramente tutto per essere dei buoni televisori: la possibilità di passare dal sistema Pal al Secam; diversi modelli a diversi prezzi (tra cui il più tecnicamente avanzato il SABA Ultracolor); la tecnica modulare (le principali funzioni divise in 16 piastre invece che unite in blocco) che permette una più rapida ed economica sostituzione del pezzo.

Ma hanno anche qualche cosa di più per essere oltre che dei buoni televisori, quelli giusti da comperare.

Ad esempio nascono in una fabbrica che ha oltre 100 anni di vita; vengono controllati pezzo per pezzo da abili tecnici tedeschi che da 10 anni continuano a perfezionarli.

E, per finire, vengono lasciati accesi per 24 ore consecutive. Superato questo ultimo esame la Saba li mette in negozio e ne dà la garanzia.

E per di più, una volta che il televisore a colori è a casa vostra, un tecnico SABA ne effettua il collaudo gratuito.

SABA

I televisori a colori che i tedeschi hanno cominciato a perfezionare 10 anni fa.

V/B
Pubblichiamo tutte le ricette presentate in «A tavola alle sette», la

Pronto in tavola

2^a puntata

Anche quest'anno « A tavola alle sette », il programma televisivo di Paolini e Silvestri condotto da Ave Ninchi e con Luigi Veronelli in veste di consulente, ha interessato un vasto pubblico ai temi della cucina e del buon vino. Molte lettrici (ma sono giunte numerose lettere anche di lettori) ci hanno chiesto di pubblicare le ricette dei piatti preparati nel corso delle varie puntate della trasmissione. Le accontentiamo volentieri

1^a puntata

COSTOLETTE DI MAIALE CON SALSA DI CETRIOLI

6 costoletti di maiale di 150 grammi l'una, 30 grammi di cetriolini sott'aceto, 30 grammi di formaggio grana grattugiato al momento, un poco d'olio d'oliva di frantolo, sale, pepe nero macinato al momento.

Faccio soffriggere 2 cucchiai di olio in un tegame, vi allineo le costoletti e le cuoco 3 minuti per parte. Abbasso la fiamma e continuo la cottura 12 minuti. Le rivolto di tanto in tanto. A parte trito finemente i cetriolini sott'aceto; li unisco il formaggio grana, bagnò con olio sino a formare una salsa più o meno densa. La spalmo sulle costoletti e subito servo.

ARISTA DI MAIALE

1 lonza di maiale di circa 1 chilo, 2 rametti di rosmarino, 1 rametto di erba salvia, 1 spicchio d'aglio, un poco di cannella, un pizzico di noce moscata, 1 decilitro d'olio d'oliva di frantolo, sale e pepe nero pestato nel mortaio.

Preparo la lonza di maiale per la cottura; preparo un miscuglio con tutti gli odori: rosmarino, erba salvia, aglio, cannella e noce moscata. Stecco con tale miscuglio la lonza, la condisco con sale e pepe e la lego con uno spaghettino. Cospargo una teglia con poco olio, vi adagio la lonza anche coparsa d'olio e la passo nel forno. Durante la cottura (40-50 minuti) la voltolo ogni tanto.

4^a puntata

3^a puntata

GALLETTO ALLA BRACE

3 galletti di primo canto, olio d'oliva quanto basta, un ramoscello di rosmarino, un ramoscello di salvia, il succo di 3 o 4 limoni, sale e pepe nero macinato al momento.

Aprire i galletti, già preparati per la cottura, sul dorso; appiattirli leggermente col battecarne in modo che rimangano bene aperti ed eliminare tutti gli ossicini possibili. Mettere i galletti in una marinata e metterli sulla griglia rovente; durante la cottura rivoltarli di tanto in tanto e ungerli col succo della marinata.

TACCHINELLA AL MELOGRANO

1 tacchinella di 2 kg ½ pronta per la cottura, 100 grammi di pancetta, 100 grammi di soppressa, 100 grammi di fettine di lardo, 2 decilitri di olio d'oliva di frantolo, 3 decilitri di vino bianco secco, un trito composto da ½ cipolla media, 4 acciughe, 4 cedrini canditi, un cucchiaio di capperi e qualche fogliolina di salvia e di rosmarino, 1 decilitro di succo di melograno, sale e pepe nero macinato al momento.

Fare un fondo con l'olio e il trito. Appena preso colore aggiungere la metà del vino, i fegatini e i ventrigli della tacchinella, la soppressa e la pancetta tagliate a dadini, condire con sale e pepe e continuare la cottura a fuoco lento ½ ora; aggiungere di quando in quando il resto del vino. Condire con sale e pepe, anche internamente, la tacchinella, avvolgerla nelle fettine di lardo e le regalarla con un cordino. Può essere cotta sia allo spiedo sia al forno in una terrina di terracotta resistente al fuoco. Col succo del melograno mescolato al sugo dell'arrosto pillofare da metà cottura in poi la tacchinella, durata della cottura circa un'ora e mezzo. La tacchinella va servita ricoperta con la salsa preparata a parte.

TROTE ALLA GRIGLIA

6 trotelle, un composto di olio d'oliva di frantolo, succo di limone, sale e pepe bianco macinato al momento, 6 fettine di limone.

Bagnare le trotelle con un poco di marinata; passare sulla griglia ben calda 3 o 4 minuti per parte; cospargerle qualche volta con la marinata. Servire in un piatto, guarnendo ogni trotella con una fettina di limone.

TROTE ALLA MALAN

6 trotelle, 1 mestolone di sugo d'arrosto, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato con pochissimo aglio, il succo di limone, 50 grammi di burro, 50 grammi di olio di oliva di frantolo, un poco di farina, 1 cucchiaino di pernold, ½ bicchiere di vino bianco secco.

Pulire le trote, aprirle senza staccarle e disciarle. Mettere in una padella l'olio; quando è ben caldo, adagiarevi le trote infarinate dalla parte della polpa. A metà cottura bagnarle col vino bianco, il sugo d'arrosto, il succo di limone, il prezzemolo e il pernold. A cottura ultimata, togliere le trote e adagiarle sul piatto di portata. Legare il fondo di cottura col burro senza lasciare che frigga. Cospargere sulle trote e servire.

SPIEDINI DI COTECHINO

250 grammi di cotechino cotto, 18 fette di funghi di circa 6 mm. di spessore, 18 fettine di formaggio, 6 crostini di pane seccati nel forno, strutto, burro o olio, pangrattato, sale.

Spello e taglio il cotechino freddo in fettine. Preparo gli spiedini e vi infilo, alternandole, le fette di cotechino, formaggio e funghi, cosparso gli spiedini col grasso e con un pochino di pangrattato. Ungo una teglia col grasso preferito (maglio lo strutto). Vi allineo gli spiedini, li spruzzo ancora leggermente di grasso, li passo nel forno e li faccio dorare leggermente. Dispongo in un piatto di servizio i crostini di pane e vi addgio la preparazione sfilandola dallo spiedino; cospargo col fondo di cottura.

5^a puntata - In questa puntata è stato preparato un solo piatto importante. La « seconda cucina » ha preparato semplicemente il formaggio allo spiedo, di cui non è stato ritenuto necessario spiegare la ricetta

SOUFFLÉ DI FORMAGGIO

230 grammi di fontina, 5 uova, 90 grammi di burro, 50 grammi di farina bianca, 3 bicchieri di latte, un pizzico di noce moscata, sale e pepe bianco macinato al momento.

Faccio fondere il burro in una casseruola; unisco la farina e mescolando senza interruzione faccio imbiondire leggermente. Verso

poco per volta il latte (già caldo) e, sempre mescolando, porto a bollore. Ritiro dal fuoco, condisco con sale, pepe e noce moscata. Incorporo al composto la fontina grattugiata, uno ad uno ai tuorli, poi delicatamente gli albumi montati a neve. Verso il composto in uno stampo da soufflé imburrato; faccio cuocere per circa 30 minuti in forno dolce (circa 160 gradi). Sforno quando il volume del soufflé è più che raddoppiato.

rubrica con Ave Ninchi e Veronelli che si è appena conclusa alla TV

con la televisione

6ª puntata

SPIEDINO ALLA RANIERI

600 grammi di rognoncini di vitello, 250 grammi di fegatini di pollo, 50 grammi di guanciale magro, 250 grammi di pane in cassetta, alcune foglie di lauro, sale e pepe macinato al momento.

Si tagliano i rognoncini a fettine sottili. Si tagliano a metà i fegatini di pollo. Si taglia a fettine anche il guanciale magro. Si fa rosolare il tutto in una padella con una goccia d'olio. Si taglia il pane in cassetta a fette sottili e lo si fa rosolare con un poco di olio. Si infilano gli elementi su uno spiedino intercalandoli con le foglie di lauro. Si condiscono con poco olio, pepe e sale e si passano per 10 minuti in forno ben caldo.

CHUTENY DI POMODORI VERDI

1 chilo e 350 grammi di pomodori verdi, puliti, lavati, asciugati, liberati dal picciolo e tagliati a pezzi, 450 grammi di uvetta sultana, ammollata in acqua, 400 grammi di zucchero non raffinato, 30 grammi di senape gialla in polvere, 15 grammi di zenzero tritato, 4 mele grosse tagliate a sbocciate, private del torsolo, pulite, picciolata e tagliate a pezzi, 3 cipolle affettate grossolanamente, il cuore di sedano tagliato a dadini, 3/4 di acetato di vino bianco, 7 grammi di pepe di Calenna.

Pongo tutti gli ingredienti in una terrina di terracotta resistente al fuoco, su fiamma moderata. Faccio prendere ebollizione, abbasso ancora la fiamma perché la cottura avvenga quanto mai lenta e faccio cuocere 3 ore. Tolgo la terrina dal fuoco e lascio raffreddare. Verso il composto, in vasi di vetro, a perfetta chiusura ermetica puliti e ben asciutti, li chiudo e li conservo in luogo fresco, asciutto e ben aerato.

8ª puntata

CARBONADE

800 grammi di carne di bue della spalla (collo e reale), 1 chilo di cipolla, 200 grammi di lardo, 2 litri di vino (preferibilmente rosso), 100 grammi di burro, 1 pugno di farina bianca, un pizzico di noce moscata, qualche chiodo di garofano, sale e pepe nero pestato al momento.

Tagliare a piccoli cubetti la carne. A fuoco ben alto mettere in una casseruola le cipolle tagliate finissime ed il lardo a piccoli quadrati, affinché il tutto prenda colore dorato; aggiungere la carne e mescolare; cospargere con la farina; versare il vino e cuocere a fuoco lento sino a pressoché completa riduzione del liquido. Servire caldissimo.

MIROTON DI BUE

1 chilo di punta di petto di bue, 2 etti di cipolla, 1 chilo di prezzemolo, 3 spicchi d'aglio, 2 foglie di lauro, 50 grammi di burro, 1 bicchiere di olio d'oliva, 1 bicchiere di farina secca, 50 grammi di farina, 100 di funghi secchi, sale e pepe nero.

Si fa bollire in una casseruola la punta di petto di bue; la si taglia a fette sottili; si rosolano in una casseruola col burro, con la cipolla affettata grossolanamente; si aggiunge il prezzemolo tritato, gli spicchi d'aglio intierri, le foglie di lauro; si spolvera con un pizzico di farina. Quando è ben rosolato si aggiunge il vino bianco e i funghi secchi (che precedentemente sono stati fatti rinfrescare con l'acqua). Si lascia insaporire a fuoco lento per 20 minuti. Quando la salsa è ben rappresa si dispone il tutto su una pirofila, si togliono gli spicchi d'aglio e il lauro e si serve con un contorno di patate lessate.

7ª puntata

RISOTTO CITTA' DEI MILLE

300 grammi di riso Carnaroli, 300 grammi di salvia fresca magra, un bicchiere di vino bianco (Valcalepio), una cipolla di media grandezza, 80 grammi di burro, un rametto di salvia, pepe nero, 80 grammi di formaggio grana gratugiato, 2 litri di brodo.

In una casseruola bassa e larga facciamo dare metà del burro a disposizione, la cipolla affettata sottilmente e il rametto di salvia. Quando la cipolla si sarà colorata eliminiamo la salvia e aggiungiamo la salvia di manzanilla che avremo tolto dal budello e grattagliato grossolanamente. Facciamo soffriggere la salvia, quindi versiamo il riso che prima faremo insaporire per qualche minuto, poi bagnaremo col vino bianco. Una volta che il vino sarà evaporato continuiamo la cottura con l'aggiunta graduale di ramaioli di brodo bollente. A cottura ultimata ritiriamo il risotto dal fuoco e manteciamolo velocemente col restante burro, una buona manciata di pepe ed il formaggio grana.

RISO DELLA FATTORIA

1/2 chilo di riso, 150 grammi di prosciutto cotto, 150 grammi di piselli, 200 grammi di peperoni freschi, 1/4 pollo, 50 grammi di burro, 100 grammi di sugo d'arrosto, 1/2 cipolla, sale.

Si fa cuocere il riso al forno per venti minuti con 1/2 litro d'acqua, sale e la mezza cipolla tagliata a metà. Quando il riso è cotto (20 minuti) si versa su un tavolo per raffreddare. Si aggiunge il prosciutto tagliato a dadini, la carne del pollo dopo essere stata lessata pure tagliata a dadini, si uniscono i piselli e si amalgama il tutto bene con le mani. Si prende quindi una padella con i 50 grammi di burro e si fa saltare il composto per circa 10 minuti. Al momento di servirlo, si condisce col sugo d'arrosto e si serve caldissimo.

9ª puntata

BAGNA CAUDA

150 grammi di aglio, 150 grammi di acciughe, 1/2 litro di olio d'oliva, 50 grammi di burro.

Si schiacciano la metà degli spicchi d'aglio e l'altra metà si affetta sottilmente, in un tegame di terracotta (Fuiot); si mettono l'olio, l'aglio e le acciughe e si fanno cuocere a fuoco lento facendo attenzione di non lasciare colorire l'aglio perché deve mantenere intatto tutto il sapore e profumo. Rimescolare con un cucchiaino di legno sino a che le acciughe saranno sciolte. Dopo circa 1/4 d'ora di cottura si porta in tavola.

TORTINO DI CARCIOFI

10 uova, 6 carciofi, 100 grammi di olio di oliva, 20 grammi di burro, 100 grammi di formaggio grana, 50 grammi di fontina.

Rompare in un recipiente 5 uova intere e 5 tuorli e batterli con cura; in un altro recipiente mettere i 5 albumi. Padire di tutto il verde e del cosiddetto fiore i sei carciofi; tagliarli a strisce molto sottili e farli poi saltare per alcuni minuti in padella con 20 grammi di burro e due cucchiai d'olio d'oliva e salarli. Incorparli quindi con le 5 uova intere e i cinque tuorli; aggiungere il formaggio grana, il sale necessario e mescolare il tutto. A questo punto si dovranno montare i cinque bianchi di uova a forte consistenza e poi amalgamarli con tutto il resto con una spatola di legno delicatamente. Mettere su una piastra a fuoco vivo una tortiera per sei persone oppure sei piccole tortiere da porzione siano esse di ceramica o di qualsiasi altro metallo con dentro due cucchiai d'olio. Quando l'olio sarà ben boliente versare il composto e quindi aggiungere sopra il tutto i 50 grammi di fontina che saranno stati prima tagliati a strisce larghe come un dito il più sottili possibile. Mettere quindi la tortiera in forno a 150-180 gradi per 10 minuti e servire.

10ª puntata

CONIGLIO ALLA CACCIATORA

1 coniglio piuttosto grosso, 1/4 di litro di olio d'oliva di frantolo, 1/4 di litro di vino rosso, 1/2 bicchiere di acetato di vino rosso, 40 grammi di sottaceti, 2 spicchi di aglio, 1 ciuffo di rosmarino, 20 grammi di capperi, 1 acciuga.

Si fa un pesto con 1 spicchio d'aglio, qualche foglia di rosmarino, l'acciuga, i sottaceti e i capperi nel mortaio. Nel tegame si fa soffriggere il secondo spicchio d'aglio nell'olio con qualche foglia di rosmarino. Appena inizia a colorarsi vi si adagia il coniglio tagliato a pezzi. Quando comincia ad asciugarsi si versa il vino, si copre con un coperchio e si lascia sfumare a lungo e leggermente; 10 minuti prima che termini la cottura si versa il pesto diluito con l'aceto. Si lascia sfumare ancora 10 minuti e ben caldo si serve.

ANTICA COMPOSTA DI CONIGLIO

Un coniglio di 1 chilo e 700 grammi, un mazzetto guarnito composto da sedano, lauro, carota, prezzemolo, erba cipollina e porro, alcuni spicchi di aglio, numerose foglie di erba salvia, olio d'oliva, sale.

Si prende un coniglio giovane (non di più di kg. 1,700). Lo si lessa in abbondante acqua in cui sarà immerso un mazzetto guarnito: sedano - lauro - carota - prezzemolo - erba cipollina - porro e poco, pochissimo sale. Appena sarà lessato, disossarlo a caldo, avendo cura di farne tanti bocconcini. Spargere i tocchi su una tavola di marmo e salare (con moderazione). Preparare, intanto, alcuni spicchi di aglio e molte foglie di salvia. Cominciare a disporre, in un vaso di cocci o anche di vetro, uno strato di pezzi di conigli, poi alcune foglie di salvia e spicchi di aglio (più salvia che aglio), ancora i pezzi di coniglio e poi salvia ed aglio, così sino a 3/4 del vaso. Versarvi sopra olio di oliva, sino a che il tutto sia abbondantemente coperto. Occorrano 4 o 5 giorni di macerazione perché la composta sia pronta ad essere «attaccata». Si serve con fette di pane rustico tostato o, ancor meglio, alle brace, spolverando il tutto con pepe nero. È un ottimo stuzzicappetito.



Nuovo OLA

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

1 Macchie di grasso e sporco difficile.

2 Unto su colli e polsini.

3 Sporco superficiale su capi fini.



Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.

← Pronto in tavola con la televisione

11^a puntata

SARDE A BECCAFICO

1 chilo e mezzo di sarde, 400 grammi di pane grattugiato, 1 cumo di uva passina, 100 grammi di piselli, 50 grammi di cipolla, qualche fogliolina d'alloro, 8 arance, 50 grammi di salsa di pomodoro, 1 decilitro e mezzo di olio d'oliva di frantolo, sale e pepe bianco macinato al momento.

Tritate la cipolla finemente e fatela rosolare con un po' d'olio d'oliva; aggiungere la passolina e i piselli, che in precedenza avete lavorato, fate rosolare per due minuti al fuoco lento indi aggiungete il pane grattugiato e finite di rosolare ancora per cinque minuti a fuoco lento, mescolando continuamente. Lasciate raffreddare tutto e aggiungete n. 4 arance spremute, la salsa di pomodoro, sale e pepe quanto basta, un po' d'olio d'oliva; amalgamate il tutto. Stenderle le sarde senza spina e senza testa in un tegame unto d'olio, intercalandole con l'intingolo di pane grattugiato e con foglie d'alloro; versare sulla superficie un po' d'olio e mettere al forno moderato per circa 10 minuti. Prima di servire aggiungete le restanti 4 arance spremute e un poco d'olio d'oliva fresco. Si possono servire caldi o freddi.

LE ACCIUGHE ANGELICHE

18 grosse acciughe, 1 decilitro di olio d'oliva di frantolo, 1 bicchiere di vino bianco secco, 2 spicchi di aglio tritati fini, 1 cucchiaino di semi di finocchio, sale e pepe bianco macinato al momento.

Nettare con la massima cura le acciughe. Mettere, in un terrina di terracotta resistente al fuoco, l'aglio con l'olio; appena ha preso colore disporvi le acciughe in un solo strato; condire con sale, pepe e i semi di finocchio; versare il vino bianco e farlo ridurre; rigirare le acciughe; qualche minuto ancora di cottura e il piatto è pronto.

13^a puntata

TORTA FRITTA DI FRUTTA

1 kg. di mele raneche, 200 grammi di uva passina, 200 grammi di pane raffermo, 4 uova, 150 grammi di latte, un litro di latte bollito con la scorza di un limone, 2 cucchiaini di olio d'oliva di frantolo, 100 grammi di zucchero.

La ricetta può essere eseguita con qualsiasi altra frutta. Tagliare il pane raffermo a fettine, stenderlo in una pirofila e imburrarlo. Versare il latte ben caldo sul pane e coprirlo con un coperchio. Tagliare le mele a quadratini, distenderle in un recipiente, aggiungere l'uva passina, le uova; mescolare ben bene. Versare il tutto sul pane e fare un composto ben omogeneo. Ingrassare un tegame con un cucchiaino d'olio bollente, riempirlo col composto, coprire con un coperchio e cuocere a fuoco lento per 10 minuti circa. Rovesciare la torta, bagnarla col secondo cucchiaino d'olio e cuocerla dall'altra parte. Servire ben calda.

12^a puntata

ANGUILLA DORATA

1 kg. e 300 grammi di anguilla, 400 grammi di pane grattugiato, 1 etto e 1/2 di formaggio grana grattugiato, 3 uova, olio di arachide, 1 ciuffo di rosmarino, 1 ciuffo di erba salvia, 2 foglie di lauro, 1 limone tagliato a spicchi, sale.

Nettare con la massima cura le acciughe e tagliarle a tronchetti di cinque-sette centimetri; avvolgono in loro la uva battuta con qualche pizzico di sale, poi nel pane grattugiato e nel formaggio mescolato. Farli friggere nell'olio bollente (in cui si buttano anche il rosmarino, la salvia e il lauro tritati). Secciarli ben dorati, passarli su carta asciugante, spruzzarli con succo di limone e sale e subito servirli.

FILETTI DI SGOMBRI ACCOMODATI

1 chilo di sgombri, 600 gr. di pomodori ben maturi, tritati, 3 cipolle, 2 spicchi d'aglio, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, un po' di basilico, qualche fogliolina di maggiorana, 1 bicchiere d'olio d'oliva di frantolo, 1 bicchiere di vino bianco secco, sale.

In una casseruola far soffriggere la cipolla con l'olio d'oliva. Aggiungere i pomodori, l'aglio e il prezzemolo e far cuocere alcuni minuti. Adagiarsi i filetti degli sgombri, coprire con abbondanti foglie di basilico fresco o con la maggiorana, condite con sale, spruzzare il vino bianco e continuare la cottura a coperto per alcuni minuti. Togliere il coperchio, portare a cottura e servire ben caldo.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

IX/c

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Ora arriva la rivista rock

Il successo, la popolarità, il « tutto esaurito » ogni volta che dà un concerto, i dischi d'oro che testimoniano i milioni di long-playing e 45 giri venduti, il conto in banca decisamente con parecchi zeri: questa l'invidiabile situazione di David Essex, un cantautore che è riuscito a conquistare tutto ciò che si può desiderare quando si vive nel mondo del rock e della pop-music. Eppure Essex, quattro mesi fa, ha scoperto di non essere affatto felice. « Improvisamente mi sono reso conto », spiega, « che ero stanco di fare soltanto musica. D'accordo, la gente dirà che sono un rompicatole, che potrei continuare per anni a fare concerti cantando i miei successi e ammucchiando quattrini in una delle mie banche. Ma che gusto c'è a vivere sempre la stessa vita, a passare da un palcoscenico all'altro riproponendo ogni sera il solito repertorio? La musica è una forma d'arte importante, però non è abbastanza totale. Dopotutto è molto più completo uno spettacolo tipo Broadway: se al rock si unisce il lato visivo e teatrale il risultato è

cento volte più interessante, sia per uno come me, sia per il pubblico ».

Così, appunto quattro mesi fa, David Essex ha interrotto ogni attività e si è chiuso in casa a pensare. « Ero arrivato al punto in cui non trovavo nessun motivo di interesse in quello che facevo », dice. « Al principio avevo pensato semplicemente di ritirarmi e dedicarmi a qualcosa di diverso e di completamente nuovo per me. Poi ho capito che posso continuare a vivere nel mondo dello spettacolo, ma a patto di rinnovare tutto ». L'idea di Essex è ovvia, anche se in fondo abbastanza nuova perché nessuno l'ha mai messa in pratica così come lui: ha intenzione di fare: mettere su uno spettacolo teatrale in cui la musica si affianchi al lato spettacolare non nel senso finora inteso da showmen come David Bowie, Alice Cooper o anche i Rolling Stones e tutti gli altri gruppi per i quali un concerto non si limita ad essere la semplice proposta di una serie di brani musicali.

« Quello che voglio fare », dice Essex, « è una rivista rock: un mosaico di musica e teatro con musicisti che suonano e veri attori che recitano. Attori giovani e anziani, professionisti, che insomma facciano teatro con tutte

le carte in regola: non sono mai stato convinto, al contrario di tanti altri colleghi, che noi musicisti ci si possa improvvisare attori. Il primo esperimento lo farò in autunno a Londra e sarà il punto di partenza per tutta la mia futura attività ». Secondo David Essex è impossibile « smuovere » veramente il pubblico senza usare al tempo stesso canzoni, danza e recitazione. « Il rock, ormai », spiega, « ha una sola dimensione, mentre il pubblico vuole uno spettacolo a tre dimensioni, meno piatto di quelli che finora ha avuto. Certo, ci sarà sempre gente disposta a salire su un palcoscenico e suonare senza fare nient'altro, così come ci sarà sempre un pubblico che vorrà solo sentire musica senza altri coinvolgimenti. Ma è fuori discussione che un artista debba esprimersi secondo il suo punto di vista, e il mio punto di vista non è più quello: mettermi davanti a un microfono e cantare oggi non mi basta ».

David Essex quindi ha cambiato molte cose. Ha messo su un nuovo gruppo, che ha chiamato David Essex Band, ha cominciato a scrivere un nuovo repertorio che comprende anche testi teatrali, ha persino deciso di cambiare il sistema di registrare i suoi dischi. « Oggi », dice, « gli studi di incisione sono orientati verso metodi molto sofisticati, che finiscono per rendere freddi i dischi. In fondo la cosa migliore sarebbe di tornare ai tempi in cui si registrava con un solo microfono piazzato nel centro di una stanza: almeno c'era un'atmosfera, si sentiva che chi cantava e suonava non lo faceva meccanicamente ». E infatti, per il suo prossimo long-playing (ma è successo anche per il suo ultimo disco, « City Lights »), Essex abbandonerà gli studi inglesi, considerati fra i più avanzati del mondo, e se ne andrà a registrare in Francia, dove negli ultimi anni ha trascorso più di 18 mesi girando in teatri e cabaret.

Quanto ai temi delle sue canzoni, Essex continuerà a occuparsi di un certo tipo di « vita urbana ». « Nella città », dice, « puoi trovare ogni genere di emozione, di relazione, di umanità. Una città è come un enorme cesto pieno di stoffe di mille colori e di mille sensazioni. Ecco perché io trovo che le canzoni "della strada" siano così interessanti: dentro c'è tutta la vita nei suoi aspetti più umani e anche disumani. In una città, e New York, secondo me, è la città, ti puoi sedere a un angolo per un anno e vedere sempre qualcosa di nuovo. Io sono sempre stato un grosso osservatore. È una cosa che mi ha insegnato dodici anni fa Peter O'Toole. Mi disse: "Più ti guardi intorno, più impari a capire la gente". Aveva ragione, io tutta la musica che ho fatto e che ho scritto l'ho presa da ciò che ho guardato ».

Renzo Arbore

I.D.N.H.



Amanda e David

Amanda Lear, ex fotomodello, dopo aver posato per la copertina di un disco dei Roxy Music, è stata scoperta da David Bowie che le ha consigliato di intraprendere la carriera di cantante. Così Amanda, stanca di fare da sorridente attaccapani, esordisce con « Trouble », un pezzo di Elvis Presley realizzato per la prima volta in versione femminile

pop, rock, folk

LA VIA ITALIANA

Vanno talmente male le « cose » del rock italiano (malgrado il gran proliferare di nuovi cantautori) che ascoltare un disco come « La torre di Babele » è un autentico conforto. Ne è interprete Edoardo Bennato, un ormai notissimo personaggio napoletano che è indubbiamente uno dei pochi, se non il solo, ad aver trovato una certa « via italiana al rock & roll » invano inseguita da moltissimi. Questo è il quarto album di Bennato e, come è giusto, è il suo più maturo. Già il fatto di aver individuato in questo particolare momento storico il corrispondente moderno della torre di Babele è una buona partenza; meglio, poi, lo sviluppo di questo tema centrale. Le composizioni s'intitolano *Franz è il mio nome*, *Viva la guerra*, *l'insolita Ma chi è*, *Quante brave persone*. Tra le più originali c'è la sentita *Cantautore*, registrata dal vivo e ricca d'ironia. Il disco, in definitiva, è una conferma della felice vena e di



Dal Brasile per una sera d'estate

Toquinho, uno dei più popolari cantanti e chitarristi brasiliani, è tornato in Italia per qualche giorno per partecipare a una puntata della trasmissione televisiva « Per una sera d'estate ». Con l'occasione ha presentato a Roma, al Folk Studio, un nuovo long-playing appena terminato, « Il Brasile nella chitarra », in cui interpreta le sue nuove canzoni e alcuni « vecchi » classici come « La ragazza di Ipanema ».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- Non si può dormire dentro - Gianni Bella (Derby)
- Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- Linda bella Linda - Daniel Sentacruz (EMI)
- La prima volta - Andréa e Nicole (EMI)
- Dolce amore mio - Santo California (YEP)
- Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- Amore mio perdonami - Juli and Julie (YEP)
- Europa - Santana (CBS)

(Secondo la Hit Parade del 2 luglio 1976)

Stati Uniti

- Silly love songs - Wings (Capitol)
- Get up and boogie - Silver Convention (Midland Int.)
- Misty blue - Dorothy Moore (Malaco)
- Love hangover - Diana Ross (Motown)
- Happy days - Pratt & McClain (Mercury)
- Shanno - Henry Gross (Lifefesong)
- Sara smile - Hall and Oates (RCA)
- Shop around - Captain and Tennille (A&M)
- More, more, more - Andrea True Connection (Buddah)
- Feel to cry - Rolling Stones (Rolling Stones)

Inghilterra

- Combine harvester - Wurzels (EMI)
 - No charge - J. J. Barrie (Polydor/Exchange)
 - Silly love songs - Wings (EMI)
 - My resistance is low - Roxy Music (RCA)
- (Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76)*

una giusta strada per Bennato, un tipo di cantautore che si colloca in uno spazio assolutamente autonomo rispetto a tanti suoi colleghi forse anche più fuoriusciti dal punto di vista del successo. Etichetta - Ricordi -, numero 6190.

IL - RASTA - MARLEY

Con relativo (e piccolo) ritardo ci occupiamo del nuovo disco di Bob Marley, il riconosciuto professore del reggae, un personaggio che piano piano si va affermando anche da noi, pur se la sua musica è così lontana da quello che oggi il nostro mercato sembra richiedere. Dopo il già noto « Bob Marley live! » — una rassegna antologica e dal vivo dei principali successi del compositore e cantante giamaicano — ecco il vero disco nuovo, « Rastaman Vibrations », un'opera ancora parlare del reggae, ma del suo legame con la religione del « rasta », gli adoratori di Ras Tafari e cioè del defunto imperatore di Etiopia Haile Selassie. Fortunatamente la mu-

sica di Bob Marley non è valida artisticamente come le ultime dichiarazioni di Selassie rilasciate alla giornalista Oriana Fallaci. Quello che interessa a Marley è probabilmente il Selassie che predica il ritorno dell'Africa agli africani, cosa poi ripresa dal filosofo Marcus Garvey. « Rastaman Vibrations » è forse il disco più interessante del folk singer già paragonato a Bob Dylan. Registrato a Kingston, l'album contiene dieci pezzi tra i quali fanno spicco *Want more*, il brano che conclude la prima facciata, e *Roots, rock and reggae* dove la voce di Marley è più che mai affascinante. Island, numero 50253.

IL - FUNKY - DI COBHAM

Dedicato agli appassionati di rock-jazz il solito disco del batterista « superstar » **Billy Cobham**, « Life & Times ». Sotto perché Cobham, dopo un felicissimo esordio con i primi due album, successivamente si è andato attestando su comode formule che, se gli garantiscono una musica di buon livello e decisamente ben confezionata, in realtà non permettono un benché minimo rinnovamento. Ci sono i consueti mo-

album 33 giri

In Italia

- Amigos - Santana (CBS)
- La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- Desire - Bob Dylan (CBS)
- Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- La torre di Babele - Edoardo Bennato (Ricordi)
- Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- Black and blue - Rolling Stones
- Silver Convention (Durium)
- Aria pulita - Luciano Rossi (Ariston)

Stati Uniti

- At the speed of sound - Wings (Capitol)
- Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- Fernando - Abba (Epic)
- Let your love flow - Bellamy Bros. (Warner Bros.)
- Show me the way - Peter Frampton (A&M)
- Midnight train to Georgia - Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- Here are there - Elton John (MCA)
- Their greatest hits - Eagles (Asylum)
- Fleetwood mac - (Warner Bros.)
- Presence - Led Zeppelin (Swan Song/Atlantic)
- I'm yours - Marvin Gaye (Tamla Motown)
- Diana Ross (Motown)

Inghilterra

- Abba's greatest hits (Epic)
- Live in London - John Denver (RCA)
- Wings at the speed of sound (Capitol)
- Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- Presence - Led Zeppelin (Swan Song)

dischi leggeri

NOSTALGIA A 45 GIRI

Finora erano apparsi i long-playing antologici, caratteristici di un'epoca o illuminanti di uno stile o di un artista. Ora invece il passato ci verrà riproposto anche nel breve spazio di 45 giri grazie alla collana intitolata « Nostalgia » che viene proposta dalla ABC records - tramite la CBS -. Primi dischi ad apparire sul nostro mercato, *What a wonderful world* dell'ultimo Armstrong, la famosa *Eve of destruction* di Barry McGuire, il più grosso successo di Pat Boone, *Love letter in the sand* e infine Bryan Hyland in *Sealed with a kiss*. L'operazione potrebbe essere interessante e riuscire a stimolare il « vuoto » musicale degli anni Cinquanta, quando in Italia nessuno s'interezzava al rock and roll, in modo di ritrovare le radici della musica d'oggi per poterla comprendere meglio. Ma ancora non sappiamo in quale direzione si muoverà la collana, né se avrà un seguito consistente. Tutto dipenderà dall'accoglienza che il pubblico riserverà a queste medizioni.

CHARLIE BROWN IN MUSICA

Charlie Brown è personaggio di successo anche in musica. La canzone ispirata al protagonista del popolare fumetto ha infatti fatto guadagnare due dischi d'oro al complesso Two Man Sound (poco conosciuto in Italia ma assai apprezzato in Francia e in Belgio) guidato da Sylvie Vanholme, il chitarrista, cantante e compositore che fu già il leader dei Wallace Collection. Ora - Charlie Brown - in musica arriva anche in Italia grazie ad un 33 giri (30 cm.) edito dalla Durium - che conferma le doti ritmiche di un affiatatissimo trio.

jazz

IL DOLCE SHEARING

Con tre long-playing splendidamente registrati dalla « MPS-BASF », che di questi tempi sta tenendo la palma tecnica, George Shearing (il « revival » si estende ora anche al jazz) si ripresenta con il suo dolce « sound » che gli aveva valso trionfi all'epoca del jazz freddo. Il pianista inglese emigrato negli Stati Uniti fin dal 1947, in questo quarto di secolo ha mantenuto il suo stile intatto, pur operando qualche ritocco (il più notevole fu l'introduzione di un percussionista latino-americano già nel lontano 1954) che però non ha alterato lo spirito delle sue interpretazioni, improntate ad un'estetica che rifugge dalle impuntature e si distende in dolci squarci armonici. I tre dischi presentati dalla « MPS-BASF » rappresentano altrettanti momenti del suo modo di presentarsi: al pianoforte solista in *My ship*, con l'accompagnamento di contrabbasso e batteria in *Light, airy and swinging* e nel recentissimo *The way we are*, registrato lo scorso anno in Germania con l'accompagnamento del suo quintetto. Sono musiche gradevolissime, dirette derivazione dello swing degli anni Trenta che stanno trovando ora anche degli imitatori. Infatti proprio in questi giorni appare, prodotto dalla « Carosello », un 33 giri (30 cm.) dal titolo « A tribute to George Shearing » in cui il quintetto *The second serenade* imita lo stile di Shearing trasportandoci di ritorno al tempo di Laura, *Ebb tide*, *All I do is dream of you*. Manca qui evidentemente l'apporto dell'estro di Shearing, ma il disco è piacevole.

B.G. Lingua

F. A.



Raggi di sole in conserva

Con l'avvento definitivo del caldo, negli orti fa bella mostra di sé ogni tipo di verdure, splendide nei loro vestiti colorati e nei profumi intensi: in cucina è tempo di allegria e freschezza. Ma in questi momenti, che coincidono anche con un certo contenimento dei prezzi, è giusto cercare di rinchiudere questa «memoria» di colori e odori in ermetici recipienti, perché si sprigioni quando la natura non sarà più propizia. E' questa

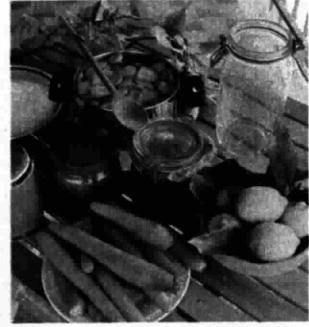
un'arte antica e paziente, che di per sé stessa significa economia e che rievoca l'immagine di intere generazioni di madri e di nonne, intente a mondare, lavare, cuocere ed essiccare quando c'era il tempo per queste cose e la calma per gustarle. Ma anche alla donna di oggi è permesso proseguire quest'opera, utilizzando i momenti liberi dell'estate per poter dire, al momento della degustazione, «questo l'ho fatto io!».

La salsa casalinga



Lavo ed asciugo con cura dei pomodori a perette, li taglio a spicchi, elimino i semi e faccio sobbollire per circa due ore in una pentola di terracotta, aggiungendo per ogni chilogrammo di prodotto mezza cipolla cipollata, 1 carotina, costa di sedano, mezzo spicchio di aglio, basilico, prezzemolo, 1 cucchiaio di sale ed una puntina di zucchero. Passo al setaccio e ripasso a fuoco lento per circa 45 minuti così che la salsa si restringa. Lascio intiepidire, verso il tutto nel suo contenitore di conservazione che metto a bagnomaria per altre 2-3 ore. Lascio raffreddare nel liquido di cottura, chiudo ermeticamente e conservo in luogo buio e fresco.

Marmellata di carote



In una casseruola di alluminio dispongo a strati un chilo di carote, raschiate-lavate-asciugate, molto tenere e tagliate a grossi pezzi, intervallate con un chilo di zucchero semolato e la scorza grattugiata di almeno 4-5 limoni. In superficie verso il succo dei limoni, lascio macerare per un giorno a portata coperto. Ricopro integralmente con acqua, passo al fuoco, porto a ebollizione e lascio sobbollire almeno per un'ora, rimestando continuamente con un cucchiaino di legno. Quando le carote sono ben amalgamate e discolte in una crema molto densa, tolgo dal fuoco, lascio raffreddare, verso nei vasi di vetro sterilizzati, che chiudo ermeticamente dopo aver ricoperto la superficie della conserva con un cerchio di paraffina imbevuto di rum.

Giardiniera millecolori



Scelgo carote, cavolfiore, cipolline, finocchi, peperoni, sedano, fagiolini, zucchini ed altre verdure di stagione. Mondo e faccio lessare al dente, secondo i loro tempi di cottura, le verdure in una soluzione metà acqua ed aceto di vino bianco aromatizzato con chiodi di garofano. Scolo, lascio raffreddare le verdure, che faccio asciugare per qualche ora all'aria. Le spezzetto e le dispongo, mescolate e compatte, in vasi di vetro che colmo con olio di oliva, mescolato con aceto di vino bianco (in proporzioni di 1/4, 1/3 o 1/2 secondo il gusto di ognuno), e metto a sterilizzare a bagnomaria per circa un'ora. Chiudo ereticamente e riporto in luogo fresco e buio.

Alcuni consigli utili

- Usare verdure sane, appena colte e non troppo mature, nonché olio e aceto di buona qualità.

- I recipienti di cottura devono essere di acciaio inossidabile o di cocci; quelli di conservazione di vetro o di cocci; sempre ben lavati — meglio se sterilizzati — asciutti, a bocca grande e chiusura ermetica.

- Non superare mai i tempi di cottura previsti (bagnomaria o ebollizione), badando che i con-

tenitori non appoggino direttamente sul fondo della pentola e siano distaccati tra loro, avvolti in una canovaccia e appoggiati su di una grata.

- Il vaso deve essere colmo per un massimo di 4/5 del volume con il liquido che sopravanza di 1 cm il prodotto conservato.

- Sistemare i vasi in luogo buio, fresco e a temperatura costante, capovolgendoli almeno un paio di giorni ogni mese.

a volontà Calvé



Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,
come vuoi. In tutti i modi che sai già
e in tanti altri che ti puoi inventare
giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza.
La leggerezza fatta maionese.

"Miracolando che siano stampate su carta Kodak."

Insisti.

Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora più belle.

Forse pensi che, una volta fatto "clic", il più di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

Controlla che le tue foto a colori siano stampate su carta Kodak.



LA FILOSOFIA DAL '45 AD OGGI

a cura di Valerio Verra

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Tracciare un bilancio della filosofia del dopoguerra, vedere se assistiamo semplicemente alla sua sopravvivenza, oppure a una sua radicale trasformazione, o addirittura al suo definitivo tramonto, significa interrogarsi sul destino non solo della filosofia, ma della nostra storia presente e futura. Ma questo bilancio non poteva essere un semplice consuntivo; doveva piuttosto essere l'avvio a un confronto critico con idee e tendenze in pieno sviluppo, tutt'altro che «canonizzate» in schemi storiografici rigidi e esaustivi. Così un folto gruppo di specialisti ha preso in esame il configurarsi del pensiero del dopoguerra nelle diverse aree culturali.

Una serie di agili note bibliografiche a ciascuno degli argomenti trattati fa di questo volume lo strumento più aggiornato per orientarsi nel dibattito filosofico più recente e per coglierne i rapporti con la scienza, la cultura e la vita d'oggi.

552 pagine L. 6500

IX/C
mondonotizie

Radio regionale

Dall'inizio dell'anno è in funzione la prima stazione radio regionale dell'Olanda non collegata alla NOS, l'ente radiotelevisivo nazionale. Si chiama Stand, ha sede ad Amsterdam, ed è stata creata in conformità all'articolo 47 della legge olandese sulla radiotelevisione che prevede, oltre alla rete nazionale e a due stazioni regionali, la creazione di stazioni regionali e locali indipendenti dalla NOS. Il bollettino *Broadcast news from the Netherlands* spiega che, a parte l'aiuto tecnico ricevuto dalla NOS, la nuova stazione non ha niente a che vedere con l'organismo. I suoi programmi sono estremamente flessibili e non esiste un palinsesto preordinato. Il pubblico può contribuire alla scelta dei contenuti, intervenire direttamente nei singoli programmi e può anche fornire registrazioni già pronte che vengono trasmesse se sono tecnicamente accettabili.

TV tridimensionale

Riprendendo una notizia dell'agenzia «Novosti» il *Sunday Express* informa che in URSS è stato mostrato al pubblico il primo programma televisivo a tre dimensioni del mondo. Si trattava di un servizio sui grandi ginnasti sovietici trasmesso sperimentalmente a Leningrado per un pubblico ristretto: per vedere l'effetto tridimensionale i telespettatori hanno dovuto mettersi degli occhiali speciali che però, secondo il professor Pavel Shmakov direttore della ricerca, non serviranno più quando, verso il 1980, il sistema sarà stato perfezionato. Il *Sunday Express* conclude l'articolo facendo notare che il sistema tridimensionale sovietico può essere usato sia per i programmi a colori sia per quelli in bianco e nero.

IX/C
piane e fiori

Come si coltiva la bouganvillea

«Vorrei sapere come si deve fare per allevare bene una buganvillea» (Marcello S. - Roma).

La bouganvillea o buganvillea è pianta che proviene dal Brasile ed è un arbusto sarmentoso che arriva a grandi altezze e può essere tutti sano ricoprire la facciata di una villetta.

È piantata in piena terra, in posizione soleggiata, terreno fresco e profondo ed in località ove non gelo, produce annualmente virgulti capaci di raggiungere anche i 6 metri. Durante il periodo estivo si somministrano beveroni e le annaffiature andranno gradualmente diminuendo man mano che la floritura volge al termine.

Esistono diverse varietà, sono tutte piante legnose, sarmentose a lunghe spine ramate. I fiori sono insignificanti di forma tubolare, giallini e inseriti su brattee grandi quanto le foglie e di colori vivaci che impropriamente vengono chiamati fiori.

I colori delle brattee variano dal rosa al lillaceo, carico nella Glabra, rosa tenero della Spectabilis, ecc. Fiorisce fra primavera e giugno e poi in settembre. La riproduzione si effettua per talea ai primi di marzo.

Foglia misteriosa ammalata

«Vi mando la foglia di una mia pianta che è stata colpita da una malattia (foglie che diventano nere) non so neanche come si chiama - vorrei saperne come posso salvarla» (Girolamo Fontana - Casale d'Alba, Rondinichio).

La foglia della sua pianta è giunta in pessime condizioni e quindi non si può capire a quale pianta appartiene con precisione. Tuttavia mi pare di capire che la sua pianta sia stata colpita da una rizomatosi (da cui fungo). Quindi le consiglio di fare un trattamento con poligilia bordolese o con un prodotto equivalente in dosi leggere.

Controlli anche che l'acqua non ristagni nel vaso e che l'ambiente non sia molto umido. Torni a scrivere per farmi sapere come sta la sua pianta e cerchi di saperne il nome in modo che le possa dare maggiori indicazioni.

Giorgio Vertunni

Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in più. Tre anni di garanzia.



Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova
dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili
da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi.
Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari.
Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso.
Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice
movimento.
Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile.
E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo
voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.
È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo
sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.



Il nuovo reggiseno Criss Cross Camisole creato a misura di donna. Invisible sotto gli abiti più aderenti per merito della spallina unica che nasce direttamente dalle coppe del reggiseno, è proposto in delicatissimo candido pizzo oppure in nero e color nudo.

Per plasmare il corpo, per conferire una linea agile e snella alla figura, annullandone le piccole imperfezioni, c'è il modellatore (foto a fianco) della Playtex « Libera e viva » caratterizzato dal reggiseno dall'incrocio esclusivo Criss Cross e dalle leggere spalline regolabili. È realizzato in morbido tessuto hi-sheen nei colori nudo, nero e bianco



Una linea agilissima, giovanile la si conquista adottando la mutandina « Carezza magica » della Playtex, con o senza gambetto. Interpretata in tessuto leggero, rivestito internamente di cotone per favorire l'adattamento alla pelle, si può scegliere nei colori nudo, bianco e nero. Alleato della bellezza femminile, il reggiseno Criss Cross Camisole in leggerissimo tricot, senza ganci, né cuciture, alza e separa i seni. Indica l'eleganza segreta senza farsi notare neppure sotto gli abiti e le magliette dell'estate. Tutti i modelli di questo servizio sono creati dalla Playtex



Cosmetici del corpo

L'arte della bellezza, antica quanto il mondo, ha da sempre occupato un grande spazio nella vita femminile. Modellare e plasmare il corpo nell'intento di correggere le imperfezioni fisiche e di minimizzare le insidie del tempo, sono operazioni altrettanto importanti quanto quelle riguardanti la cosmesi del viso, scienza nata per valorizzare il fascino della donna.

Nel corso millenario della storia del costume le figlie di Eva hanno praticato mille trucchi per ricrearsi una seconda giovinezza. Due dati essenziali del costume egizio erano la cura del corpo e il trucco del viso. Soprattutto l'occhio, considerato tanto importante da essere riprodotto sotto forma di amuleto, costituiva la parte dominante del maquillage quotidiano. Minuziosi rituali erano svolti dalle donne dell'antica Grecia per il culto della propria bellezza. Per sviluppare il seno ad esempio, seguendo i consigli di Ippocrate, cantavano a squarcia-gola mentre per apparire più snelle imprigionavano il corpo nel rigore delle fasce e già conoscevano l'uso dei reggiseni.

I flussi e riflessi della moda nell'ampio arco della sua evoluzione hanno contribuito a modificare varie volte il fisico della donna, fino ad arrivare alla figura di oggi che per mantenere la linea agile, giovane e sniosa deve tuttavia ricorrere ai trucchi segreti della nuova cosmesi del corpo identificabile in quei leggeri indumenti intimi creati a regola d'arte dagli specialisti della cosetteria. Una delle ultime novità in questo campo è la « linea di bellezza » della Playtex che propone una serie di reggiseni, modellatori, mutandine realizzati in leggerissimi tessuti. Sono modelli studiati con abilità tecnica tanto da rendere invisibili questi correttori della linea anche sotto gli abiti e le magliette più aderenti dell'estate.

Elsa Rossetti

IX/C

dimmi come scrivi

esaminare la sua

Luciana '48 — Dotata di notevoli doti critiche e di temperamento possessivo, lei esprime queste sue caratteristiche anche nei numerosi interessi verso ciò che la circonda e che cerca sempre di approfondire sia per allargare la propria cultura sia per cogliere un interesse nella sua personalità. E' fondamentalmente timida, possiede un senso della giustizia e tiene quasi sempre conto, nei suoi atteggiamenti, dello stato d'animo delle persone che frequenta. Non è molto generosa, si mostra gelosa delle proprie cose ma in questo, come negli altri difetti di cui si rende conto, pone lei stessa un limite per pudore. E' sensibile e in qualche occasione diventa ansiosa. Non si apre con facilità alla confidenza e le piace tenere un certo distacco.

il Radio vorrei TV

Lia — Malgrado le sue basi siano fondamentalmente serie e ponderate, ogni tanto le capita di lasciarsi andare all'entusiasmo e di ritrarsi poi rapidamente. Non manca di ambizioni ma di solito ne parla poco anche se fa di tutto per realizzarle. E' diffidente ma soltanto a parole e, specialmente su un piano intellettuale, se ne dimentica. Possiede un temperamento passionale, ma tranquilla e stentata. Ha idee e pensieri raffinati, si mostra disinvolta e non essere d'impaccio agli altri, per non pesare. La sua intelligenza è nettamente superiore alla media. Ha un intuito che difficilmente la tradisce ed un orgoglio che la fa soffrire.

dedicata alle prefe

Bijou '76 — La mancata risposta alla sua lettera di qualche anno fa non è dovuta ai motivi che lei crede ma semplicemente al fatto che ricevo più lettere di quanto non consenta lo spazio assegnato sui giornali. Ed eccomi alla sua grazia con una incertezza ed in fondo l'ansia a migliorare, alla sua volontà, allo spirito di osservazione che le consente di farsi un'esperienza sia pure indiretta delle cose, di trarre insegnamenti dagli atteggiamenti di chi ha una personalità più formata della sua. Non abbia fretta di forzarsi, lei vorrebbe domani ed è sempre disponibile per le cose nuove, ma oggi fare una scelta più accurata. Le sue basi pratiche le possono aiutare. Ha una intelligenza chiara, senza troppe fantasie; è affettuosa ma non espansiva ed è fedele ai suoi principi.

fot esaminare le

C 115 B — Lei è simpatica, timida, affettuosa e nello stesso tempo travagliata, ma si tratta di una vivacità che si spegne se l'ambiente che la circonda non è abbastanza affettuoso. E' distratta da mille sensazioni contingenti diverse e nei sentimenti è debole e un po' sprovveduta. Sia molto cauta perché, per il desiderio di affetto, potrebbe rischiare delle delusioni. Piuttosto che raccontare bugie, che con un carattere aperto come il suo si scoprono facilmente, cerchi di essere la più possibile e di non far capire subito ciò che vuole, partendo da direzioni di parole che, come scoprirà con le sue esperienze, hanno un valore maggiore di quanto non si supponga. Sappia attendere.

sua pubblica e costr

Una forma del 1940 — Chiara nell'esporre e riservata, lei si impone senza pesare, come per una emanazione di spirito. Non ha bisogno che rispetti l'indipendenza degli altri. E' molto legata ai suoi affetti che si mantengono con premure e attenzioni, ma cerchi di controllare la gelosia. E' tenace e si lascia tentare dall'adulazione perché le dà la sensazione di sentirsi circondato dall'interesse degli altri. E' vivace di modi e responsabile: sa valutare ciò che le viene dato anche moralmente. Pur non sopportando le imposizioni, quando occorre, si dimostra disposta a frontare dei sacrifici senza vanterie. Per non pesare non si mette nelle proprie paure. Sa guardare all'essenziale e in qualsiasi circostanza sa destreggiarsi e risolvere.

briko grafofo gree

Claudia G. — Possiede una bella intelligenza che, unita alle sue maniere gentili ma decisive, le consentirà di ottenere molto dalla vita realizzando le sue aspirazioni. Qualsiasi tipo di ambizione le piace e insomma non le piacciono le libertà di azione e di spirito. E' un po' diffidente, non troppo sicura delle ambizioni e se si aggiunge a tutto ciò una leggera base egocentrica si comprende il suo bisogno di suscitare l'ammirazione delle persone che avvicina. Espplode saltuarilmente in gesti grossi che sono episodi di breve durata. Sulle sue spalline di successo spesso giocano un ruolo importante la sua capacità di applicazione e sulla sua voglia di non accettare consigli a meno che non vengano da persone qualificate. E' un temperamento passionale più che affettuoso.

Maria Gardini

Kik sulla pelle allontana gli insetti. Ma solo gli insetti.



Aut. Min. San. n. 8442 - 8443 - 8444
4158



Quando sei all'aperto o in casa con le finestre spalancate, metti Kik sulla pelle, se vuoi allontanare gli insetti. Gli insetti fuggono ma gli amici no, perché Kik è gradevolmente profumato e, per la sua particolare composizione, non lascia tracce sulla pelle e non appiccica. Ed è tanto delicato, da essere innocuo anche sulle pelli sensibili, come quelle dei bambini.

FORMULA CIBA-GEIGY
Nell'uso seguire le avvertenze.

kik®

In vendita solo in farmacia nei tipi
liquido-spray-stick

Bimbi come fiori

Ogni bimbo è come un fiore, trattiamo con i fiori la sua pelle delicata, scegliendo quelli più adatti, più ricchi di proprietà benefiche; i fiori della camomilla, decongestionanti, tonificanti, protettivi, stimolanti.

Per le mammine un po' scettiche e giustamente preoccupate di « saperne di più » su tutto quello che riguarda il loro bambino, ecco una breve nota informativa. La camomilla contiene una sostanza chiamata camazulene, nota fin dall'antichità per le sue proprietà benefiche. In tempi recenti gli studi di noti dermatologi hanno dimostrato che il camazulene ha effetto analgesico, stimola la ricostruzione dei tessuti, e dà buoni risultati nel trattamento degli eczemi infantili.

Niente di meglio di questo prodotto naturale, quindi, come base per una linea di pulizia e protezione dedicata ai bambini. La linea Mantovani Baby, caratterizzata appunto dalla presenza del fiore di camomilla, desidera porre l'accento anche su alcune « assenze » caratteristiche dei suoi prodotti: niente vaselina, nessun olio minerale privo di affinità con la pelle, nessun detergente troppo violento.

Sette sono i prodotti che costituiscono la linea, quattro di pulizia (bagnoschiuma, shampoo, dermolio e sapone), e tre di protezione (dermopasta, dermopolvere e talco). Ognuno di questi prodotti può naturalmente essere usato anche dagli adulti con pelle e capelli delicati.

cl. rs.



Tutti i prodotti della linea Mantovani Baby sono caratterizzati dai contenitori bianchi e gialli decorati con il fiore stilizzato della camomilla. Da sinistra: — Dermolio, composto da oli vegetali affini alla pelle, adatto per la pulizia delle parti delicate, delle pieghe cutanee e del cuoio capellato nei primi giorni di vita. — Shampoo, specifico per l'igiene del cuoio capelluto a partire dal secondo mese di vita; non brucia gli occhi, agisce in una sola applicazione e può essere ripetuto 2-3 volte alla settimana.

— Talo, assorbente, protettivo, rinfrescante, si distribuisce con estrema facilità e lascia la pelle morbida. — Dermopolvere protettiva, con alto potere assorbente e disarrossante, emolliente grazie alla presenza di lanolina, si applica sulla pelle già trattata con Dermopasta. — Bagnoschiuma, detergente, rilassante, ad azione rinfrescante e disarrossante, ricca di essenze naturali delicatamente profumate. — Dermopasta, ricca di estratti di camomilla, lanolina, oli vegetali, svolge azione lenitiva, decongestionante, disarrossante, emolliente; si applica senza massaggiare nelle zone più delicate.



Fra tanti nuovi prodotti detergenti — creme, lozioni, schiume — il vecchio sapone ha oggi un autentico sapore di novità. La linea Mantovani Baby si è arricchita quest'anno del sapone neutro alla camomilla. La casa produttrice lo presenta come una « crema di sapone alla camomilla garantita dall'accurato controllo delle materie prime e dallo speciale processo tecnologico, appositamente formulata per l'igiene del bambino e delle persone con pelle molto sensibile »

Poroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Otterrete dei punti di favore con l'appoggio di persona comprensiva e di possibilità discrete. La settimana potrà contare su della scorrevolezza, ma anche su battute d'arresto che avranno non comprometteranno il buon esito finale. Giorni favorevoli: 11, 12, 15.



21 aprile
21 maggio

TORO

Tutti i fastidi saranno eliminati e risolti con rapidi provvedimenti di appianamento di dubbi e incertezze. Molte cose ti faranno facilmente le vicende sentimentali, specialmente quelle ove si incontrano mire particolari. Giorni buoni: 14, 16, 17.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Risultati positivi e duraturi si faranno visibili e reali all'ultimo momento. Allegri e vivaci, queste consolazioni varie arriveranno poco alla volta, con lo scorrere dei giorni. Accettate personalmente prima di esprimere dei giudizi affrettati. Giorni ottimi: 11, 12.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Accettate l'offerta senza discutere ancora, perché vorrete ancora più costo delle possibili sigillate mettendo nei pasticci. E cosa certa che la temperanza accomoderà buona parte dei vostri disagi. Qualche concessione sarà più che necessaria. Giorni dinamici: 13, 16, 17.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Osservevi con attenzione prima di parlare e palesemente i vostri segreti programmatevi bene, basati sulla fortuna per il significativo contributo di Urano, Plutone e Luna. La seta di libertà vi condurrà a radicali presse di posizione. Giorni fausti: 12, 13, 14.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Offerta interessata, ma non vi mancheranno tattici e diplomatici perché ogni giorno a vostro favore. Provate a accettare un invito. Prejudizio di benefici e fortuna con sviluppi ritmici e costanti. Vi occorrerà volontà per resistere alle pressioni. Giorni ottimi: 11, 12, 16.



24 settembre
23 ottobre

BILANCI

Concordia, consolazione e sviluppi lusingheri nelle cose collegate agli affetti. Tutto si appianerà per quanto concerne una situazione equivoca di incertezza. Scommessa di salvezza: i nastri di febbraio e marzo. Mattinate interessanti. Giorni fausti: 11, 14, 15.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIO

La vita affettiva non subirà scosse negative, ma potrete contare su condizioni buone per un futuro leggermente. Qualche chiarimento a metà settimana porterà la concordia nell'ambiente del lavoro. Il tempo passerà velocemente. Giorni fortunati: 12, 13, 14.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Assolverete ogni dovere con la massima puntualità e ciò avverrà per il motivo più del dovere. Arrivati da lontano e occasioni singolari vi metteranno in allegria e risolveranno positivamente le speranze che nutrite in cuore. Giorni favorevoli: 11, 12.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Il senso di responsabilità vi inchioderà a lungo in casa sia per motivi di lavoro che di famiglia. E' bene cercare di alleggerirvi di ogni peso che non vi interessa da vicino. Qualche delusione potrebbe infastidirvi. Gli assilli saranno eliminati. Giorni buoni: 12, 14, 16.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Qualcosa di particolare vi procurerà all'allegra forza un maggiore senso di dono o una soluzione inaspettata per cui un'certa soluzione si svilupperà nel senso voluto da voi. Sarà agevole sbrogliare una matassa piena di nodi scomodi. Giorni ottimi: 13, 15, 17.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Sarà più che opportuno chiedervi le discussioni attuali nei confronti di un amico pretenzioso. Ogni indisguo è motivo di svantaggio. Risoluzioni lente ma sicure. Accettate l'amicizia dei nuovi sotto i Genovesi. Giorni favorevoli: 11, 12.

Tommaso Palamidessi

SALUTE: LE PAGINE DA CONSERVARE/N. 19



Come dimagrire in estate

CURE DIMAGRANTI DRASTICHE



COSA FARE PER DIMAGRIRE SENZA DANNI PER L'ORGANISMO

1 Le diminuzioni di peso devono sempre essere progressive, ma lente nel tempo (evitare dimagrimenti bruschi).

2 Per quanto riguarda l'alimentazione, è necessario ridurre le calorie, ma non il volume dei cibi ingeriti, per evitare una riduzione del volume del contenuto intestinale.

3 Fare molta ginnastica, in particolare quella che mette in movimento i muscoli addominali. Ciò permette di rinforzare i muscoli dell'addome e sostituire così il supporto adiposo che si perde.

In caso di stitichezza usare prodotti farmaceutici a base vegetale, che stimolino naturalmente le funzioni intestinali agendo oltre che sull'intestino anche sul fegato e sulla bile.

bisogna soprattutto intervenire in tempo per regolare le funzioni dell'intestino usando prodotti naturali che agiscono su tutto l'apparato digerente.

Giovanni Armano

PIÙ SI CAMBIA LASSATIVO



Molti usano un gran numero di lassativi. Perché? Perché, quando si pensa di aver trovato il lassativo giusto, esso non agisce più.

Il fatto è che l'intestino si abitua e, cambiando continuamente il lassativo, si tenta di stimolarlo, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più la situazione può peggiorare.

In effetti, i lassativi normalmente agiscono sull'intestino con una

azione irritativa che, se al momento produce sollievo, col tempo suscita una reazione di difesa.

Necessita allora un lassativo che agisca ● sul fegato, ● sulla bile e ● sull'intestino.

Un lassativo efficace. Provate i Confetti Lassativi Giuliani che hanno appunto un'azione completa, cioè ● un'azione contemporanea sullo stomaco, sull'intestino e sul fegato.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74

LE CAUSE DELLA STITICHEZZA





Chi dice di avere un colore migliore del nostro ci fa sorridere.

In ogni Rex un "cervello" a micro circuiti integrati combinando i tre colori di base che riceve dalla trasmittente-rosso, verde e blu - ricostruisce tutti gli altri colori.

E sfumature di colore.

E' un sistema di alta precisione perfezionato dalla Rex in 10 anni di ricerche e di esperienza produttiva.

E collaudato in centinaia di migliaia di televisori Rex esportati in tutto il mondo.

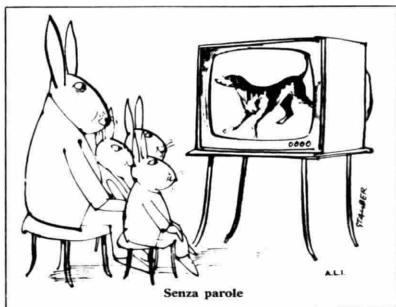
Per questo un Rex vi dà tutto quello per cui Leonardo ha lavorato per anni: ogni sfumatura di colore, anche la più delicata.

Per questo nessuno al mondo, a nessun prezzo, può darvi un colore migliore di Rex.

Per questo sorridiamo.

REX
fatti, non parole.

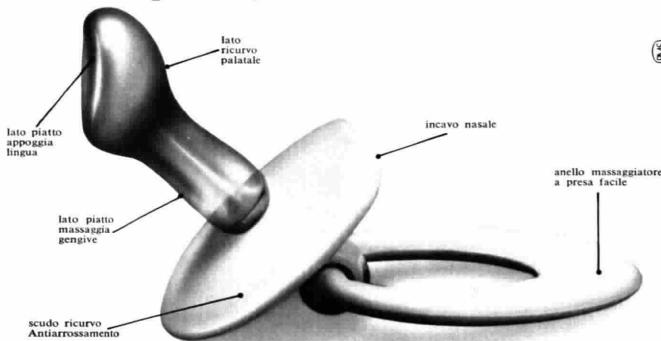
in poltrona



La posizione
del succhietto Chicco Form
nella bocca



Mamma, anche se i suoi dentini non sono ancora spuntati, aiutali subito a crescere diritti.



Succhietto formativo piatto Chicco Form

Chicco Form il succhietto anatomico, è realizzato scientificamente perché ogni curva, ogni piano, hanno uno scopo ben preciso nella formazione della bocca del bambino. Chicco Form, in speciale gomma morbida ed elastica, sviluppa una azione combinata sulle mascelle, sulla lingua e sulle gengive, formando i muscoli della bocca e favorendo lo sviluppo del palato. In tal modo si aiuta la crescita di denti perfettamente diritti

La linea formativa (forma anatomica piatta)



Esiste anche la linea "educazione" forma a ciliegia

chicco
Metodo Pediatrico

La grande linea bimbi di ARTSANA

Richiedete gratis la Guida Pediatrica Chicco
del valore di L. 1.500

Se è Familiare o il Centro di puericoltura
preferisce immediatamente fornirvi, richiedere
la Guida Pediatrica direttamente a CHICCO
Casella Postale 241 - 22100 COMO, inserendo
nella busta L. 500 in francobolli per spese postali.

Nome
Cognome
Indirizzo CAP.
Località Prov.



Rabarbaro Zucca ti è amico

4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: "Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"

626 consumatori rispondono così:

- intervistati: risposte:
467 «Perché fa bene...»
262 «È un prodotto naturale...»
162 «È adatto come aperitivo...»
237 «È digestivo...»
203 «È dissetante...»
240 «Si beve volentieri dopo i pasti...»
220 «Va bene in tutte le ore del giorno...»
201 «Di sapore gradevole...»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù



La pianta del
Rabarbaro cinese
così ricca di virtù salutari.

